

QGL273-Milano-pt4

QGL273

Quaderni Giorgiani 273

MILANO



In questa raccolta di personali letture:
La storia di Milano, dintorni e popolazioni

Indice

1 Cronologia di Milano

- 1.1 Cronologia di Milano dal 1501 al 1525
- 1.2 Cronologia di Milano dal 1526 al 1550
- 1.3 Cronologia di Milano dal 1551 al 1575
- 1.4 Cronologia di Milano dal 1576 al 1600
- 1.5 Cronologia di Milano dal 1601 al 1625
- 1.6 Cronologia di Milano dal 1626 al 1650
- 1.7 Cronologia di Milano dal 1651 al 1675
- 1.8 Cronologia di Milano dal 1676 al 1700
- 1.9 Cronologia di Milano dal 1701 al 1725
- 1.10 Cronologia di Milano dal 1726 al 1750
- 1.11 Cronologia di Milano dal 1751 al 1775
- 1.12 Cronologia di Milano dal 1776 al 1800
- 1.13 Cronologia di Milano dal 1801 al 1810
- 1.14 Cronologia di Milano dal 1811 al 1820
- 1.15 Cronologia di Milano dal 1821 al 1830
- 1.16 Cronologia di Milano dal 1831 al 1840
- 1.17 Cronologia di Milano dal 1841 al 1850

2 Istruzioni per una corretta lettura del documento

1 Cronologia di Milano

Cronologia di Milano

Per trovare nomi e avvenimenti relativi alla storia di Milano:

Se non trovate quello che cercate neppure usando il programma di ricerca del sito, allora scriveteci: per domande riguardanti la storia di Milano antica e medievale: mariagrazia.tolfo@rcm.inet.it , per tutto il resto: paolo.colussi@rcm.inet.it

Non è detto che riusciremo sempre a soddisfare le vostre curiosità, ma almeno ci proveremo.

1.1 Cronologia di Milano dal 1501 al 1525

Cronologia di Milano dal 1501 al 1525

a cura di Paolo Colussi

1501

Luigi XII nomina Giasone del Maino membro del Senato di Milano. Secondo la tradizione il re di Francia gli avrebbe anche tributato l'onore di assistere alle sue lezioni pavesi.

Giovanni Pontano termina la stesura dell'Urania, iniziata nel 1477 quando era a capo dell'Accademia di Napoli.

Jacopo Sannazzaro pubblica a Venezia il poema Arcadia.

1501

giugno

Georges d'Amboise, cardinale di Rouen (Roano) è a Milano fino a ottobre. In questo periodo esercita il potere a Milano accanto e al di sopra del nipote Chaumont d'Amboise.

1501

24 settembre

Girolamo Cardano nasce a Pavia da Fazio e Clara Micheria, di 36 anni. Fazio aveva allora 56 anni. Originario di Cardano, presso Gallarate, Fazio si era laureato in medicina a Pavia, era entrato a far parte del Collegio dei Giureconsulti e insegnava alle Scuole Piatti. Tra le sue opere va ricordato il commento al De perspectivis communis di Peckham (1480). Personaggio curioso e in fama di mago, Fazio vestiva sempre di rosso con

una cappa nera. Leonardo lo cita nel Codice Atlantico (f.225) a proposito di un libro di matematica.

Girolamo nasce a Pavia perché i genitori non erano sposati e quindi la madre incinta si era dovuta trasferire fuori Milano da un padrino (Isidoro Resta) fingendosi governante. Per sfuggire alla peste Girolamo viene portato subito a Moirago dove resta a balia per 3 anni.

1501

30 dicembre

Nozze per procura in Vaticano tra Lucrezia Borgia e Alfonso d'Este. Anna Sforza, prima moglie di Alfonso d'Este, era morta nel 1497.

1502

Sono trasferite da Rosate nel monastero di S. Maria della Stella all'inizio dell'attuale via Corridoni le monache Servite o Agostiniane. I lavori del nuovo monastero terminano nel 1505. La chiesa preesistente era dedicata a S. Maria della Consolazione o della Natività.

1502

23 aprile

I giureconsulti terminano l'opera di revisione degli Statuti iniziata da Ludovico il Moro che aveva pubblicato i Civili nel 1498. Luigi XII fa stampare gli Statuti di Milano (parte II), da Ambrosius de Caponago per Alessandro Minuziano.

1502

25 maggio

Nasce a Ischia Alfonso d'Avalos, figlio di Inigo e di Laura Sanseverino.

1502

19 giugno

Muore Tommaso Piatti, in base al testamento del 17 gennaio 1499 lascia i suoi beni all'Ospedale Maggiore perché sia aperta una scuola. Le scuole Piatti iniziano a funzionare dall'anno seguente. Vi sono cattedre pubbliche di greco, dialettica,

aritmetica, geometria e astronomia. Si trovavano forse nella contrada della "Sozza Innamorata", poi Soncino Merati.

1502

27 agosto

Inizia la costruzione della chiesa della Visitazione per alcune religiose dei Servi di Maria. La chiesa nel 1519 cambierà il suo titolo in quello di S. Antonio da Padova (S. Antonino) mentre le monache aderiranno alla regola di S. Chiara.

1502

31 dicembre

Brucia la cancelleria della Sanità che era in Camposanto. Viene sistemata nel Palazzo dell'Arengo.

1503

Progetto del Bramantino per i cartoni degli Arazzi dei Mesi commissionati da Gian Giacomo Trivulzio (oggi al Castello). La tessitura degli arazzi viene eseguita a Vigevano, allora feudo del Trivulzio.

Fondazione per iniziativa del francescano Francesco di San Colombano del Luogo Pio di S. Giuseppe, che aveva sede nell'attuale via Verdi, dove sorge la chiesa omonima. In questo stesso anno viene acquistata l'area per edificare la chiesa. Ottiene i privilegi propri dei Luoghi Pii con diploma del re di Francia il 20 settembre 1507.

La Scuola di S. Marta si stabilisce nell'oratorio di S. Biagio e Bernardo accanto a S. Babila. Da questo momento è conosciuto come l'oratorio di S. Marta.

1503

21 febbraio

Processione solenne per la fine della peste.

1503

23 febbraio

Prima riunione per esaminare il progetto della nuova porta

settentrionale del Duomo. Vi partecipano, tra gli altri, Fazio Cardano, il Caradosso, il Bramantino, il Briosco, l'Amadeo, il Dolcebuono, il Gobbo, il Fusina. Si decide di realizzare un modello ligneo.

1503

11 aprile

Luigi XII con il trattato di Arona cede Bellinzona e la valle di Blenio agli Svizzeri. Lugano ritorna sotto il ducato di Milano.

1503

20 maggio

E' acquistato il terreno per la costruzione della nuova chiesa di S. Maurizio al Monastero Maggiore. La chiesa dovrebbe essere stata costruita entro il 1509. La consacrazione è tradizionalmente fissata all'anno 1519.

1503

15 luglio

Bernardino Corio pubblica la *Mediolanensis Patria historia*, storia di Milano dalle origini alla caduta di Ludovico il Moro (1499), dedicata ad Ascanio Sforza. Nel 1554 uscirà a Venezia un'edizione riscritta che elimina molte espressioni dialettali, intitolata *Historia di Milano*.

1503

18 agosto

Muore papa Alessandro VI, viene eletto (22 settembre) Pio III che muore dopo pochi giorni (18 ottobre). Ascanio Sforza viene liberato e inviato a Roma per intercessione del cardinale di Rouen che pensa di servirsene per essere eletto papa.

1503

1 novembre

Viene eletto papa Giulio II, Della Rovere.

1503

17 novembre

Muore a Fossano in Piemonte Bona di Savoia.

1503

28 dicembre

Battaglia del Garigliano che costringe i Francesi a rinunciare alla conquista di Napoli.

1504

Si istituisce presso S. Simpliciano la Confraternita della Madonna del Soccorso che distribuisce pani ai poveri nel giorno della Purificazione (2 febbraio).

E' aggregato alla Ca' Granda l'ospedale della Deserta, del quale si hanno scarse notizie che risalgono all'anno 1500.

Girolamo Cardano viene portato a Milano dove vive con la madre e la zia Margherita. Qualche tempo dopo i genitori si riuniscono e vanno ad abitare in via Arena.

Ludovico il Moro è trasferito dal castello di Lys a quello di Loches in Turenna.

1504

13 novembre

Muore a Milano all'età di 70 anni Francesco Fontana, importante funzionario della corte di Ludovico il Moro. La famiglia Fontana si trasferisce dal palazzo di Porta Orientale a una nuova dimora in Porta Vercellina. I lavori di rifacimento del palazzo ai quali collaborò il Bramante possono essere datati tra il 1485 e il 1504. Dopo il 1504, gli eredi - prima Girolamo Fontana e poi la moglie Caterina Casati - affittano l'edificio di Porta Orientale a terzi, tra cui gli Scaccabarozzi.

1504

3 dicembre

La Fabbrica di S. Maria presso S. Celso acquista dal monastero di S. Celso il terreno antistante la chiesa con le case che si affacciavano sulla strada per costruire il portico che consentisse di accogliere i numerosissimi pellegrini. Il progetto è affidato a Cristoforo Solari, ma i lavori saranno sospesi quasi

subito e ripresi soltanto nel 1513.

1505

Samuele di Cassinis, frate minore osservante, pubblica a Milano (o forse a Pavia) la Quaestio lamiarum, un opuscolo nel quale si nega la realtà degli atti di cui erano accusate le streghe. Gli risponde l'anno seguente il domenicano pavese Vincenzo Dodo difendendo il punto di vista degli inquisitori.

Vengono terminate di costruire le 288 camerette del Lazzaretto. Nel 1508 vengono terminati i portici nord, est e sud. Il portico occidentale viene sospeso nel 1513 e non verrà mai ultimato.

1505

7 aprile

Luigi XII ottiene dall'imperatore Massimiliano d'Austria l'investitura del Ducato e l'annullamento di quella di Ludovico il Moro.

1505

28 maggio

Muore Ascanio Sforza di peste. Viene sepolto in S. Maria del Popolo a Roma (monumento di Andrea Sansovino).

1505

5 giugno

Muore Ercole I d'Este. Gli succede il figlio Alfonso I.

1505

novembre

Il luogotenente Charles de Chaumont d'Amboise vende a Francesco Bebulco, maestro delle entrate ordinarie, il palazzo di Pietro dal Verme (già Carmagnola) in via Broletto per 25.000 lire imperiali.

1505

18 dicembre

Muore di peste Giacomo de' Mottis, autore con Cristoforo di alcune vetrate del Duomo.

1506

Albertino da Busto fonda la "scuola cristiana" presso la chiesa di San Giovanni in Guggirolo. Diventerà in seguito per impulso di Castellino da Castello la Scuola della Dottrina Cristiana.
Muore a Milano l'architetto Giovanni Giacomo Dolcebuono.

1506

24 marzo

Il monastero di S. Radegonda è unito alla Congregazione di S. Giustina.

1506

17 aprile

Il Capitolo del Monte di Pietà indice una processione per raccogliere fondi a favore del Monte. Questa processione, approvata in seguito dal papa e dalle autorità civili, si terrà la seconda domenica dopo Pasqua, giorno della Maddalena, fino al XVIII secolo. Il percorso andava da S. Maria del Giardino fino alla sede del Monte di Pietà in S. Maria Segreta.

1506

30 maggio

Leonardo chiede il permesso di assentarsi da Firenze per tornare a Milano a terminare la Vergine delle Rocce. Inizia il secondo soggiorno di Leonardo a Milano al servizio del governatore francese Charles d'Amboise per il quale progetta una villa suburbana fuori Porta Orientale. Gian Giacomo Trivulzio gli commissiona il proprio monumento funebre.

1506

27 agosto

Muore Vincenzo Bandello, priore di S. Maria delle Grazie. Il nipote Matteo torna a Milano dove è ordinato prete (1507). Si mette al servizio dei Bentivoglio, frequentando le maggiori personalità della città e traendone spunto per molte delle sue Novelle.

1506

24 ottobre

Muore il beato Giovan Angelo Porro, milanese, dell'ordine dei Servi.
Il suo corpo è esposto nella chiesa di S. Maria dei Servi. Verrà poi trasferito in S. Carlo al Corso.

1507

Viene pubblicata da Alessandro Minuziano il trattato dell'astronomo Gabriello Pirovano *Defensio astronomiae habita per Clarissimum Philosophum Gabrielem Pirovanum Patritium Mediolanensem*. Il Pirovano era l'astrologo preferito da Gian Giacomo Trivulzio, che lo consultava prima di prendere le sue decisioni. A lui si deve la base scientifica degli Arazzi dei Mesi Trivulzio.

1507

27 febbraio

E' catturato Simone Arrigoni che, dopo l'assassinio del Landriani nel 1499, aveva costituito una banda che taglieggiava la Valsassina ed era stato accusato di tradire il re di Francia. Il 27 marzo è squartato davanti al Castello.

1507

27 aprile

Luigi XII riconquista Genova che si era ribellata il 20 giugno dell'anno precedente. Charles d'Amboise, signore di Chaumont, comanda le truppe di terra ed è considerato uno dei principali artefici della vittoria.

1507

23 maggio

Luigi XII rientra a Milano come trionfatore tra archi trionfali e allegorie. Viene ospitato nel suo palazzo da Gian Giacomo Trivulzio che per l'occasione allestisce un sontuoso banchetto lungo il corso di Porta Romana.

Altra festa il 13 giugno con un grande torneo.

1507

29 giugno

Gli Olivetani si insediano nel monastero di S. Vittore al posto dei Benedettini.

1507

14 luglio

Dieta a Costanza promossa da Massimiliano d'Austria in vista di una sua discesa in Italia. Contro questa evenienza Luigi XII dal 5 luglio aveva iniziato a fortificare il Castello.

1507

23 agosto

Inizia la costruzione del Gugliotto dell'Amadeo sul tiburio del Duomo.

1507

settembre

Leonardo torna a Firenze per un anno. Sarà di nuovo a Milano nel settembre 1508.

1507

29 settembre

Data della posa della prima pietra indicata da una lapide in S. Maria alla Fontana. La chiesa è commissionata dai monaci di S. Simpliciano, con sovvenzioni del vicerè francese d'Amboise e di altri signori. I lavori, iniziati nel 1508, si interrompono nello stesso anno per riprendere nel 1513. L'architetto dell'opera è controverso, sono stati fatti i nomi di Leonardo, Bramante e Bramantino. Attualmente, anche in base a nuovi documenti, si ritiene opera dell'Amadeo.

1507

4 novembre

Muore a 60 anni l'architetto Lazzaro Palazzi.

1508

Prima di questa data doveva essere stata completata la decorazione dell'abside di S. Simpliciano del Bergognone.

Nasce in quest'anno (o forse nel 1509) Gabrio Serbelloni.

Data presunta della messa in scena della Favola di Orfeo di Poliziano da parte di Leonardo. Non è certo che ci sia stata una rappresentazione dell'opera. Ci restano però gli studi per le

scene contenuti nei fogli 231v e 224r del Codice Arundel della British Library, oltre al disegno e ai due frammenti del foglio 50 del Codice Atlantico, ora in collezione privata.

1508

13 febbraio

Muore a Milano, in parrocchia di S. Babila, Giovanni Bentivoglio, già signore di Bologna, all'età di 70 anni.

1508

30 aprile

L'orafo Caradosso figura nei conti della Tesoreria papale. Il Caradosso si trasferisce probabilmente nel 1505 da Milano a Roma, dove trascorre il resto della sua vita fino alla morte avvenuta probabilmente nel 1527.

1508

27 maggio

Muore prigioniero e viene sepolto in Francia, nel castello di Loches dov'era tenuto prigioniero, Ludovico il Moro. Il corpo verrà poi trasferito nella chiesa delle Grazie a Milano e deposto accanto a quello di Beatrice d'Este.

1508

18 giugno

Muore a Milano Bartolomeo Calco. Abitava in parrocchia di S. Eusebio. Viene sepolto nella chiesa di S. Maria della Passione.

1508

8 settembre

Inizia la costruzione del monastero di S. Vittore da parte degli Olivetani.

1508

4 dicembre

Un documento attesta che a questa data il Bramantino lavorava a Roma nei palazzi vaticani.

1508

10 dicembre

Lega di Cambrai tra Spagna, Austria, Francia e il papa contro Venezia. Milano avrebbe avuto Bergamo e Brescia, l'imperatore Verona, Vicenza, Padova e il Friuli, il papa la Romagna e Ferdinando il Cattolico i porti delle Puglie presi da Venezia.

1509

Nasce lo scultore e architetto Leone Leoni. Secondo il Morigia e il Giovio era nato a Menaggio, ma lui si dichiarò sempre "aretino". Non esiste comunque alcuna documentazione al riguardo né ad Arezzo né a Menaggio.

Nasce a Seregno l'architetto Vincenzo Seregni (forse 1504).

1509

25 gennaio

Nasce a Milano Giovanni Morone, figlio di Girolamo. Sarà uno degli artefici della Riforma Cattolica e del Concilio di Trento.

1509

15 aprile

Charles d'Amboise, signore di Chaumont, passa l'Adda e invade il territorio di Venezia, ma poi deve ritirarsi.

1509

1 maggio

Luigi XII arriva a Milano. Riparte il giorno 8 per Cassano.

1509

14 maggio

Battaglia di Agnadello. I Francesi sconfiggono i Veneziani. Luigi XII dopo la vittoria sale a cavallo davanti alla chiesa di San Dionigi. Il fatto era ricordato da una lapide citata dal Torre.

1509

28 maggio

Muore a Firenze Caterina Sforza.

1509

1 luglio

Luigi XII rientra trionfalmente a Milano da Porta Romana.

1510

Nel corso del suo viaggio a Roma (novembre 1510 - gennaio 1511), Lutero soggiorna probabilmente a Milano ospite del convento di S. Marco. Nel suo viaggio Lutero segue due percorsi diversi: una volta per il Tirolo e un'altra per la Svizzera e Milano. Non si sa qual'è l'andata e il ritorno. In un trattato del 1545 Lutero dice di essere stato a Milano nel 1510 e di non aver potuto celebrare per via del rito ambrosiano.

Antonio Fileremo Fregoso pubblica a Milano il poema in ottave La cerva bianca.

Trittico dell'Ambrosiana del Bramantino, eseguito per S. Michele alla Chiusa (data supposta). Il Latuada afferma che si trovava nell'oratorio di S. Michele accanto a S. Bartolomeo in via Fatebenefratelli.

Intorno a questa data si possono collocare le pitture del Bergognone nella sala capitolare della Passione.

1510

14 febbraio

Giulio II fa la pace con Venezia.

1510

14 maggio

Lega di 5 anni dei Cantoni svizzeri con il papa, promossa da Matteo Schiner vescovo di Sion.

1510

25 maggio

Muore a Lione il cardinale Georges d'Amboise, arcivescovo di Rouen e primo ministro di Francia.

1510

4 luglio

Muore a Milano lo stampatore Antonio Zaroto (o Zarotto). Abitava nella parrocchia di S. Cipriano a Porta Comasina.

1510

15 agosto

Giulio II preme perché gli Svizzeri liberino Milano dai Francesi. Il 2 settembre questi entrano in Lombardia ma poi rientrano al sopraggiungere dell'inverno.

1510

5 dicembre

Viene deciso a Milano il concilio contro Giulio II. Terrà la prima sessione a Pisa nel maggio dell'anno seguente. L'arcivescovo Ippolito I d'Este, accordatosi con Luigi XII, firma la convocazione del concilio.

1511

Il Bramantino inizia i lavori del mausoleo Trivulzio.

1511

9 gennaio

Muore a Milano Demetrio Calcondila, già cancelliere di Ludovico il Moro. Risiedeva a S. Stefano in Brolo.

1511

7 marzo

Muore a Milano il tipografo tedesco Leonardo Pachel. Abitava nella parrocchia di S. Nazaro a Porta Romana.

1511

11 marzo

Muore a Correggio il governatore Charles d'Amboise, signore di Chaumont. Aveva 38 anni. Solenni funerali a Milano il 31 marzo, poi il corpo è trasportato in Francia.

1511

23 maggio

I Francesi comandati da Gian Giacomo Trivulzio prendono Bologna.

1511

25 giugno

Gaston de Foix, nipote di Luigi XII, è nominato luogotenente e governatore di Milano al posto di Charles Chaumont d'Amboise. Risiede nella parrocchia di S. Cipriano nei pressi del Cordusio.

1511

5 ottobre

Viene proclamata la Lega Santa contro i Francesi. Il vescovo di Sion recluta un esercito per combattere i Francesi.

1511

14 dicembre

Gli Svizzeri scendono in Lombardia e assediano Milano, ma tornano indietro prima dell'inverno.

1512

Nel giorno della SS. Trinità viene ritrovata nello scurolo di S. Paolo in Compito un'immagine miracolosa della Vergine, che da allora è oggetto di venerazione da parte di una Confraternita.

Data approssimativa di nascita di Bernardo Lanino, pittore seguace di Gaudenzio Ferrari.

Data approssimativa di nascita a Perugia di Galeazzo Alessi.

Bernardino Luini affresca la Madonna in trono (Madonna della buona notte) nell'abbazia di Chiaravalle, in cima alla scala che conduce dalla chiesa al dormitorio.

1512

gennaio

(prima del 17 gennaio) Muore in Francia a Noiremont, quasi prigioniero, Francesco Sforza "il Duchetto" per una caduta da cavallo. Si apre così la successione per Ercole Massimiliano.

1512

4 gennaio

Il concilio dei cardinali filofrancesi contro Giulio II si trasferisce da Pisa a Milano per tenervi la IV sessione in Duomo. Tiene sempre in Duomo le sessioni V (11 febbraio), VI (24 marzo), VII (19 aprile), VIII (21 aprile). Nell'ultima sessione, tenuta forse a Chiaravalle, viene eletto antipapa Martino VI (Bernardino Carvajal). Poi, all'avanzare degli Svizzeri, il concilio si rifugia ad Asti e poi a Lione dove si scioglie.

1512

2 febbraio

(o 4 febbraio) Muore il poeta Lancino Curzio. Abitava a S. Pietro Cornaredo (con la Rete) a Porta Nuova.

1512

5 febbraio

Gaston de Foix entra a Bologna alla testa delle truppe francesi. Il 19 febbraio espugna Brescia che si era ribellata, saccheggia la città e uccide migliaia di cittadini.

1512

8 aprile

Viene pubblicato a Milano l' Epistolarium di Giovanni II da Tolentino, erede della celebre famiglia di condottieri. L'opera è curata da Matteo Bandello e Marcantonio Sabino.

1512

11 aprile

Battaglia di Ravenna. Sconfitta delle truppe papali. Ferdinando Francesco d'Avalos è fatto prigioniero mentre Raimondo da Cardona si rifugia a Cesena. Gaston de Foix muore in uno scontro, la salma arriva a Milano il 25 aprile e viene appesa in Duomo tra un pilastro e l'altro, accanto a quelle dei duchi.

1512

2 maggio

Si apre a Roma il Concilio lateranense, voluto da Giulio II.

1512

6 maggio

Gli Svizzeri scendono in Lombardia e si uniscono ai Veneziani per sostenere il nuovo duca Ercole Massimiliano Sforza.

1512

5 giugno

Gli Svizzeri con il cardinale di Sion entrano a Cremona e poi il 12 giugno intimano a Milano di arrendersi. Nella chiesa di S. Sepolcro Gian Giacomo Trivulzio e il generale di Normandia decidono di ritirarsi e di consentire la resa di Milano. Poi si rifugiano a Pavia dove si riuniscono con l'esercito del generale de La Palisse.

1512

20 giugno

Ottaviano Sforza, vescovo di Lodi, prende possesso di Milano in nome di Ercole Massimiliano.

1512

5 luglio

(24 luglio?) Gli Svizzeri profanano la tomba di Gaston de Foix in Duomo. Gettano per spregio i suoi resti sui bastioni del Castello dov'erano asserragliati i Francesi. Matteo Schiner, vescovo di Sion, li fa seppellire nel coro del Duomo. Al ritorno dei Francesi il corpo sarà trasportato in S. Marta (9 febbraio 1516).

1512

12 agosto

La Dieta di Mantova conferma Ercole Massimiliano Sforza duca di Milano.

1512

10 novembre

Ercole Massimiliano Sforza giunge a Mantova, accolto dalla zia Isabella d'Este.

1512

11 novembre

Muore a Milano Jacopo Antiquario, già cancelliere del Moro.
Risiedeva a S. Donnino alla Mazza a Porta Nuova.

1512

29 dicembre

Solenne ingresso di Ercole Massimiliano Sforza a Milano da Porta Ticinese accompagnato dal vescovo di Sion e da Raimondo da Cardona. Arco di trionfo nella contrada delle Bandiere con fanciulle che rappresentano la Fama, la Speranza, l'Audacia e la Fortuna. Il giovane duca si dimostra subito un ragazzo stupido e sventato, facilmente manipolabile da Svizzeri, Spagnoli e Tedeschi.

Gli Svizzeri in cambio del loro aiuto ricevono Lugano, Locarno e l'Ossola (Bellinzona era già svizzera dal 1500). I Grigioni occupano la Valtellina e le contee di Bormio e Chiavenna. Con il Trattato di Milano del 24 ottobre 1513, Ercole Massimiliano ratifica la cessione della Valtellina e dei contadi di Bormio e Chiavenna alle tre Leghe Grigie.

1513

Primi lavori di Gaudenzio Ferrari a Varallo: Storie della vita di Cristo in S. Maria delle Grazie.

Cesare Cesariano riprende i lavori del portico di S. Maria presso S. Celso rimasti in sospeso, progetta la facciata e crea le navate laterali che girano nel postcoro. Il 19 marzo 1515 Bernardino Zenale prende il posto del Cesariano.

Tommaso Landriani acquista (o riacquista?) il palazzo di via Borgonuovo, probabilmente espropriato dai Francesi. Incarica il Cesariano della ristrutturazione e Bernardino Luini delle pitture, ispirate al De Astronomia di Igino.

1513

13 gennaio

Isabella d'Este, zia di Ercole Massimiliano Sforza, arriva a Milano per impedire che gli alleati prendano Ferrara al fratello Alfonso I d'Este. Alloggia nel monastero di S. Maria al Paradiso. Il papa invia a Milano il Bibbiena per contrastarla.

1513

21 febbraio

Muore Giulio II, viene eletto papa (11 marzo) Leone X dei Medici di Firenze. Ai primi di marzo Parma e Piacenza si consegnano al nuovo duca di Milano.

1513

13 marzo Trattato di Blois tra Luigi XII e Venezia per riconquistare Milano. Venezia vuole riprendere Bergamo, Brescia e Crema. Bartolomeo d'Alviano è liberato dai Francesi e torna a Venezia. Contro questa Lega Leone X firma a Malines (5 aprile) un trattato con l'Inghilterra, Massimiliano d'Austria e Ferdinando il Cattolico.

1513

26 aprile Luigi XII lancia un appello ai Milanesi, rivendicando i suoi diritti sul ducato.

1513

maggio Muore a Torino poco dopo maggio Gian Nicolò, figlio di Gian Giacomo Trivulzio. E' sepolto nel mausoleo di famiglia, la Trivulza, davanti alla basilica dei SS. Apostoli e Nazaro.

1513

6 giugno Gli Svizzeri, arrivati in soccorso di Ercole Massimiliano Sforza assediato a Novara, sconfiggono ad Ariotta i Francesi comandati da Gian Giacomo Trivulzio e da Le Trémoille. Massimiliano si era rifugiato a Novara per sfuggire alla congiura di Sagramoro Visconti.

1513

26 luglio Ercole Massimiliano Sforza torna a Milano.

1513

24 settembre Leonardo lascia definitivamente Milano dopo avere eseguito alcuni disegni per l'ampliamento di Villa Melzi a Vaprio d'Adda. Va a Roma accompagnato da alcuni allievi: il Melzi, il Salaino e il misterioso "Fanfoia" da alcuni identificato nel

Bambaja. Nel dicembre 1515 si trasferirà in Francia.

1513

6 novembre Trattato di Corbie tra Luigi XII e il papa, rappresentato dal Bembo. Il re di Francia sconfessa il Concilio di Pisa.

1513

19 novembre I Francesi chiusi nel Castello (dal 1512) si arrendono e vengono rimandati in Francia. Il Castello è affidato al diciottenne Francesco Sforza.

1514

Il teologo Giorgio Benigno Salviati si trasferisce da Roma a Milano e diventa direttore spirituale del convento di Santa Marta delle Agostiniane, diretto da suor Angela Panigarola. Porta con sé l'Apocalypsis Nova del beato Amedeo Menez de Sylva, da lui riscoperta (e interpolata) a Roma.

Vengono bruciate a Como circa 300 streghe. Provenivano dalle valli alpine.

1514

gennaio Il papa (forse in seguito alle pressioni di Isabella d'Aragona) cerca di convincere Ercole Massimiliano Sforza a sposare Bona Sforza, figlia di Gian Galeazzo, che risiede a Bari con la madre.

1514

3 gennaio Nella notte dal 3 al 4 gennaio, muore a Milano all'età di 20 anni Cesare Maria Sforza, figlio naturale del Moro e di Lucrezia Crivelli.

1514

primavera Matteo Schiner torna in Svizzera irritato con il duca che non riesce a pagargli il debito. Il Morone si adopera per una conciliazione.

1514

11 aprile Muore a Roma il Bramante.

1514

9 settembre E' rifatta la campana del Duomo che i Francesi avevano danneggiato quando erano assediati nel Castello. Per l'occasione si costruisce il campaniletto sul tetto del Duomo.

1515

Andrea Solario dipinge il Riposo durante la fuga in Egitto, sintesi della pittura veneziana, fiamminga e leonardesca.

Cristoforo Lombardo e il Bambaja scolpiscono la tomba di Lancino Curzio per il chiostro della chiesa di S. Marco (oggi al Castello Sforzesco). L'epitaffio è di Stefano Dolcino.

Data probabile di inizio della decorazione pittorica di S. Maurizio con gli affreschi della volta.

Bernardino Luini dipinge la pala (Madonna con Bambino, Santi e donatori) della Cappella Busti in S. Maria di Brera (oggi a Brera).

Ricostruzione della chiesa di S. Marta delle monache Agostiniane. Verrà consacrata l'anno successivo. Vengono commissionate molte opere d'arte tra cui la pala di S. Michele a Marco d'Oggiono e l'Annunciazione al Luini.

Nasce a Bologna Ercole Procaccini.

Data presunta di morte dello storico Tristano Calco. Lascia incompiuta la sua Storia di Milano che inizia dalla fondazione di Belloveso e si interrompe al 1313. La prima edizione dell'opera a stampa avverrà negli anni 1628-44. Nel 1644 Giovan Pietro Puricelli pubblicherà i Residua fino al 1323.

1515

1 gennaio Muore Luigi XII, gli succede Francesco I di Valois Angoulême. Anche lui discende da Valentina Visconti tramite suo nonno Giovanni conte di Angoulême (1400-67), ma la

legittimazione gli deriva dall'aver sposato Claudia, la figlia di Luigi XII.

1515

13 febbraio Viene bruciata in S. Eustorgio una Giovannina (forse una strega).

1515

16 febbraio Lega tra il papa, l'imperatore, la Spagna, gli Svizzeri e Milano contro il nuovo re di Francia intenzionato a riprendere la Lombardia. Il Cardona è nominato comandante della Lega. Prospero Colonna è a capo delle truppe milanesi mentre Marcantonio Colonna comanda l'esercito papale.

1515

5 aprile Francia e Venezia rinnovano il trattato di Blois per riconquistare Milano.

1515

14 aprile Muore a Milano Galeazzo Sforza, figlio naturale di Costanzo e signore di Pesaro nel 1512.

1515

18 maggio La Madonna dell'Albero in Duomo è vista aprire e chiudere gli occhi. Seguono alcune guarigioni miracolose.

1515

19 giugno L'Assemblea generale dei Milanesi invia una commissione agli Svizzeri alloggiati all'albergo del Pozzo per chiedere una riduzione dell'enorme cifra (300.000 ducati) richiesta tre giorni prima per difendere il ducato, ma non la ottiene. Sollevazione popolare il 21 giugno contro gli Svizzeri. Chiusura fino al 25 giugno di tutte le botteghe per protesta.

1515

11 luglio Viene raggiunto un accordo tra Ercole Massimiliano Sforza e la città che consente di reperire i fondi per la difesa: 50.000 ducati in cambio dei diritti d'acqua su Naviglio e Martesana e soprattutto in cambio del diritto di eleggere il

Vicario di Provvisione tra i membri del Collegio dei Giureconsulti di Milano. Da questo momento (fino alla fine del XVIII secolo) gli amministratori, che erano sempre stati forestieri, saranno milanesi.

1515

10 agosto Francesco I con le sue truppe arriva a Villafranca in Piemonte. Sorprende Prospero Colonna accampato nelle vicinanze e lo cattura senza combattere.

1515

13 settembre Battaglia di Marignano che si svolge ininterrottamente dalle sera del 13 fino a mezzogiorno del 14. Pesantissima sconfitta degli Svizzeri che abbandonano Milano il 15 settembre. Parte con loro Francesco Sforza diretto a Innsbruck dall'imperatore. I Francesi entrano a Milano il giorno 17.

1515

4 ottobre Si arrende il Castello dov'era rinchiuso anche Ercole Massimiliano Sforza, che il giorno 8 va a Pavia dov'era Francesco I.

1515

11 ottobre Francesco I entra a Milano da Porta Ticinese accompagnato dal duca di Savoia e dal marchese di Monferrato. Alloggia nella Corte Vecchia, poi in casa Botta e infine in palazzo Dal Verme.

1515

14 ottobre Firma della capitolazione. Parma e Piacenza tornano sotto Milano. Ercole Massimiliano Sforza si ritira in Francia con un forte appannaggio (35.000 scudi annui). Girolamo Morone riesce ad ottenere per sè la carica di senatore.

1515

3 dicembre Il duca di Borbone diventa governatore di Milano.

1515

13 dicembre Congresso di Bologna (13-15 dicembre) nel quale Leone X e Francesco I trovano un accordo.

1515

21 dicembre Muore a Milano Gian Giacomo Ghilini, già cancelliere del Moro. Risiedeva a S. Pietro in Vigna a Porta Vercellina.

1516

Prima opera rimasta completa e documentata di Bernardino Luini: la cappella del Sacramento in S. Giorgio al Palazzo.

Tra il maggio 1515 e l'ottobre 1516 muore a Brescia Vincenzo Foppa.

1516

8 gennaio Francesco I ritorna in Francia.

Viene ridotto il Consiglio generale da 900 a 150 membri.

1516

23 gennaio Muore Ferdinando il Cattolico. Si blocca l'intesa antifrancesca tra Inghilterra, Germania e Spagna. Carlo d'Asburgo (il futuro Carlo V) diventa re di Castiglia e d'Aragona.

1516

27 gennaio E' commissionato al Bambaja e a Bernardino Daverio il monumento funebre a Francesco Orsini, morto nel 1515 e sepolto a S. Maria della Scala. Di questa tomba resta la lapide a S. Fedele e due pilastri al Castello, con gli stemmi dell'Orsini e della moglie Caterina Birago.

1516

9 febbraio Il corpo di Gaston de Foix è trasportato solennemente nella rinnovata chiesa di S. Marta che viene riconsacrata. Il monumento funebre è commissionato al Bambaja che è già all'opera. Con lui in seguito lavoreranno altri scultori della Fabbrica del Duomo tra cui Cristoforo Lombardo.

1516

16 febbraio Si ordina ai nobili sospetti antifrancesi di andare in Francia come ostaggi. Il Morone riesce a rifugiarsi a Modena.

1516

marzo L'imperatore Massimiliano d'Austria scende in Italia per liberare Milano dai Francesi. Il 25 marzo i Francesi si ritirano dall'Adda e ripiegano sulla città. Vengono incendiati i sobborghi per impedire al nemico di accamparvi. Massimiliano pone l'assedio sperando in una sollevazione popolare. Gian Giacomo Trivulzio però riesce a mantenere l'ordine e a rassicurare i Francesi che vogliono ritirarsi. Dopo tre giorni l'esercito imperiale comandato da Matteo Schiner e da Galeazzo Visconti toglie l'assedio.

1516

aprile Alla partenza degli imperiali il duca di Borbone lascia il comando di Milano a Odet de Foix, signore di Lautrec (cugino di Gaston de Foix) che incarica a sua volta Gian Giacomo Trivulzio perché impegnato a riprendere i territori veneziani occupati dagli imperiali. Il 23 maggio il Lautrec libera Brescia.

1516

22 aprile Viene stampata a Ferrara la prima edizione dell'Orlando Furioso. E' dedicata a Ippolito I d'Este, cardinale e arcivescovo di Milano.

1516

15 giugno Muore a Milano il pittore Boltraffio.

1516

6 agosto Fra' Girolamo da Siena, vestito come S. Giovanni Battista, inizia a predicare in Duomo con grande seguito, specialmente di donne. Fino al giorno di Natale, quando è costretto a partire, tratta il Duomo come fosse suo, impedendo le funzioni regolari e parlando sempre contro preti e frati.

1516

13 agosto Trattato di pace a Noyon tra Francia e Spagna. Francesco I conserva Milano ma rinuncia al regno di Napoli.

1516

25 novembre Francesco I consente il ritorno in patria dei fuoriusciti milanesi.

1516

29 novembre Pace Perpetua di Friburgo con la quale viene riconosciuta agli Svizzeri l'annessione di Lugano, Mendrisio, Capolago, Riva San Vitale e Locarno, mentre ai Grigioni viene assegnata la Valtellina con le contee di Bormio e di Chiavenna.

1517

Stefano Sauli, commendatario di S. Simpliciano, lascia la commenda. Il monastero viene aggregato ai Cassinesi. La chiesa viene colpita da un fulmine in maggio, durante la festa dei monaci cassinesi.

1517

24 gennaio Il Lautrec prende Verona agli imperiali e la riconsegna a Venezia. Il 3 febbraio torna a Milano per svolgere le sue funzioni di governatore.

1517

4 agosto Si abbattono su Milano delle "tempeste terribili". Si forma subito la leggenda che quelle tempeste fossero state provocate da sette streghe bruciate nello stesso giorno a Orago e a Lomazzo. L'episodio è raccontato da Giovanni Andrea Prato nella sua Cronaca di Milano dal 1499 al 1519.

1517

31 ottobre Lutero affigge sulla porta della Cattedrale di Wittemberg le Novantacinque Tesi contro le indulgenze.

1517

6 dicembre Nozze a Napoli per procura tra Bona Sforza e Sigismondo il Vecchio, re di Polonia. Le nozze e l'incoronazione si svolgeranno a Cracovia il 18 aprile 1518. Bona è accompagnata nel lungo viaggio dal condottiero Prospero Colonna, amico (forse amante) della madre Isabella.

1518

Grave carestia nel Milanese. La città è inoltre pesantemente tassata per pagare il debito contratto dai Francesi con gli Svizzeri con la pace del 10 dicembre 1516.

Viene stampato il *De Harmonia musicorum instrumentorum* di F. Gaffurio.

Vengono bruciati sette eretici, indizio delle prime adesioni a Milano alla riforma luterana.

Numerosi processi e roghi di streghe in Valcamonica. Si parla con insistenza di sabba al Monte Tonale, che sarebbe stato il luogo di riunione preferito dalle streghe del Nord Italia in questi anni. A partire da quest'anno fino alla peste del 1524 i processi si susseguono molto numerosi in tutta la Lombardia.

1518

1 luglio Odet de Foix riduce il consiglio generale da 150 a 60 membri (decurioni) designati a vita dal sovrano (francese) fra le famiglie milanesi di maggior prestigio e ricchezza. Il consiglio dei decurioni (detto anche Cameretta) nominava i funzionari pubblici ed anche i Dodici di Provvisione (quest'ultimi dovevano essere confermati dal sovrano). Questa struttura resterà inalterata fino all'arrivo di Napoleone.

1518

5 agosto Una lapide posta sul mausoleo Trivulzio indica questa data come inizio dei lavori. Il consenso ecclesiastico alla costruzione è del 27 giugno 1517.

1518

settembre Si inizia a selciare il pavimento della piazza del Duomo.

1518

5 dicembre Muore in Francia, a Chartres, Gian Giacomo Trivulzio. Era andato in Francia per rivendicare i suoi beni contro Galeazzo Sanseverino. Qui era stato arrestato e poi

rilasciato perché sospettato di volersi intendere con gli Svizzeri.
Solenni funerali a Milano il 19 gennaio 1519.

1519

Dopo essere passato attraverso numerosi proprietari, il palazzo Carmagnola viene venduto alla città.

Andrea Fusina esegue il monumento funebre del vescovo di Bobbio, Giovanni Battista Bagarotti, per la cappella della chiesa di S. Maria della Pace (oggi al Castello Sforzesco). Sempre nella stessa cappella si trovavano numerosi affreschi di Marco d'Oggiono che vennero strappati nel 1808 e si trovano attualmente dispersi in vari musei cittadini.

Cristoforo Solari diventa architetto del Duomo accanto allo Zenale.

E' introdotta nel ducato la coltivazione del granoturco.

1519

12 gennaio Muore l'imperatore Massimiliano d'Austria.

1519

20 aprile Muore a Pavia il giurista Giasone del Maino.

1519

2 maggio Muore nel castello di Cloux presso Amboise, Leonardo da Vinci. E' sepolto nel chiostro della chiesa locale. Le sue ceneri saranno disperse durante i disordini delle guerre ugonotte.

1519

20 maggio Ippolito I d'Este, arcivescovo di Milano, rinuncia a favore del nipote Ippolito II d'Este, di soli 10 anni, figlio di Alfonso I e di Lucrezia Borgia. Non sarà mai ordinato vescovo e non risiederà mai a Milano.

1519

28 giugno Carlo V viene eletto re dei Romani e imperatore designato, malgrado le pressioni di Francesco I per essere eletto. Sarà incoronato re dei Romani il 23 ottobre.

1519

11 luglio Miracolo di S. Calocero: in un dipinto raffigurante la Crocifissione, l'immagine della Vergine piange lacrime di sangue.

1519

14 luglio Gli eredi di Giovanni II da Tolentino (morto nel 1517) commissionano a Cristoforo Lombardo il suo monumento funebre nella chiesa di S. Maria Incoronata (e S. Nicola da Tolentino). Il monumento sarà terminato prima del 25 febbraio 1521, data dell'ultimo pagamento. Ancora presente nella chiesa, nel corso dei secoli è stato spostato e alterato.

1519

22 luglio Ixabetta da Lampugnano, che abitava al Carmine, viene arrotata e arsa viva in piazza del Castello per aver rapito e ucciso una serie di bambini. La bambina Marta Caterina Serona viene sepolta in S. Maria Segreta con una lapide che ricorda il tragico evento.

1519

24 luglio Simona Ostera di Porta Comasina viene bruciata in S. Eustorgio, probabilmente come strega.

1520

Si costituisce in S. Marco il Luogo Pio del SS. Crocefisso. Aveva scopi assistenziali. Tra il 1528 e il 1531 si registrano dei miracoli attribuiti a un crocefisso (distrutto durante la Repubblica Cisalpina). Vi predicava Girolamo Visconti. Nella cappella del Luogo Pio vengono sepolti Alessandro e Lancillotto Pusterla con una lapide ora nel transetto meridionale.

Soppressione del monastero benedettino di S. Vincenzo in Prato.

Marco d'Oggiono affresca la Crocifissione nel refettorio del convento di S. Maria della Pace.

Prima di questa data Pietro Foppa fa costruire la prima cappella a

destra di S. Marco, che verrà affrescata dal Lomazzo. Viene dedicata ai Santi Pietro e Paolo. Nel 1520 il Bramantino disegna il monumento funebre di Pietro Foppa scolpito da Giovanni Antonio Oggioni. Il monumento è disperso, la cappella risulta edificata e officiata nel 1531.

Girolamo Cardano si iscrive all'università di Pavia, il padre gli impone la facoltà di Giurisprudenza che lui però abbandona presto per iscriversi a filosofia e medicina.

1520

8 giugno Sentenza di condanna contro le streghe di Venegono.

1520

3 settembre Muore a Ferrara a soli 41 anni l'ex arcivescovo Ippolito I d'Este.

1521

Paolo Ricci, un ebreo convertito al cristianesimo che divulga la cabala, diventa professore di greco e di ebraico all'Università di Pavia.

Vengono pubblicati postumi gli Epigrammata e le Sylvae di Lancino Curzio.

Il Cesariano pubblica a Como il De Architectura di Vitruvio con i disegni del Duomo e dell'Ospedale Maggiore.

Bernardino Luini esegue l'affresco della Madonna con Bambino e Santi nella cappella Busti della chiesa di S. Maria di Brera (oggi al Museo della Scienza e della

1521

27 gennaio Dieta di Worms per discutere le tesi religiose di Lutero, scomunicato il 3 gennaio. Lutero è presente a Worms dal 16 al 26 aprile cercando invano di giustificarsi. L'editto di Worms del 25 maggio lo condanna come eretico.

1521

20 aprile Ricognizione delle reliquie di S. Celso da parte dell'abate commendatario Pallavicino Visconti vescovo di Alessandria. Sono rinvenuti, oltre al corpo di S. Celso, tre vasi con il sangue di S. Celso, le reliquie degli Apostoli e quelle delle vergini Fede, Speranza e Carità. Vengono riposte nell'altare maggiore di S. Celso che consisteva nel sarcofago romano racchiuso in una vasca scavata di marmo con una finestrina.

1521

22 aprile Francesco I dichiara guerra a Carlo V.

1521

maggio Patto fra il papa Leone X e Carlo V per liberare Milano dai Francesi. Girolamo Morone raduna a Reggio un gruppo di esuli milanesi per combattere con la lega. Tra questi il giovane Medeghino che inizia a imporsi come condottiero di valore.

1521

28 giugno Per uno scoppio delle polveri, dovuto probabilmente ad un fulmine, crolla la torre del Filarete. Muore il castellano Matteo Lindsay.

1521

6 luglio Odet de Foix fa squartare davanti al Castello Manfredo Pallavicino, arrivato a Milano per vendicare la morte del fratello Cristoforo, ucciso dal Lautrec in maggio.

1521

ottobre La Lega tra Carlo V, il papa e gli Svizzeri, comandata da Prospero Colonna, conquista numerose posizioni attorno a Milano. Nell'agosto precedente la Chiesa aveva preso possesso di Parma e Piacenza.

1521

10 ottobre Decapitazione davanti al Castello di Annibale Conti e Baron Visconti per cospirazione.

1521

10 novembre Il Lautrec ripiega su Milano e incendia i sobborghi.

1521

19 novembre Milano è assediata. Ferdinando Francesco d'Avalos, marchese di Pescara, riesce audacemente a saltare le difese e a prendere il rione di Porta Romana. Dal palazzo dei Trivulzio in via Rugabella, assaltato e incendiato, Beatrice d'Avalos riesce a porre in salvo i 12 Arazzi dei Mesi. Anche il Medeghino è tra i primi ad entrare a Milano.

1521

20 novembre La città si arrende, ma il Castello resta in mano ai Francesi. Francesco II Sforza viene nominato duca. Girolamo Morone è il governatore. Il Lautrec si ritira a Como e poi stabilisce la sua base a Cremona.

1521

1 dicembre Muore papa Leone X. Il 24 novembre, durante i festeggiamenti per la presa di Milano, aveva contratto una forte febbre per essere passato più volte dal fuoco alla finestra per salutare il popolo in festa.

Muore a Milano il letterato Baldassare Tacconi. Abitava in parrocchia di S. Eufemia.

1522

Crocifissione del Bramantino, oggi a Brera.

Data approssimativa degli affreschi nella cappella di S. Giuseppe in S. Maria della Pace (oggi a Brera) di B. Luini. Bernardino Luini, nel periodo 1522-25 decora la casa di Girolamo Rabia a Milano (Mito di Europa oggi a Berlino) situata presso il Luogo Pio Santa Corona in piazza S. Sepolcro e la villa Pelucca del Rabia tra Monza e Sesto (affreschi oggi a Washington e Brera). Tra il 1522 e il 1530 esegue anche gli affreschi di S. Maurizio.

Il Bergognone esegue gli affreschi in S. Maria della Passione (data incerta).

Il Bambaja esegue il Monumento Birago per la Cappella della

Passione in S. Francesco Grande. Alcuni resti del monumento sono all'Ambrosiana e all'Isola Bella.

Nasce a Cremona Bernardino Campi.

Da questa data fino al 1530 Gaudenzio Ferrari compie le sue opere più significative a Varallo.

Il letterato Santo Brasca fonda il Luogo Pio Tutti i Santi presso la chiesa di S. Eufemia. I Brasca cercano di farsi perdonare per aver gestito come postriboli molte loro case in parrocchia di S. Eufemia.

1522

gennaio

Francesco I, nell'intento di riprendere la Lombardia, invia Renato di Savoia, il de La Palisse e Galeazzo Sanseverino a raggiungere il Lautrec a Cremona.

1522

9 gennaio

Viene eletto papa Adriano VI, di Utrecht, che dura in carica solo un anno.

1522

7 febbraio

Trattato di Bruxelles tra Carlo V e il fratello Ferdinando che ottiene il dominio sull'Austria per il suo ramo.

1522

28 febbraio

Odet de Foix, lasciata Cremona e diretto a Rivolta d'Adda per controllare il ponte sul fiume, occupa Treviglio. Nella città terrorizzata, l'immagine della Vergine posta sulla cappella esterna del convento delle Agostiniane inizia a versare lacrime. Di fronte al miracolo, cessa il saccheggio. E' l'origine del santuario della Madonna delle lacrime, edificato a partire dal 1594.

1522

9 marzo

I Francesi sono alle porte di Milano, ma non osano assalire la città. Allora si dirigono su Novara, che viene presa, e poi su Pavia dove risiedeva Francesco II Sforza.

1522

3 aprile

Francesco II Sforza deve lasciare Pavia e rifugiarsi a Milano. Il Castello è sempre in mano ai Francesi che vi resteranno fino al 14 aprile 1523, quando si arrenderanno gli ultimi sopravvissuti alla fame e alle malattie.

1522

27 aprile

Le truppe imperiali comandate da Prospero Colonna e da Ferdinando Francesco d'Avalos sconfiggono alla Bicocca i francesi comandati dal Lautrec che arrivavano da Monza. L'esercito franco-veneto-svizzero si disfa e tutti ritornano ai loro paesi. Nella chiesetta di S. Antonino nell'attuale via Comune Antico verrà eseguito nel Seicento un affresco che forse raffigura questa battaglia.

1522

18 maggio

Francesco II Sforza riforma il Senato che diventa tribunale supremo. Il Senato è composto da 27 membri: 5 prelati, 9 "militi", 13 dottori. Membri di diritto sono gli appartenenti alla dinastia regnante e due esponenti della famiglia Visconti. Il Primo Segretario è elevato al grado di "Grancancelliere". Girolamo Morone è il primo grancancelliere.

1522

24 giugno

Muore Franchino Gaffurio, per molti anni maestro della cappella del Duomo. Secondo un'antica tradizione è sepolto a Pavia con un monumento del Bambaja che sarà trafugato nel 1527 o 1528 e portato a S. Maria Maggiore in Treviso. Diventerà il

Monumento funebre di Mercurio Bua. L'ipotesi però che il monumento Bua corrisponda a quello del Gaffurio sembra oggi poco fondata, come la sua stessa sepoltura a Pavia.

1522

luglio

Il Medeghino, per ordine del Morone, uccide Astor Visconti in contrada di S. Ambrogio in Solarolo (oggi via S. Maurilio) con l'aiuto di Giangiacomo Antonio Del Pozzo. Poi fugge a Musso.

1522

26 luglio

Muore a Milano a 70 anni Fiordelisa Sforza, figlia di Francesco e moglie di Guidaccio di Taddeo Manfredi, signore di Imola.

1522

28 agosto

(forse 1521) Muore a Milano Giovanni Antonio Amadeo.

1522

30 settembre

Matteo Schiner, vescovo di Sion, muore a Roma tra il 30 settembre e il primo ottobre.

1522

27 ottobre

Muore a Fagnano il celebre astrologo Ambrogio Varesi da Rosate.

1522

15 dicembre

Muore a Milano Lucia Marliani all'età di 70 anni. Abitava a S. Bartolomeo a Porta Nuova.

1523

Andrea Alciato compone la commedia Filargiros.

Simone de Tassis ottiene la direzione delle Poste a Milano. E' il primo della lunga serie dei de Tassis che opereranno in questo campo nei secoli seguenti.

Bernardino Bocha pubblica a Milano i Divini fioretti preservativi e medicativi contra peste, un libretto tascabile con le misure precauzionali e i rimedi contro la peste.

1523

28 gennaio

Viene commissionata a Cesare da Sesto l'Ancona di S. Rocco per la chiesa omonima a Porta Romana. L'ancona è oggi al Castello, smembrata e ricomposta parzialmente.

1523

7 febbraio

Gli Spagnoli, con l'aiuto del Medeghino, conquistano la fortezza di Musso ancora tenuta dai Francesi. Il Medeghino è nominato castellano.

1523

27 marzo

Decreto di Francesco II Sforza contro coloro che fossero stati trovati in possesso di libri protestanti. Il movimento si diffonde inizialmente tra gli Agostiniani e i Francescani.

1523

14 aprile

I Francesi chiusi nel Castello si arrendono stremati e ridotti di numero.

1523

21 maggio

Muore il Bergognone.

1523

5 giugno

Francesco Taverna è incaricato dal duca di Milano di trattare la pace con Venezia, staccandola dai Francesi. L'accordo è raggiunto il 30 luglio. In autunno i Veneziani, comandati dal duca di Urbino, si affiancano ai Milanesi.

1523

27 luglio

Muore a Milano Cesare da Sesto. Abitava nella parrocchia di S. Stefano Maggiore.

1523

4 agosto

Lega tra Carlo V, Enrico VIII, il papa e il Connestabile di Borbone contro la Francia.

1523

21 agosto

Bonifacio Visconti di Fontaneto, lungo la strada da Monza a Milano, cerca di pugnalarlo il duca che viene ferito leggermente. Si parla di una congiura filofrancese o di una vendetta per l'uccisione dello zio Astor Visconti. Infatti nel frattempo l'esercito francese stava per scendere in Italia guidato da Guglielmo Gouffier signore di Bonnivet.

In questo stesso periodo Pallavicino Visconti, abate commendatario di S. Celso, è arrestato per aver tramato contro il duca Francesco II. L'episodio è connesso forse con l'agguato del 21 agosto. Il Visconti resta in carcere a Cremona almeno fino al 1529.

1523

14 settembre Muore papa Adriano VI, viene eletto (18 novembre) Clemente VII, Giulio de' Medici. Lo stesso giorno il Bonnivet passa il Ticino. Nei mesi seguenti i Francesi conquistano Legnano, Monza, Cassano e Melegnano e pongono l'assedio a Milano. Al giungere dell'inverno (14 novembre) le truppe francesi si ritirano ad Abbiategrasso per riprendere l'offensiva in primavera.

In questo periodo un frate agostiniano di S. Marco predica in Duomo contro i Francesi attirando grandi folle.

1523

29 settembre Muore Alessandro, figlio naturale di Galeazzo Maria Sforza e Lucrezia Landriani, di anni 70.

1523

31 dicembre Muore a Milano Prospero Colonna. Risiedeva in parrocchia di S. Maria Podone a Porta Vercellina. Lo sostituiscono nel comando Carlo di Lannoy e il marchese di Pescara, appena arrivati con nuove truppe. Alla metà di febbraio del 1524 anche Carlo di Borbone si unisce agli imperiali.

1524

Gaetano da Thiene e Gian Pietro Carafa (il futuro Paolo VI) fondano la Congregazione dei Teatini.

1524

19 gennaio Muore a Milano il Salaino per un colpo di schioppo, esploso accidentalmente o forse durante una rissa. Era tornato a Milano dopo la morte di Leonardo in Francia. Nel suo testamento sono citati alcuni quadri (Leda, S. Anna, Gioconda, ecc.) forse originali di Leonardo oppure copie del Salaino.

1524

31 gennaio Grande congiunzione di tutti i pianeti nel segno dei Pesci. Molti temono un nuovo diluvio universale.

1524

11 febbraio Muore a Napoli Isabella d'Aragona. Viene sepolta nella chiesa di San Domenico Maggiore accanto ai re d'Aragona.

1524

aprile L'esercito di Francesco II Sforza, con il marchese di Pescara, il duca di Urbino e Giovanni de' Medici, attacca i Francesi acuartierati ad Abbiategrasso e li sconfigge. Durante la ritirata verso la Francia vengono nuovamente sconfitti a Romagnano sul Sesia (30 aprile). Carlo di Borbone convince gli imperiali a invadere la Provenza.

1524

estate Grande epidemia di peste a Milano che si protrae fino al

1529, detta peste di Carlo V. Viene utilizzato il nuovo Lazzaretto ma anche molti altri luoghi fuori città tra cui il Gentilino. Si disse che in quattro mesi erano morte più di 50.000 persone.

1524

28 agosto Muore Fazio Cardano che aveva sposato poco prima di morire la madre di Girolamo. Viene sepolto in S. Marco. Data la magra eredità, Girolamo per mantenersi ricorre al gioco. Scrive in volgare la prima versione del *De ludis*, forse il più antico studio sulla teoria della probabilità.

1524

settembre Alla fine di settembre l'esercito imperiale impegnato nell'invasione della Provenza torna velocemente in Italia attraverso Finale, Acqui e Pavia. Francesco I però è più veloce e, attraversando il S. Bernardo, arriva prima di loro al Ticino intimando a Milano la resa. Il Morone accetta la resa perché la città è stremata dalla peste e non può resistere. Il duca si rifugia a Pizzighettone e poi a Soncino.

1524

23 ottobre I Francesi occupano nuovamente Milano, esautorando il duca. Francesco I per paura della peste non entra in città. Gli imperiali sono a Pavia, Cremona e Lodi. Il comandante Bonnivét pone l'assedio a Pavia, governata da Antonio de Leyva.

1524

12 dicembre Venezia e il papa stipulano la pace con la Francia e assicurano la loro neutralità. Non vedono di buon occhio lo strapotere di Carlo V in Italia.

1525

Il Bramantino affresca sulla facciata del palazzo della Ragione una Madonna con bambino e due angeli, oggi a Brera (è stata proposta anche una datazione anteriore di 5 anni).

L'epidemia di peste continua. Si calcolano 100.000 morti in due anni. Nei due anni successivi la peste si attenua e, dopo una

recrudescenza nel 1528, scompare nel 1529.

Nascita dei Cappuccini che sorgono come un ramo dei Francescani Osservanti ad opera di Matteo da Bascio di Ancona.

1525

gennaio Il Medeghino conquista il castello di Chiavenna minacciando i Grigioni che ritirano le loro truppe da Pavia, sguarnendo l'esercito francese.

1525

1 gennaio Nasce lo storico Paolo Morigia (o Morigi).

1525

17 gennaio Muore Arcangela Panigarola, badessa del monastero di S. Marta. Con la sua morte e con la sconfitta dei Francesi, cessa di fatto l'attività dell'Oratorio dell'Eterna Sapienza, che viene ufficialmente sciolto nel 1530. Anche i lavori del monumento a Gaston de Foix si interrompono, lasciando nel monastero un gran numero di pezzi che andranno in parte dispersi in varie collezioni.

1525

24 febbraio Battaglia di Pavia e definitiva sconfitta dei francesi. Francesco I viene fatto prigioniero dagli imperiali e rinchiuso fino a maggio nella torre di Pizzighettone. Muoiono in battaglia Galeazzo Sanseverino, La Palisse, Bonnivet e molti altri comandanti.

Ferdinando Francesco d'Avalos, uno dei maggiori artefici della vittoria, non riceve in Spagna un giusto riconoscimento ed allora inizia ad accostarsi al cancelliere di Milano, Girolamo Morone, con il quale inizia una ambigua trattativa che prenderà il nome di "congiura del Morone". Si trattava di unire gli Stati italiani (Venezia, Firenze, Genova, Lucca, Siena, Milano) sotto la guida del papa per cacciare gli Spagnoli ormai padroni d'Italia. In cambio del suo tradimento nei confronti di Carlo V, il d'Avalos avrebbe ricevuto dal papa l'investitura a re di Napoli.

1525

1 aprile Trattato di alleanza perpetua tra papa Clemente VII e Carlo V. Si impegnano a difendere il duca Francesco II Sforza.

1525

17 aprile Gian Giacomo Medici detto il Medeghino viene nominato dagli Spagnoli castellano a vita di Musso come compenso per il suo contributo alla lotta contro i Francesi.

1525

25 luglio Ferdinando Francesco d'Avalos scrive a Carlo V per informarlo delle trattative segrete del Morone e chiede istruzioni. Vuole così mettersi al riparo dall'accusa di tradimento. Continua però a trattare, creando una situazione di doppio gioco alla quale non è estraneo neppure il Morone.

1525

27 luglio Convenzione tra Carlo V e Francesco II Sforza che riceve l'investitura in cambio di 600.000 ducati e la cessione del ducato di Bari.

1525

14 ottobre Ferdinando Francesco d'Avalos, marchese di Pescara, arresta per tradimento a Novara Girolamo Morone. Vuole ottenere attraverso la tortura la confessione della congiura sua e del duca contro l'imperatore.

1525

2 novembre Ferdinando Francesco d'Avalos, marchese di Pescara, accusa il duca Francesco II Sforza di tradimento contro Carlo V. Entra in città con l'esercito e prende i borghi. Poi, tra il 2 e il 12 novembre, assedia il Castello dove il duca è asserragliato.

1525

3 dicembre Ferdinando Francesco d'Avalos, marchese di Pescara, è nominato governatore di Milano. Muore nello stesso giorno di tisi. Il comando è allora affidato ad Antonio de Leyva e ad Alfonso d'Avalos marchese del Vasto, che con la morte del cugino

diventa anche marchese di Pescara.

1.2 Cronologia di Milano dal 1526 al 1550

Cronologia di Milano dal 1526 al 1550

a cura di Paolo Colussi

1526

La Confraternita della Vergine costruisce accanto alla chiesa di S. Michele alla Chiusa una cappella per incorporare un affresco miracoloso della Madonna col Bambino posto sulla parete esterna. I due edifici saranno riuniti tra il 1583 e il 1584.

Girolamo Cardano si laurea in medicina a Padova. Continua a giocare, scrive libri (perduti) sul Metodo di cura, Sull'epidemia, sulla Chiromanzia. I primi due vengono distrutti "dall'orina dei gatti".

1526

14 gennaio

Trattato di Madrid con il quale il re di Francia Francesco I viene liberato (10 marzo) previa rinuncia a ogni suo diritto su Milano, Napoli, Genova e le Fiandre. Appena libero però Francesco I dichiara nullo il trattato perché estorto (16 maggio).

1526

10 febbraio

Muore a Milano Bernardo Zenale. Abitava nella parrocchia di S. Galdino a Porta Romana.

1526

22 aprile

Inizia con una processione in piazza del Duomo una serie di atti di rimostranza popolare contro Spagnoli e Lanzichenecchi che giunge al suo culmine nella notte tra il 24 e il 25. L'esercito taglieggiava da mesi la città, ma a scatenare la rivolta è soprattutto una pesante richiesta di tributi avviata dal governatore a metà aprile. Il Vicario di Provvisione riesce alla fine a calmare gli animi. Pietro Pusterla, capo della rivolta, continua però a sobillare i Milanesi contro gli imperiali "come se fusse Ducha de Milano" (Burigozzo).

1526

22 maggio

Lega di Cognac contro Carlo V tra Francia, Inghilterra, Savoia, Venezia e il papa. Il duca di Milano, assediato nel Castello, aderisce alla lega tramite suoi ambasciatori. Anche il Medeghino, che non aveva ceduto agli Spagnoli il castello di Musso, aderisce alla Lega.

1526

16 giugno

Altra sommossa popolare contro gli Spagnoli davanti al Palazzo Ducale e al Duomo. Il giorno 17 viene ucciso il Capitano di Corte e più di 100 soldati. Seguono saccheggi e incendi. Quando la rivolta si placa gli Spagnoli si vendicano saccheggiando molte case. I disordini si fermano alla fine di giugno quando i Veneziani avanzano minacciando la città.

1526

6 luglio

Arriva dalla Spagna il connestabile di Borbone che assume il governo del ducato. Si tratta la liberazione del duca dal Castello.

1526

24 luglio

Francesco II Sforza lascia il Castello dov'era assediato dall'anno precedente e si trasferisce a Como presidiata dagli imperiali. Poiché gli imperiali non rispettano l'accordo che prevedeva il loro allontanamento da Como, Francesco Sforza si sposta a

Crema passando di fatto con i nemici dell'imperatore che avevano intanto occupato parte della Lombardia.

Saccheggi e distruzioni nel monastero di S. Celso costringono i monaci a lasciarlo. Abitano in case private e celebrano la messa nella chiesa che non è rovinata. Dopo il 1534 non si parla più dei monaci di S. Celso.

1526

1 agosto

Il Medeghino s'impadronisce di due ambasciatori veneziani per costringere Venezia a pagare la cifra promessagli per l'ingaggio di truppe svizzere. Gli ambasciatori saranno liberati il 15 novembre dopo che Venezia avrà pagato la somma di 5.000 ducati. La trattativa fa molto scalpore per la sproporzione tra il castellano di Musso e le potenze coinvolte, molto più grandi di lui.

1526

28 settembre

La Lega prende Cremona che diventa la base delle operazioni e la sede del duca.

1526

20 ottobre

La contessa Bianca Maria Scapardone, contessa di Challant, viene decapitata davanti al Castello Sforzesco per aver fatto uccidere colui che l'aveva oltraggiata. La storia viene raccontata nella novella IV del Bandello. La tradizione vuole che la contessa sia stata raffigurata dal Luini nei panni di S. Caterina nella cappella Besozzi di S. Maurizio.

1526

15 dicembre

Spagnoli e Lanzichenecchi, saccheggiano le botteghe per costringere la città e sborsare le loro paghe.

1527

E' già attivo il Luogo Pio detto della Pessina in S. Maria Segreta.

Grave carestia dovuta alla presenza nelle campagne delle truppe francesi e spagnole. L'inverno è molto rigido.

Nasce a Milano, intorno a quest'anno, Giuseppe Arcimboldi, figlio del pittore Biagio Arcimboldi.

Nasce a Puria di Valsolda (Como), Pellegrino Tibaldi, detto il Pellegrini, architetto che realizza molte delle architetture volute da Carlo Borromeo. Si trasferisce giovanissimo a Bologna.

1527

1 gennaio

Editto di Carlo di Borbone che riporta il Senato a 17 membri (12 giureconsulti e 5 "militi") escludendo i membri religiosi.

Girolamo Morone, prigioniero nel Castello a Milano, viene liberato dal Borbone in cambio di 20.000 scudi. Deluso del duca Francesco II Sforza, si schiera con gli Spagnoli, ma riallaccia anche i rapporti con il Medeghino che si espande verso Porlezza e la Valsolda.

1527

23 gennaio

Gli Spagnoli lasciano Milano che viene presidiata dai Lanzichenecchi e da truppe italiane comandate da Ludovico di Belgioioso. L'esercito imperiale, riunito sul Po, muove verso Roma.

1527

21 febbraio

I Veneziani prendono Monza, ma sono costretti a lasciarla all'arrivo delle truppe di Antonio de Leyva e del Belgioioso.

1527

21 marzo

Nasce il primogenito di Carlo V, il futuro Filippo II.

1527

26 marzo

Eccezionale nevicata a Milano. Cadono due metri di neve.

1527

primavera

Le truppe ducali comandate dal Medeghino scendono in Brianza mentre i Francesi, guidati dal Lautrec, passano le Alpi diretti in Lombardia. Il Cesariano in vista del loro arrivo rinforza il Castello con le Tenaglie.

S. Maria degli Angeli è diroccata e incendiata (prima del 12 giugno) dai soldati tedeschi di Carlo V accampati nei sobborghi.

1527

21 maggio

Sacco di Roma da parte delle truppe di Carlo V. Muore Carlo di Borbone.

1527

31 luglio

L'esercito del Medeghino che puntava verso Monza, viene fermato dalle truppe spagnole di Antonio de Leyva a Carate.

1527

agosto

I Francesi prendono Genova.

1527

4 settembre

I Francesi distruggono con l'artiglieria il lato nord del castello di Pavia.
A fine settembre bombardano Milano.

S. Dionigi viene devastata e bruciata dai Lanzichenecchi che si impadroniscono delle reliquie. Queste vengono riscattate e nel 1532 portate in Duomo assieme all'arca di porfido che funge oggi da vasca battesimale. Il monastero è abbandonato dai Benedettini e passerà più tardi ai Serviti.

1527

4 ottobre

I Francesi prendono Pavia. Portano via il Regisole che sarà in seguito restituito. Ludovico di Belgioioso è fatto prigioniero. Poi il Lautrec si dirige verso Bologna deciso a liberare il papa.

1528

Milano per tutto l'anno continua ad essere assediata dalle truppe ducali e veneziane, poi anche francesi. Antonio de Leyva, con spagnoli e Lanzichenecchi, sostiene l'assedio. In estate compare ancora la peste.

Girolamo Emiliani (o Miani) fonda a Somasca la Compagnia dei Servi dei Poveri detti "Somaschi" volti a soccorrere gli orfani.

1528

15 aprile

Trattato di Pioltello tra Antonio de Leyva e il Medeghino che riceve il borgo di Lecco e il marchesato imperiale di Val d'Intelvi, Osteno, Valsolda, Porlezza e Oltrevalle. Il Medeghino in cambio abbandona la Lega di Cognac restando neutrale. Il Senato milanese però non ratificherà il trattato, né lo riconoscerà il duca Francesco II Sforza al suo ritorno a Milano e questo darà luogo nel 1531 alla guerra di Musso.

1528

28 aprile

I Francesi, con l'aiuto dei Genovesi comandati da Filippino Doria, sconfiggono gli Spagnoli nella battaglia navale di Capo d'Orso vicino a Napoli. Alfonso d'Avalos è fatto prigioniero.

1528

1 maggio

Dopo aver saccheggiato per tre giorni case e monasteri, i Lanzichenecchi accettano di uscire da Milano per stabilirsi ad Abbiategrasso. Esigenze militari li riporteranno però presto in città.

1528

agosto

Le truppe congiunte veneziane, francesi e del duca Francesco II Sforza minacciano di nuovo Milano.

1528

9 settembre

Andrea Doria si impadronisce di Genova liberandola dai Francesi. Fonda la nuova repubblica oligarchica che sarà sempre legata alla Spagna.

1528

19 settembre

Nuovo assalto francese a Pavia che viene riconquistata.

1528

28 dicembre

L'abbazia di Viboldone viene assegnata in commenda alla famiglia Arcimboldi.

1529

Grande carestia a Milano. Molte persone cadono morte di fame per la strada.

1529

16 aprile

Grande processione per implorare la fine della guerra e della carestia.

1529

1 maggio

Carlo V concede al Collegio dei Giureconsulti la facoltà di conferire lauree in diritto civile. Il 18 luglio è concessa la facoltà di addottorare in utroque iure. Revocata da Francesco II Sforza il 10 dicembre 1533, questa facoltà sarà nuovamente confermata da Carlo V nel 1541 con le Nuove Costituzioni.

1529

22 giugno

Antonio de Leyva sorprende e sconfigge i Francesi a Landriano. Il comandante Saint Pol è preso prigioniero.

1529

6 agosto

Pace di Cambrai o delle Dame perché le trattative sono svolte da Margherita d'Austria e Luisa di Savoia. La Francia rinuncia alle pretese sulla Lombardia e sulle Fiandre, riacquista invece la Borgogna.

1529

15 ottobre

Antonio de Leyva lascia Milano con l'esercito per porre l'assedio alla Repubblica Fiorentina e ripristinare il governo mediceo. Milano è affidata a Ludovico di Belgioioso.

1529

3 novembre

Incontro a Bologna tra Carlo V e il papa che convince l'imperatore a perdonare Francesco II Sforza e ad affidargli il ducato.

1529

19 novembre

Muore a Milano la venerabile Maria Caterina Brugora, nata, sempre a Milano, nel 1489. Il suo corpo incorrotto verrà conservato nel coro delle monache di S. Margherita, oggetto di venerazione popolare. Scrisse le Rivelazioni, conservate all'Archivio di Stato di Milano. Per sua intercessione, Giambattista Pusterla viene salvato da un angelo che lo trasporta miracolosamente oltre un fiume impedendo ad alcuni soldati francesi di ucciderlo. Per ringraziarla, il Pusterla le fa fare un ritratto del quale si conserva copia all'Ambrosiana.

Nel 1939 il suo corpo viene traslato nella chiesa del monastero benedettino in via Felice Bellotti 10.

1529

22 novembre

Francesco II Sforza arriva a Bologna per concordare il suo ritorno a Milano.

1529

29 novembre

Il ducato di Milano viene affidato a Francesco II Sforza con l'accordo che alla sua morte tornerà a Carlo V. Le trattative durano fino a Natale. Il papa Clemente VII, su richiesta del duca, erige la nuova diocesi di Vigevano, di giuspatronato ducale (14 marzo 1530).

1529

14 dicembre

Giberto II Borromeo sposa Margherita Medici, sorella del Medeghino e del futuro papa Pio IV. Dalla loro unione nascerà Carlo Borromeo. Il Medeghino sperava con questo matrimonio di impadronirsi di Arona ed espandersi sul lago Maggiore, ma il tentativo non riuscirà per l'opposizione del Borromeo.

1529

15 dicembre

Muore a San Casciano Girolamo Morone. Era al seguito delle truppe spagnole che assediavano Firenze. La malattia gli aveva impedito di essere presente alle trattative di Bologna che avevano restituito il ducato a Francesco II Sforza.

1530

L'abbandono delle campagne a cause delle guerre moltiplica i lupi in tutta la Lombardia. Molte persone vengono uccise.

Nasce a Milano (data incerta) Cesare Negri, che diverrà uno dei più famosi ballerini e coreografi d'Europa.

Pubblicazione a Basilea della Storia di Milano di Bernardino Arluno (Historia Patria) dove sono descritte le opere di rinnovamento edilizio di Ludovico il Moro.

Fondazione a Milano della congregazione dei chierici regolari di S. Paolo (Barnabiti) ad opera del medico cremonese Antonio Maria Zaccaria, del causidico Bartolomeo Ferrari e del nobile Giacomo Morigia. Lo Zaccaria era arrivato a Milano al seguito di Ludovica Torelli della Guastalla. Sia i primi barnabiti che la Torelli si fanno notare in città per l'abbigliamento volutamente misero. Dopo un primo periodo a Guastalla, i fondatori dei

Barnabiti si stabiliscono a Milano nel 1532.

In base ai documenti, il Bramantino muore tra il 2 gennaio e l'11 settembre di quest'anno.

Muore a Milano Marco d'Oggiono (data incerta).

Data probabile del monocromo con la Madonna il Bambino e S. Giovannino riscoperto nel 1975 in S. Marco. L'opera è attribuita a Bernardino Luini o ad un anonimo "Maestro di Ercole Visconti".

Riprendono i lavori in S. Maria presso S. Celso sotto la direzione di Cristoforo Lombardo che disegna ed esegue la volta centrale con rosoni di stucco dorati e la decorazione dell'ambulacro.

1530

4 gennaio

Muore Ludovico di Belgioioso che fungeva da governatore cesareo.

1530

14 gennaio

Arrivano a Milano i nuovi funzionari del duca. Alessandro Bentivoglio è il nuovo governatore. Riprende finalmente dopo anni una vita normale. Dismessi i membri del vecchio Senato, si avviano le nuove nomine che entreranno ufficialmente in carica solo l'1 marzo 1531.

Con il ritorno di Francesco II Sforza Girolamo Cardano decide di rientrare a Milano dalla madre che abitava a S. Michele alla Chiusa. Inizia a sentire attorno a sè lo "splendore" che lo protegge e lo aiuta.

1530

22 febbraio

Carlo V è incoronato a Bologna da Clemente VII re di Lombardia con la corona ferrea. Due giorni dopo viene incoronato imperatore. Alla fine del mese Francesco II Sforza torna a Milano.

1530

4 giugno

Muore in Francia Ercole Massimiliano Sforza. La salma viene sepolta in Duomo.

1530

13 giugno

Dieta di Augusta. I principi tedeschi si dividono tra protestanti e cattolici.

1530

11 agosto

Francesco Besozzi dedica a S. Caterina la cappella di famiglia in S. Maurizio. Il Luini esegue gli affreschi con le Storie di S. Caterina.

1530

12 agosto

Dopo un lungo assedio da parte degli imperiali, la Repubblica fiorentina capitolò. Alessandro de' Medici assume il potere con l'appoggio di Carlo V.

1530

30 dicembre

Girolamo Cardano chiede di essere ammesso al Collegio dei fisici di Milano, ma la domanda è respinta perché è illegittimo di nascita anche se era stato legittimato per matrimonio successivo alla nascita. Torna a Sacco dove sposa alla fine del 1531 Lucia Banderini.

1531

Andrea Alciato pubblica la prima raccolta degli Emblemata.

A seguito dei lavori di ampliamento del Castello sono demoliti la chiesa e il convento di S. Maria della Consolazione degli Agostiniani.

1531

5 gennaio

Ferdinando, fratello di Carlo V, è eletto re dei Romani. L'11 gennaio successivo è incoronato ad Aquisgrana.

1531

6 febbraio

Antonio de Leyva riceve da Francesco II Sforza l'investitura della contea di Monza.

1531

15 febbraio

Gli Spagnoli lasciano pacificamente e ordinatamente il Castello che viene consegnato dal duca a Massimiliano Stampa.

1531

15 febbraio

Muore Clara o Chiara, figlia naturale di Galeazzo Maria Sforza e Lucrezia Landriani, all'età di 78 anni.

1531

8 luglio

I Padri Carmelitani della Congregazione di Mantova ricevono la chiesa di S. Giovanni in Conca in cambio del loro convento di S. Giovanni Romito fuori Porta Orientale, distrutto dalle guerre.

1532

Muore Bernardino Luini (prima dell'1 luglio). I lavori in S. Maurizio continuano ad opera dei suoi figli Giovan Pietro e Aurelio.

Distruzione di S. Maria al Paradiso al Vigentino.

1532

21 febbraio

Dopo un duro scontro iniziato nel 1531 con la guerra di Musso, il Medeghino si accorda con il duca che alla fine gli concede il marchesato di Melegnano in cambio dell'abbandono delle terre del lecchese. Il castello visconteo di Melegnano viene ristrutturato e decorato con affreschi. Il Medeghino si trasferisce in Piemonte ponendosi al servizio dei Savoia.

1533

Heinrich Cornelius (Agrippa di Nettesheim) pubblica il *De Occulta Philosophia*, il più importante testo magico del Rinascimento.

Per rilanciare gli studi dell'Ateneo Pavese, Andrea Alciato viene chiamato da Bourges dove insegnava dal 1529 dopo un lungo soggiorno ad Avignone. Insegnerà a Pavia fino al 1537 e poi dal 1546 al 1550.

(forse 1532) S. Girolamo Emiliani fonda in via Crocefisso l'orfanotrofio maschile che verrà poco dopo trasferito in una casa annessa all'oratorio di S. Martino (da cui "martinit") in contrada di Porta Nuova (oggi via Manzoni) all'angolo con l'attuale via Morone. Viene affidato alla Compagnia dei Servi dei Poveri che diventerà nel 1568 la Congregazione dei Padri Somaschi. L'orfanotrofio maschile resterà in questa sede fino al 1772. L'orfanotrofio femminile, sorto anch'esso in via Crocefisso, viene collocato a Porta Nuova, all'inizio di via Spiga, e prende il nome di S. Caterina delle Orfane.

La chiesa e il monastero di San Dionigi sono affidati ai Serviti. Due anni dopo, nel 1535, si inizia a costruire una nuova chiesa a tre navate con otto cappelle davanti all'antica basilica. L'opera è patrocinata dal governatore Antonio de Leyva. Nel 1549, per costruire i nuovi Bastioni, la vecchia chiesa viene demolita. Resta in piedi soltanto l'antico campanile.

1533

18 febbraio

Riconoscimento canonico della Congregazione dei Chierici Regolari di S. Paolo Decollato che saranno poi chiamati Barnabiti. La prima sede è in S. Caterina dei Fabbri a Porta Ticinese.

1533

10 marzo

Carlo V è a Milano per tre giorni. Alloggia al Castello mentre il duca si sposta provvisoriamente a S. Maria delle Grazie. Si discute del matrimonio tra Francesco II Sforza e la nipote di Carlo V,

figlia del re di Danimarca.

1533

7 luglio

E' decapitato Alberto Meravigli che abitava nella contrada omonima. Stabilitosi in Francia fin dai tempi di Luigi XII, aveva proposto a Francesco I di infiltrarlo come suo emissario a Milano. Venuto a lite per rivalità amorosa con un certo Castiglioni al servizio di Francesco II Sforza, lo aveva fatto uccidere dai suoi domestici (4 luglio). Lo Sforza lo fa rapidamente processare e giustiziare. Si crea un grave incidente diplomatico con la Francia che viene faticosamente composto.

1533

13 ottobre

Arriva a Milano la notizia che è stato celebrato per procura in Danimarca il matrimonio tra Francesco II e la principessa Cristiana di Danimarca, nipote dell'imperatore. A sposare per procura la giovane è il conte Stampa. Grandi festeggiamenti in città.

1533

7 novembre

Le autorità pubbliche approvano la costituzione della prima Casa o Ricovero delle convertite fondata da Ludovica Torelli della Guastalla, detta Casa di Santa Valeria. Si trovava in via Santa Valeria addossata al convento di Sant'Ambrogio.

1534

I Barnabiti chiedono al duca di autorizzare una nuova funzione: le Quarant'ore, una preghiera davanti all'Eucaristia che durava ininterrottamente per 40 ore, corrispondenti al periodo in cui Cristo è rimasto nel sepolcro. La funzione viene messa in atto per la prima volta nel maggio 1537. Secondo alcuni studiosi, l'inventore delle Quarant'ore fu invece il cappuccino fra' Giuseppe da Ferno.

1534

2 febbraio

Un frate agostiniano e un commissario per l'indulgenza vendono in
Duomo false bolle di indulgenza. Vengono arrestati e
condannati alla galea.

1534

15 febbraio

Nasce a Milano Alessandro Sauli.

1534

11 aprile

Il duca istituisce il Magistrato della Sanità, soprattutto per
combattere la peste.

1534

3 maggio

Solenne ingresso della principessa Cristiana di Danimarca a Milano
(ha 13 anni). Viene addobbata la strada da S. Eustorgio al
Duomo e dal Duomo al Castello. Viene costruito un arco fuori
dal ponte di S. Eustorgio.

1534

luglio

Il duca pensa a costruire la facciata del Duomo. Si iniziano ad alzare
alcuni ponteggi, ma i lavori si fermano subito.

1534

25 settembre

Muore papa Clemente VII. Viene eletto (13 ottobre) Paolo III,
Alessandro Farnese.

1534

28 settembre

Contratto tra Gaudenzio Ferrari e il Santuario di Saronno per la
decorazione della cupola. Gli affreschi saranno eseguiti tra
luglio 1535 e luglio 1536.

1534

ottobre

Girolamo Cardano torna a Milano dopo un breve soggiorno a

Gallarate dove aveva conosciuto Filippo Archinto (il futuro arcivescovo di Milano) che gli aveva chiesto di scrivergli due libri (manoscritti) sul mago Agrippa e sull'astrologia. Grazie all'Archinto ottiene una cattedra di geometria, aritmetica e astronomia alle Scuole Piatti per 50 scudi l'anno. Inizia ad occuparsi di matematica.

1535

Arrivano a Milano i Cappuccini. Si stabiliscono fuori Porta Vercellina presso la cappella ducale di San Giovanni alla Vedra che si trovava dov'è oggi via Vepra, una piccola traversa di via Foppa. Nel 1542 andranno a stabilirsi nel piccolo convento di San Vittore all'Olmo.

1535

15 gennaio

Paolo III approva la regola delle Angeliche, fondate cinque anni prima da Antonio Maria Zaccaria e della contessa Ludovica Torelli della Guastalla. La sede è in S. Paolo Converso.

1535

6 febbraio

Muore a Milano lo storico Bernardino Arluno. Abitava in parrocchia di S. Vittore al Teatro.

1535

17 febbraio

Il Monte di Pietà decide di costruire una piccola chiesa annessa alla sede in via S. Maria Segreta. La chiesa sarà ricostruita da Girolamo Quadrio nel 1656 e terminata nel 1666.

1535

giugno

Il Collegio dei Fisici, pur non accogliendolo tra i membri effettivi, consente di praticare l'arte medica a Girolamo Cardano, che inizia a curare persone influenti di Milano tra cui la famiglia Borromeo.

1535

10 luglio

Il Bambaja è incaricato di realizzare delle sculture per la nuova porta del Duomo verso settentrione.

1535

21 luglio

Carlo V conquista Tunisi. Alfonso d'Avalos marchese del Vasto è il comandante delle truppe.

1535

10 settembre

Udienza pubblica dell'Inquisizione in Duomo contro il gruppo di Antonio Maria Zaccaria che la gente considera "luterano". Sono condannati alla penitenza fino al successivo Natale.

1535

2 novembre

Muore a Milano nel Castello Francesco II Sforza. Solenni esequie in Duomo il 19 novembre. Il ducato ritorna a Carlo V.

1535

25 novembre

Angela Merici fonda a Brescia la Compagnia delle Vergini di S. Orsola, chiamate comunemente "Orsoline".

1535

6 dicembre

E' nominato luogotenente generale Antonio de Leyva. Il 7 dicembre nomina i 60 Decurioni e i 10 del Tribunale di Provvisione. Vicario di Provvisione del Comune di Milano è Ottaviano Cusano.

1536

Calvino pubblica l'Istituzione cristiana.

Con l'approvazione degli Articoli di Religione la Chiesa inglese si separa da Roma.

Il Senato chiede a padre Ciriaco da Padova dei Serviti, priore di S. Maria dei Servi, di continuare l'opera di riforma dell'ordine.

Nasce a Cremona Vincenzo Campi.

Girolamo Cardano scrive il *De malo recentium medicorum medendi usu*, libro polemico contro i medici. Viene pubblicato, con dedica all'Archinto, da Ottaviano Scoto. Nello stesso anno scrive alcuni opuscoli di astrologia per l'Archinto e per Alfonso d'Avalos.

1536

5 gennaio

Carlo V assegna il Monferrato al marchese di Mantova.

1536

30 marzo

Antonio de Leyva parte per affrontare i Francesi che avevano invaso la Savoia e il Piemonte. Per sostenere le spese della nuova guerra tra Spagna e Francia è imposto per la prima volta alla città il "mensuale" come imposta temporanea di 12.000 scudi al mese, che invece non sarà più tolta ma anzi aumentata negli anni successivi.

1536

3 aprile

I Francesi prendono Torino. I duchi di Savoia si rifugiano a Milano (25 aprile) portando con sé la S. Sindone che verrà esposta sul rivellino del Castello il 7 maggio. In seguito si sposteranno a Nizza.

1536

15 settembre

Muore di podagra, durante la campagna contro i Francesi, il governatore Antonio de Leyva. E' sepolto in S. Dionigi, che aveva fatto riedificare dopo i danni subiti dalla guerra. Viene nominato al suo posto il Cardinale Marino Ascanio Caracciolo (Napoli 1468 - Milano 1538). Alfonso d'Avalos diventa luogotenente dell'imperatore in Italia. Il Medeghino, che combatteva per i Savoia ed era apprezzato dal de Leyva, è invece in viso al d'Avalos.

1536

3 novembre

Il Castello di Soncino passa in proprietà a Massimiliano Stampa nominato da Carlo V marchese di Soncino in premio per aver consegnato all'imperatore il Castello dopo la morte di Francesco II Sforza. Inizia probabilmente subito dopo l'opera di ristrutturazione del palazzo in via Torino con la costruzione della torre che riporta l'impresa di Carlo V con le due colonne e il motto "Plus Ultra" opera attribuita a Cristoforo Lombardo.

1536

26 dicembre

Alfonso d'Avalos fa catturare con l'inganno il Medeghino, il fratello Giambattista e il cugino Gabrio Serbelloni, incolpandoli del fallimento della campagna in Piemonte. Il Medeghino resta prigioniero nel Castello di Milano fino al giugno 1538.

1537

Progetto di Vincenzo Seregni per il riordino di piazza Duomo. Non se ne fa nulla.

1537

15 settembre

Si alzano i ponteggi per costruire la porta del transetto settentrionale del Duomo.

1538

28 gennaio

Morte del cardinale Caracciolo che è sepolto in Duomo con un ricco monumento attribuito al Bambaja. Alfonso d'Avalos, marchese del Vasto e di Pescara, diventa governatore di Milano. Era cugino del più celebre Ferdinando Francesco d'Avalos. E' il primo governatore a fissare la sua dimora nella Corte Vecchia, ora Corte Ducale.

1538

1 marzo

Il corpo di S. Dionigi riceve un'adequata sepoltura in Duomo dietro

l'altare maggiore. La vasca di porfido è collocata sopra il sepolcro.

1538

26 aprile

Nasce a Milano, di venerdì alle ore 17 (le 11 di mattina) Giovan Paolo Lomazzo.

1538

1 maggio

Paolo III approva la Compagnia di Gesù.

1538

21 maggio

Il papa, il re di Francia e l'imperatore si incontrano a Nizza per stipulare una pace. Dopo una serie di incontri bilaterali si arriva il 18 giugno ad un armistizio della durata di dieci anni. Durerà invece solo fino al 1542.

1538

giugno

Per intercessione del fratello Giovanni Angelo Medici, il Medeghino è liberato dal Castello. Negli anni successivi combatterà per Carlo V in varie parti d'Europa.

1538

2 ottobre

Nasce ad Arona Carlo Borromeo da Giberto II e Margherita Medici.

1538

5 ottobre

Muore a Milano il celebre medico Giovan Pietro Arluno, fratello di Bernardino. Abitava in parrocchia di S. Vittore al Teatro. A iniziare dal 1515 aveva pubblicato numerose opere di medicina.

1539

Arriva a Milano Gaudenzio Ferrari.

Il governatore commissiona a Tiziano il suo ritratto, Allocuzione di Alfonso d'Avalos, oggi al Museo del Prado di Madrid. Il quadro è

terminato nel 1541.

1539

25 marzo

Girolamo Cardano si incontra con Tartaglia che gli rivela il metodo di risoluzione delle equazioni cubiche. Pubblica la *Pratica arithmeticae*, dedicata a Francesco Gaddi, priore agostiniano, con il ritratto e la scritta "Nemo propheta acceptus in patria". Il 14 agosto, grazie a Francesco Sfondrati e ad altri amici, ottiene l'ammissione al Collegio dei Fisici.

1539

5 luglio

Muore a Cremona Antonio Maria Zaccaria. E' sepolto a Milano nella chiesa delle Angeliche.

1539

28 settembre

Fondazione delle Scuole o Compagnie della Riformazione Christiana (poi Dottrina Cristiana) da parte di Castellino da Castello.

1539

3 ottobre

Ludovica Torelli vende a Ferrante Gonzaga la contea di Guastalla per 22.280 scudi d'oro. Con questi soldi può finanziare le sue iniziative a Milano.

1539

30 ottobre

Compare sulla porta della Corte un foglio anonimo che incita la città a sollevarsi contro il malgoverno del governatore. Si pensa ad una congiura, ma viene subito scoperto l'autore: un povero "barettaro" che non riusciva più a sfamare la famiglia. L'8 novembre il malcapitato è squartato nel Broletto.

1540

Costruzione della chiesetta di S. Caterina nel vicolo omonimo,

probabilmente su disegno di Antonio da Lonate.
Bernardo Lanino affresca la controfacciata della chiesa di S. Marta
(demolita, affreschi a Brera).

Viene approvata da Carlo V la nuova strada rettilinea dal Naviglio
alla Passione (via Passione).

Il Luogo Pio Santa Corona si trasferisce dall'oratorio accanto alla
chiesa alla Casa Rabia, sempre in piazza S. Sepolcro, che
verrà in seguito acquistata dal Luogo Pio.

1540

27 gennaio

Muore a Brescia Angela Merici, fondatrice delle Orsoline.

1540

27 settembre

Con la Bolla Regimini Militantis Ecclesiae Paolo III approva la prima
Regola dei Gesuiti.

1541

Il frate Agostino Mainardi, predicando durante la Quaresima in S.
Marco, esprime idee eretiche. Espulso dall'ordine l'anno
seguente, si rifugia a Chiavenna.

Domenico Sauli prende in patronato una cappella in S. Maria delle
Grazie, che viene decorata da Giovanni Demio (o Giovanni da
Schio).

Dal 1541 si intensificano le misure per combattere la prostituzione
già avviate dalla Torelli in S. Valeria. Nei registri delle Quattro
Marie si parla di "novis mulieribus convertitis" che abitavano
nella contrada della Maddalena. Nel 1542 gli stessi registri
parlano di elemosine per altre convertite che hanno una casa
nella contrada della Sala. Sempre all'inizio degli anni '40
risalgono le prime notizie sulle "rimesse" del Crocefisso o di
Santa Maria Egiziaca (via Crocefisso). Nel 1542 esistevano già
da qualche anno, forse il Burigozzo le indica già nel 1534 come
"remisse". Anche queste sorgono per iniziativa di Ludovica

Torelli.

1541

12 agosto

La casa di S. Valeria ottiene il possesso dell'adiacente chiesa di S. Valeria che viene inglobata nell'istituto.

1541

27 agosto

Carlo V arriva a Milano. Si eseguono alcuni restauri nel palazzo della Corte e per predisporre gli apparati è chiamato Giulio Romano. Durante il suo soggiorno Carlo V approva e firma le "Constitutiones Dominii Mediolanensis". Va a pregare a S. Maria presso S. Celso e dona al santuario il baldacchino di tela d'oro sotto il quale era entrato in città.

Girolamo Cardano, diventato rettore del Collegio dei fisici, porta lo stendardo del Collegio durante la parata per l'ingresso dell'imperatore.

1541

5 ottobre

Pubblicazione delle "Constitutiones Dominii Mediolanensis" che sanciscono la struttura amministrativa dello Stato di Milano. Il testo perfezionato e corretto delle Constitutiones è però quello dell'edizione del 1544. Il lavoro di riordinamento era stato avviato da Francesco II Sforza ed era stato eseguito principalmente dal giurista Francesco Grassi.

Lo Stato è suddiviso in nove province: Milano, Pavia, Lodi, Como, Cremona, Novara, Tortona, Alessandria, Vigevano.

1542

Ludovica Torelli concede ai chierici regolari di S. Paolo una casa contigua alla chiesa di S. Agostino in via Lanzzone dove si stabiliscono fino al 1545 circa. Qui i chierici organizzano il loro primo oratorio, che incontra un grandissimo favore presso la popolazione.

A Milano si registra una popolazione di 79.000 anime.

I Cappuccini passano a S. Vittore all'Olmo, situato nel borgo delle Oche dov'è ora il carcere e dove la tradizione voleva che fosse stato decapitato il martire San Vittore. Iniziano a ricostruire la chiesa.

Nasce a Seregno l'architetto Martino Bassi.

Gaudenzio Ferrari affresca la cappella di S. Corona in S. Maria delle Grazie. Nello stesso anno Tiziano dipinge per questa cappella, dov'era conservata una spina della corona di Cristo, la celebre Incoronazione di spine, trasferita in Francia nel 1797 e ora al Louvre.

Giorgio Vasari è a Milano.

Leone Leoni è nominato scultore della Zecca di Milano. Si insedia abusivamente in una casa dello Stato in pessime condizioni e comincia a restaurarla.

1542

22 maggio

Bolla di convocazione del Concilio di Trento. La prima sessione del 1542-43 non produce alcun risultato pratico.

1542

21 luglio

Si incendia a Porta Comasina la casa di un artigiano che fabbricava polvere da sparo. Lo scoppio scuote tutta la città. Crollano alcune case vicine con morti e feriti. Si rompono le vetrate di S. Carpofo e del Carmine.

1542

21 luglio

Con la bolla Licet ab initio, il papa Paolo III riforma l'Inquisizione romana, dandole un assetto più centralizzato e più efficiente, sul modello dell'Inquisizione spagnola.

1542

3 settembre

Invasione di locuste nelle campagne del Ducato. Attraversano tutta Milano da Porta Romana a Porta Comasina.

1542

21 ottobre

Viene bruciata come strega in S. Eustorgio Lucia da Lissone.

1543

Il priore dei canonici della Passione, Aurelio da Milano, commissiona l'Ultima Cena a Gaudenzio Ferrari.

Si costituisce in S. Marco l'ordine cavalleresco di S. Giacomo della Spada, al quale apparterrà anche Tommaso Marino.

In seguito alla pubblicazione di alcuni libri a lui ostili, il governatore Alfonso d'Avalos d'Aquino proibisce di stampare libri senza licenza.

1543

30 marzo

Muore a Milano l'architetto Cesare Cesariano. Abitava in parrocchia di S. Stefano Maggiore.

1543

23 agosto

Massimiliano Stampa di Soncino è sepolto nel presbiterio di S. Marco.

1543

7 settembre

Carlo V ordina un estimo generale dello stato di Milano. L'estimo doveva riguardare il patrimonio e il mercimonio (traffici e mercanzie), ma quest'ultimo aspetto solleva molte opposizioni per decenni. L'estimo sarà terminato nel 1584 e posto in esecuzione nel 1599.

1543

23 ottobre

Il canonico del Duomo Giovanni Andrea Vimercati commissiona al Bambaja l'altare della Presentazione al Tempio della Vergine in Duomo, festa istituita da pochi anni. Chiede che la sua tomba, anch'essa del Bambaja, sia collocata a lato dell'altare.

1544

11 aprile

Nella battaglia di Ceresole d'Alba tra Francesi e Imperiali, Alfonso d'Avalos, marchese del Vasto e di Pescara, subisce una pesante sconfitta ad opera di Francesco di Borbone conte d'Enghien. E' ferito e deve tornare a Milano. I Francesi hanno la possibilità di riconquistare la Lombardia, ma gli Spagnoli riescono a contenerli fino a settembre, quando la pace di Crespy (Crépy-on-Laonnais) fa cessare la guerra.

E' questa l'ultima notizia riportata nella Cronaca milanese di Gian Marco Burigozzo, che muore poco dopo.

1544

30 maggio

Muore a Milano Giorgio Pylander (Pilandro), celebre medico autore del libro *Anulus sphericum* dedicato ad Alfonso d'Avalos, dov'è descritto il suo anello sferico dotato di poteri astrologici.

1544

17 settembre

Pace di Crespy (Crépy-on-Laonnais) tra Carlo V e la Francia. Carlo V deve cedere al duca Carlo d'Orléans o Milano e le Fiandre. In dicembre decide di cedere Milano.

1545

Girolamo Cardano pubblica l'*Ars magna* dedicata al teologo protestante Andreas Osiander. L'opera darà luogo alla celebre disputa con Tartaglia per la priorità della soluzione delle equazioni di terzo grado. Si trasferisce a Pavia dove insegna all'università per uno stipendio di 240 scudi all'anno.

1545

gennaio

Ritornato a Milano dopo la pace di Crepy, il Medeghino riceve da

Carlo V il feudo delle Tre Pievi (Musso, Gravedona e Sorico) come premio per i servizi prestati nelle guerre degli ultimi anni.

1545

31 gennaio

Istruzione del governatore Alfonso d'Avalos d'Aquino che consente ai privati l'uso della poste di Stato. Nasce il sistema postale pubblico.

1545

6 agosto

Gli Ordini di Worms riconfermano le Constitutiones Dominii Mediolanensis.

1545

24 agosto

Paolo III erige il ducato di Parma e Piacenza. Primo duca è il figlio Pier Luigi Farnese.

1545

9 settembre

Muore il duca Carlo d'Orléans. La Spagna non ha più l'obbligo di cedere Milano alla Francia.

1545

ottobre

Il Medeghino sposa Marzia Orsini, parente del papa Paolo III.

1545

13 ottobre

Carlo Borromeo riceve l'abito e la tonsura dal vescovo di Lodi nel suo palazzo presso San Giovanni alle Quattro Facce.

1545

21 ottobre

I Chierici di S. Paolo si trasferiscono a S. Barnaba. L'area della chiesa è proprietà della famiglia Taegi di Novara che la cede (19 maggio) a Giacomo Antonio Morigia rieleto priore dell'ordine in quest'anno. La chiesa di S. Barnaba in precedenza era stata

data in commenda ad Amico Gritti. A partire da quest'anno sono chiamati Barnabiti dal nome della chiesa da loro occupata. I lavori di ristrutturazione dell'antica chiesa iniziano nel 1545 su disegno di padre Morigia e terminano l'1 novembre 1546 con la consacrazione della chiesa restaurata. I padri erano entrati nella nuova casa il 28 luglio 1546.

1545

13 dicembre

Si apre il Concilio di Trento.

1546

Camillo da Rho fonda a Milano l'Accademia dei Trasformati, che sarà ripresa nel Settecento con la stessa impresa del platano. Nel dicembre 1548 sarà pubblicata la raccolta Sonetti de gli Accademici Trasformati composta da 124 sonetti di dodici autori, tra i quali si possono ricordare lo stesso Camillo da Rho, Fazio Gallerani, Marcantonio Missaglia e Carlo Visconti, che sarà vescovo e cardinale.

Dopo un breve soggiorno a Milano tra il 1542 e il 1544, Leone Leoni si stabilisce a Parma come orafo della zecca dei Farnese. Torna a Milano nel 1549 insediandosi nella "Casa del Prato" in contrada del Morone.

Si decide di fabbricare un nuovo gonfalone della città. Sarà iniziato effettivamente nel 1563 e benedetto da Carlo Borromeo nel 1566. Oggi è custodito nel museo del Castello.

1546

31 gennaio

Muore a Milano Gaudenzio Ferrari. Abitava a S. Nazaro a Porta Romana. Restano operanti a Milano i suoi seguaci Lanino e Della Cerva. Nel suo ultimo anno di vita affresca la terza cappella a destra della chiesa di S. Maria della Pace (oggi a Brera).

1546

31 marzo

Muore a Vigevano Alfonso d'Avalos, marchese del Vasto e di Pescara. Solenni funerali a Milano il 12 aprile successivo. E' sepolto in Duomo. Alvaro de Luna, castellano di Milano, è governatore interinale fino alla sua morte, avvenuta l'1 ottobre 1546.

1546

5 luglio

Carlo V dà la definitiva investitura (ma non ancora l'effettiva amministrazione) del ducato di Milano al figlio Filippo. L'investitura verrà resa pubblica nel dicembre 1549. Si tratta di una reinf feudazione del ducato a Filippo e ai suoi discendenti dopo che questo era devoluto all'Impero.

1546

1 ottobre

Ferrante Gonzaga, figlio di Francesco II e Isabella d'Este, è nominato governatore di Milano. Vengono progettati i Bastioni.

1546

29 dicembre

Muore Giovanni Marino. Arriva da Genova a Milano per rilevarne gli affari il fratello Tommaso, che aveva 71 anni, con la moglie e i figli.

1547

Data probabile di morte di Margherita Medici, madre di Carlo Borromeo.

Ferrante Gonzaga acquista da Gian Pietro Cicogna la villa Simonetta per 3.000 scudi d'oro.

1547

20 gennaio

Muore a Milano, all'età di 90 anni circa, Beatrice d'Avalos, vedova di Gian Giacomo Trivulzio.

1547

31 marzo

Muore Francesco I. Gli succede al trono di Francia il figlio Enrico II.

1547

24 aprile

Battaglia di Mühlberg tra le truppe di Carlo V e la lega protestante che viene sconfitta. Il Medeghino è tra gli artefici della vittoria.

1547

30 luglio

Gerolamo Calco vende la sua casa nel Borgo delle Oche alle Scuole di Carità, fondate il 30 agosto 1536 dagli eredi di Elisabetta Bossi Terzaghi con i beni da lei lasciati (nel 1516) per creare una scuola gratuita per i giovani. In seguito le scuole saranno conosciute come Collegio Calchi.

1547

10 settembre

Ferrante Gonzaga fa uccidere Pier Luigi Farnese da un gruppo di congiurati, guidati da Giovanni Anguissola, e occupa Piacenza mentre Parma è restituita al papato. Giovanni Anguissola, premiato con la carica di governatore di Como, costruirà nel 1573 con i soldi ricevuti la villa Pliniana su progetto di Pellegrino Tibaldi.

Riprendono le ostilità tra Francia e Spagna, che non colpiscono direttamente lo Stato di Milano.

1548

Dopo quasi due secoli, riprende la sua attività lo Studio generale di S. Eustorgio. Non avrà vita facile e condurrà un'attività didattica piuttosto modesta.

(1548-50) Soggiorno milanese di Paris Bordone. E' invitato da Carlo da Rho che aveva il patronato della cappella in S. Maria presso S. Celso. Per il da Rho, oltre alla pala della cappella in S. Maria, dipinge Marte e Venere nella rete di Vulcano (Berlino-Dahlem), David e Betsabea (Colonia-Wallraf-Richartz Museum), il ritratto del da Rho (disperso) e quello della moglie Paola Visconti (Sintra-Palazzo Reale). Tutte queste opere sono citate dal Vasari. I due quadri allegorici alludono ai pericoli e ai castighi dell'infedeltà coniugale. Forse per i da Rho dipinge anche il

Battesimo di Cristo poi del cardinal Monti e oggi a Brera.

Nel 1554, dopo la morte di Carlo da Rho, gli eredi incaricano Callisto Piazza della doratura degli stucchi della cappella. A Milano il Bordon lavora anche per Tommaso Marino, il medico Angelo Candiano che gli commissiona dei quadri per la regina Maria d'Austria (sorella di Carlo V) e per un certo marchese "d'Astogna" per il quale dipinge molte "favole d'Ovidio" che vengono poi portate in Spagna. Forse è dipinto a Milano anche il Cavaliere in armatura del North Carolina Museum di Art di Raleigh.

(data incerta) Bernardino Lanino esegue l'affresco con il Martirio di Santa Caterina nell'oratorio di S. Caterina in S. Nazaro.

1548

13 marzo

Concessione papale che consente ai Canonici di S. Salvatore, detti Rocchettini o Scopettini, di entrare nel monastero di S. Celso. Presa di possesso l'8 marzo 1549 quando ormai il monastero era "desolatum" per l'abbandono e i saccheggi. Entreranno nel 1550.

1548

28 maggio

La Fabbrica del Duomo stipula un contratto in esclusiva con il maestro vetraio Corrado Mochis da Colonia che operava per la Fabbrica già dal marzo 1544. Lavora per gli Arcimboldi e poi per Pellegrino Tibaldi.

1548

11 giugno

Muore a Milano, all'età di 65 anni, il Bambaja.

1548

10 agosto

Nella chiesa di S. Maria del Giardino a Milano si svolge la disputa tra Tartaglia e Ludovico Ferrari (in difesa di Cardano) per la priorità della scoperta della soluzione delle equazioni di terzo grado.

1548

13 agosto

Muore a Milano a 33 anni Marzia Orsini, moglie del Medeghino. Rimasto senza eredi diretti, il Medeghino nomina erede il fratello Agosto, che però verrà accusato nel 1550 di aver attentato alla sua vita. L'eredità viene allora assegnata al fratello Giovanni Angelo, che grazie a quel patrimonio potrà conquistare il papato.

1548

19 dicembre

Solenne ingresso da Porta Ticinese di Filippo II in visita a Milano. Per l'occasione erano stati demoliti gli ultimi resti della basilica di Santa Tecla e la nuova S. Tecla rotonda oltre a molte altre sovrastrutture presenti lungo il percorso, mettendo il pericolo anche le colonne di S. Lorenzo.

Unificazione del capitolo di Santa Tecla e di S. Maria Maggiore.

Viene costruito un teatro provvisorio lungo il lato ovest del secondo cortile del Palazzo Ducale.

Secondo il Morigia, in questa occasione vengono coperte le Cantarane e il Nirone, ed è proibito ai porci di S. Antonio di pascolare liberamente in città.

1548

30 dicembre

Alla presenza di Filippo II, viene rappresentata nel teatro provvisorio presso la corte la commedia Gli inganni di Niccolò Sacco.

1549

Prima pietra della chiesa di S. Paolo Converso in corso Italia, fondata da Ludovica Torelli per le Suore Angeliche. Il progetto è attribuito a Domenico Giunti.

Il conte Ambrogio Taeggi fonda il Collegio dei Giovani.

1549

7 gennaio

Filippo II lascia Milano. L'1 gennaio aveva presenziato alle nozze tra Fabrizio Colonna e Ippolita Gonzaga, figlia del governatore.

1549

22 marzo

Inizio dei lavori dei Bastioni, opera realizzata da Gian Maria Olgiati con l'aiuto di Dionigi di Varese e di Domenico Giunti, che il Gonzaga aveva portato con sé dalla Sicilia. Per consentire i lavori era stata demolita gran parte dell'antica basilica di S. Dionigi, sostituita dalla nuova chiesa costruita più a sud, che verrà ultimata su progetto di Pellegrino Tibaldi.

E' smantellato l'apparato difensivo della cerchia dei Navigli: si abbattano la rocca di Porta Vercellina e le torri di Porta Comasina; al posto dei ponti levatoi, si costruiscono ponti in pietra sulla pusterle di S. Ambrogio, dei Fabbri, della Chiusa, del Monforte e di S. Marco.

1549

8 aprile

Giovanni Angelo Medici è nominato cardinale.

1549

10 novembre

Muore papa Paolo III Farnese, viene eletto (7 febbraio 1550) il cardinale Dal Monte con il nome di Giulio III.

1549

12 dicembre

Viene resa pubblica l'investitura del ducato di Milano a Filippo II.

1550

Girolamo Cardano pubblica a Norimberga il De subtilitate, il libro che gli procura maggior fama tra i contemporanei. Viene ripubblicato l'anno seguente a Parigi, Londra e Basilea. E' una sorta di enciclopedia dello scibile in 21 libri (fisica, astronomia, metalli, pietre, piante, animali, uomini, scienze, arti, miracoli, demoni,

sostanze prime, Dio e l'universo). Nel libro XVIII, de mirabilibus, a p. 909 dell'edizione del 1611, parla delle carenze di alimentazione che provocano disturbi mentali nelle donne accusate di stregoneria e descrive le sostanze con le quali vengono composti gli unguenti.

Intorno a questa data Giovan Angelo Corio fonda la chiesa di S. Silvestro in Ronchetto sul Naviglio presso il palazzo Corio-Pedulli-Beltrami al n. 15 di via G. Merula.

1550

12 gennaio

Muore a Pavia Andrea Alciato.

1550

19 marzo

Ippolito II d'Este, arcivescovo di Milano, rinuncia a favore di Giovanni Angelo Arcimboldi, vescovo di Novara. Era figlio di Luigi, figlio a sua volta di Giovanni, arcivescovo di Milano dal 1484 al 1488. L'ingresso solenne viene effettuato l'1 giugno.

1550

20 maggio

Ferdinando Gonzaga nomina i fabbricieri per la demolizione della vecchia chiesa e del convento di S. Angelo, e per la costruzione del nuovo complesso. Domenico Giunti è incaricato dei lavori.

1550

25 ottobre

Nasce a Melegnano Giovanni Francesco Bascapè, biografo di Carlo Borromeo. Prenderà il nome "Carlo" in onore di Carlo Borromeo.

1.3 Cronologia di Milano dal 1551 al 1575

Cronologia di Milano dal 1551 al 1575

a cura di Paolo Colussi

1551

E' scoperta una congiura ad opera di Ludovico Birago e Giorgio Sanese (da Siena) che mira a consegnare il Castello ai Francesi. Il Birago riesce a fuggire mentre Giorgio Sanese è squartato vivo e la sua testa resterà per molti anni esposta sul torrione del Castello.

1552

Gian Giacomo Antegnani costruisce l'organo maggiore del Duomo.
I conti Taverna acquistano dalla famiglia Pallavicino la villa al Monforte trasformandola in palazzo. Si forma così il primo nucleo del palazzo Isimbardi, futura sede della Provincia.

I campanili di S. Francesco Grande e S. Simpliciano vengono abbassati per ordine del governatore Ferrante Gonzaga perché sovrastavano le difese del Castello.

1552

21 febbraio

Prima pietra della nuova chiesa di S. Angelo dei minori osservanti su progetto di Domenico Giunti. Lo stesso architetto lavora anche alla ristrutturazione della villa Simonetta per conto del suo protettore Ferrante Gonzaga, costruendo il loggiato a due ordini.

1552

22 febbraio

Cardano parte per Edimburgo per curare John Hamilthton primate di Scozia. Il 3 giugno giunge a Londra e dopo altri 23 giorni è ad Edimburgo dove cura il vescovo che soffriva d'asma con diete, bagni, riposi e altre prescrizioni tra cui quella di evitare i cuscini di piuma. Il 13 settembre, dopo aver rifiutato le offerte della reggente Maria di Lorena, riparte per Londra con 1400 scudi. A Londra incontra il giovane re Edoardo VI e compila il suo oroscopo prevedendo una vita tormentata ma lunga. Il re invece morirà dopo pochi mesi. Rientra a Milano il 3 gennaio 1553.

1552

27 febbraio

Nasce in contrada dei Settala (oggi Paolo da Cannobio) Ludovico Settala, medico celebre. Si prodigò nel corso di entrambe le grandi epidemie di peste del 1576 e del 1630.

1552

14 marzo

Tommaso Marino, pur non essendo patrizio milanese, è nominato senatore grazie ai grossi favori fatti al governatore Ferrante Gonzaga.

1552

ottobre

Carlo Borromeo si stabilisce a Pavia per seguire gli studi universitari in diritto civile e canonico con Francesco Alciati.

1553

Leone Leoni esegue a Milano la statua bronzea di Carlo V che incatena il Furore, oggi al Prado.

Frate Mattia di S. Marco viene accusato di eresia.

Nasce a Milano il pittore Ambrogio Figino.

1553

1 gennaio

Da questa data Cardano torna ad abitare a Milano, fino al 1 ottobre del '59.

1554

Cardano pubblica il commento al Quadripartito (Tetrabiblos) di Tolomeo, tra gli esempi posti in appendice pubblica il famoso oroscopo di Cristo.

Bonaventura Castiglioni compone in questi anni le Vite dei primi undici vescovi di Milano, edite da Enrico Cattaneo.

Il Senato pubblica il volume *Antiqua ducum Mediolani decreta*, raccolta dei decreti dello Stato di Milano dal 1343.

Vengono pubblicate a Lucca la Prima, la Seconda e la Terza parte delle Novelle di Matteo Bandello. La Quarta parte sarà pubblicata a Lione nel 1573.

Viene istituito in Lombardia l'Indice dei Libri Proibiti.

Data apposta sulla lapide che ricorda la fondazione dell'oratorio di S. Giovanni Battista dei Genovesi voluta da Tomaso Marino. L'oratorio si trovava in via Nirone.

Capitolo generale degli Agostiniani in S. Marco. Il convento era stato travagliato negli anni precedenti da numerosi episodi ereticali: nel 1540 il priore Ambrogio Cavalli si era dimesso assieme a Giulio da Milano, reggente dello Studio, per contrasti con il padre generale; nel 1547 il responsabile dello Studio fra Stefano da Sestino e altri due monaci dello Studio (Francesco di Asti e Francesco di Rimini) sono accusati di eresia.

E' approvato il rifacimento del primo chiostro di S. Marco.

1554

13 maggio

Testamento di Paolo da Cannobio che istituisce le Scuole Cannobiane in via delle Ore, dov'è oggi il Teatro Lirico. Vi si

davano due letture quotidiane, una di morale e un'altra di dialettica.

1554

25 luglio

Filippo II sposa Maria Tudor. Passano sotto il suo governo la Lombardia, le Fiandre, le terre del Reno, i regni iberici e le colonie d'oltremare. Leone Leoni crea una statua in bronzo del nuovo duca di Milano che è posta per alcuni mesi nel cortile della Corte e poi è trasportata in Spagna.

1555

Isabella de Cordova fonda la scuola della Madonna del Soccorso "per le peccatrici, le malmaritate e le vergini pericolanti". A questa iniziativa partecipano le Orsoline.

1555

marzo

Ferrante Gonzaga, accusato di ruberie, è sospeso dagli incarichi pubblici.

1555

23 marzo

Muore papa Giulio III. Dopo un papato di poche settimane di Marcello II viene eletto papa (23 maggio) Paolo IV, Carafa, che accentua la lotta contro gli eretici.

1555

6 aprile

Muore a Milano l'arcivescovo Giovanni Angelo Arcimboldi, rientra per diritto di regresso Ippolito II d'Este. Prima di morire aveva disposto l'erezione in Duomo del mausoleo, attribuito a Cristoforo Lombardo, nel quale è ricordato assieme agli altri due arcivescovi Giovanni e Guido Antonio Arcimboldi. Questo sepolcro viene collocato originariamente accanto alla porta della sagrestia aquilonare.

1555

23 maggio

Consacrazione della chiesa di S. Maria degli Angeli (S. Angelo) da parte del vescovo di Lodi. I lavori del convento procedono più a rilento e nel 1584 non sono ancora terminati.

1555

12 giugno

E' nominato governatore di Milano Ferdinando Alvarez de Toledo, duca d'Alba.

1555

25 settembre

Pace di Augusta tra l'impero e i luterani.

1555

24 ottobre

Dopo la morte di Cristoforo Lombardo, Vincenzo Seregni lo sostituisce come architetto della Fabbrica del Duomo.

1555

8 novembre

Muore a Milano, nel suo palazzo di Brera, il marchese di Marignano detto il Medeghino. Verrà sepolto in Duomo nella tomba monumentale di Leone Leoni. Il suo patrimonio passa al fratello Giovanni Angelo che cede al fratello Agostino il feudo di Marignano.

1556

Vincenzo Seregni lavora a S. Maria presso S. Celso per la tribuna e le cappelle del transetto. E' probabile una collaborazione con l'Alessi.

Viene completata la vetrata del Duomo di Santa Caterina di Alessandria, eseguita da Corrado da Colonia su disegni di Biagio e Giuseppe Arcimboldi.

Trattato segreto di Gand. Ottavio Farnese, figlio di Pier Luigi, riceve il ricostituito ducato di Parma. Sposa Margherita, figlia naturale di Carlo V.

1556

15 gennaio

Carlo V abdica a favore del figlio Filippo II al trono spagnolo, a Napoli e a Milano (16 gennaio). Cede il trono imperiale al fratello Ferdinando (24 febbraio) e rinuncia al titolo imperiale (23 agosto). Il 25 ottobre 1555 aveva consegnato al figlio il governo dei Paesi Bassi.

1556

31 gennaio

Trasferito il duca d'Alba, viene nominato governatore di Milano il cardinale Cristoforo Madruzzo.

1556

16 dicembre

Ippolito II d'Este, arcivescovo di Milano, cede la cattedra a Filippo Archinto nominato da Paolo IV, che non ha il placet di Filippo II e quindi non può insediarsi a Milano ed è costretto a ritirarsi a Bergamo. Paolo IV, offeso da questo rifiuto, non riceve l'ambasciatore di Spagna.

1557

Il cardinale Madruzzo estorce ai Luoghi Pii 38.000 scudi minacciando di riversare in città le truppe imperiali.

Progettazione di Palazzo Marino dell'Alessi e primi acquisti per la realizzazione dell'opera da parte del banchiere genovese. I lavori iniziano l'anno successivo e si protraggono fino al 1563.

1557

7 agosto

Juan de Figueroa è governatore interinale.

1557

1 novembre

Inizia ad operare il Collegio della Guastalla per l'assistenza e l'educazione delle giovani nobili decadute, fondato da Ludovica Torelli.

1557

15 novembre

Muore a Bruxelles Ferrante Gonzaga. Negli ultimi anni aveva servito Filippo II nella guerra delle Fiandre. Sarà sepolto nella sagrestia del Duomo di Mantova.

1557

19 novembre

Muore a Bari Bona Sforza, regina di Polonia.

1558

Filippo II costituisce il Consiglio d'Italia, corte suprema per la Sicilia, Napoli e Milano e tramite amministrativo con Madrid, composto da castigliani fedelissimi al re e da qualche italiano (due milanesi, due napoletani e due siciliani).

I Barnabiti chiedono l'autorizzazione a riscuotere un pedaggio sul transito in via S. Barnaba per ottenere i fondi necessari alla ricostruzione della chiesa.

1558

17 aprile

Breve di Paolo IV che rende definitivo il recente trasferimento dell'Inquisizione da S. Eustorgio a S. Maria delle Grazie.

1558

4 maggio

Prima pietra di palazzo Marino, all'angolo tra piazza S. Fedele e via Caserotte.

1558

21 giugno

Muore a Bergamo Filippo Archinto, arcivescovo, senza poter mai entrare a Milano. E' sepolto in Duomo. La cattedra torna a Ippolito II d'Este, che nomina procuratore Giovanni Angelo Medici. Quest'ultimo manterrà la procura fino alla definitiva rinuncia di Ippolito II d'Este nel 1560.

1558

20 luglio

Viene nominato governatore di Milano Gonzalo (Consalvo) Fernandez de Cordova, duca di Sessa.

1558

27 luglio

Muore a Milano Giberto II Borromeo, padre di Carlo. E' sepolto nella chiesa di S. Maria delle Grazie.

1558

21 settembre

Carlo V muore nel monastero di S. Geronimo a Yuste.

1559

Viene aperto un ufficio della posta di Stato in piazza dei Mercanti.

Tommaso Marino acquista dal governatore, duca di Sessa, il titolo di marchese di Terranova (Taurianova in Calabria) a saldo di alcuni debiti. E' una truffa perché gli abitanti avevano rifiutato l'infeudazione del loro territorio.

Concorso per la pittura delle ante dell'organo settentrionale del Duomo. Viene vinto da Giuseppe Meda. Il concorso, contestato, viene ripetuto nel 1564 e rivinto dal Meda contro Aurelio Luini e i Campi (Bernardino, Antonio, Vincenzo e Giulio).

1559

gennaio

Solenni esequie in Duomo per la morte di Carlo V avvenuta il 21 settembre '58 con gli apparati costruiti da Vincenzo Seregni e un numero sterminato di lampade accese (2250 candele solo sul catafalco).

1559

2 aprile

Pace di Cateau Cambrésis tra Francia, Spagna e Inghilterra. La Spagna consolida il suo potere in Italia mediante la rinuncia formale francese ad ogni rivendicazione su Napoli e Milano. Ottavio Farnese resta duca di Parma e Piacenza, ma gli

spagnoli ottengono il diritto di presidiare la cittadella di Piacenza. In varie piazzeforti del Piemonte si controbilanciano guarnigioni francesi e spagnole.

1559

14 giugno

Leone Leoni tenta di assassinare Orazio Vecellio, figlio di Tiziano, che era suo ospite a Milano. Il grave episodio costringe il Leoni a rifugiarsi a Roma.

1559

18 agosto

Muore papa Paolo IV.

1559

3 dicembre

Viene regolato il funzionamento e l'attività del Consiglio d'Italia, creato negli anni 1556-58.

1559

5 dicembre

Tommaso Marino acquista una cava di ceppo a Brembate per non litigare ulteriormente con il fornitore del materiale che gli serviva per costruire il suo palazzo.

1559

6 dicembre

Carlo Borromeo si laurea a Pavia in utroque iure. Aveva studiato con Francesco Alciati.

1559

10 dicembre

Viene nominato governatore interinale di Milano Francesco Ferdinando d'Avalos, marchese di Pescara, figlio del precedente governatore Alfonso. Tiene la carica dal giugno 1560 al marzo 1563, poi torna il duca di Sessa.

1559

25 dicembre

Viene eletto papa il milanese Pio IV Giovanni Angelo Medici, figlio di Bernardino, appaltatore di gabelle e di Cecilia Serbelloni, fratello di Margherita, madre di Carlo Borromeo, e di Gian Giacomo, marchese di Melegnano. Con l'elezione acquista il pieno diritto alla cattedra arcivescovile di Milano.

1560

Anno probabile di nascita di Camillo Procaccini.

Il cancelliere Taverna commissiona a Bernardino Campi la Crocifissione per la cappella Taverna (transetto destro) in S. Maria della Passione. Carlo Urbino è incaricato degli affreschi.

Esce a Venezia la prima guida postale Le Poste necessarie a' Corrieri del Bozola. Contiene i principali itinerari postali.

Viene completata la costruzione dei Bastioni. Inizia la ricostruzione del Castello che diventa una fortezza militare.

Durante i lavori di ampliamento della Corte Ducale verso via Rastrelli, viene demolita l'antica chiesa di S. Andrea al Muro Rotto.

Giovan Ambrogio Brambilla fonda l'Accademia dei Facchini della Val di Blenio. Ne fanno parte Annibale Fontana, Paolo Lomazzo e altri.

Intorno a questa stessa data è fondata a Milano anche l'Accademia dei Fenici.

1560

3 gennaio

Carlo Borromeo viene chiamato a Roma dal papa assieme al fratello Federico. Il 13 gennaio è nominato protonotario e referendario. Il 31 gennaio viene nominato cardinale. Prende il titolo dei SS. Vito e Modesto. Dal 4 novembre prende il titolo di S. Martino ai Monti.

1560

7 febbraio

Carlo Borromeo viene nominato amministratore perpetuo della

diocesi di Milano con l'obbligo di risiedere a Roma e il permesso di servirsi di vicari. Riceve la commenda di 5 abbazie, 12 chiese e le rendite di tre legazioni. Le sue rendite raggiungono presto i 50.000 scudi annui (circa 5 miliardi di oggi). Andrea Ruperto è suo vicario generale a Milano fino al 1564.

1560

31 marzo

Prima pietra della nuova basilica di S. Vittore, su progetto dell'Alessi.

1560

9 aprile

Giambattista Cardano, figlio del grande medico Girolamo, viene decapitato in carcere. Era stato arrestato il 17 febbraio con l'accusa di aver avvelenato la moglie. Il padre cerca invano di difenderlo dai suoi accusatori, che comunque subiscono una serie di disgrazie provocate dall'ira del grande "mago". Cardano (su suggerimento del suo "genio") trova temporaneo sollievo al suo dolore tenendo in bocca lo smeraldo della collana. Scrive in questo travagliato periodo il Theonoston sull'immortalità dell'anima, il De utilitate ex adversis capienda, il De Secretis e l'Encomium Neronis.

1560

maggio

Federico Borromeo, fratello di Carlo, sposa Virginia della Rovere, figlia del duca di Urbino.

1560

10 maggio

Il banchiere Tommaso Marino acquista l'ultimo lotto di terreno per completare la costruzione del suo palazzo e ottiene l'autorizzazione ad aprire una nuova strada tra il palazzo e piazza dei Mercanti. Il progetto ricalca la Strada Nuova di Genova, realizzata a partire dal 1550.

1560

7 luglio

Bolla di papa Pio IV che dona 5000 scudi per l'edificazione di una nuova sede del Collegio dei Giureconsulti. Il 21 novembre 1561 è posta la prima pietra del palazzo, che sarà realizzato su progetto di Vincenzo Seregni. Anche la torre dei Torriani viene ristrutturata e dotata di un nuovo orologio.

1560

22 settembre

Leone Leoni sottoscrive con il cardinale Giovanni Morone e il capitano Gabrio Serbelloni, delegati dal papa, l'incarico dell'esecuzione del monumento funebre del Medeghino in Duomo. Doveva essere consegnato entro due anni e mezzo. E' finito nel 1563 e l'ultimo saldo è del 10 marzo 1564.

1560

29 novembre

Bolla papale che avvia l'ultima sessione del Concilio di Trento: apertura (6 aprile 1561); prima seduta (18 gennaio 1562); chiusura (4 dicembre 1563).

1561

Leone Leoni inizia a modellare la statua di Ferrante Gonzaga trionfante sull'Invidia, oggi sulla piazza Maggiore di Guastalla.

L'Alessi lavora alla ricostruzione della chiesa di S. Barnaba. I lavori si protraggono fino al 1567.

Matteo Bandello muore in Francia, a Bazens vicino ad Agen. E' sepolto nel convento domenicano di Port Sainte-Marie, presso Agen.

1561

2 aprile

Federico Borromeo è nominato capitano generale della Chiesa.

1561

15 ottobre

Bolla papale che istituisce il Collegio Borromeo a Pavia. I lavori iniziano nel 1564.

Nella stessa bolla Pio IV ordina la soppressione della badia di Morimondo. I beni vanno all'Ospedale Maggiore, salvo alcuni legati ad altre istituzioni.

1562

Giuseppe Arcimboldi lavora alle vetrate del Duomo. Nello stesso anno si trasferisce alla corte di Vienna.

Marco d'Agrate scolpisce il S. Bartolomeo del Duomo.

Il candelabro Trivulzio, donato al Duomo dall'arciprete Giovan Battista Trivulzio negli anni precedenti (forse 1550) e risistemato a spese della Fabbrica, è collocato di fronte all'altare della Madonna dell'Albero.

1562

20 gennaio

Dopo molte proteste e resistenze, si tenta di avviare l'estimo del mercimonio. Il governatore ordina di visitare tutte le città dello Stato e di redigere una nota delle botteghe con i nomi dei proprietari. Le resistenze dei mercanti faranno rinviare anche questo tentativo.

1562

24 gennaio

Leonardo Spinola acquista il primo nucleo del futuro palazzo Spinola in via S. Paolo.

1562

6 febbraio

Viene consacrata la nuova basilica di S. Maria di Garegnano.

1562

20 aprile

(Natale di Roma) Iniziano le riunioni delle Notti Vaticane, l'Accademia istituita da Carlo Borromeo. Carlo prende il nome accademico di "Caos" e si appassiona alla lettura dell'Enchiridion di Epitteto. L'ultima riunione sarà tenuta il 14 settembre 1565, poco prima della partenza del Borromeo per

Milano.

1562

11 giugno

Cardano si dimette da Pavia e si trasferisce a Bologna come professore di medicina per 521 scudi l'anno. A Milano era stato accusato di eresia, ma le accuse erano state stroncate dal cardinale Giovanni Morone e dal Borromeo. Carlo Borromeo aveva molto insistito perché gli venisse assegnata la cattedra di medicina a Bologna. Per ringraziarlo Cardano gli dedica il Libro dei sogni. A Bologna vive con il nipotino Fazio da principio in varie case d'affitto, poi in una sua casa vicino a S. Giovanni in Monte.

1562

6 luglio

Bolla di Pio IV che concede l'indulgenza plenaria al Santuario di S. Maria presso S. Celso per il giorno dell'Assunta. Grande festa da allora nel Santuario il 15 agosto con esposizione di teleri che raccontano la vita della Vergine.

1562

19 novembre

Muore a 27 anni Federico Borromeo, fratello maggiore di Carlo e principe di Oria. La morte del fratello porterà Carlo a convertirsi alla vita ascetica.

1563

Si inizia a costruire il secondo chiostro di S. Simpliciano, il progetto viene attribuito a V. Seregni. I lavori saranno ripresi dal Richino nel 1621 e portati a termine nel 1712.

Vincenzo Ruffo viene nominato maestro di cappella in Duomo per adeguare la musica liturgica ai nuovi dettami tridentini.

1563

2 gennaio

La chiesa di S. Zenone a Porta Romana viene assegnata ai Carmelitani di S. Giovanni in Conca che la inglobano nel

convento.

1563

16 aprile

Dopo un periodo di successive modifiche degli uffici dedicati alla finanza pubblica, vengono ricostituiti gli antichi Magistrati delle Entrate Ordinarie e delle Entrate Straordinarie, già in vigore dalla fine del XIV secolo. Scompaiono il Magistrato dell'Annona e l'Ufficio delle Biade.

1563

14 giugno

Primo arrivo a Milano dei Gesuiti. Sono guidati da Benedetto Palmio. Vengono alloggiati presso San Vito al Carrobio.

1563

17 luglio

Carlo Borromeo viene consacrato prete. Il 7 dicembre viene ordinato vescovo.

1563

agosto

Filippo II tenta di introdurre a Milano l'Inquisizione spagnola, ma le vivaci reazioni della città e del Borromeo lo costringono a ritirare il provvedimento (8 novembre).

1563

4 dicembre

Carlo Borromeo fa eseguire i rilievi dell'arcivescovado e del Duomo in vista dei lavori di ristrutturazione.

1563

7 dicembre

Carlo Borromeo viene ordinato vescovo.

1564

L'Alessi progetta l'auditorio delle Scuole Cannobbiane.

Pellegrino Tibaldi, su invito del Borromeo, si stabilisce a Milano.

Viene smantellato il sepolcro degli Sforza alle Grazie. Il coperchio, acquistato da Oldrado Lampugnani, finisce alla Certosa di Pavia.

Antonio Campi termina di affrescare il presbiterio di S. Paolo Converso. Negli anni successivi verranno affrescate le cappelle. Nel 1586-89 Antonio e Vincenzo Campi affrescano la volta.

1564

5 gennaio

L'imperatore Ferdinando I conferma la bolla di Carlo V che assegna il ducato di Milano a Filippo II e ai suoi discendenti.

1564

25 gennaio

Carlo Borromeo riceve il pallio arcivescovile. Il 12 maggio è ufficialmente nominato arcivescovo di Milano.

1564

16 aprile

Gabriele de Cueva, duca di Albuquerque, diventa governatore di Milano.

1564

19 aprile

Carlo Borromeo ottiene il permesso di usare gli appartamenti del palazzo arcivescovile sinora usati dalla corte.

1564

12 maggio

Carlo Borromeo è ufficialmente nominato arcivescovo di Milano.

1564

24 maggio Pellegrino Tibaldi inizia i lavori di sistemazione dell'appartamento dell'arcivescovo e la costruzione della cappella.

1564

6 giugno Carlo Borromeo nomina vicario Nicolò Ormaneto, già vicario del vescovo riformatore di Verona, Giberti. L' Ormaneto giunge a Milano ai primi di luglio e convoca il Sinodo diocesano.

1564

19 giugno Prima pietra del Collegio Borromeo a Pavia.

1564

25 luglio Muore a Vienna l'imperatore Ferdinando I, gli succede Massimiliano II.

1564

18 agosto Nasce a Milano Federico Borromeo da Giulio Cesare, fratello di Giberto, e Margherita Trivulzio.

1564

18 novembre Carlo Borromeo muta il titolo da cardinale di S. Martino ai Monti in quello di Santa Prassede.

1564

13 dicembre Cerimonia ufficiale di inaugurazione del primo seminario diocesano a Porta Ticinese presso la chiesa di S. Vito al Carrobio, affidato ai Gesuiti. Una casa piuttosto misera dove si stabilisce il collegio per i seminaristi e la residenza dei religiosi. Rettore del collegio fino al 1567 è Francesco Adorno. Il seminario sarà poco dopo trasferito a S. Fedele e infine presso il convento degli Umiliati di S. Giovanni Battista a Porta Orientale, prepositura rimasta vacante nell'aprile 1565 per la morte del prevosto-commendatario mons. Gianfranco Barbiano di Belgioioso.

1565

Leone Leoni inizia a costruire la casa degli "Omenoni" approfittando del fatto che la sua casa era pericolante. La casa gli era stata donata vita natural durante dalla corona spagnola.

Iniziano i pagamenti all'Alessi, che sostituisce il Seregini, per i lavori in S. Maria presso S. Celso. Si lavora alla facciata che sarà poi modificata da Martino Bassi. Per armonizzare il portico con la

facciata, l'Alessi lo riveste di marmo bianco con i capitelli corinzi in bronzo. Dell'Alessi sarebbe anche il rivestimento interno in marmo d'Ornavasso, le volte a crociera con gli stucchi, gli altari laterali con le finestre ai lati e sopra.

Il Tibaldi costruisce il nuovo portale dell'arcivescovado su piazza Fontana.

Giustina Trivulzio commissiona a Bernardino Campi una tavola con Madonna e Bambino, S. Barbara, S. Paolo e S. Giovannino da porsi nella cappella della Madonna del Suffragio in S. Antonio abate.

Le monache di Santa Marta insorgono contro le grate imposte dall'Ormaneto.

Viene ampliata la chiesa di San Calocero, a navata unica, per accogliere i fedeli richiamati dal miracolo verificatosi nel 1519.

L'affresco staccato viene collocato sull'altare maggiore. Questo affresco, passato dopo la seconda guerra mondiale in S. Vincenzo in Prato, funge da pala dell'altare maggiore dal 1973.

1565

22 gennaio Inizio dei lavori del palazzo Medici in via Brera, diretti da Vincenzo Seregni e dall'ingegnere Bernardino Lonato.

1565

11 aprile Tommaso Marino disereda il figlio Nicolò che aveva ucciso per gelosia la moglie Luisa de Lugo de Herrera appartenente ad una nobile famiglia spagnola. Questo omicidio è all'origine della disgrazia in cui cade il banchiere presso la corte e che porterà alla confisca di gran parte del suo patrimonio per debiti in realtà inesistenti.

In seguito una leggenda, scambiando il padre per il figlio, dirà che l'uxoricida era Tommaso, ispirando nell'Ottocento alcuni romanzi e drammi teatrali.

1565

14 luglio Convenzione tra il Comune e i ricamatori Scipione Delfinone e Camillo Pusterla per l'esecuzione del Gonfalone del Comune. Il disegni erano stati realizzati tra il 1563 e il 1564 da Carlo Urbino, dai Padri Celestini (per le scene della vita di sant'Ambrogio) e da Giuseppe Meda. Il ricamo è pagato 14.549 lire nel dicembre 1566. Attualmente è conservato nel museo del Castello Sforzesco.

1565

17 agosto Bolla papale che nomina Carlo Borromeo suo legato a latere e vicario generale in spiritualibus per tutta l'Italia.

1565

6 settembre Decreto del Senato che impone l'esame di ammissione all'Università degli Architetti e Ingegneri di Milano. L'Università si riunisce presso il Vicario di Provvisione.

1565

23 settembre Arrivo a Milano di Carlo Borromeo. Ingresso solenne del nuovo arcivescovo da Porta Ticinese. Aveva 100 persone al seguito. In quest'anno le sue rendite annue raggiungono i 90.000 scudi.

1565

15 ottobre Concilio provinciale condotto dall'arcivescovo Carlo Borromeo. Vi partecipano i vescovi di Cremona, Brescia, Bergamo, Vigevano, Alessandria, Alba, Vercelli, Tortona, Casale Monferrato, Acqui e i rappresentanti di Lodi, Novara, Asti e Savona. Le Costituzioni e i Decreti di questo concilio diventeranno il punto di riferimento obbligato per tutte le diocesi lombarde.

Il Concilio termina il 3 novembre, il Borromeo parte da Milano il 10 novembre per andare a Trento ad accogliere le arciduchesse d'Austria, Barbara e Giovanna, promesse spose di Alfonso d'Este e di Francesco Medici. Prima di partire fa togliere le tombe dei duchi di Milano dal coro del Duomo e, secondo il Morigia, "li fece mettere in terra", forse nello stesso coro.

1565

17 novembre Delibera del governatore che rinuncia alle sue stalle situate sino ad allora nel cortile grande del palazzo arcivescovile per consentire la sistemazione dei canonici. Vengono predisposte nuove stalle nella corte.

1565

9 dicembre Muore a Roma Pio IV, è sepolto nella basilica di S. Maria degli Angeli. Vengono sospesi i lavori del suo palazzo in via Brera.

1566

Il Tibaldi viene incaricato di costruire la sede dei canonici presso l'arcivescovado.

Giampiero Sormani ridipinge in Duomo l'affresco della Madonna dell'Aiuto, una delle immagini più venerate della città.

1566

7 gennaio Viene eletto papa il cardinale Michele Ghisleri (o Ghislieri), Pio V.

1566

5 aprile Carlo Borromeo arriva a Milano per stabilirvisi definitivamente. Benedice il gonfalone della città con Sant'Ambrogio. L'Ormaneto lascia Milano per Roma. Inizia subito la controversia per la giurisdizione.

Il Borromeo sopprime la festa del Cavallazzo, giudicata troppo profana.

1566

28 luglio Carlo Borromeo istituisce in Duomo la Compagnia della Carità.

1566

21 settembre Muore Castellino da Castello e viene sepolto in Duomo per volere di Carlo Borromeo.

1566

29 dicembre Vengono giustiziati i banditi Giacomo Legorino e

Battista Scorlino che terrorizzavano i viaggiatori rapinandoli e uccidendoli nel bosco della Merlata (dov'è oggi il cimitero di Musocco). In questo periodo vengono presi e giustiziati molti altri banditi che infestavano i dintorni di Milano e la stessa città.

1567

Soggiorno dell'architetto Galeazzo Alessi a Milano. L'ultima data genovese è del 11 maggio 1567 mentre l'ultima data milanese è del 18 agosto 1569. Tuttavia, anche durante il precedente soggiorno genovese (dal 1548) l'Alessi assume parecchi incarichi a Milano e compie frequenti viaggi in Lombardia. Fondazione a Pavia del Collegio Ghisleri, per iniziativa di Pio V.

Carlo Borromeo riforma i francescani: vengono soppressi gli Amadeiti e i Clarenì.

Sono istituiti gli "Stati d'Anime", censimento degli abitanti delle parrocchie voluto dal Concilio di Trento.

Pianta prospettica di Milano, stampata a Venezia.

1567

11 marzo Tommaso Marino assegna una rendita annua di 300 libbre al convento di S. Marco per far costruire, dopo la sua morte, un sepolcro per sè e per la sua famiglia. La tomba, prevista inizialmente nella parte terminale del presbiterio e poi nella cappella del Crocefisso, non venne eseguita per la confisca dei beni del Marino avvenuta dopo la sua morte.

1567

19 marzo Assegnazione ai Gesuiti della chiesa di S. Fedele dove creeranno il loro collegio e la Casa professa. L'insediamento provoca malcontento che si traduce nell'occupazione armata della chiesa e nel tentativo di omicidio di Benedetto Alemanni, un nobile benefattore della Compagnia. I Gesuiti entrano il 22 marzo.

1567

5 giugno Riunione del Capitolo degli Umiliati a Cremona per avviare la riforma dell'ordine.

1567

7 luglio Il Seregni viene licenziato dall'incarico di direttore della Fabbrica del Duomo perché aveva chiesto un aumento dello stipendio. Viene assunto al suo posto Pellegrino Tibaldi per volere di Carlo Borromeo malgrado il parere contrario di molti deputati del Consiglio della Fabbrica.

1567

13 luglio Carlo Borromeo scomunica il Capitano di Giustizia e poi il Senato perché il Senato aveva fatto punire con tre tratti di corda il bargello dell'arcivescovo che aveva punito un concubinario di Gallarate.

1567

agosto Bando contro "bravi", "spadaccini" o "taglia cantoni". Inizia a diffondersi un fenomeno criminale che durerà molti decenni, malgrado le ripetute Grida dei governatori.

1567

9 agosto Visita pastorale di Carlo Borromeo a S. Giovanni in Conca, che fa togliere il monumento equestre di Bernabò Visconti e la tomba di Regina della Scala dall'altare maggiore per collocarli a sinistra della porta maggiore. La lapide di Regina, forse dispersa in questa occasione, è riportata dal Latuada.

1568

La Bolla In Coena Domini sui poteri della Chiesa e dello Stato viene confermata e diventa "legge eterna della Cristianità".

Viene terminata la porta sul transetto settentrionale del Duomo, eseguita su disegno del Seregni. Verrà murata dopo pochi anni per ordine di Carlo Borromeo.

Viene incarcerato per eresia don Pietro Bresciano del monastero cassinese di S. Pietro in Gessate. Era accusato con altri cassinesi di appartenere alla setta "georgiana" (da Giorgio Siculo, anabattista giustiziato a Ferrara nel 1551).

E' bruciato come luterano un frate degli Umiliati di Brera. All'epoca dei Borromeo seguiranno altri roghi di luterani nel 1569 (due roghi), 1575, 1587, 1612 e 1621 e altri ancora.

I deputati del Luogo Pio della Misericordia impediscono a Carlo Borromeo di fare l'ispezione.

Carlo Borromeo chiede la cattura a Dumezia (Luino) di Domenica di Scappi, detta la Gioggia, "denuntiata al offitio della sanctissima Inquisitione per stria notoria".

Viene iniziata a Roma la chiesa del Gesù del Vignola, prototipo delle chiese dei gesuiti.

Nasce Guglielmo Caccia detto il Moncalvo.

1568

febbraio Carlo Borromeo viene inviato dal papa a Mantova e i altri luoghi per combattere gli eretici. Resta lontano da Milano fino a luglio.

1568

giugno E' emanata la sentenza definitiva dell'estimo sui beni immobili che stabilisce le quote delle imposte per le diverse città dello Stato. Si tratta ora di avviare l'estimo della mercanzia, rinviato e contestato da oltre venti anni.

1568

8 giugno Papa Pio IV approva la casa professa dei Gesuiti presso S. Fedele. Una parte del terreno viene donata da Tommaso Marino. Inizierà a funzionare a partire dal 1573.

1568

agosto Secondo sinodo diocesano alla presenza di Carlo Borromeo. (Il primo era stato tenuto dal 29 al 31 agosto 1564 in sua assenza). In questa occasione vengono letti e promulgati i Decreti e le Costituzioni del primo Concilio provinciale. Carlo

Borromeo tenne in tutto 11 sinodi, nel 1564, 1568, 1572, 1574 e dal 1578 al 1584 uno ogni anno.

1568

15 agosto Paolo Lomazzo viene eletto "abate" dell'Accademia dei Facchini della Valle di Blenio, per l'occasione dipinge l'Autoritratto di Brera con i simboli dell'Accademia.

1568

5 settembre Carlo Borromeo consacra il nuovo altare maggiore della chiesa di S. Barnaba.

1569

Processo a Lecco contro otto streghe. Contrasti tra Carlo Borromeo, che insiste per la condanna, e il Senato milanese.

Data della pala con la Madonna col Bambino, S. Giuseppe e S. Siro della sagrestia di S. Marco, attribuita a Girolamo Figino.

1569

febbraio Viene aggiunta la chiesa di S. Simplicianino a S. Raffaele che diventa parrocchia. Si inizia a pensare a lavori di ricostruzione e ampliamento della chiesa, che verranno iniziati nel 1579 su progetto secondo alcuni di Pellegrino Tibaldi, secondo altri dell'Alessi. Della facciata rimane incompiuto l'ordine superiore, che verrà costruito nel 1892.

1569

aprile Bolla di Pio V sui canoni architettonici della Controriforma.

1569

24 aprile Carlo Borromeo indice il secondo Concilio provinciale.

1569

3 giugno (altre date: 28 giugno o 5 luglio) Prima pietra della chiesa di San Fedele. Pellegrino Tibaldi è incaricato dei lavori. Carlo Borromeo dona la pietra d'Angera per le membrature.

1569

20 luglio Seduta dell'ufficio di provvisione nella quale si propone di "comprare l'isola del postribolo pubblico, et ivi fabricare le prigioni in loco et scontro di detta Malastalla". L'acquisto sarebbe stato fatto dai deputati del Luogo Pio della Malastalla vendendo il vecchio fabbricato, con l'aiuto del Comune e di altri benefattori. E' l'inizio di un'operazione voluta dall'arcivescovo che mira in primo luogo ad eliminare il "castelletto" e spostare nell'isolato il Capitano di Giustizia ancora residente nel palazzo arcivescovile.

1569

5 agosto Muore tragicamente nell'incendio del suo laboratorio il maestro vetraio Corrado Mochis da Colonia.

1569

30 agosto Controversia con i Canonici della Scala. Il tentativo di Carlo Borromeo di entrare in chiesa viene respinto con le armi. Carlo scomunica i Canonici e viene a sua volta scomunicato da loro. Il papa annulla quest'ultima scomunica.

1569

27 settembre Su richiesta di Carlo Borromeo, il papa emana un decreto che sopprime il clero decumano.

1569

30 settembre Cesare Negrolo forma una società con lo zio Domenico Negrolo per la vendita a Parigi e Lione di tessuti, armi e armature prodotti a Milano. Tornerà a Milano nel 1574, dopo la morte dello zio, per iniziare un'attività finanziaria che avrà enorme successo, salvo poi fallire nel 1585.

1569

26 ottobre Attentato contro Carlo Borromeo in Arcivescovado da parte degli Umiliati.

1569

28 ottobre Muore a Milano, nel collegio della Guastalla da lei fondato, Ludovica Torelli. E' sepolta in S. Fedele.

1569

12 dicembre La Confraternita di S. Gregorio al Foppone è autorizzata a costruire una cappella dedicata a S. Gregorio presso il "foppone" del Lazzaretto. E' il primo nucleo delle future chiese di S. Gregorio edificate nella zona. Nel 1598 accanto alla chiesa si costruisce un locale per il capitolo.

1570

Antonio Campi dipinge per la chiesa di S. Barnaba la Madonna col Bambino, S. Giuseppe, S. Caterina e S. Agnese, oggi a Brera.

Vincenzo Seregni ristruttura la chiesa di San Giovanni in Conca.

Il Lomazzo inizia a decorare la cappella Foppa in S. Marco.

Il parroco di San Martino in Compito dice: "ciò è nel postribolo gli è una chiesa sotto il nome di S. Giacomo... alla quale gli vanno le meretrici del detto postribolo quali per avanti sollevano venire alla detta chiesa di S. Martino ... qual chiesa così sta molto male perché quando si celebra stanno le meretrici insieme con gli ascoltanti i quali per la maggior parte sono ruffiani et persone di mala qualità che ivi fanno mille chiassi et cose inhoneste et saria bene a provederli" (ACAM, Sezione X, S. Carlo, I, 3) Nella campagna del Borromeo per l'eliminazione del "castelletto" si comincia col patrocinare l'eliminazione dell'antica chiesa di S. Giacomo alla Ruota che si trovava dentro l'isolato.

Alessandro Sauli è nominato vescovo di Aleria. Si trasferisce in Corsica dove resterà per quasi tutto il resto della sua vita.

1570

8 febbraio Giovanni Anguissola, il capo dei congiurati che avevano ucciso Pier Luigi Farnese nel 1547, sposa Delia Spinola, la figlia del banchiere Leonardo Spinola.

1570

21 febbraio Consacrazione della chiesa di S. Martino nell'orfanotrofio di Porta Nuova.

1570

28 luglio Il Farina e i prevosti di Verona, Caravaggio e Vercelli sono condannati a morte per l'attentato contro Carlo Borromeo. Saranno giustiziati in piazza S. Stefano il 12 agosto.

1570

settembre Disegno dell'Alessi per il coro di S. Maria presso S. Celso intagliato da Paolo Bazza fino al 1578 e ripreso nel 1588 da G. Giacomo Taurino (finito nel 1616?). Forse anche l'organo è disegnato dall'Alessi. I busti d'angeli diadematì sul fastigio (cariatidi) sono di Antonio da Viggiù detto l'Ascona forse su disegno del Bassi.

1570

6 ottobre Girolamo Cardano viene arrestato dal Sant'Uffizio a Bologna per eresia. Resta in carcere 77 giorni durante i quali adotta il sigillo con la rondine. Poi ottiene la libertà su cauzione (1800 scudi) e resta agli arresti domiciliari per tre mesi. Il 18 febbraio 1571 ha luogo il processo. E' condannato ad abiurare (privatamente) da alcuni errori del De rerum varietate e non deve più pubblicare. Lasciato l'insegnamento, resta a Bologna come medico. Nel settembre 1571 con il fedele Silvestri (che diventerà medico personale e amico di S. Filippo Neri) e il nipote Fazio va a Roma, dove abita in diverse zone della città.

1571

Data riportata nella pala del Lomazzo della cappella Foppa in S. Marco. Probabilmente in questo stesso anno il Lomazzo esegue gli affreschi del Miracolo dei pani e dei pesci e L'ultima cena nel monastero di S. Maurizio.

Rinnovamento della chiesa di Chiaravalle che comporta il rifacimento della cappella maggiore e di quelle del transetto. I lavori terminano nel 1585.

1571

gennaio Inizia la battaglia di Carlo Borromeo contro i festeggiamenti del Carnevale. Rivendica in particolare l'uso quaresimale dell'ultima domenica.

1571

13 gennaio Nasce a Bologna Carlo Antonio Procaccini, figlio di Ercole il Vecchio.

1571

7 febbraio Bolle di Pio V che sciolgono l'ordine degli Umiliati (7 e 8 febbraio). Il patrimonio passa in parte a Carlo Borromeo che lo usa per aiutare Gesuiti e Barnabiti e per la costruzione di seminari e del Collegio Borromeo a Pavia. Viene decisa la demolizione del convento degli Umiliati a Porta Orientale per edificare il nuovo seminario. I lavori dureranno molti decenni e saranno diretti prima da Aurelio Trezzi e poi da Fabio Mangone.

La chiesa di S. Maria di Brera è data in commenda al cardinale Giampaolo Chiesa. I Teatini vengono alloggiati presso S. Calimero, nel complesso di S. Maria degli Angeli occupato fino ad allora dagli Umiliati. Il Collegio dei Giovani fondato da Ambrogio Taeggi si trasferisce nella casa degli Umiliati dei SS. Simone e Giuda, che si trovava nell'attuale via Cesare Correnti.

1571

21 agosto Muore il governatore duca d'Albuquerque, viene sostituito prima da Alfonso Pimentel e poi (da settembre) provvisoriamente dal comandante del castello, Alvaro de Sande.

1571

29 settembre (S. Michele Arcangelo) Nasce a Milano il pittore Michelangelo Merisi detto il Caravaggio. L'atto di battesimo del 30 settembre viene trovato nel febbraio 2007 dallo studioso Vittorio Pirami nel registro dei battesimi della parrocchia di S. Stefano in Brolo.

1571

7 ottobre Battaglia di Lepanto. Le flotte congiunte degli Stati cristiani infliggono una dura sconfitta alla flotta turca. Viene istituita la festa della Madonna del Rosario.

1571

12 ottobre Ultimo testamento di Tommaso Marino.

1572

Nel I volume della raccolta *Civitates Orbis Terrarum* di G. Braun è pubblicata la pianta prospettica di Milano di Franz Hogenberg. Il monastero di S. Cristina si trasferisce dal Borghetto al corso di Porta Comasina.

Carlo Borromeo vende al vescovo di Cassano per 40.000 ducati il principato d'Oria, ereditato dal fratello.

1572

5 aprile Il Capitolo maggiore del Duomo accetta i nuovi statuti.

1572

7 aprile Viene nominato governatore don Luigi de Zuniga y Requesens. Sarà il più duro avversario di Carlo Borromeo.

1572

1 maggio Muore Pio V. Carlo Borromeo, benché ammalato, corre a Roma per l'elezione del nuovo papa. Resta a Roma fino ad ottobre.

1572

9 maggio Muore Tommaso Marino a 96 anni. Il palazzo era completato nei lati verso piazza S. Fedele e via Case Rotte, mentre quella che avrebbe dovuto essere la facciata su via Marino era eseguita solo in parte. Ereditano i suoi "debiti" le figlie Virginia e Clara. Virginia, rimasta vedova da poco, torna a Milano per curare i suoi interessi.

1572

13 maggio Viene eletto papa Ugo Boncompagni, bolognese, con il nome di Gregorio XIII.

1572

15 maggio Carlo Borromeo dona una parte del palazzo arcivescovile per la residenza dei canonici.

1572

22 giugno Bolla Dum intra mentis nostrae, con la quale Carlo Borromeo ottiene da Gregorio XIII l'erezione di Brera a Studio Universitario. I Gesuiti si insediano nella casa di Brera riadattata, dove viene collocato il collegio, che si trovava dal 1567 nella Casa professa di S. Fedele.

1572

28 giugno Breve pontificio che conferisce a Carlo Borromeo il potere di riordinare le parrocchie di Milano e della Diocesi. Seguiranno molte soppressioni e trasferimenti.

1572

24 agosto Notte di San Bartolomeo: massacro a Parigi degli Ugonotti da parte della fazione cattolica dei Guisa.

1572

2 dicembre Muore Ippolito II d'Este, già arcivescovo di Milano. Viene sepolto nella chiesa di S. Francesco a Tivoli, dove aveva la sua celebre residenza, Villa d'Este.

1572

30 dicembre Muore a Perugia l'architetto Galeazzo Alessi.

1573

Carlo Borromeo fonda il Collegio dei Nobili che viene collocato nel 1574 nella soppressa casa degli Umiliati di S. Giovanni Evangelista in via Fatebenefratelli.

Pellegrino Tibaldi costruisce la villa Pliniana sul lago di Como.

Martino Bassi riceve l'incarico di completare la chiesa della Passione che viene trasformata dalla pianta originaria a croce greca nell'attuale pianta a croce latina.

Simone Peterzano riceve l'incarico di dipingere due tele per il presbiterio della chiesa di S. Barnaba sulla vita del santo. Le due tele sono ancora presenti in situ.

Viene pubblicata a Roma la pianta prospettica di Milano di Antonio

Lafrery, incisa probabilmente su una rilevazione del 1560.

(anno presunto) Vedute di Milano di Anonymus Fabriczy, serie di disegni a penna (Stoccarda) delle principali chiese di Milano (S. Lorenzo, S. Maria presso S. Celso, S. Maria delle Grazie, S. Dionigi, S. Vittore, S. Babila). In S. Celso si vedono le impalcature sulla facciata in costruzione.

1573

12 marzo Appalto per i lavori delle scuderie dell'arcivescovado, che iniziano probabilmente quest'anno, su progetto di Pellegrino Tibaldi.

1573

9 aprile Terzo Concilio provinciale a Milano.

1573

5 giugno Crolla la cupola di San Lorenzo. (Latuada dice il 10 giugno, altri il 12)

1573

agosto Carlo Borromeo entra in conflitto con il governatore Requesens e lo scomunica. A Milano lo scontro per la giurisdizione raggiunge la fase più acuta.

1573

3 agosto Nasce Francesco Mazzucchelli detto il Morazzone dal paese di nascita.

1573

16 settembre Il mercante di lana Annibale Vistarino con la moglie Giovanna Anguillara si trasferiscono nella contrada di San Zenone per due anni, e poi tornano nella loro abitazione di S. Stefano in Borgogna. In questi due anni Giovanna Anguillara si adopera a favore delle meretrici della zona accogliendone nella sua casa fino a 20. Sono i primi passi per la creazione del Deposito di S. Zeno, una specie di "pronto soccorso" per le meretrici pentite e per le malmaritate che fuggivano di casa.

1573

5 ottobre Il governatore Requesens viene trasferito nelle Fiandre perché cerchi di risolvere la situazione disastrosa creata dal duca d'Alba. Gli succede a Milano dal 17 settembre don Antonio de Guzman y Zuniga, marchese d'Ayamonte.

1573

23 dicembre Giovan Battista Crespi, detto il Cerano, viene battezzato a Romagnano Sesia (Novara).

1574

Da quest'anno i parroci sono tenuti a redigere il Liber status animarum dove sono censiti gli abitanti per rioni e focolari.

Annibale Fontana inizia a lavorare per S. Maria presso S. Celso, affiancandosi allo scultore fiorentino Stoldo Lorenzi.

Sculpture della facciata di S. Maria presso S. Celso: due Sibille (1577) sul portale mediano; quattro Profeti nelle nicchie degli ordini superiori: in alto a sinistra: Ezechiele (1581 del Lorenzi); in alto a destra Geremia (1577); in basso a sinistra Isaia (1577), in basso a destra Zaccaria (1582); altorilievo con la Natività di Cristo (1580, Lire 2360) e forse i Magi (Lorenzi?) e la Presentazione di Gesù al tempio (1582, Lire 1541). Angeli con le ali di bronzo sul fastigio. Alla sommità l'Assunta, copia di quella del Fontana portata dentro la chiesa. Festoni di fiori e frutta in bronzo e capitelli corinzi sulle porte laterali (1580).

Sulla stessa facciata Stoldo (Astaldo) Lorenzi fiorentino scolpisce l'Adamo a sinistra (oggi c'è una copia di Luigi Secchi del 1912, l'originale è al castello), Eva a destra e l'Annunciazione.

Vincenzo Seregni costruisce il cortile d'onore e il grande chiostro della Certosa di Garegnano.

Giuseppe Meda invia un memoriale anonimo ai Decurioni offrendosi di realizzare a proprie spese un canale navigabile da Lecco alla Martesana.

Delibera che sposta il mercato delle bestie da macello e dei cavalli dalla piazza delle Azze (presso l'antica pusterla medievale

scomparsa, che si trovava presso il Castello) a fuori di Porta Ticinese "dove si trovano le forche". Il trasferimento verrà reso esecutivo solo nel 1601, ma ancora nel 1633 la decisione non era stata accettata come definitiva.

Pellegrino Tibaldi inizia i lavori di ristrutturazione del Palazzo Reale, i lavori riguardano i locali verso il giardino adibiti ad abitazione del governatore, la cappella privata, le sale delle udienze, una galleria, la sala delle commedie, un portico verso il cortile maggiore, una saletta e alcuni locali minori. I lavori si protrarranno per vent'anni e comprenderanno anche pitture e stucchi.

1574

28 gennaio L'Ospedale dei Poveri Vecchi viene trasferito da via delle Ore a S. Giovanni sul Muro per consentire la creazione della nuova sede dei Canonici minori.

1574

20 aprile Martino Bassi inizia a ricostruire la cupola di San Lorenzo. I lavori si protraggono per alcuni decenni, fino alla fine del secolo.

1574

maggio Carlo Borromeo insedia un capitolo di canonici a S. Tomaso in Terra Mala. Giuseppe Meda progetta la nuova chiesa.

1574

30 maggio Muore Carlo IX re di Francia. Enrico di Valois, allora re di Polonia ritorna in Francia per succedergli al trono come Enrico III. Passa in agosto per la Lombardia e a Monza incontra Carlo Borromeo. Durante i festeggiamenti Carlo guarisce un'indemoniata.

1574

30 maggio Nasce a Bologna Giulio Cesare Procaccini.

1574

7 giugno Soppressione della parrocchia di San Zenone. La casa parrocchiale va a S. Stefano di Borgogna, 100 lire annue a S. Pietro all'Orto, gli altri redditi a San Vito al Pasquiolo che assume la cura delle anime.

Motivo della soppressione: "compervimus eam parochialem ecclesiam esse valde angustam et male ornatam atque in loco indecenti constructam ut pote prope locum publicum in quo meretrices quae publice se prosternum commorant". (ASMi, Fondo di religione, 1043, atto del 7 giugno 1574 rogato dal notaio Bartolomeo Parpaglione)

La stretta o vicolo di San Zeno era chiamata anche "stretta delle meretrici".

1574

6 ottobre Un gruppo di Orsoline si raduna in una casa in contrada della Borgogna per vivere e lavorare assieme.

1574

8 dicembre Carlo Borromeo parte per Roma per assistere il papa nelle celebrazioni dell'Anno santo. Resta fuori Milano sino alla fine del febbraio successivo.

1574

22 dicembre Virginia Marino, figlia di Tommaso, sposa in seconde nozze Martino de Leyva, nipote di Antonio de Leyva, il primo governatore di Milano. Dai due, che abitano a palazzo Marino nel "quartiere" situato all'angolo tra piazza S. Fedele e via Caserotte, nascerà nel dicembre 1575 (o nel gennaio 1576), Marianna, la futura "Monaca di Monza" dei Promessi Sposi.

1575

Inizia la realizzazione del coro ligneo del Duomo progettato dal Pellegrini, modellato da Francesco Brambilla e dal de' Marinis, intagliato da Virgilio del Conte, Paolo Gazzi e dai fratelli Taurini. Nei tre ordini sono rappresentate (in alto) la Vita di sant'Ambrogio, (al centro) i Santi martiri venerati dalla chiesa milanese e (in basso) i Vescovi milanesi da san Anatalone a san Galdino. I lavori si protraggono fino al 1614.

Demolizione della cappella di S. Gregorio, in origine mausoleo imperiale romano, per far posto alla nuova basilica di S. Vittore al Corpo dell'Alessi.

Crolla il campanile di S. Babila senza danneggiare le vicine case della famiglia Cotta.

1575

27 gennaio

Breve papale che concede a sette basiliche milanesi le indulgenze delle sette basiliche romane. Carlo Borromeo nomina più tardi, in vista del Giubileo milanese del 1576, le seguenti basiliche: il Duomo, S. Ambrogio, S. Nazaro, S. Lorenzo, S. Stefano, S. Simpliciano, S. Vittore.

1575

29 gennaio

Breve papale che consente a Carlo Borromeo di eliminare dai sigilli lo stemma di famiglia sostituendolo con i santi Gervasio e Protasio che fiancheggiano sant'Ambrogio con il motto "Tales ambio defensores".

1575

23 luglio

Carlo Borromeo prende una casa a pigione presso il "castelletto" per farvi un primo ricovero. In realtà la ex casa parrocchiale di San Zeno, di proprietà della parrocchia di S. Stefano in Borgogna, era stata forse affittata da Giovanna Anguillara che ne avrebbe pagato l'affitto per due o tre anni. Poi l'affitto (200 lire e 12 soldi all'anno) verrà pagato da Giovanni Arcimboldi, figlio di Giovanni Angelo, arcivescovo di Milano prima del Borromeo.

Il Deposito comprendeva la ex chiesa di S. Zeno e la ex casa parrocchiale. Al piano terreno, oltre alla chiesa, c'era il parlatorio, il refettorio, cucina e dispensa, guardaroba. Le ricoverate dormivano nel coro della chiesa. Al piano superiore c'erano quattro stanze per le monache e il "lavorerio". Un piccolo cortile con giardino completava il tutto. La situazione di disagio dovuta alla ristrettezza del luogo portava spesso al

sorgere di liti con conseguenti trasferimenti. Non c'era clausura. Nel "lavorerio" le attività consistevano nella filatura di oro e seta, nella confezione di guanti e calze, in lavori in osso e nel cucito.

1575

autunno

Girolamo Cardano scrive a Roma il *De propria vita*, la sua autobiografia.

1.4 Cronologia di Milano dal 1576 al 1600

Cronologia di Milano dal 1576 al 1600

a cura di Paolo Colussi

1576

Solenne giubileo a Milano, ottenuto da Carlo Borromeo in analogia con quello ottenuto da Gian Galeazzo Visconti nel 1391. Grande affluenza a Milano dalle località circostanti.

Il pittore Profondavalle affresca l'appartamento e la chiesa del governatore.

1576 17 aprile Il governatore Antonio de Guzman, spaventato per i casi di peste verificatisi a Venezia e a Mantova, limita i pellegrinaggi per il Giubileo.

1576 10 maggio Quarto Concilio provinciale. Vengono stabilite molte norme riguardanti gli edifici sacri, le reliquie, ecc.

1576 luglio Primi casi di peste a Milano a Porta Comasina. La pestilenza sarà conclamata l'11 agosto.

1576 20 settembre Muore a Roma Girolamo Cardano. Aveva previsto la propria morte per il 5 dicembre 1573. Viene sepolto provvisoriamente in S. Andrea a Roma, ma non si sa se la tomba definitiva è a Milano in S. Marco dove aveva scritto che voleva essere sepolto. Non viene subito trasportato a S. Marco perché a Milano infuriava la peste.

1576 26 settembre Viene indetta la quarantena per donne e

bambini.

- 1576 27 settembre Motu proprio papale che istituisce il Collegio Elvetico. E' dedicato alla formazione dei chierici provenienti prevalentemente dai Grigioni. La prima sede provvisoria è nel monastero di S. Spirito.
- 1576 ottobre Nei primi giorni del mese Carlo Borromeo indice processioni a S. Ambrogio (3 ottobre), S. Nazaro (5 ottobre) e Santa Maria presso S. Celso (6 ottobre) per scongiurare la peste. Nell'ultima processione viene portato solennemente il Sacro Chiodo. Al ritorno viene percorso il tracciato delle antiche mura romane, fermandosi alle sei porte. L'iniziativa solleva molte critiche.
- Inizia in S. Maria presso S. Celso il culto del Crocefisso di S. Carlo. La folla si radunava nel Santuario nei venerdì di marzo (vedi poesia del Porta nel 1820). S. Carlo durante il carnevale si ritirava in S. Celso per un triduo di penitenza che esisteva ancora nel 1951.
- 1576 12 ottobre Muore l'imperatore Massimiliano II. Gli succede il figlio Rodolfo II che vivrà a Praga circondato da maghi, artisti e alchimisti.
- 1576 15 ottobre Carlo Borromeo fa il voto a S. Sebastiano per ottenere protezione dalla peste. Promette di ricostruire la chiesa (in via Torino). Inizia la Quarantena generale che costringe i milanesi a restare chiusi in casa, vengono dati 15 giorni per rifornirsi del vitto. La quarantena inizia quindi il 29 ottobre e si protrae con successive proroghe fino alla fine di gennaio. Molti provvedimenti restrittivi permangono fino a Pasqua.
- 1576 21 ottobre L'Ufficio di Sanità affida la cura del Lazzaretto ai Cappuccini guidati da fra' Paolo Bellintani da Salò, arrivato a Milano il 29 settembre su invito di Carlo Borromeo. Dopo la morte del Borromeo, il Bellintani scriverà il Dialogo della peste sulla sua esperienza nel Lazzaretto di Milano.

1577

Antonio Campi dipinge le Storie di Maria in S. Marco per la cappella Cusani (quinta a destra), che viene rinnovata in questi anni e decorata da Ottavio Semino.

Istituzione della festa del Sacro Chiodo con l'apparato (la "nuvola") per farlo scendere e risalire dall'abside del Duomo.

Iniziano i lavori dei pulpiti del Duomo. E' staccato dal pilone sinistro il Chrismon detto di S. Ambrogio che secondo la tradizione stava in precedenza sopra l'architrave della porta di S. Tecla. Resterà nei depositi della Fabbrica fino al 1669.

Pubblicazione a Milano delle *Intructiones Fabricae et supellectilis ecclesiasticae* di Carlo Borromeo.

Carlo Borromeo colloca la Congregazione Generale della Dottrina Cristiana nell'oratorio di S. Dalmazio.

1577 4 marzo Carlo Borromeo dona ai Teatini il convento e la chiesa di S. Antonio in ringraziamento del lavoro svolto durante la peste. I Teatini lasceranno la domus degli Umiliati di S. Maria presso S. Calimero solo nel 1579 per motivi burocratici.

1577 27 giugno Carlo Borromeo benedice la prima Crocetta innalzata al Cordusio. E' dedicata a S. Barnaba e in seguito a S. Carlo.

1577 30 giugno Carlo Borromeo erige in opera pia la casa delle Orsoline in contrada della Borgogna che ospitava molte orfane della peste.

1577 luglio Solenni processioni di ringraziamento per la fine della peste. Si disse che i morti in Milano per la peste fossero stati circa 17.000.

1577 18 agosto Viene battezzato a Tegnone (oggi Ravellino di

Colle Brianza) lo storico Giuseppe Ripamonti.

- 1577 7 settembre Prima pietra del tempio civico di S. Sebastiano, progettato da Pellegrino Tibaldi e costruito in seguito al voto della città per la peste. Resta per qualche tempo la vecchia chiesa di S. Tranquillino preesistente sulla stessa area, che alla fine verrà demolita.
- 1577 1 ottobre Le Orsoline passano dalla contrada della Borgogna all' ex domus delle Umiliate presso S. Calimero e poi dei Teatini. Questi ultimi vendono il convento alle suore per lire 20.100. Da allora la casa si chiama "Casa di conserva" o "Conservatorio" di S. Sofia. Vi erano ospitate le ragazze orfane della peste e "pericolanti". In questa fase sono attestati lavori di adattamento delle costruzioni conventuali per il collegio e interventi nella chiesa ad opera di G. B. Paggi. L'edificio, denominato S. Maria degli Angeli, era nel luogo dell'attuale chiesa di S. Maria della Visitazione, ma al di sotto del livello stradale.
- Nel 1578 le Orsoline acquistano il monastero benedettino femminile di S. Ambrogio in via della Passione e fondano un secondo Conservatorio di Santa Marcellina. (Le monache benedettine si trasferiscono a S. Marta.) Da questo Conservatorio prese il nome la via e in seguito anche la scuola musicale di Milano e poi quelle delle altre città italiane.
- 1577 20 ottobre Solenne consacrazione del Duomo da parte di Carlo Borromeo. La cerimonia si svolge in modo quasi clandestino perché persistevano in città ancora alcuni casi sospetti di peste. L'anniversario della dedicazione è fissato per la terza domenica di ottobre.
- 1577 30 ottobre Lo Stato di Milano confisca Palazzo Marino agli eredi per debiti, per un prezzo fissato in 33.332 scudi, pari a due terzi del valore di stima (50.000 scudi). Delle due figlie che abitano nel palazzo, Clara accetta un contratto d'affitto, mentre i de Leyva, dopo una lunga trattativa, acquistano nel 1592 il quartiere che si affacciava all'angolo tra piazza S.

Fedele e via Caserotte. Il piano terreno e i locali che ora si affacciano su piazza della Scala sono adibiti ad attività tributarie.

1577 20 dicembre Carlo Borromeo pubblica il Libretto de i ricordi al popolo della città et diocesi di Milano.

1578

Carlo Borromeo sopprime i membri laici del capitolo della Fabbrica del Duomo. Il capitolo risulta quindi composto soltanto dall'Arciprete e da tre ordinari. La decisione, che suscita un grande malcontento, verrà ritirata nel 1582.

Adeguamento ai canoni tridentini della basilica di S. Nazaro ad opera del Tibaldi. Sempre il Tibaldi esegue il rifacimento di S. Protaso ad Monachos. La facciata verrà rifatta più tardi da Fabio Mangone con pronao a colonne.

La badessa del Monastero Maggiore commissiona ad Antonio Campi la pala dell'altare maggiore della chiesa di S. Maurizio con l'Adorazione dei Magi.

Carlo Borromeo fonda il Luogo Pio dei santi Rocco e Romano in contrada S. Romano (oggi corso Monforte).

Nunzio Galiti (o Galizia) pubblica la pianta prospettica di Milano con la liberazione dalla peste. Nasce in questo stesso anno, probabilmente a Milano, la figlia Fede Galizia.

1578 7 gennaio

Carlo Borromeo inaugura l'Ospedale dei Poveri Mendicanti e Vergognosi nell'edificio del soppresso monastero delle benedettine di S. Maria della Stella nel borgo di Porta Vercellina.

1578 20 gennaio

Giorno di S. Sebastiano. L'epidemia è dichiarata ufficialmente estinta.

1578 23 gennaio

Carlo Borromeo depone sotto l'altare dello scurolo del Duomo i corpi dei santi Canzio, Canziano e Canzianilla, di san Massimo, san Mona, san Dionigi, san Galdino, san Aurelio, santa Pelagia e un osso di san Giuliano. (Iscrizione a fianco dell'altare)

Le prediche tenute nei giorni 20, 23 e 25 gennaio, pubblicate l'anno seguente, formano il testo del celebre Memoriale al suo diletto popolo della città et diocese di Milano.

1578 27 marzo

Soppressione delle parrocchia di S. Cipriano. La chiesa e la casa parrocchiale sono assegnate l'8 agosto al Collegio delle Nobili Zitelle fondato da Lodovica de Castro.

1578 28 marzo

Prima pietra del convento dei Carmelitani di S. Giovanni in Conca.

Carlo Borromeo pubblica le Regole delle compagnie della S. Croce della città e diocesi di Milano. Le compagnie dovevano curare le Crocette.

1578 11 giugno

Festa di S. Barnaba. Carlo Borromeo celebra una messa solenne col rito ambrosiano nel Duomo di Monza, offrendo per l'occasione l'ostensorio conservato nel Tesoro di Monza. Il cronista monzese Burocco riferisce che i fedeli abbandonarono la Chiesa per protesta. Una delegazione di canonici monzesi presso papa Gregorio XIII ottiene di poter ristabilire il rito romano, il che avviene il 24 ottobre, con l'abbandono tuttavia del rito patriarchino.

1578 1 luglio Il monastero del Corpus Domini accanto a S. Simpliciano è venduto perché in rovina e le monache trasferite a S. Michele sul Dosso.

1578 agosto Iniziano i lavori del nuovo palazzo del Capitano di Giustizia o delle Nuove Carceri. Si inizia a costruire sul lato destro della chiesa di San Giacomo Rodense, che verrà in

seguito inglobata nel nuovo edificio, mentre le case delle prostitute restano sul lato sinistro fino al 1616. Da principio doveva trasferirsi soltanto il carcere della Malastalla, poi si decide di collocarvi anche il Capitano di Giustizia e il tribunale. I lavori vengono condotti con grande lentezza e non sono ancora conclusi nel 1630. Il Capitano abita nel nuovo edificio dal 1590. Nel '600 i lavori sono diretti dall'ingegnere militare Pietro Antonio Barca.

- 1578 16 agosto Carlo Borromeo fonda nella chiesa del S. Sepolcro la congregazione degli Oblati di sant'Ambrogio, preti secolari alle dipendenze dirette del vescovo. Il 13 settembre 1581 sono emanate le regole definitive della congregazione. A Roma sono insediati nella basilica di S. Clemente.
- 1578 2 settembre Il prevosto di Parabiago viene assalito e ferito in chiesa da un gruppo di giovani del posto che erano stati scacciati dal sagrato della chiesa dove stavano giocando al calcio. Ne segue un grave incidente giurisdizionale tra la Chiesa e lo Stato.
- 1578 14 settembre
Emanuele Filiberto, detto Testa di ferro, trasporta da Chambéry a Torino la Sacra Sindone che i Savoia possedevano dalla metà del XV secolo, quando la avevano ottenuta da Marguerite de Chamy, discendente dal re di Cipro. Emanuele vuole che la Sindone sia messa a disposizione di un pellegrinaggio guidato da Carlo Borromeo per esorcizzare la peste.
- 1578 30 settembre
Il governatore Antonio de Guzman istituisce il Collegio delle Vergini spagnole per accogliere le orfane di ufficiali e soldati spagnoli. La sede è collocata inizialmente accanto a S. Fedele, poi dal 1582 a S. Giacomo di fronte alla chiesa di S. Nicolao a Porta Vercellina in un complesso costruito appositamente.

1578 6 ottobre

Carlo Borromeo parte da Milano per il pellegrinaggio alla Sacra Sindone a Torino.

1578 25 ottobre

(Data della dedica) Giacomo Filippo Besta pubblica a Milano la Vera narratione del successo della peste, che afflisce l'inclita città di Milano, l'anno 1576, per Paolo Gottardo e Pacifico Pontij, fratelli.

1578 31 ottobre

Documento che incarica Simone Peterzano di affrescare il presbiterio e l'abside della Certosa di Garegnano fornendo i temi iconografici. I lavori terminano intorno al 1582.

1579

Il secondo seminario di via Case Rotte si sposta a S. Maria Fulcorina. Serviva per seminaristi già un po' avanti negli anni e in alcuni casi per rieducare parroci inetti. La cura dei seminari viene tolta ai Gesuiti e affidata agli Oblati.

Carlo Urbino affresca la volta della cappella di S. Barbara con la Pentecoste.

Giovan Battista Clarici disegna la prima pianta di Milano. Sulla base di una lettera del Clarici, la data può essere fatta risalire a quest'anno o a poco prima.

Alle Scuole Cannobiane vengono incorporate le Scuole Piatti, aperte sin dal 1503 in via Soncino Merati, entrambe dipendenti dall'Ospedale Maggiore.

1579 20 aprile

Carlo Borromeo consacra lo scurolo del Duomo.

1579 26 aprile

Carlo Borromeo pone la prima pietra della chiesa dedicata a S. Prassede. Aveva fondato nel 1578 la congregazione delle monache Cappuccine di S. Prassede, conferendo in questo

modo una forma regolare al gruppo di donne che si erano riunite attorno a Maria Piantanida per seguire una vita ascetica.

1579 7 maggio

Inizia il quinto Concilio Provinciale.

1579 24 giugno

Si apre al culto la nuova chiesa di S. Fedele, terminata soltanto nella navata. Sono trasportate da Arona le reliquie dei santi Fedele e Carpofo. La sagrestia è costruita tra il 1624 e il 1628. Il coro e lo scurolo verranno realizzati su disegno del Richini tra il 1634 e il 1643, la cupola dopo il 1658.

1579 22 luglio

Atto ufficiale di fondazione del Deposito di Santa Maria Maddalena presso San Zenone, voluto da Carlo Borromeo per accogliere e rieducare le prostitute convertite.

1579 agosto

Viaggio a Roma di Carlo Borromeo per sedare un dissidio con il governatore Antonio de Guzman sulla soppressione di alcune feste di carnevale. Nel pellegrinaggio a Loreto compiuto durante il ritorno da Roma fa voto di costruire una chiesa dedicata a Santa Maria di Loreto. Verrà costruita nel 1616. Ritorna a Milano il 19 febbraio 1580.

1580

Data approssimativa di nascita di Antonio d'Enrico detto Tanzio da Varallo, pittore, nato a Riale d'Alagna (Vercelli).

Milano conta 108.000 abitanti.

Rifacimento della chiesa di S. Tomaso in Terra Amara, che cambia orientamento. I lavori però vengono sospesi e si torna poi all'orientamento con la facciata verso corso di porta Comasina.

Anselmo del Conte e Giovanni Pietro Appiano intagliano (1579-86) gli stalli lignei del coro del Carmine.

Iniziano i lavori di Palazzo Spinola in via S. Paolo. Il grosso dei lavori è svolto tra il 1587 e il 1588. La facciata porta la data 1597.

Contratto fra il Comune e il Meda per i lavori del canale tra Lecco e la Martesana.

Nasce a Milano Baldassarre Capra, figlio del conte Marco Aurelio e di Ippolita Dalla Croce. Sarà medico ed astronomo.

1580 gennaio Muore a Milano Gabrio Serbelloni.

1580 6 febbraio Nei giorni 6 e 7 febbraio un grave fatto di cronaca sconvolge Milano. Ottaviano Visconti con 50 nobili e circa 200 armati assale la casa del senatore Brugora per prendere a forza la nipote che gli era stata promessa ma che lo zio aveva poi deciso di far sposare al ricchissimo mercante Cesare Negrolo. Interviene la forza pubblica che costringe gli assalitori a rifugiarsi nel convento di S. Maria delle Grazie. L'affare sarà risolto da Carlo Borromeo con la rinuncia del Negrolo e le nozze tra il Visconti e la ragazza.

1580 20 aprile Muore a Milano Antonio de Guzman, marchese d'Ayamonte. E' sepolto in S. Maria della Pace. In luglio è nominato governatore interinale don Sancho de Guevara e Padillia.

1580 13 maggio Carlo Borromeo approva la nuova chiesa del Lazzaretto progettata da Pellegrino Tibaldi. I lavori iniziano nel 1585 e si concludono il 2 gennaio 1592. La chiesa, oggi dedicata a S. Carlo, era in origine intitolata a S. Maria della Sanità. Negli anni precedenti c'era una chiesetta a pianta quadrata, visibile nelle Vedute di Milano.

1580 16 maggio Il parroco di S. Bartolomeo chiede all'arcivescovo di proibire il gioco del pallone davanti alla sua chiesa perché recava disturbo alle funzioni, venivano rotti i coppi, le finestre, ecc.

- 1580 settembre (settembre-ottobre) Federico Borromeo riceve l'abito ecclesiastico da Carlo, che lo invia al Collegio Borromeo di Pavia.
- 1580 1 dicembre Muore a Roma il cardinale Giovanni Morone.
- 1581
 Inizia un quinquennio (1581-1585) di grave crisi finanziaria in tutta Europa. A Milano falliscono quasi tutti i principali banchieri: nel 1583 Tommaso D'Adda, Rinaldo Tettoni, i fratelli Triddi e Cesare Foppa; nel 1584 Dario Crivelli; nel 1585 Cesare Negrolo.
- Solenne traslazione delle reliquie di San Sebastiano. Giuseppe Meda per l'occasione erige diversi archi trionfali.
- Ingresso dell'imperatrice Maria, figlia di Carlo V, a Milano. Giuseppe Meda e Francesco Pirovano curano gli addobbi.
- 1581 12 aprile Ottavo Sinodo diocesano. Vengono traslate le reliquie in S. Stefano e in S. Celso.
- 1581 17 aprile Con gli Ordini di Tomar, Filippo II chiarisce le competenze del Senato e del governatore, dopo le controversie sorte nell'interpretazione degli Ordini di Worms.
- 1581 19 aprile Don Alfonso Guevara viene sepolto in S. Celso nell'altare di S. Maria Vergine. Nello scavare la tomba viene alla luce un'urna marmorea con poche ossa di S. Basilide, Cirino e Nabore (racconto in Bascapè, Vita di Carlo Borromeo). Si ordina un altare che sarà fatto in seguito nella navata destra in S. Celso, dopo quello della Madonna.
- 1581 maggio I monaci di Monte Oliveto, guidati dall'abate milanese Giulio Cesare Albicante, entrano nell'abbazia di Viboldone, che resta commenda degli Arcimboldi.

1581 26 ottobre Montaigne, nel suo viaggio in Italia, arriva a Milano dove soggiorna fino al 28 ottobre. Resta colpito dalle dimensioni del Castello.

1581 novembre Barnaba Pigliasco inizia il lavoro dell'estimo: calcolo del volume d'affari delle città dello Stato per attribuire il peso delle tasse in modo proporzionato. Il dibattito su come calcolare l'estimo del mercimonio era iniziato nel 1543 e si era concluso il 18 agosto 1571 con le Regole per far l'estimo generale approvate dai mercanti di Milano.

1581 19 dicembre Data di battesimo di Margherita, la prima figlia di Annibale Fontana e Ippolita Saracchi, che apparteneva alla celebre famiglia di orafi milanesi. Risiedevano nella parrocchia di S. Pietro in Campo (Lodigiano?).

1582

Pubblicazione degli *Acta Ecclesiae Mediolanensis* che raccolgono il corpus della legislazione di Carlo Borromeo.

E' commissionata ad Ambrogio Figino la Madonna della serpe per la chiesa di S. Fedele. L'opera passerà nel 1637 in S. Antonio ed è collocata attualmente nell'attiguo oratorio dell'Immacolata.

E' conclusa l'opera di fortificazione del Castello con i bastioni a stella.

Data presunta di morte di Bernardo Lanino, pittore.

1582 27 gennaio Carlo Borromeo proibisce le mascherate. Poco prima erano stati proibiti i tornei e le vendite nei giorni festivi.

1582 1 marzo Per il Collegio Elvetico, Carlo Borromeo riesce ad ottenere da papa Gregorio XIII la prevostura dell'abbazia di Mirasole, già del cugino cardinale di Altemps, che resterà la principale fonte di mantenimento del collegio.

- 1582 10 maggio Sesto Concilio Provinciale. Per l'occasione viene fatta la ricognizione delle reliquie dei santi e dei vescovi in S. Simpliciano.
- 1582 27 maggio Solenne processione per la traslazione del corpo di S. Simpliciano e di altri santi. E' la più grande celebrazione organizzata da Carlo Borromeo che vede un enorme concorso di popolazione da ogni località intorno a Milano. Nei giorni seguenti Carlo Borromeo trasporta in Duomo le reliquie di San Giovanni Bono che si trovavano in S. Michele sotto il Duomo.
- 1582 4 giugno Lunedì dopo Pentecoste. Processione voluta da Carlo Borromeo dal Duomo al Lazzaretto in ricordo della peste. La cerimonia sarà ripetuta tutti gli anni fino al 1786.
- 1582 25 giugno Carlo Borromeo conferma la nuova Scuola di S. Marta dei Disciplini fondata dal prete Pietromartire Seregno dov'era l'Ospedale Nuovo o di Donna Bona in via delle Ore. La chiesa prende il nome di S. Marta della Pazienza. E' un gruppo che si era staccato dalla Scuola di S. Marta di S. Maria Valle.
- 1582 15 ottobre Con l'entrata in vigore del calendario gregoriano vengono soppressi dieci giorni, dal 4 ottobre si passa direttamente al 15 ottobre. I giorni che vanno dal 5 al 14 ottobre 1582 non sono mai esistiti. Molti Stati però non accettano subito questa riforma.
- 1582 13 novembre Don Carlo d'Aragona, duca di Terranova, viene nominato governatore di Milano. Assume l'incarico il 21 marzo dell'anno successivo.

1583

La Fabbrica del Duomo incarica Cristoforo Valvassori di costruire un secondo organo. Lo strumento sarà posto in opera nel 1607.

Il Collegio Elvetico vende la prevostura di S. Spirito e acquista

l'adiacente monastero di Vigevano delle Umiliate, dove sarà costruito il nuovo edificio.

1583 14 febbraio Il Vicario di Provvisione appalta la ricostruzione del pozzo di Piazza Mercanti sulla base del disegno di Francesco Pirovano.

1583 16 aprile

La Fabbrica di S. Maria presso S. Celso commissiona a Martino Bassi l'altare della Vergine dei Miracoli. L'Assunta (1586) è del Fontana con i due angioletti in basso. Gli angioletti in alto che reggono la corona sono di G. C. Procaccini (1602-7). G. Battista Busca (disegno del Fontana?) cesella il Cristo morto in oro massiccio su un quadrato di diaspro orientale e la lamiera d'argento che copre l'immagine sacra (1591). Ai lati del paliotto ceselli d'argento con il Transito della Vergine (Fontana?) e la Nascita di Maria terminata da Francesco Brambilla, ma iniziata dal Fontana (1588). Le lampade d'argento sono doni di vari re, principi e cavalieri. Carlo V aveva donato alla chiesa il baldacchino di tela d'oro che era servito per il suo ingresso in città.

Il David e il Mosè del Lorenzi vengono spostati sull'organo da sotto la cupola. Al posto del Mosè viene posto il S. Giovanni Evangelista del Fontana e poi la sua tomba (1587) con iscrizione riportata dal Torre e dal Latuada.

Di fronte all'immagine miracolosa (oppure sul suo stesso altare?) doveva essere sistemato il quadro ritenuto di Raffaello appena acquistato per 300 scudi d'oro dall'Ospedale Maggiore. Il quadro era stato regalato a Carlo Borromeo dal duca d'Urbino. Alla morte del Borromeo era andato all'Ospedale Maggiore con il resto dell'eredità.

1583 24 aprile

La Madonna di Rho piange lacrime di sangue e poi inizia ad operare miracoli. Il 6 marzo 1584 Carlo Borromeo pone la prima pietra del santuario che sarà edificato da Pellegrino Tibaldi.

1583 1 luglio

Carlo Borromeo fonda il Pio Luogo per le orfane di S. Caterina a Porta Nuova, affidato alle Orsoline.

1583 9 novembre

Carlo Borromeo parte per visitare la valle Mesolcina, chiamato per liberare la valle dalle streghe. Durante la visita, oltre a istituire il processo che si conclude (29 novembre) con undici condanne al rogo (il prevosto Domenico Quattrino e 10 donne) e 150 abiure, riforma la chiesa che si trovava in condizioni di grave abbandono. Inizia con questa visita la lotta contro la forte presenza protestante nelle valli svizzere.

1584

Il Caravaggio inizia a Milano il suo apprendistato presso Simone Peterzano.

Su incarico della famiglia Landi, Antonio Campi dipinge le Storie di S. Caterina in Sant'Angelo, che probabilmente hanno influito sull'arte del Caravaggio.

Viene pubblicato il Trattato dell'Arte della Pittura del Lomazzo.

Carlo Borromeo progetta la costituzione di un ospedale per i convalescenti da affidare ai frati di S. Giovanni di Dio (Fatabenefratelli).

Ricostruzione della chiesa di S. Giovanni Crisostomo o in Era, che si trovava accanto a S. Nazaro in Brolo.

Dionigi Campazzo realizza la nuova chiesa di S. Antonio abate.

1584 5 febbraio

Gli Oblati acquistano la casa del Luogo Pio Santa Corona in piazza S. Sepolcro (ex casa Rabia) dove si erano già insediati da alcuni anni.

1584 9 febbraio

Nasce a Milano Francesco Maria Richini o Ricchino, il maggiore architetto milanese del '600. Il padre, Bernardo Ricchino,

era un ingegnere militare che teneva in parrocchia di San Nazaro una scuola di architettura molto frequentata.

1584 16 febbraio

Erezione della Croce di S. Mona a Porta Orientale, all'incrocio tra via Durini e la Corsia dei Servi. (Più o meno dov'è oggi il pinnacolo della nuova fontana di Caccia Dominioni.)

1584 2 marzo

Prima pietra della nuova chiesa di S. Girolamo dei Gesuati. I lavori terminano intorno al 1589. Nel 1590 Martino Bassi costruisce il nuovo coro.

1584 10 luglio

Viene abolita la parrocchia di S. Michele sotto il Duomo, che passa nella Cattedrale.

1584 5 settembre

Il Collegio delle Nobili Zitelle fondato (il 2 febbraio 1577) da Annibale Vestarini e Giovanna Anguillara si trasferisce da S. Cipriano al monastero di S. Agata a Porta Nuova acquistato l'anno precedente. S. Cipriano è utilizzato dalla Congregazione dell'Immacolata.

Il 4 dicembre 1585, dopo molte insistenze da parte della Curia, le Zitelle prendono l'abito di Cappuccine mentre il convento e la chiesa sono intitolati a S. Barbara. Le cappuccine resteranno nel convento fino al 1782.

1584 3 novembre

Muore Carlo Borromeo, il giorno 7 novembre viene sepolto nella cripta del Duomo. Il cuore viene poi donato alla basilica di S. Carlo al Corso a Roma.

1584 28 novembre

Gaspere Visconti è nominato arcivescovo di Milano. Pochi giorni prima era stato eletto vescovo di Novara, ma la morte del Borromeo induce il papa a trasferirlo a Milano. Verrà ordinato vescovo il 13 dicembre successivo e farà il suo ingresso solenne a Milano il 22 luglio 1585.

1585

Ricostruzione della chiesa di S. Lorenzino che si trovava in via Morigi, poco prima di piazza Mentana.

Pirro Visconti Borromeo crea il giardino della villa di Lainate probabilmente su progetto di Martino Bassi. Chiama da Bologna Camillo Procaccini che si stabilisce definitivamente a Milano nel 1587.

Viene inaugurato l'ambone del Nuovo Testamento in Duomo. Il secondo ambone verrà fabbricato negli anni 1585-1602.

Pubblicazione postuma delle Costituzione et Regole della Compagnia et Scuole della Dottrina Christiana di Carlo Borromeo.

1585 23 gennaio

Grida (rinnovata poi il 14 gennaio 1592) che proibisce alle carrozze di oltrepassare il ponte di S. Eufemia quando c'erano grandi solennità in S. Maria presso S. Celso, pena 100 scudi al passeggero, 2 tratti di corda al cocchiere e se recidivo 2 anni di galera.

1585 10 aprile

Muore papa Gregorio XIII, è eletto (24 aprile) Sisto V.

1585 maggio

Federico Borromeo si laurea in teologia a Pavia.

1585 29 giugno

Miracolo della Madonna col Bambino dipinta sul muro esterno di S. Lorenzo verso la Vetra. L'affresco staccato viene messo sull'altare maggiore il 29 giugno 1626.

1585 2 dicembre

Pellegrino Tibaldi si dimette dalla Fabbrica del Duomo, lo sostituisce provvisoriamente il capomastro Lelio Buzzi.

1586

A Milano viene formata, con il sostegno della Spagna, la Lega d'Oro fra i cantoni cattolici della Svizzera per sostenersi a vicenda contro le defezioni dal cattolicesimo.

1586 18 aprile

Approvazione della confraternita della Croce o della Pietà pe' Carcerati. Aveva sede in S. Babila poi cercherà di costruire la propria chiesa di S. Giovanni in Era incontrando molte difficoltà da parte della Curia.

1586 31 agosto

L'arcivescovo Gaspare Visconti consacra la chiesa di S. Prassede della Cappuccine a Porta Tosa (dov'è ora il Palazzo di Giustizia). La costruzione del monastero annesso procede molto a rilento e si protrae fino agli inizi del 1600.

1587

Paolo Gottardo Pontio pubblica i Grotteschi, raccolta di poesie giovanili di Paolo Lomazzo.

1587 15 aprile La Confraternita di S. Gottardo, obbligata a lasciare S. Lorenzo, riceve come nuova sede la chiesa di S. Caterina al Ponte dei Fabbri nell'attuale via Caminadella. Vi si trasferiscono il 9 agosto.

1587 28 aprile La Fabbrica di S. Maria presso S. Celso salda il Fontana per la statua di S. Giovanni Battista. Nello stesso anno muore il Fontana che è sepolto sotto questa stessa statua.

1587 13 agosto Il papa concede la chiesa di S. Michele sotto il Duomo alla Fabbrica del Duomo. La presa di possesso sarà il 6 febbraio 1592 e la licenza di convertirla ad uso profano il 4 giugno 1592. Il 15 ottobre 1593 il Vicario generale ordina di traslare le ossa dei morti e di demolire l'edificio per l'edificazione del Camposanto e per adibirne i fianchi a botteghe. E' molto probabile che sia stato semplicemente usata dalla Cassina fino alla demolizione ottocentesca.

- 1587 10 novembre Martino Bassi è eletto architetto della Fabbrica del Duomo.
- 1587 11 novembre Nasce a Milano, nella parrocchia di San Giorgio al Pozzo Bianco, l'architetto Fabio Mangone.
- 1587 18 dicembre Federico Borromeo, giunto a Roma nell'ottobre del 1586, viene nominato cardinale diacono da Sisto V con il titolo di S. Maria in Domnica. In seguito assumerà titoli diversi: Ss. Cosma e Damiano, S. Agata dei Goti, S. Nicolò in Carcere, e dal 1593 S. Maria degli Angeli. Riceve in commenda l'abbazia di S. Stefano di Prarolo a Vercelli. S. Filippo Neri, fino alla sua morte nel 1595, diventa la sua nuova guida spirituale.
- 1588
- Camillo Procaccini inizia probabilmente a decorare la Cappella di S. Diego in S. Angelo.
- Consacrazione della chiesa di S. Maria della Consolazione (S. Maria al Castello) dei padri agostiniani, completamente rinnovata. Era stata costruita nel 1471 sul posto di un precedente oratorio e demolita nel 1531.
- Costruzione della chiesa di S. Agnese delle monache agostiniane, su progetto di Martino Bassi. La chiesa sarà consacrata il 28 luglio 1641.
- 1588 27 giugno Grazie al testamento di Girolama Mazenta del 12 dicembre 1587 è istituita una collegiata nella chiesa di San Babila, anche per procedere al risanamento della chiesa ormai fatiscante. Il 21 dicembre successivo l'arcivescovo consegna le insegne ufficiali della nuova collegiata.
- 1588 22 settembre Inizio dei lavori per l'ospedale Fatebenefratelli nella via omonima, per incarico dei frati di San Giovanni di Dio, ad uso di convalescenziario. Il

progetto probabilmente era di Martino Bassi. Dal 1634 l'ospedale accoglierà i malati anziché i convalescenti. In questo posto c'era in precedenza la casa di S. Giovanni Evangelista degli Umiliati, che era stata in parte utilizzata anche per l'adiacente Collegio dei Nobili.

1588 10 novembre Lo scrittore milanese Ambrogio degli Uberti scrive alla regina Elisabetta d'Inghilterra una lunga lettera per offrirle il suo trattato di Fisiognomonia, un'opera, forse tratta da Cardano, di cui non si conosce alcun esemplare.

1589 Si costruisce in via Lanzzone il palazzo di Prospero Visconti, parente dell'arcivescovo Gaspare Visconti. Il progetto è attribuito dal Lomazzo a Giuseppe Meda. I lavori terminano nel 1591.

Ricostruzione dell'oratorio di S. Giovanni Battista del Gonfalone che si trovava nell'attuale via Visconti di Modrone, tra corso di Porta Vittoria e via Cesare Battisti. E' ricostruita anche la facciata di S. Giovanni in Laterano.

Sisto V concede in perpetuo ai Barnabiti la vecchia chiesa di Sant'Alessandro. Verso il 1595 i chierici regolari acquistano l'attiguo convento di San Pancrazio e altre case per costruire la nuova chiesa.

Paolo Lomazzo pubblica la raccolta di scritti intitolata Rabisch (arabeschi).

1589 2 febbraio La processione della Candelora con la Madonna Idea si fa da quest'anno solo dentro il Duomo. In seguito ci sarà un periodo nel quale si ritorna a S. Maria Beltrade, ma poi si consolida l'uso della processione solo nella cattedrale.

1589 25 marzo (15 marzo?) Atto notarile che definisce in 6.000 scudi la dote di Marianna de Leyva per entrare nel monastero delle benedettine di S. Margherita a Monza. Con questo atto si formalizza il noviziato della giovane e si perpetra a suo danno da parte del padre una sottrazione di

gran parte dei suoi beni, per un ammontare di circa 40.000 scudi.

1589 22 luglio Consacrazione della chiesa di S. Maria Maddalena al Cerchio delle monache umiliate. La prima pietra era stata posta il 25 giugno 1584.

1590 Grave carestia in tutta Italia.

Ambrogio Figino dipinge le ante dell'organo meridionale del Duomo, dopo aver vinto il concorso contro Aurelio Luini, Camillo Procaccini e Simone Peterzano. Nello stesso anno gli viene commissionata la pala di S. Ambrogio per il Collegio dei Mercanti (oggi al Castello), poco tempo prima aveva dipinto la Madonna col Bambino e Santi per la cappella di S. Giovanni Evangelista nel Palazzo dei Giureconsulti.

Una Madonna dipinta sul muro del giardino della Passione compie numerosi miracoli. Viene staccata dal muro e portata all'interno della chiesa.

Viene pubblicato l'Idea del Tempio della pittura del Lomazzo.

1590 27 giugno Viene ricostruita la chiesa di Santa Maria del Paradiso, su progetto (forse) di Martino Bassi, rifacimento di un precedente edificio quattrocentesco che si trovava poco lontano. E' affidata ai frati del Terzo Ordine di S. Francesco che in precedenza risiedevano due miglia fuori di Porta Tosa.

1590 21 luglio Muore a Milano Leone Leoni. E' sepolto in S. Maria della Scala.

1590 27 agosto Muore papa Sisto V, viene eletto (15 settembre) Urbano VII, che muore dopo pochi giorni (27 settembre).

1590 3 ottobre L'arcivescovo Visconti introduce a Milano i Camaldolesi che si stabiliscono a S. Vito al Carrobbio, nelle case già occupate dal seminario. Nel 1616 si trasferiscono a S. Cristoforo sul Naviglio fino al 1649 quando lasciano Milano.

- 1590 3 dicembre Filippo II ordina al governatore di espellere entro sei mesi gli ebrei dal ducato. Dopo vari rinvii, l'ordine sarà eseguito entro il 1597.
- 1590 5 dicembre Viene eletto papa il milanese Nicolò Sfondrati, Gregorio XIV. Per festeggiare l'avvenimento Pirro Visconti Borromeo organizza il 12 dicembre davanti al suo palazzo di Brera un grande falò con fuochi artificiali, realizzato dall'architetto Battista Astrologo.
- 1590 20 dicembre La Fabbrica del Duomo chiede a Martino Bassi un disegno per la facciata del Duomo. Negli anni successivi vengono richiesti ad altri architetti molti altri progetti.
- 1591
Martino Bassi esegue i primi rilievi e progetti per Brera. Si pone la prima pietra del nuovo edificio, ma i lavori restano in sospeso fino al 1615.
Gregorio XIV emana la Bolla Cum alias che regola per circa due secoli il diritto di asilo o "immunità locale".
- E' collocato sull'architrave del Duomo il Crocefisso con ai lati la Vergine e S. Giovanni, opere di Sante Corbetta volute da Carlo Borromeo e affidate allo scultore con capitolato del 4 febbraio 1580. La "pergola" è stata rimossa nel 1867, le statue disperse tranne il Crocefisso che è ricollocato alla sommità dell'arco.
- 1591 gennaio Iniziano i lavori del canale di Paderno, progettato da Giuseppe Meda. L'appalto è assegnato al bergamasco Francesco Valezzo per la somma di 36 mila scudi d'oro, che Milano doveva sborsare a rate. Mallevadore del contratto è l'ingegnere Pietro Antonio Barca. I lavori subiscono numerose sospensioni e saranno definitivamente interrotti nel 1603.
- 1591 18 agosto Muore a Reggio Emilia il pittore Bernardino

Campi.

1591 12 settembre Marianna de Leyva, compiuti i sedici anni, pronuncia i voti nel monastero delle Umiliate benedettine di S. Margherita di Monza prendendo il nome della madre: Virginia Maria. La sua relazione amorosa con Gian Paolo Osio inizia nel 1598.

1591 28 settembre Dopo la morte di Martino Bassi (14 settembre), Lelio Buzzi viene nominato capomastro delle Fabbrica del Duomo. Sarà eletto architetto l'anno successivo.

1591 15 ottobre
Muore papa Gregorio XIV.

1592
Camillo Procaccini riceve l'incarico di dipingere gli sportelli degli organi del Duomo rivolti verso le sacrestie (Trionfo di Davide, Trasfigurazione, Resurrezione).
Carlo Bascapè pubblica la Vita di Carlo Borromeo.

Paolo Morigia pubblica l'Historia dell'antichità di Milano.

Nasce a Genova il pittore Giovanni Battista Carloni.

1592 27 gennaio
Muore a Milano il pittore e poeta Giovan Paolo Lomazzo. E' sepolto a S. Vincenzo al Monastero Nuovo. Viveva nella parrocchia di S. Pietro in Campo Lodigiano, tra il Naviglio e il monastero delle Domenicane.

1592 30 gennaio
Viene eletto papa Clemente VIII.

1592 20 aprile
Muore a Pavia Alessandro Sauli, sarà canonizzato da Benedetto XIV.

1592 2 maggio

Inizia la costruzione della nuova chiesa e del convento dei Cappuccini nel borgo di Porta Orientale. La costruzione della chiesa termina con la benedizione del 13 giugno 1599. Nel 1603 Federico Borromeo la consacra solennemente dedicandola a Santa Maria dell'Immacolata Concezione.

La chiesa, oggi scomparsa, si trovava sulla destra del borgo di Porta Orientale per chi esce dalla città, un po' rientrata dalla strada in modo da formare davanti a sè una piccola piazza che inizialmente fu decorata con dei faggi, poi con gli olmi citati dal Manzoni nei Promessi sposi. L'edificio era molto semplice, ad una sola navata, con il coro e due cappelle per lato.

1592 4 dicembre

Viene nominato governatore di Milano Juan Fernando de Velasco, duca di Frias.

1593

Federico Borromeo diventa cardinale protettore dell'Accademia di S. Luca a Roma, appena fondata da Federico Zuccari.

Accanto al Fatebenefratelli nella sua prima sede (all'angolo tra via Fatebenefratelli e corso di Porta Nuova) viene costruita la chiesa di S. Maria Aracoeli che dà il nome all'ospedale.

1593 13 maggio

Viene istituito il Banco di S. Ambrogio per gestire i debiti dell'amministrazione municipale di Milano. E' collocato in piazza dei Mercanti.

1593 11 luglio

Giuseppe Arcimboldi muore a Milano dov'era tornato da Praga nel 1587. Viene sepolto in San Pietro della Vigna con questo epitaffio di Cesare Besozzi: "Josepho Arcimboldo viro integerrimo pictori clarissimo comitique palatino qui Ferdinando, Maximiliano II, Rudolpho II, imperatoribus gratissimus semper fuit Caesar Besutius tanti viri

familiarissimus I.s."

1593 6 agosto

Muore a Milano Aurelio Luini.

1594

L'arcivescovo Visconti pubblica il Messale ambrosiano elaborato all'epoca di Carlo Borromeo. Con le modifiche apportate da Federico Borromeo (1609) e Andrea Carlo Ferrari (1902) rimarrà in vigore sino al Concilio Vaticano II (1964). In precedenza, a partire dal 1475, c'erano state numerose stampe del Messale preborromaico (1482, 1486, 1488, 1494, 1499, 1505, 1515, 1522, 1548, 1560).

Uno dei più antichi manoscritti del Messale è il Missale Ambrosianum di Bedero, vicino a Luino (Biblioteca Ambrosiana, D., 87 inf.), del XII secolo.

Istituzione del primo "torno" per infanti abbandonati in S. Celso. Resterà aperto fino al 1671.

Data presunta di morte dell'ingegnere Francesco Pirovano (nato nel 1536), collaboratore del Tibaldi.

Vengono assegnate al Deposito di San Zeno la casa parrocchiale di San Martino in Compito, la cappella di San Rocco e la chiesetta di S. Caterina e Stefano, che si trovava nella contrada di San Zenone quasi di fronte al Deposito. Quest'ultima, sconsacrata (29 dicembre), è venduta cinque anni dopo agli Origoni che la inglobano nella loro casa. La cappella di San Rocco verrà acquistata nel 1615 dal mercante Giovanni Giacomo Molina che la demolirà per consentire la costruzione dell'Oratorio del Bellarmino.

Iniziano i lavori per la cappella Trivulzio in Santo Stefano, su progetto di Giuseppe Meda. Il lascito di 10.000 ducati del cardinale Trivulzio per quest'opera risale al 1531.

1594 12 gennaio

Muore Vincenzo Seregni.

1594 22 gennaio

Prima pietra della chiesa delle monache agostiniane della Maddalena, costruita da Dionigi Campazzo al posto di due piccole chiese.

1594 10 maggio

Muzio Sforza Colonna, marchese di Caravaggio, fonda l'Accademia degli Inquieti che si rivolge a interessi scientifici con il motto Labor omnibus unus. Si riuniva il giovedì nel Palazzo Caravaggio in piazza S. Giovanni in Conca.

1594 4 luglio

Chiamato dall'arcivescovo Gaspare Visconti, giunge a Milano Camillo de Lellis, che aveva fondato nel settembre 1584 la Congregazione dei Ministri degli Infermi (detta poi dei Crociferi o della Croce Tanè). I Crociferi, che dal 27 giugno 1594 erano stati autorizzati ad assistere gli ammalati dell'Ospedale Maggiore, si stabiliscono dal 22 dicembre 1604 in una casa accanto alla chiesa di S. Maria Podone dove rimangono fino al 1632. Gli viene anche assegnato l'oratorio di S. Maria Annunciata a fianco di S. Maria Podone.

1594 fine luglio

In occasione del matrimonio tra Inigo Velasco, figlio del governatore di Milano don Fernandez de Velasco, conte di Haro, e Giovanna de Cordova, figlia del duca di Sessa, viene rappresentata in un teatro provvisorio, allestito nel cortile del palazzo Ducale, La caduta di Fetonte, uno dei primi esempi di melodramma. Il progetto del teatro è dovuto a Giuseppe Meda. Il teatrino si trovava nella corte dei bagni del duca.

1594 12 settembre

La Fabbrica del Duomo chiede al re di Spagna, attraverso il governatore, di demolire una parte della Corte Ducale per poter avviare i lavori della facciata del Duomo.

1594 7 novembre

La famiglia dei pittori Procaccini ottiene la cittadinanza milanese.

1595

Giuseppe Meda progetta il naviglio pavese. Nel 1598 Filippo II autorizza l'impresa e nel 1601 iniziano i lavori che verranno sospesi nel 1611.

Paolo Morigia pubblica La nobiltà di Milano. Nel 1619 sarà pubblicata una seconda edizione postuma con il Supplemento di Girolamo Borsieri sulle opere fatte tra il 1595 e il 1619.

1595 5 gennaio

Muore a Milano Ercole Procaccini il Vecchio. Abitava nella parrocchia di S. Eusebio e viene sepolto in S. Angelo.

1595 12 gennaio

Muore a Milano l'arcivescovo Gaspare Visconti, è sepolto in Duomo.

1595 11 marzo

E' nominato governatore interinale fino a novembre Pedro de Padilla, poi ritorna il Velasco. Il vicerè, conte di Olivares, si reca a Napoli accompagnato tra gli altri dal giovane marchese Ludovico Acerbi, che verrà nominato l'anno successivo reggente della Gran Corte della Vicaria.

1595 11 giugno

Federico Borromeo viene consacrato arcivescovo di Milano. Entra in Milano il 27 agosto. Federico era vissuto a Roma dal 1586 al 1595. Era a capo della corrente pauperista della Controriforma, insieme agli Oratoriani o Filippini. A Roma aveva conosciuto il pittore Jan Bruegel che lo segue a Milano dove si ferma fino alla primavera del 1596.

1595 20 ottobre

La Congregazione del Ducato, composta dagli Anziani delle 65 pievi del ducato, viene ristretta a 18 membri. Questa Congregazione dei 18, preposta come la precedente al

controllo della ripartizione dei carichi fiscali e militari, resterà in carica fino al 1758.

1596

Federico Borromeo riforma il capitolo dell'Ospedale dei Mendicanti. Alcuni anni dopo incarica Fabio Mangone della ristrutturazione dell'Ospedale creando i due cortili laterali che diventeranno poi orfanotrofio maschile e femminile.
Fede Galizia esegue il ritratto di Paolo Morigia, oggi alla Pinacoteca Ambrosiana.

Francesco Besozzo, nobile laico, scrive la Historia pontificale di Milano, il primo libro sulla storia degli arcivescovi milanesi in volgare. L'opera è dedicata al cardinale Federico Borromeo per il suo ingresso a Milano.

Intorno a quest'anno muore a Milano il pittore Simone Peterzano.

1596 27 maggio

Muore a Milano Pellegrino Tibaldi. Era rientrato in questo stesso anno da Madrid dove aveva eseguito gli affreschi dell'Escorial.

1596 27 luglio L'arcivescovo Federico Borromeo consacra la basilica di S. Stefano completamente rinnovata. I lavori continueranno in seguito con l'abbattimento dell'antico portico e del nartece (1620 ca.) e il conseguente allungamento della navata. La facciata sarà rifatta intorno al 1640.

1597

Data presunta di nascita a Busto Arsizio del pittore Daniele Crespi (tra il 1597 e il 1600).

1597 febbraio Conferma definitiva di espulsione degli ebrei dallo Stato di Milano. Erano 889 ed erano creditori dello Stato per 153.288 ducati. Solo quattro famiglie possono restare nello Stato: Pavia, Carmini, Soave e

Vitale-Sacerdote. Alla fine del Seicento ci saranno solo i discendenti di Simone Vitale-Sacerdote, che risiedono ad Alessandria e a Lodi.

1597 aprile Gli aspri conflitti giurisdizionali con la corte di Spagna costringono il cardinale Borromeo a ritornare a Roma dove si ferma fino al dicembre 1601.

1598

Inaugurazione dell'ospedale Fatebenefratelli.

(Data incerta) Nasce a Milano il futuro matematico Bonaventura Cavalieri.

Il governatore Velasco amplia la via che prende il suo nome: Velasca. L'operazione forse è legata all'arrivo di Margherita d'Austria oppure mira a favorire l'accesso dei carri carnevaleschi nel corso di Porta Romana.

La città di Milano pensa di istituire un carcere apposito per le streghe nella Torre dell'Imperatore nell'attuale via Santa Croce. Tra il 1598 e il 1600 vengono versate a questo scopo le prime 3252 lire nel Banco di Sant'Ambrogio. Tra i promotori dell'iniziativa il cardinale Federico Borromeo.

1598 13 gennaio Convenzione di Faenza. Cesare d'Este deve cedere alla Santa Sede la città di Ferrara. La corte degli Este si trasferisce a Modena.

1598 31 gennaio Aurelio Trezzi è eletto architetto della Fabbrica del Duomo. Il 20 febbraio successivo Lelio Buzzi viene definitivamente allontanato dalla Fabbrica.

1598 22 febbraio Leonardo Spinola muore nel suo palazzo in via S. Paolo.

1598 16 maggio Il 16 e 18 maggio è definito il trattato con Andrea del Carretto per la cessione a Milano del marchesato di Finale e Clavesana che assicura allo Stato di

Milano uno sbocco certo sul mare.

- 1598 19 giugno L'immagine di S. Ulderico, dipinta sul muro esterno di S. Nazaro in Brolo, inizia a compiere miracoli.
- 1598 12 agosto Lettera del re che preme perché siano avviati i processi contro gli accusati di sodomia, che il Senato cercava di eludere in quanto vi erano implicate persone di riguardo e persino un senatore. La questione si conclude nell'anno successivo con la condanna al rogo di cinque o sei imputati.
- 1598 13 settembre Muore Filippo II, gli succede il figlio Filippo III che inaugura un'epoca di grandi fasti e di sprechi.
- 1598 18 settembre Giacomo Filippo Besta chiede alla Municipalità un sussidio per stampare il suo volume sulla storia di Milano. In seguito al diniego della città, l'opera - scritta intorno al 1585 - resterà manoscritta con il titolo Descrizione, origine e meraviglie della città di Milano e delle imprese de' suoi cittadini (Biblioteca Ambrosiana).
- 1598 30 novembre Margherita d'Austria, in viaggio per la Spagna dove sposerà Filippo III, fa il suo ingresso trionfale a Milano da Porta Romana. Per l'occasione il governatore Velasco e i decurioni incaricano Aurelio Trezzi di erigere un arco trionfale tra i bastioni, tutt'ora esistente in piazza Medaglie d'Oro. La Porta Romana fino a quel momento si trovava alla fine di corso di Porta Vigentina. Viene anche inaugurato per l'occasione (18 dicembre) il Salone Margherita, un teatro provvisorio costruito nel secondo cortile del Palazzo Ducale, con una rappresentazione organizzata dai Gesuiti.

1599

A Milano si registra una popolazione di 112.000 anime.

Muore lo scultore Francesco Brambilla il Giovane. Per aver operato egregiamente in Duomo per 40 anni, è sepolto eccezionalmente nella Cattedrale con una lapide nel

transetto aquilonare.

Il Corriere Maggiore che gestiva il servizio postale dello Stato si stabilisce in piazza dei Mercanti.

Pubblicazione della seconda edizione ampliata degli Acta Ecclesiae Mediolanensis, che ebbero "un'eccezionale diffusione, in Italia prima e poi in Francia". L'opera, promossa da Federico Borromeo, è stampata a Milano da Pacifico Ponzio.

1599 2 giugno I Padri Minimi di S. Francesco di Paola ottengono in uso la piccola chiesa di S. Anastasia a Porta Nuova dove poi (nel 1728) costruiranno la chiesa di S. Francesco di Paola.

1599 18 luglio Al Salone Margherita viene rappresentata l'Arminia, primo melodramma a Milano.

1599 agosto Muore Giuseppe Meda, architetto, pittore e ingegnere idraulico.

1599 22 dicembre Viene bruciata come strega in Ponte Vetro Marta de Lomazzi.

1600 Nei primi anni del '600 l'ingegnere Giovanni B. Clarici disegna la Carta delle cinque miglia da Milano per conto del Vicario di Provvisione.

Camillo Procaccini dipinge le quattro ante dell'organo settentrionale in Duomo (Ira di Saul, Davide suona l'arpa, Annunciazione, Visitazione). I quadri vengono consegnati il 23 dicembre 1602. L'organo sarà in funzione dal 1607.

1600 17 febbraio Condanna al rogo di Giordano Bruno.

1600 settembre Dopo infinite contestazioni e rinvii, viene posto in esecuzione l'estimo generale dello Stato. Prima

ripartizione dei tributi valida fino al censimento del '700.

1600 16 ottobre Pedro Enriquez de Acevedo, conte di Fuentes è nominato governatore di Milano. Con la sua venuta si crea un clima più disteso nei rapporti con la Chiesa e ciò consentirà il ritorno da Roma dell'arcivescovo.

1.5 Cronologia di Milano dal 1601 al 1625

Cronologia di Milano dal 1601 al 1625

a cura di Paolo Colussi

1601

Fondazione del Luogo Pio di Nostra Signora di Loreto, ad opera dei Gesuiti di S. Fedele. Si trovava presso la chiesa in piazza S. Fedele.

Su progetto di Aurelio Trezzi viene iniziata la costruzione in S. Babila di una nuova campata sul cimiterino antistante la chiesa e della nuova facciata (distrutta). I lavori si protraggono fino al 1613.

Ricostruzione della chiesa di S. Maria Beltrade.

1601

17 gennaio

Pace di Lione. Il marchesato di Saluzzo, a lungo conteso tra Francia e Spagna, passa definitivamente ai Savoia, che l'occupavano già dal 9 marzo 1580.

1601

26 febbraio

Gli Oblati promuovono gli atti preventivi per la canonizzazione di Carlo Borromeo.

1601

1 aprile

Fra' Agostino Galamini da Bresighella, inquisitore generale, emana l'Editto generale per il Santo Ufficio dell'Inquisizione di Milano. In questo editto, che impone la denuncia (non anonima però!) di eretici e giudei, descrive in questo modo le pratiche di necromanzia: "far sacrificio al Demonio, o giurare fedeltà, o essercitare incanti, magie, maleficii, stregherie, sortilegii, et altre attioni simili, o pur tentare rimedii, o medicamenti diabolici, con segni o parole inconite, o portando sopra di se anelli, o altre cose, ...".

1601

2 aprile

Sono definiti gli statuti del Banco di S. Ambrogio, che saranno confermati il 12 luglio successivo dai XL Decurioni.

1601

novembre

Federico Borromeo ritorna a Milano dopo un soggiorno di quattro anni a Roma. Aveva già iniziato a raccogliere libri per la costituenda biblioteca ambrosiana.

1602

Iniziano i lavori del cortile del Seminario Maggiore, su progetto di Aurelio Trezzi.

Cesare Negri detto il Trombone pubblica Le Grazie d'Amore, testo fondamentale della nascente arte coreografica in cui si teorizzano per la prima volta le "cinque posizioni". Milano a quel tempo era celebre in tutta Europa per i suoi ballerini.

1602

2 aprile

Consacrazione del nuovo altare di S. Vittore al Corpo dopo la traslazione dei corpi di S. Vittore e S. Satiro.

1602

17 maggio

Vendita dell'Ospedale di S. Caterina al ponte dei Fabbri, non più funzionante dal 1580.

1602

29 maggio

Il cardinale Federico Borromeo pone la prima pietra della chiesa di Sant'Alessandro dei Barnabiti progettata da Lorenzo Binago. I lavori si protraggono per tutto il secolo.

1602

13 luglio

Helio Buzzi inizia a scavare le fondazioni della facciata del Duomo partendo dal Coperto delle Bollette. Nello scavo emergono molti reperti antichi sui quali il Buzzi scrive una relazione che si trova nell'Archivio Arcivescovile (Visite pastorali, sez. 10, Metropolitana vol. 60, q. 30). Vengono trovate anche le fondazioni del portale maggiore fatte, dice il Buzzi, venti anni prima.

1602

16 settembre

Celebrazioni del beato Carlo Borromeo. Sono ordinati 20 quadroni a tempera riguardanti la vita di Carlo Borromeo da appendere nelle navate del Duomo. In seguito ne verranno commissionati altri otto. I primi venti quadroni vengono commissionati al Cerano (4), al Fiamminghino (3), al Duchino (7), a Carlo Buzzi (2), a Domenico Pellegrini (1) e a Carlo Antonio Procaccini (1).

1603

L'Università degli Architetti e Ingegneri diventa Collegio ed acquista piena autonomia.

Il governatore, conte di Fuentes fa scolpire la lapide della nuova strada tra piazza Fontana e il Palazzo di Giustizia, creata "per rendere più facile il cammino dalla Giustizia alla Clemenza". La nuova strada viene aperta probabilmente l'anno successivo.

Entra in funzione il forte "Fuentes" all'imbocco della Valtellina e della Val Chiavenna. I lavori erano iniziati nel 1601.

Il poeta Fabio Varese riceve un lascito dal ricchissimo zio Giovanni Antonio Berlusconi, che nomina erede universale il nipote Giovanni Battista Berlusconi.

Paolo Morigia pubblica il Santuario della città e diocesi di Milano con l'elenco delle reliquie e notizie storiche sulle chiese. L'opera sarà ristampata nel 1641.

1603

27 gennaio

Il Richini, al ritorno da Roma, presenta un progetto per la facciata del Duomo con le colonne tortili, più una esercitazione che una proposta. Dedica all'arcivescovo la pianta di Milano, forse ricavata dalla pianta di Giovan Battista Clarici.

1603

febbraio

Gli Oblati di S. Sepolcro rivolgono una supplica al Tribunale di Provvisione per ottenere modifiche della piazza in vista della costruzione della nuova Libreria, la futura Biblioteca Ambrosiana. L'architetto Lelio Buzzi fornisce i primi disegni per la costruzione di un modello ligneo della biblioteca. I lavori iniziano in giugno sull'area di tre piccole case acquistate da Federico Borromeo. Il Buzzi abbandona l'incarico l'anno successivo per contrasti sorti sul progetto.

1603

4 giugno

Federico Borromeo consacra la chiesa e il convento dei Cappuccini a Porta Orientale dedicati all'Immacolata Concezione.

1603

10 giugno

Vengono bruciate come streghe alla Vetra Isabella Arienti, detta la Fabene, e Gabbana la Montina. Si suppone che in questo periodo ci siano state a Milano altre esecuzioni non registrate nei documenti.

1603

17 agosto

Viene fondata a Roma l'Accademia dei Lincei per iniziativa del

principe Federico Cesi, al quale si associano Johannes von Heeck, Francesco Stelluti e Anastasio de Filiis. Intende realizzare una radicale riforma del sapere tradizionale.

1604

Il Collegio delle zitelle di S. Caterina dei Fabbri è spostato accanto all'Ospedale Maggiore, in via S. Barnaba (il Latuada dice nel 1583). Intorno al 1618 viene costruita accanto al collegio la chiesa di S. Caterina alla Ruota. Nel 1632 il collegio si trasforma in monastero.

Muore a Milano lo storico Paolo Morigia. Viene sepolto nella chiesa di S. Girolamo.

1604

15 maggio

La Compagnia della Croce ottiene il fondo per sostituire la vecchia crocetta del 1576 nel corso di Porta Tosa (oggi largo Augusto) con una nuova più grande e ornata dalla statua del Redentore. Sarà benedetta il 27 agosto 1673.

1605

Ambrogio Figino esegue le tele con le Storie di S. Benedetto nell'abside del transetto sinistro di S. Vittore.

Costruzione del portale del Palazzo di Giustizia in piazza Beccaria. Una lapide citata dal Torre ricorda Filippo III e il Fuentes come patroni dell'opera.

Federico Borromeo incarica Aurelio Trezzi di restaurare la chiesa di San Sepolcro.

Filippo III dona al comune di Milano il palazzo del Carmagnola dove viene installato il granaio pubblico.

Intorno a quest'anno un'immagine della Madonna dipinta sul muro laterale destro della cappella di S. Paolo (a sinistra nell'andito della cappella Portinari) in S. Eustorgio è vista versare lacrime di sangue. Nel 1620 la famiglia Sacchi trasporta l'immagine sull'altare maggiore della cappella dov'è tuttora. La cappella

viene decorata con affreschi di Daniele Crespi e prende il nome dell'Annunciata.

1605

5 marzo Muore Clemente VIII, gli succede per pochi giorni Leone XI, poi viene eletto (16 maggio) Paolo V, filospagnolo e particolarmente ostile alle correnti pauperiste.

1605

21 marzo Il Richini diventa capomastro alla Fabbrica del Duomo. Presenta sette disegni per la facciata del Duomo. Sarà sospeso dall'incarico il 5 dicembre successivo.

1605

25 agosto Il Tribunale di Provvisione decide di decorare la Cappella del Palazzo con tele di santi. I lavori si protraggono per molti anni. Il Cerano esegue due tele (S. Giovanni Battista e S. Carlo), Giulio Cesare Procaccini esegue le altre tele del ciclo (S. Sebastiano, S. Barnaba, Costantino), in parte disperso. Il ciclo sarà trasferito nel 1773 nel Broletto Nuovissimo e nel 1801 passerà ai depositi municipali. Dal 1963 le opere superstiti sono esposte nella Pinacoteca del Castello.

1605

20 ottobre Viene deliberato il nuovo nome delle Scuole del Broletto. Su suggerimento di Eric von der Putte (Puteano) le Scuole del Broletto prendono l'aulico nome di Scuole Palatine, rivendicando l'ascendenza imperiale (sulla scorta delle Palatinae Arces di Ausonio). Le materie comprendevano istituzioni civili, retorica, greco, matematica. Dipendevano dal Senato, dal Municipio e dal Collegio dei Dottori. Il Puteano, assunto dal Senato nel 1601, lascerà Milano nel 1606.

1606

Giulio Cesare Procaccini termina la pala con il Martirio dei santi titolari in San Nazaro e Celso.

Giovan Giacomo Como stampa il primo dizionario milanese, chiamato dagli pseudonimi degli autori il Varon Milanese e

Prissian de Milan, il secondo dedicato alla pronuncia. Il "Varon" è l'ossolano Giovanni Capis, coadiuvato da Ignazio Albani revisore del testo giovanile del Capis. Il "Prissian" è invece indicato come Giovanni Ambrogio Biffi. La lettera dedicatoria è datata 6 marzo 1606.

1606

20 febbraio Antonio Maria Corbetta è eletto architetto della Fabbrica del Duomo al posto di Aurelio Trezzi.

1606

24 agosto Vengono pubblicati i Capitoli stabiliti fra l'Ecc.mo Sig. Conte di Fuentes, Governatore di questa città, et la Veneranda Fabbrica del Duomo nella translazione delle Piazze che regolamentano la proprietà e l'uso della piazza del Duomo, del Verziere e di piazza S. Stefano dopo una controversia durata molti anni. Lo sgombero della piazza del Duomo dai banchi dei mercanti avverrà soltanto nel 1684.

1607

Il Richini ristruttura la chiesa di San Giacomo al Monastero delle Vergini Spagnole.

Il senatore Ludovico Acerbi subisce un processo, i cui atti si conservano, insieme con un volume di scritture che lo riguardano, nell'archivio generale di Simancas. Figlio di Bartolomeo, Ludovico era nato a Milano nella seconda metà del XVI sec. Era iscritto al collegio dei giureconsulti e, come il fratello Borso, militava al servizio della Spagna. Dopo un soggiorno a Napoli dal 1595 al 1600, era stato nominato senatore il 7 novembre 1600. Quali siano stati i capi d'imputazione dell'Acerbi, non risultano nella biografia.

1607

11 giugno Solenne benedizione della crocetta del Bottonuto, a forma di obelisco. Sarà trasferita nel 1787 ai Boschetti (via Marina) dove ancora si trova.

1607

26 settembre Nasce a S. Stefano in Brivio (Varese) il pittore Francesco del Cairo.

1607

15 novembre Suor Virginia, la "Monaca di Monza", viene arrestata nel monastero di Monza e tradotta a Milano, a S. Ulderico al Bocchetto, per essere processata.

1607

24 novembre Nella contabilità del Luogo Pio S. Giuseppe compare per la prima volta il Richini, pagato per un nuovo progetto della chiesa di San Giuseppe (nell'attuale via Verdi), della quale era già stato iniziato l'ampliamento nel 1604 su progetto prima di Ercole Turati, poi di Giovan Battista Corbetta. La chiesa viene consacrata il 17 marzo 1616. I lavori saranno completati nel 1630 con la facciata e dopo il 1636 per il pavimento.

1608

Fra' Francesco Maria Guaccio, dell'ordine di S. Ambrogio ad Nemos, pubblica a Milano il Compendio delle stregonerie (Compendium maleficarum) corredato da numerose incisioni. Nel 1626 sarà pubblicata una nuova edizione ampliata.

Inizio dei lavori del Collegio Elvetico avviati probabilmente da Aurelio Trezzi al quale subentra in seguito Fabio Mangone che realizza i cortili interni.

1608

25 febbraio Gian Paolo Osio è condannato in contumacia alla forca e alla confisca dei beni per i delitti delle monache del monastero di Monza e per la sua relazione con la Monaca di Monza. Secondo il Ripamonti sarebbe stato ucciso a tradimento nel palazzo Taverna (oggi palazzo Isimbardi) nel corso del 1609.

1608

giugno Epico scontro con il Demonio da parte di Federico

Borromeo a Claro, presso Poleggio, luogo prediletto dalle streghe per il loro raduni. Il Borromeo vi pianta una croce e intima ai diavoli di non congregarsi più in quel luogo. I diavoli si vendicheranno nell'agosto 1613 assalendo il Cardinale sul monte Piottino con una terribile tempesta.

1608

11 ottobre Muore a Milano il pittore Ambrogio Figino.

1608

18 ottobre Virginia de Leyva, la Monaca di Monza, è condannata ad essere murata viva in una cella del ricovero delle convertite di S. Valeria. Resterà rinchiusa per 14 anni. Ne esce pentita il 25 settembre 1622.

1608

22 dicembre La Fabbrica del Duomo sceglie il progetto della facciata del Pellegrini limitatamente al primo ordine, mentre il secondo ordine dev'essere ancora definito.

1609

Nasce a Milano il pittore Carlo Francesco Nuvolone.

Federico Borromeo fonda l'Accademia dei Perseveranti presso il Collegio di Brera.

Camillo Landriani detto il Duchino dipinge il Trionfo contro i Mori, dove sono ritratti Filippo III e il conte di Fuentes, governatore di Milano, conservato nella VI cappella sinistra del Carmine.

Paolo Moriggia pubblica il Sommario delle cose mirabili della città di Milano.

1609

12 febbraio Un incendio distrugge l'antico convento di S. Eustorgio che viene subito ricostruito.

1609

28 maggio Solenne processione con il corpo di S. Calimero trasferito

da Federico Borromeo in una cassetta d'argento posta nello scurolo.

1609

30 maggio Grida generale contro banditi e assassini del governatore Fuentes che elenca i maggiori autori di misfatti dell'epoca. Tra questi figura Bernardino Visconti di Brignano, già nominato in una Grida precedente del marzo 1603. La lettura di queste Grida ha suggerito a Cesare Cantù l'ipotesi che l'Innominato dei Promessi Sposi fosse appunto il Visconti. (La Lombardia nel secolo XVII, 1854)

1609

17 settembre Alessandro Bisnati prende il posto di Antonio Maria Corbetta come architetto della Fabbrica del Duomo. Fabio Mangone lavora al suo seguito.

1609

3 novembre Avvio della lezioni delle scuole Arcimbolde dirette dai Barnabiti che hanno sede in piazza S. Alessandro. Prendono il nome da mons. G. B. Arcimboldi (morto il 27 marzo 1604), Cameriere Segreto di Clemente VIII che aveva donato 5630 scudi romani ai Barnabiti il 16 gennaio 1603 per la fondazione di un collegio per la formazione dei giovani "specialmente poveri" di Milano. Il collegio di S. Alessandro che le ospitava viene ricostruito interamente tra il 1663 e il 1696-1700 sulla base di un disegno del Binago del 1601.

1609

8 dicembre Federico Borromeo inaugura la Biblioteca Ambrosiana (fondata nel 1607) con 12.000 manoscritti e 30.000 opere a stampa. Tra il 1611 e il 1620, su progetto del Mangone, la biblioteca si allarga incorporando le scuole Taverna che si spostano in via Santa Maria Fulcorina di fronte al Luogo Pio dell'Umiltà. Si può così costruire la Galleria delle statue e delle pitture, primo nucleo della Pinacoteca.

1610

Ritratto di Federico Borromeo di Giulio Cesare Procaccini, che

dipinge anche il San Carlo in Gloria per la chiesa di S. Tomaso in Terra Amara.

Vengono pubblicati a Milano i Concerti ecclesiastici di Giovanni Paolo Cima.

Nasce a Genova il pittore Giovanni Benedetto Castiglione detto il Grechetto.

Nella cappella dell'Ascensione di S. Antonio, di patronato di Emanuele Dal Pozzo, presidente del Magistrato Ordinario e Regio Ducale Consigliere, G.B. Trotti detto il Malosso dipinge l'Ascensione. I quadri laterali della cappella, dipinti da Alessandro Vaiani e dal Cerano, sono realizzati nello stesso anno. Il Moncalvo affresca la volta del coro con Episodi della vita dei santi eremiti Paolo e Antonio abate, dietro commissione della contessa Olimpia Trivulzio.

1610

25 aprile

Trattato segreto di Brosolo (in Val di Susa) tra Carlo Emanuele I di Savoia ed Enrico IV re di Francia per attaccare lo Stato di Milano. L'invasione è progettata per maggio, ma la morte improvvisa di Enrico IV manda tutto in fumo.

1610

14 maggio

Muore assassinato da un frate Enrico IV re di Francia. Gli succede Luigi III tredicenne, mentre il governo cade nelle mani della moglie Maria de' Medici, filospagnola.

1610

22 luglio

Muore il governatore Fuentes. Viene nominato governatore interinale di Milano Diego de Portugal, conte di Jelues, fino a dicembre, poi ritorna il governatore Velasco.

1610

1 novembre

Canonizzazione di Carlo Borromeo (solennità liturgica il 4 novembre).
Per l'occasione vengono esposti in Duomo i nuovi 24 teleri con i miracoli del santo eseguiti dal Cerano, Giulio Cesare Procaccini e altri.

L'università degli orefici dona alla Metropolitana la statua d'argento di S. Carlo.

1611

Il Richini fornisce i disegni per la trabeazione e la statua del Redentore della Colonna del Verziere.

Il Morazzone dipinge L'estasi di S. Carlo per la chiesa di S. Angelo.

Si esegue la facciata di S. Paolo Converso su progetto del Cerano.

E' collocata sulla facciata del Palazzo dei Giureconsulti la statua di Filippo II, opera di Gian Andrea Biffi.

Ludovico Acerbi commissiona a Giulio Cesare Procaccini la decorazione della sua cappella, dedicata all'Annunciazione, nella chiesa di S. Antonio. La decorazione terminerà nel 1612. La cappella è rimasta integra.

Si interrompono i lavori del naviglio pavese nel posto che sarà chiamato da allora "conca fallata".

1611

21 giugno

Viene bruciata come strega alla Vetra Doralice de' Volpi. Il 25 giugno viene bruciata Antonia de' Santini. Il 29 giugno il governatore di Milano Juan de Velasco invia una lettera a Francesco de Castro, ambasciatore della Spagna presso il Papa, dove lamenta l'inerzia dell'Inquisizione contro le streghe e descrive la gravissima situazione di Milano infestata da streghe e malefiche.

1611

13 luglio

Il governatore Velasco approva la proposta di acquistare la Torre

dell'Imperatore per ricoverarvi le donne accusate di stregoneria. Nel 1620 verrà stanziata la cifra occorrente, ma poi l'iniziativa non andrà in porto.

1612

Da un censimento fatto dagli anziani delle parrocchie risulta che a Milano ci sono quasi 800 carrozze. Nel 1666 se ne conteranno quasi 1600.

Il Cerano dipinge il S. Carlo in Gloria di S. Gottardo in Corte.

Olimpia Trivulzio commissiona i lavori di rifacimento delle cappelle Trivulzio nella chiesa di S. Antonio abate. Come pittore sceglie Camillo Procaccini.

1612

20 gennaio

Muore l'imperatore Rodolfo II, gli succede il fratello Mattia.

1612

30 luglio

Juan Hurtado de Mendoza, marchese della Hinojosa è nominato governatore di Milano.

1612

settembre

Claudio Monteverdi è a Milano. Si parla di un suo incarico nella Cappella del Duomo, che non verrà però perfezionato.

1613

Periodo di breve ma intensa prosperità economica, la cosiddetta "estate di San Martino dell'economia lombarda", si protrae fino al 1619.

Il Collegio Calchi è trasferito in via Borgonuovo dalla sua sede originaria nel Borgo delle Oche, per essere più vicino alle scuole di Brera. Nel 1660 il collegio venderà la casa nel Borgo delle Oche per acquistare l'edificio di via Borgonuovo.

I Fiammenghini e il Genovesino eseguono un grande ciclo di

affreschi nella chiesa dell'abbazia di Chiaravalle (controfacciata, transetto e coro) che esalta l'Ordine cistercense.

Alessandro Bisnati, con l'aiuto del Mangone, sostituisce le parti in legno del Salone Margherita con murature e colonne di granito, avviando un programma regolare di spettacoli.

1613

aprile

Carlo Emanuele I di Savoia conquista le città di Alba (23 aprile), Trino (25 aprile) e Moncalvo (maggio), suscitando la reazione delle potenze europee. A Milano in maggio si avvia l'arruolamento di soldati. Emilio Omodei presta allo Stato 80.000 scudi per pagare gli arretrati. Inizia una guerra nel Monferrato nella quale ha una parte rilevante il governatore spagnolo di Milano.

1613

20 maggio

Grida del governatore, marchese di Hinojosa, con l'elenco delle osterie milanesi tenute a notificare alle autorità i dati relativi ai forestieri che alloggiavano presso di loro. La misura viene presa per ragioni di sicurezza e ordine pubblico. E' importante perché è il più antico elenco di alberghi milanesi rimastoci.

1614

Esce anonimo a Cassel la Riforma Universale, prima pubblicazione del movimento Rosa-Croce, con la vita di Rosencreutz.

M. A. Grattarola pubblica i Successi meravigliosi della venerazione di San Carlo con la descrizione dei miracoli.

1614

2 settembre

Demolizione del Coperto delle Bollette per procedere con i lavori della facciata del Duomo.

1615

Viene firmata la Concordia Iurisdictionalis inter Forum Ecclesiasticum et Forum Saeculare da parte di Federico Borromeo e del governatore di Milano. Sarà controfirmata da papa Paolo V e dal re Filippo III nel 1617 e pubblicata nel 1618. Questo atto dà un amplissimo potere giurisdizionale alla chiesa milanese.

Alessandro Bisnati esegue il rilievo della Corte Ducale in vista della ristrutturazione della fronte del palazzo resa necessaria dall'avanzare del Duomo. Nel 1616 si arriva ad un accordo sulla demolizione di parte della fronte per consentire il proseguimento dei lavori della facciata del Duomo.

Primi progetti del Richini per Brera.

Gli ospedali di S. Lazzaro e di Donna Bona o Nuovo cessano la propria attività.

Il Duomo viene dedicato alla Deiparae Natali, cioè alla Nascita della Vergine. Fino a questo momento la chiesa era probabilmente dedicata all'Assunta.

1615

23 giugno Trattato di Asti fra Carlo Emanuele I di Savoia e il marchese di Hinojosa governatore di Milano che chiude la campagna degli spagnoli per la conquista del Monferrato. L'Hinojosa, che ha recato un grave colpo al prestigio spagnolo con la sua condotta, verrà sostituito da don Pedro de Toledo, marchese di Villafranca, "incaricato di schiacciare con la forza la protervia degli italiani".

Essendo l'esercito impegnato in Piemonte, il governatore crea una milizia non spagnola per mantenere l'ordine pubblico a Milano.

1615

6 ottobre Muore a Novara Carlo Bascapè.

1616

Ricostruzione della chiesa della Santissima Trinità, distrutta da un

incendio (demolita nel 1965).

Il Richini riceve l'incarico di costruire la chiesa di Santa Maria di Loreto (trasformata nell'Ottocento in albergo e poi demolita). Restano 13 progetti. Lavora al Collegio Borromeo di Pavia.

Viene ricostruita su progetto di Aurelio Trezzi la chiesa dell'Annunciata in Camposanto.

Fede Galizia dipinge il Noli me tangere per la chiesa di S. Maria Maddalena al Cerchio, oggi in deposito a S. Stefano.

Federico Borromeo pubblica il libro *De ecstaticis mulieribus et illis*, sul misticismo vero e falso delle donne.

I padri Somaschi occupano la chiesa e il convento di S. Pietro in Monforte, già degli Umiliati e poi della scuola di S. Biagio.

1616

19 gennaio Viene nominato governatore di Milano Pedro Alvarez de Toledo Osorco, marchese di Villafranca.

1616

22 aprile Iniziano le trattative con il governatore per la demolizione della parte anteriore della Corte Ducale in modo da poter completare la costruzione del Duomo. L'operazione arriverà in porto il 3 dicembre 1624.

1616

3 maggio Solenne benedizione della crocetta di S. Senatore oggi in piazza S. Eufemia. La statua di S. Elena sulla sommità è opera di Gian Pietro Lasagna su disegno del Cerano.

1616

23 maggio Federico Borromeo inaugura l'oratorio detto del Bellarmino. La chiesa è dedicata a S. Maria Immacolata. La costruisce Aurelio Trezzi che aveva contribuito con altre persone facoltose ad acquistare le case delle meretrici per abatterle e costruire la chiesa. Oltre alle case viene demolita

l'Osteria del Zenzovino e la cappella di San Rocco, di proprietà del Deposito di San Zeno, acquistata per demolirla da Giovanni Giacomo Molina nel 1615.

La chiesa viene assegnata alle scuole della Dottrina Cristiana erette secondo i dettami del Bellarmino e perciò si chiamerà "Oratorio del Bellarmino". Nell'oratorio restaurato avrà sede nel 1806 il Teatro Fiando, poi Gerolamo.

1616

10 luglio Relazione alla Fabbrica del Duomo di Alessandro Bisnati e Fabio Mangone sulle cave di Candoglia in vista della realizzazione delle colonne giganti della facciata (33 braccia). I problemi legati all'estrazione dei marmi e al trasporto di queste colonne, fortemente volute da Federico Borromeo, occuperanno gli anni successivi fino al 10 luglio 1628, quando ci si dovrà arrendere davanti all'impossibilità dell'impresa.

1617

I Savoia sono costretti a rinunciare alle loro mire sul Monferrato. La guerra riprenderà nel 1628 dopo la morte dell'ultimo Gonzaga. Fabio Mangone assume i lavori per la chiesa di San Sebastiano, trasforma il progetto del Tibaldi nell'ordine superiore.

Riprende la costruzione della facciata del Duomo sulla base del progetto del Pellegrini rivisto dal Richini. I lavori proseguono lentamente fino al 1638 con la costruzione dei tre portali centrali e di due finestre mediane. Si interrompono anche per le difficoltà incontrate nel trasporto da Candoglia delle enormi colonne previste ai lati dei portali.

Inizia all'Ambrosiana l'attività della stamperia con caratteri latini, greci, arabi, ebraici e armeni attiva fino al 1650 e poi nei periodi 1747-1753 e 1861-1863.

1617

4 marzo Al termine di un famoso processo durato alcuni mesi, viene bruciata alla Vetra come strega la fantesca pavese Caterina de Medici, accusata di aver tentato di avvelenare il

suo padrone, il senatore Luigi Melzi.

Per l'occasione viene costruita per la prima volta una "baltresca", un palco per l'esecuzione, che consentiva alla grande folla dei presenti di assistere allo strangolamento che precedeva il rogo.

1617

22 maggio Dopo la morte di Alessandro Bisnati, Fabio Mangone e Giovanni Paolo Bisnati (figlio di Alessandro) subentrano rispettivamente come architetto e ingegnere della Fabbrica del Duomo.

1617

20 agosto S. Vincenzo de' Paoli avvia con un sermone in Francia la prima Conferenza di Carità con scopo di assistenza a domicilio ai bisognosi e ammalati.

1618

In seguito al legato Porzio viene progettato il rifacimento della decorazione del coro di S. Marco. Il Cerano dipinge il Battesimo di S. Agostino. Di fronte al quadro del Cerano Camillo Procaccini dipinge la Disputa di S. Ambrogio e S. Agostino. Le volte vengono affrescate dal Genovesino e dai fratelli Fiammenghini negli anni 1613-18 circa.

Il Cerano dipinge il suo capolavoro: la Messa di S. Gregorio in S. Vittore a Varese.

1618

28 aprile Atto notarile con il quale Federico Borromeo dona alla Biblioteca Ambrosiana la sua collezione di pitture e disegni a formare la nuova Pinacoteca, creata in vista della costituzione dell'Accademia del Disegno.

1618

23 maggio Defenestrazione di Praga. E' la scintilla che fa scoppiare la Guerra dei Trent'anni, che durerà fino al 1648.

1618

22 agosto Viene nominato governatore di Milano Gomez Suarez de Figueroa y Cordova, terzo duca di Feria (1587-1634).

1618

19 ottobre Lettera sovrana che impone che le concessioni feudali vadano soltanto al primogenito, mentre, per le investiture anteriori al 1601 il primogenito eredita solo concedendo agli altri discendenti un'indennità. Con questo provvedimento, già anticipato alcuni anni prima dal governatore, si passa ufficialmente dai feuda dividua ai feuda individua.

1619

Grave crisi economica che segna l'inizio di un periodo di depressione che colpisce l'intera economia lombarda e che si protrarrà per quarant'anni.

Nasce a Milano Giuseppe Nuvolone, fratello minore di Carlo Francesco e anche lui pittore.

1619

20 marzo Muore l'imperatore Mattia, gli succede Ferdinando II.

1619

23 luglio La confraternita della S. Croce e Pietà pe' Carcerati inizia a costruire la nuova chiesa di S. Giovanni in Era presso S. Babila. L'8 luglio 1620 il Vicario arcivescovile intimerà il fermo dei lavori e la demolizione di quanto già fatto. La controversia si protrarrà molto a lungo.

1619

2 agosto Federico Borromeo approva il Luogo Pio di S. Maria degli Angeli a Porta Comasina per educare le ragazze "pericolanti", fondato dalle Orsoline. Dal 1617 al 1619 operavano in una casa nelle vicinanze. Il 5 agosto è benedetta la nuova chiesa.

1619

21 settembre Ludovico Acerbi è nominato presidente del Magistrato Ordinario.

1620

Su iniziative del cardinale Federico Borromeo si istituisce la Congregazione per il restauro e la edificazione delle chiese parrocchiali e i Seminari, finanziata con entrate di varia natura. Vi gioca un ruolo primario F.M. Richini.

Intorno a questa data Giulio Cesare Borromeo inizia i lavori di sistemazione dell'Isola Bella sul lago Maggiore. I lavori saranno conclusi da Vitaliano Borromeo nel 1671. Vi operarono in varie epoche Angelo Crivelli, Piero Antonio Barca, Francesco Maria Richini, Carlo Fontana e Filippo Cagnola.

Giulio Cesare Procaccini conclude la decorazione della cappella del Tribunale di Provvisione con La consegna a Costantino degli strumenti della passione.

Il Cerano dipinge la pala dell'altar maggiore della chiesa dei SS. Lazzaro e Domenico (oggi a Brera, data incerta).

1620

28 marzo Ludovico Acerbi diviene membro del Consiglio Segreto. Per l'occasione commissiona l'aggiornamento stilistico del suo palazzo incorso di Porta Romana 3.

1620

9 maggio Viene bruciato alla Vetra come stregone Giacomo Guglielmotto. Il 10 giugno successivo vengono bruciate Angela dell'Acqua e Maria de' Restelli.

1620

25 giugno Fondazione dell'Accademia di pittura dell'Ambrosiana. L'inaugurazione della sede e l'inizio dei corsi è del giugno dell'anno successivo. Tra i primi maestri troviamo il Cerano (pittura), Giovan Andrea Biffi (scultura), Carlo Buzzi e Fabio Mangone (architettura).

Il 23 novembre 1625, dopo un periodo di prestito, Bianca Spinola, vedova di Fabio Borromeo Visconti di Brebbia, venderà alla pinacoteca il cartone della Scuola di Atene di Raffaello per 600 lire imperiali.

1620

13 luglio L'affresco con la Madonna tra i SS. Nazaro e Celso della seconda cappella a sinistra in S. Maria presso S. Celso apre e chiude gli occhi davanti a molte persone. Qualcuno vede anche una lacrima nell'occhio sinistro. Da allora si chiamerà Madonna del pianto e sarà molto venerata. Si verificano guarigioni di vario tipo ma soprattutto di malattie agli occhi.

1620

19 luglio 19 e 20 luglio: eccidio dei riformati in Valtellina (Sacro Macello). La valle, finora dominata dai Grigioni, passa sotto Milano.

1620

7 agosto Il Consiglio di Provvisione di Milano decide di destinare alla "rifettione delle chiese parrocchiali di questa Città" le 3252 lire accantonate per il carcere delle streghe. L'iniziativa viene così abbandonata.

1621

I benedettini commissionano al Richini uno scalone monumentale e il terzo chiostro di San Simpliciano. I lavori per il terzo chiostro vengono interrotti nel 1623.

Il Richini ricostruisce anche le chiese di San Vito al Carrobbio e di San Pietro in Campo Lodigiano. Negli stessi anni restaura o ricostruisce anche le chiese di Santa Marta, Santa Pelagia, Sant'Eusebio, dei Santi Lazzaro e Domenico, di San Salvatore a Porta Orientale.

Viene ricostruita, su progetto di Pietro Omobono, la chiesa di San Vito al Pasquiolo. Portale del Genovesino.

1621

28 gennaio Muore papa Paolo V, viene eletto (9 febbraio) Gregorio XV.

1621

31 marzo Muore il re di Spagna e duca di Milano Filippo III. Gli

succede il figlio Filippo IV. Inizia una politica più aggressiva della Spagna, promossa principalmente dal favorito del re, il duca di Olivares.

1621

27 luglio Federico Borromeo istituisce presso il Seminario Maggiore l'Accademia Hermathenaica.

1621

13 ottobre Agostino Cusani ottiene dalla Spagna il titolo di marchese di Chignolo Po. Avendo sposato Giovanna Visconti di Somma, i suoi discendenti assumeranno il cognome Cusani Visconti. Grazie alla dote della moglie, amplia i possedimenti di Brera ereditati dalla madre Giustina Barbiano di Belgioioso, avviando la fondazione di quello che diventerà in seguito il grande Palazzo Cusani.

1622

Michelangelo Grancini pubblica la sua prima opera: Partitura dell'armonia ecclesiastica da concerti.

Muore a Milano Ludovico Acerbi, lasciando suo erede il nipote Giovanni, figlio di Borso Acerbi.

1622

6 gennaio Papa Gregorio XV crea la congregazione De propaganda fide.

1622

27 marzo Beatificazione di S. Teresa d'Avila, morta nel 1582. Iniziano a diffondersi i Carmelitani Scalzi, che a Milano fondano la chiesa e il monastero di S. Carlo a Porta Nuova, nell'attuale via Moscova, dove nel 1802 sorgerà la Manifattura Tabacchi.

1622

31 marzo Fondazione della chiesa della Presentazione o di S. Filippo Neri annessa al monastero delle Vergini fondato il 2 febbraio 1618 da Veronica Calcaterra (m. 11 marzo 1641). Si

trovava di fronte a S. Maria della Pace, e sarà demolita per la costruzione del palazzo di Giustizia.

1622

23 giugno Dispaccio reale che riforma il Consiglio Segreto di Milano. La composizione del Consiglio non sarà più a discrezione del governatore, ma basata su criteri che la fissano a determinate cariche militari e amministrative.

1622

16 agosto Giuseppe Ripamonti è condannato a tre anni di carcere per alcuni passi della sua Storia della Chiesa milanese (pubblicata tra il 1617 e il 1625) e per altri reati di sospetta eresia.

1623

Si incendia la chiesa di S. Anastasia. I Padri Minimi la acquistano e la riedificano nel 1728 sotto il titolo di S. Francesco.

Il Richini succede a Giovan Battista Pessina nel cantiere di San Bartolomeo a Porta Nuova e progetta San Pietro con la Rete. Ricostruisce la chiesa di San Giorgio al Palazzo, prolungandola e rifacendo l'abside.

Aurelio Trezzi progetta le canoniche di San Lorenzo che verranno realizzate più tardi dal Richini sulla base di un proprio progetto meno ambizioso.

1623

8 luglio Muore papa Gregorio XV, viene eletto (6 agosto) Urbano VIII.

1623

16 luglio Federico Borromeo acquista dalla Corona di Spagna il feudo di Angera, già dei Borromeo e devoluto alla Camera Regia nel 1577 per confisca al conte Giovanbattista Borromeo, reo di uxoricidio.

1623

agosto Compaiono sui muri di Parigi alcuni misteriosi manifesti firmati dai fratelli della Rosa-Croce. Un libello anonimo descrive in termini diabolici le caratteristiche della setta.

1623

28 ottobre Federico Borromeo pone la prima pietra della piccola chiesa di S. Barnaba al Fonte in piazza S. Eustorgio.

1624

S. Vittore al Teatro viene ricostruita forse dal Richini.

Si inizia a fabbricare la statua del San Carlone da collocare sul monte di Arona. L'opera, voluta da Federico Borromeo sul modello del Colosso di Rodi, viene disegnata dal Cerano e sarà terminata nel 1697.

Federico Borromeo fa rifare la "nuvola" che serve a prendere il Sacro Chiodo nel coro del Duomo. E' quella ancora in uso.

E' pubblicato a Milano il De Pictura sacra di Federico Borromeo.

Giuseppe Meda pubblica il Cheribizo o sommario e tutte le professioni et arte milanese, poemetto in dialetto attribuito a Bernardo Rainoldi che descrive un vaso di cristallo inciso da Annibale Fontana dove sono rappresentate le bellezze di Milano (monumenti, arti, commerci e soprattutto le osterie). Probabilmente era stato composto cinquant'anni prima nell'ambito dell'Accademia del Lomazzo.

1624

4 luglio Muore Gian Pietro Carcano. Lascia forti somme di denaro all'Ospedale Maggiore, alla Fabbrica del Duomo e per la fondazione del monastero delle Celestine, dette anche "Carcanine". Il testamento risale al 18 maggio 1621.

1624

13 agosto In Francia Richelieu prende nelle sue mani il potere. La sua politica di espansione porterà alla guerra in Valtellina e a quella per il controllo del Monferrato e di Mantova.

1624

25 agosto Federico Borromeo benedice la prima pietra della nuova crocetta dedicata a S. Carlo al Cordusio. La statua è di Dionigi Bussola.

1624

29 agosto Federico Borromeo fonda l'Oratorio di S. Maria ad Elisabetta in Verziere (oggi piazza Fontana).

1624

19 dicembre Federico Borromeo sposta le Zitelle dal Luogo Pio degli Angeli nel nuovo collegio di S. Maria del Rosario nel borgo di Porta Orientale.

1625

E' stampato in poche copie dalla tipografia dell'Ambrosiana il volumetto Musaeum di Federico Borromeo, dove sono descritte le opere della sua collezione donate alla Pinacoteca ambrosiana.

Grazie ai fondi lasciati da Gian Pietro Carcano, iniziano i lavori per l'ampliamento dell'Ospedale Maggiore diretti da una commissione della quale facevano parte il Cerano, Fabio Mangone, il Richini e il suo allievo Giovanni Battista Pessina, che assumerà poi la direzione dei lavori.

Viene avviata la decorazione della sala delle riunioni dei senatori nel palazzo ducale con l'Andata al Calvario di Daniele Crespi. Il ciclo, realizzato poi nella seconda metà del Seicento da vari pittori (Montalto, Nuvolone, Ercole Procaccini il Giovane, ecc.) venne depositato a Brera in seguito alla ristrutturazione del Piermarini.

Intorno a quest'anno Daniele Crespi dipinge il Digiuno di S. Carlo per la chiesa di S. Maria della Passione.

Rifacimento della facciata e del portico della chiesa di Chiaravalle.

Muore Guglielmo Caccia detto il Moncalvo.

Muore Aurelio Trezzi.

Giovanni Antonio Castiglioni, vicario in S. Vincenzo in Prato dal 1620 al 1631, pubblica le *Mediolanenses Antiquitates ex Urbis Paroeciis Collectae*, una descrizione della basilica e dei suoi reperti antichi corredata dalla mappa della zona disegnata dall'architetto Crivelli.

1625

20 aprile Da questa data fino al giugno 1626 Milano è governata dai Consiglieri regi ducali.

1625

giugno Si inizia a ricostruire la chiesa di S. Marcellino.

1625

14 luglio Costruzione della nuova facciata di Santa Maria Podone del Mangone.

1625

14 novembre Muore a Milano Giulio Cesare Procaccini in parrocchia di S. Pietro a Porta Romana. E' sepolto a S. Angelo.

1.6 Cronologia di Milano dal 1626 al 1650

Cronologia di Milano dal 1626 al 1650

a cura di Paolo Colussi

1626

Processo contro il banchiere Emilio Omodei, considerato l'uomo più ricco di Milano, accusato di aver fornito di nascosto risorse economiche ai Savoia. Il banchiere muore in carcere e il processo si sgonfia. Eredita la sua fortuna il nipote Agostino (m. 1661). Lucrezia, sorella di Agostino sposerà in seconde nozze Bartolomeo Arese.

Muore il Morazzone.

Carlo Francesco Serbelloni fa rifare il basamento della Colonna del Leone a S. Babila.

1626

5 marzo Con il trattato di Monzon gli Spagnoli riescono ad ottenere dalla Francia il diritto di passaggio attraverso la Valtellina. E' confermata l'indipendenza dei Grigioni.

1626

31 marzo Viene nominato governatore di Milano ad interim Gonzalo Fernandez de Cordova, principe di Maratra. Prende possesso il 22 maggio. Nel 1627 è nominato governatore Fernando Afan de Ribera y Enriquez, duca d'Alcalà, ma per malattia non occupa la carica. Nuova nomina di Gonzalo Fernandez de Cordova il 17 marzo 1628.

1626

27 agosto Virginia Spinola lascia una ricchissima eredità al Luogo Pio della Misericordia.

1627

Sono terminate due "scuole" (aule) di Brera sul lato di via Fiori oscuri.

Negli anni 1627-28 il Richini progetta il cortile su via Fiori: cucina, refettorio, dispensa, stalle e fienile.

Il Richini progetta la facciata del Collegio Elvetico.

1627

4 maggio Nasce a Milano Giuseppe Francesco Borri. Vive a Roma e in varie città europee. Lascia numerosi scritti di alchimia. I segreti rivelati al marchese Massimiliano di Palombara portano alla costruzione della "porta ermetica" a Roma.

1627

25 dicembre Muore l'ultimo erede diretto dei Gonzaga, Vincenzo II, che in quest'anno ha venduto la collezione di quadri del suo palazzo ducale al re Carlo I d'Inghilterra. Si apre il problema della successione a Mantova e nel Monferrato. Poche ore prima si erano sposati Carlo di Nevers e Maria Gonzaga, nipote di Vincenzo.

1628

14 marzo Inizia la guerra per la successione nel Monferrato tra la Francia e gli Asburgo. Il 25 dicembre 1627 era stato sottoscritto un patto tra la Spagna e i Savoia per impedire alla Francia di introdursi nel Monferrato. Assedio di Casale.

1628

28 aprile Inizia la guerra per la conquista di Mantova. Le truppe spagnole attaccano con scarso successo le forze ducali a Cicognara presso Viadana.

1628

17 giugno Ottavio Visconti, consignore di Brignano e primo conte di

Gamalero, è il primo milanese a ricevere dal re di Spagna il Toson d'Oro, il titolo più ambito in Europa. Ottavio, colonnello dell'esercito imperiale, è cugino primo di Francesco Bernardino: l'Innominato dei Promessi sposi. In seguito soltanto altri 25 illustri milanesi riceveranno dagli Asburgo il Toson d'Oro. L'ultimo (per ora) è Angelo de Mojana, Signore di Cologna, che l'ha ricevuto da Otto d'Austria il 30 novembre 1972.

1628

10 luglio La prima colonna gigante della facciata del Duomo si frantuma durante il trasporto dalla cava alla riva del lago. L'impresa viene abbandonata. Si continua comunque a lavorare sulla base del progetto del Pellegrini almeno fino alla morte di Federico Borromeo, che non intende modificare il progetto.

1628

11 novembre (S. Martino) Assalto ai forni e alla casa del vicario di provvisione Ludovico Melzi (è l'episodio descritto nei Promessi Sposi). La sommossa è originata dalla grave carestia che aveva colpito il ducato già dall'anno precedente. Il 21 dicembre saranno impiccati in Cordusio quattro tra i molti imprigionati per aver partecipato alla sommossa.

1629

Costruzione della chiesa di S. Francesca Romana fuori porta Orientale.

L'architetto Giovan Battista Guida Bombarda ristruttura la chiesa di Santa Maria alla Fontana.

F.M. Richini ristruttura la chiesa esterna e il convento di S. Marta.

Pianta prospettica di Marco Antonio Baratteri La Gran Città di Milano, la prima pianta abbastanza precisa e dettagliata di Milano, soprattutto per quanto riguarda gli edifici religiosi.

1629

marzo Un accordo tra la Francia di Richelieu e Carlo Emanuele di Savoia costringe gli spagnoli a togliere momentaneamente

l'assedio di Casale.

1629

2 marzo Muore a Milano "in sospetto di contagio" Fabio Mangone, molti dei suoi lavori vengono assegnati a Francesco Maria Richini, tra cui il Collegio Elvetico per il quale il Richini aveva progettato la facciata. Il 10 novembre la Fabbrica del Duomo nomina "responsabili del cantiere" Giovanni Battista Cerano e Carlo Buzzi.

1629

5 aprile Daniele Crespi firma e data gli affreschi con le Storie di S. Brunone e dell'Ordine Certosino nella Certosa di Garegnano, iniziati probabilmente nel 1620.

1629

24 giugno Inizia la sua attività il monastero delle cappuccine di S. Maria di Loreto (detto delle Ochette) sulla strada di S. Vittore. Era stato fondato grazie alla donazione del conte Giorgio Secco nel 1620.

1629

21 agosto Muore a Milano Camillo Procaccini. Abitava in parrocchia di S. Calimero. Viene sepolto in S. Angelo.

1629

22 agosto Il governatore Gonzalo Fernandez de Cordova alla scadenza del mandato lascia Milano da porta Ticinese accompagnato dagli insulti e dal lancio di pietre, "rudera" ed "immunditias" da parte della popolazione infuriata per la carestia. Gli succede (29 agosto) Ambrogio Spinola-Doria, marchese de los Balbases, accolto con grandi feste. Era stato nominato il 16 luglio.

1629

9 settembre Le truppe tedesche dirette a Mantova entrano nel milanese dalla Val Chiavenna diffondendo la peste. Lasciano il ducato di Milano il 3 ottobre. Inizia così la seconda grande peste di Milano (descritta dal Manzoni) con 36.000 morti. Si protrae

fine al 1632.

1629

22 ottobre Primo caso di peste a Milano, presso S. Babila.

1629

12 novembre E' evacuato e chiuso l'ospedale di S. Simpliciano.

1630

Il Richini, chiuso in casa per la peste, scrive il Libro di architettura civile e militare, rimasto incompiuto. Il manoscritto si trova all'Archivio Storico Civico.

Viene consacrata la chiesa di S. Alessandro dei Barnabiti. Mancava ancora il coro, la parte superiore della facciata e parte della cupola. Poiché il Binago era morto l'anno precedente, i lavori vengono proseguiti dal Richini e poi da Giuseppe Quadrio che termina la cupola nel 1694. L'ordine superiore della facciata sarà terminato nel 1711 dal barnabita Marcello Zucca in stile barocchetto.

Giovanni Battista Pessina progetta l'ampliamento dell'ospedale Fatebenefratelli, che così può accogliere anche i malati acuti, e la nuova chiesa.

L'ospedale di S. Ambrogio cessa la propria attività.

E' terminata la facciata della chiesa di S. Angelo, nei modi dell'Alessi.

I fratelli Carloni iniziano la decorazione della volta della chiesa di S. Antonio con le Storie della Vera Croce. Francesco del Cairo dipinge il quadro Andrea Avellino sviene dicendo Messa. La volta della cappella dell'Ascensione, di patronato di E. Dal Pozzo, è affrescata da Tanzio da Varallo.

1630

17 gennaio Muore a Milano Fabio Varese, uno dei primi poeti in dialetto milanese.

1630

4 febbraio

Grandi feste per la nascita dell'erede di Spagna nato nel novembre 1629. Per l'occasione il Richini progetta una macchina pirotecnica che rappresenta il Monte Etna. Malgrado i numerosi decessi sospetti, si nega ancora la presenza della peste in città.

1630

30 marzo

Padre Felice Casati entra nel Lazzaretto come presidente. Finora erano stati ricoverati solo i poveri mendicanti, ma da questo momento entrano anche i sospetti di peste. I Cappuccini sono incaricati di mantenere l'ordine.

1630

maggio

La peste è ormai conclamata. Raggiunge il suo massimo il 20 giugno con 158 morti. Si crea un nuovo lazzaretto al Gentilino.

1630

3 maggio

Nasce a Milano Carlo Maria Maggi, da Giovan Battista Maggi e Angela Riva.

1630

17 maggio

Vengono unte le panche e gli assiti del Duomo. Comincia a diffondersi la paura degli untori. Il 19 maggio un bando del Presidente della Sanità promette ricompense a chi denuncia gli untori. Si sparge la leggenda del diavolo che abita in palazzo Acerbi a Porta Romana.

1630

11 giugno

Grande processione con il corpo di S. Carlo Borromeo contro la peste.

1630

21 giugno

Prima denuncia contro Guglielmo Piazza che avvia il processo della Colonna Infame.

1630

2 luglio

Festa della Visitazione. Federico Borromeo e il Vicario di Provvisione decidono come voto per la liberazione dalla peste di considerare festivo il 2 luglio e di fare una solenne cerimonia nel Santuario di S. Maria presso S. Celso. Il Comune contribuirà alle spese della festa fino al 1868, quando decide di non ottemperare più al voto.

1630

18 luglio

Dopo un lungo assedio da parte dei soldati tedeschi, Mantova viene espugnata e saccheggiata.

1630

19 luglio

Muore a Milano di peste il pittore Daniele Crespi, a poco più di trent'anni.

1630

22 luglio

Incendio a Porta Tosa. Tre giorni scoppia un incendio ancora maggiore al Cordusio, che allarma tutta la città perché si sparge la voce che i Francesi stavano per entrare a Milano.

1630

23 luglio

Terribile acquazzone a Milano durante la notte che allaga il Lazzaretto provocando molti morti, soprattutto tra i bambini.

1630

1 agosto

Vengono giustiziati come untori in piazza Vetra Gian Giacomo Mora e il Piazza. Viene innalzata la Colonna infame al posto dov'era la casa del Mora corrispondente all'attuale via Gian Giacomo

Mora 1. Il 21 agosto è eseguita la condanna di Girolamo Migliavacca, coimputato nel processo. Nell'autunno sono giustiziate come untori almeno altre quattro o cinque persone.

1630

29 agosto

In seguito al lascito di Giovanni Andrea Crivelli viene costruita la chiesa dei Santi Giovanni e Carlo al Fopponino (oggi S. Michele sul Carso 34) consacrata nel 1663 con le reliquie dei SS. Faustino, Feliciano e Vitale.

1630

settembre

Tra le fine di agosto e l'inizio di settembre, le piogge rinfrescano l'aria attenuando notevolmente la mortalità e avviando l'epidemia alla sua conclusione.

1630

25 ottobre

Muore il governatore Ambrogio Spinola-Doria.

1630

3 dicembre

Alvaro de Bazan, marchese di Santa Croce, è nominato governatore di Milano.

1631

La peste continua con casi sporadici fino all'estate.

F.M. Richini costruisce palazzo Annoni in Corso di Porta Romana 6 e ricostruisce la chiesa di S. Giovanni alle Quattro Facce.

Viene chiuso l'ospedale del Brolo.

1631

29 gennaio

Francesco Brunetti incide il Vero disegno con le misure giuste del grande lazzaretto di San Gregorio di Milano, come si trovava nel tempo della grande peste l'anno 1630.

1631

30 marzo

Per la partenza per le Fiandre del marchese di Santa Croce, viene nominato di nuovo governatore il duca di Fera.

1631

6 aprile

Pace di Cherasco che pone fine alla seconda guerra per il Monferrato. I Gonzaga-Nevers vedono riconosciuti i loro diritti su Mantova e sul Monferrato.

1631

18 giugno

Federico Borromeo istituisce formalmente il Collegio delle Nobili Vedove. Era stato fondato nel 1622 e dal 16 agosto 1628 si erano insediate nel corso di Porta Nuova dove il 29 maggio 1630 era stata consacrata la chiesetta di S. Paola.

1631

21 luglio

Francesco Maria Richini è eletto architetto e ingegnere della Fabbrica del Duomo.

1631

21 settembre

Muore Federico Borromeo nella sua stanza in arcivescovado. Come dirà il suo biografo Rivola, muore tenendo nella destra il crocefisso e nella sinistra la penna, a testimonianza della sua instancabile attività di religioso e di scrittore. Lascia da stampare ben 233 manoscritti, molti dei quali contengono più opere. E' sepolto in Duomo, presso l'altare della Madonna dell'Albero.

1632

Galileo Galilei pubblica il Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo a sostegno del sistema copernicano.

Muore a Varallo Sesia (Vercelli) il pittore Tanzio da Varallo (forse 1633). Dal 1628 aveva lavorato a Milano nella chiesa di S.

Maria della Pace e di S. Angelo.

1632

7 febbraio

Viene dichiarata la liberazione dalla peste. In totale si calcola ci siano stati circa 60.000 morti di peste su 130.000 abitanti.

1632

17 luglio

Lo Stato cede Palazzo Marino agli eredi del banchiere Carlo Omodei, fratello di Emilio, estinguendo un debito di 80.000 scudi.

1632

30 luglio

I Crociferi acquistano una casa nella Cantarana di Porta Tosa (oggi via Durini) dove si trasferiscono utilizzandola come convento mentre officiano nella adiacente antica cappella di S. Eufemia che verrà ricostruita ingrandita nel 1638.

1632

23 ottobre

Muore a Milano il Cerano. E' sepolto in S. Maria presso S. Celso.

1632

20 dicembre

E' nominato arcivescovo Cesare Ailanti Monti, dopo un anno di sede vacante. E' nunzio a Madrid, dove rimane fino al 1635.

1633

Nascono i pittori Giacinto e Agostino Santagostino. Sono probabilmente gemelli. Il 18 gennaio 1659 sposteranno contemporaneamente due sorelle e vivranno in comune nella stessa casa.

1633

24 maggio

Ingresso a Milano del nuovo governatore Ferdinando d'Asburgo, infante di Spagna. Il duca di Feria lo affianca come

luogotenente.

1633

giugno

Il Consiglio dei Sessanta decide di riammettere gli ebrei nello Stato di Milano.

1633

12 settembre

Muore il medico Lodovico Settala.

1633

23 settembre

Il cardinale Gil Carrillo de Albornoz è nominato governatore ad interim per la partenza dell'arciduca per le Fiandre.

1634

Ricostruzione dalle fondamenta della chiesa di S. Giovanni Laterano nella ex via Tre Alberghi, su commissione di Bernardo Bussero. Era decorata da Ercole Procaccini, sepolto nella stessa chiesa. Demolita nel 1936.

Il Richini ristruttura la chiesa di S. Agostino a Porta Nuova (anno presunto).

1634

14 luglio

Il nuovo governatore, il cardinale Gil Carrillo de Albornoz, arriva a Milano.

1635

Si ripara la chiesa di S. Ambrogio ad Nemus dopo il crollo del tetto. Intorno a quest'anno inizia a prevedere il futuro il Pescatore di Chiaravalle, "famoso astronomo e matematico".

Bonaventura Cavalieri pubblica la Geometria indivisibilium continuorum quadam nova ratione promota, che introduce il metodo degli 'indivisibili' per il calcolo di aree e volumi. E' la sua opera scientifica più importante.

1635

6 gennaio Il governatore ad interim Gil Carrillo de Albornoz diventa governatore "proprietario" per la morte del duca di Fera, luogotenente dell'arciduca Ferdinando.

1635

29 aprile Si insedia il nuovo arcivescovo Cesare Monti. Viene deciso l'ampliamento del Seminario Maggiore. Del progetto, mai realizzato, del Richini viene eseguito solo il portale.

1635

19 maggio In seguito alla pace di Praga, Richelieu dichiara guerra alla Spagna: la guerra dei Trent'anni si estende a tutta l'Europa. Scorrerie francesi e piemontesi nel milanese.

1635

settembre Filippo Ghisolfi pubblica il più antico periodico milanese: un foglio di 8 pagine con notizie da diversi paesi europei.

1635

17 novembre Entra a Milano il nuovo governatore Diego Felipez de Guzman, marchese di Leganes, che, per difendere la città dai franco-piemontesi, istituisce la Milizia Urbana, l'unico "esercito" milanese durante tutto il periodo della dominazione spagnola e austriaca. Era stato nominato governatore il 24 settembre quando il cardinale Albornoz era rientrato a Roma.

Era un corpo di volontari autorizzati a portare armi di giorno e di notte, costituito da sei "Terzi" uno per porta più altri sei per i territori esterni dei Corpi Santi. Un Terzo era comandato da un Maestro di campo che aveva sotto di sé sei capitani, altrettanti tenenti e alfieri, un aiutante e quattro sergenti. Maestri di campo e capitani erano patrizi. Sopra tutta la milizia c'era un Soprintendente generale eletto dal governo.

Le bandiere avevano da un lato la croce rossa in campo bianco e dall'altro l'arma gentilizia del Maestro di campo del Terzo.

Accanto alla crocetta del Verziere, nell'attuale largo Augusto, viene costruito nel 1636 il Corpo di Guardia della Milizia Urbana, un

edificio prima di legno e poi di mattoni, che al tempo del Latuada era affittato a privati.

1635

23 dicembre Giuseppe Ripamonti riceve l'incarico dal Comune di Milano di scrivere la storia della città.

1636

Marco Antonio Baratteri pubblica la Carta dello Stato di Milano.

Giovanni Ambrogio Melzi , titolare di un "lavorerio" d'oro, argento filato e seta, fonda il Luogo Pio Melzi in una sua casa di via Camminadella.

Il Richini costruisce la chiesa di S. Maria Segreta.

Melchiorre Gherardini incide la Veduta di corso di Porta Orientale. Si vede la vecchia facciata di S. Babila. Forse la facciata disegnata da Aurelio Trezzi non era ancora stata edificata.

1636

gennaio Iniziano i lavori di sistemazione della Galleria del cardinale Monti in arcivescovado. Viene chiuso il portico orientale del cortile dei canonici. I lavori si concludono entro l'anno.

1636

aprile Viene nominato governatore di Milano Ferdinando Affan de Riviera fino a giugno. Poi ritorna Diego Felipez de Guzman.

1637

Avvio delle trattative della "Pace perpetua" di Milano che assicurerà ai Grigioni il controllo della Valtellina, salvaguardando le libertà dei cattolici.

1637

21 gennaio Il marchese Galeazzo Arconati dona alla Biblioteca Ambrosiana dodici manoscritti di Leonardo da Vinci tra i quali il Codice Atlantico.

I disegni, alla morte di Pompeo Leoni, erano stati ereditati da Polidoro Calco (marito di Vittoria, figlia di Pompeo Leoni) ed erano poi passati per la somma di trecento scudi al marchese Galeazzo Arconati.

1637

15 febbraio Muore l'imperatore Ferdinando II, gli succede Ferdinando III.

1638

Viene fondata dai Barnabiti presso le Scuole Arcimbolde l'Accademia degli Infocati.

Pubblicazione a Francoforte dell'Archontologia Cosmica che contiene la pianta prospettica di Milano di Mattheus Merian, simile a quella del Lafrery.

Il Richini costruisce la chiesa di S. Ulderico al Bocchetto.

Inizia la costruzione di Palazzo Crivelli in via Pontaccio 12. L'enorme mole del palazzo fa protrarre i lavori fino al 1705.

1639

Dal momento che i lavori delle Carceri del Capitano di Giustizia sono sospesi, si chiede e si ottiene di costruire nelle vicinanze un alloggio per il Capitano di Giustizia.

1639

3 settembre Bartolomeo Arese conclude il trattato con i Grigioni che tornano in possesso di Valtellina e Valchiavenna sotto il protettorato di Spagna e Austria (Capitolato di Milano).

1640

Nasce a Milano il pittore Filippo Abbiati.

Giuseppe Ripamonti pubblica La peste del 1630 in latino (tradotta da Francesco Cusani nel 1841), resoconto degli avvenimenti accaduti durante la peste del 1630. Il Manzoni utilizzerà ampiamente questo libro per i Promessi sposi.

Ristrutturazione barocca di S. Pietro in Gessate. Sono rifatti il presbiterio, parte del campanile e la facciata.

Giacomo Consolo - un laico che aveva pronunciato i voti di povertà, castità e obbedienza sotto la guida del gesuita Alberto Alberti - fonda tra il 1640 e il 1650 un oratorio presso la chiesa di S. Pelagia. Vi si radunano molti giovani seguaci, detti Pelagini, che seguono le dottrine e le pratiche quietistiche. L'iniziativa si diffonde anche nei territori di Brescia e Bergamo ma viene presto contrastata dalle autorità religiose locali.

L'Ospedale Maggiore vende l'ospedale di S. Dionigi dove sarà creato il nuovo monastero delle Carcanine.

1641

12 febbraio Entra a Milano il governatore ad interim Juan Velasco de la Cueva, conte di Sirvela, in assenza del Leganes. Era stato nominato il 19 dicembre 1640.

1641

luglio La confraternita di S. Gregorio al Foppone costruisce una nuova chiesa al posto della cappella precedente. Il progetto è attribuito a Fabio Mangone, che l'avrebbe disegnato all'epoca di Federico Borromeo. La chiesa sarà benedetta l'11 settembre 1642.

1641

17 luglio Bartolomeo Arese è nominato presidente del Magistrato ordinario. Il 29 marzo precedente era stato nominato senatore.

1641

12 novembre Vengono bruciate come streghe in piazza Vetra Anna Maria Pamolea, la padrona, e Margarita Martignana, sua serva. E' l'ultima esecuzione di streghe a Milano. I processi per stregoneria continueranno ancora per ottant'anni nelle valli alpine lombarde, fino al 1721.

1641

29 novembre Nasce il pittore Andrea Lanzani. Risiedeva in Porta Vercellina, presso la parrocchia di S. Maria alla Porta.

1642

Iniziano da quest'anno le Memorie storiche milanesi di Marco Cremosano che terminano nel 1691.

Il cagliaritano Salvatore Vitali pubblica a Milano (Malatesta) il *Theatrum triumphale mediolanensis urbis magnalium*. Vi si racconta, tra l'altro, la leggenda della colonna del Lazzaretto, sul lato settentrionale, dalla quale era uscito un liquido purulento durante la peste del 1630. Il Lazzaretto in questi anni e fino all'epoca napoleonica è usato spesso come alloggio per soldati, mentre il grande prato è dato in affitto a contadini. Nel Settecento vi si piantano gelsi, viti e alberi da frutto.

In seguito all'avvenuto ampliamento dell'Ospedale Maggiore vengono soppressi i piccoli ospedali ancora esistenti tranne quelli di S. Vincenzo e di S. Celso.

1642

13 giugno

Terremoto a Milano. Crolla il campanile di S. Stefano. Tra i progetti di ricostruzione, presentati da Guida Bombarda, Turati e Buzzi, viene scelto quello del Buzzi. Nel crollo del campanile vengono distrutte anche la vicina chiesa di S. Bernardino con l'annesso ossario. La chiesa viene ricostruita dal Buzzi negli anni successivi.

1642

25 agosto

Giunge prigioniero nel Castello di Milano don Duarte di Braganza, fratello di Giovanni, che aveva sottratto il Portogallo al dominio spagnolo. Resterà prigioniero nel Castello fino alla morte, avvenuta il 3 settembre 1649.

1643

Papa Urbano VIII scioglie, per motivi ancora poco chiari, l'ordine dei frati di S. Ambrogio ad Nemus. Il convento di Porta Comasina

passa ai Francescani Riformati, quello di S. Primo viene acquistato nel 1664 dal Collegio Elvetico.

1643

19 maggio

Nella battaglia di Rocroi (18-19 maggio), nelle Fiandre, l'esercito imperiale è sconfitto dai Francesi. E' l'ultimo grande scontro della Guerra dei Trent'anni che pone le basi per la pace.

1643

20 giugno

Viene nominato governatore di Milano Antonio Sancho Davila y Toledo y Colonna, marchese di Velada. Prende possesso in settembre.

1643

29 luglio

Muore papa Urbano VIII, viene eletto (15 settembre) Innocenzo X, Giovanni Battista Pamphili.

1643

14 agosto

Muore di idropisia a Rovagnate lo storico Giuseppe Ripamonti. Tra il 1641 e il 1643 scrive i 23 libri della Storia patria, continuazione della Storia di Milano di Tristano Calco che era stata interrotta all'anno 1323.

1644

Giovan Battista Durini e i fratelli acquistano i primi lotti per la costruzione del nuovo palazzo e ne affidano al Richini la progettazione. I lavori terminano nel 1648.

Una delegazione di milanesi, comprendente il padre cappuccino Felice Casati, si reca a Madrid per supplicare dal re un alleggerimento delle tasse.

L'arcivescovo istituisce in corso di Porta Comasina il Luogo Pio di S. Febronia per le "zitelle, quali sono in evidente pericolo di perdere la loro pudicizia", e cioè ragazze sotto i 12 anni figlie di prostitute o senza una tutela affidabile.

1644

22 aprile

Bolla papale che approva il regolamento del Conservatorio di Santa Pelagia per le convertite, situato dov'era l'ospedale di San Simeoniano. Il Conservatorio era stato fondato nel 1640.

1644

23 agosto

Un incendio distrugge le Scuole Palatine. Vengono ricostruite dal Buzzi con un progetto che richiama la facciata del Palazzo dei Giureconsulti, deliberato il 6 dicembre 1645. Sono poste sulla facciata le statue di Agostino e di Ausonio e una lapide che riporta l'anno 1645. Le scuole si trovavano al piano superiore mentre al piano inferiore c'era il Collegio dei Fisici (medici).

1645

Congiura antispagnola di alcuni nobili. Giulio Capponi rivela la congiura.

Iniziano i lavori di ampliamento e ristrutturazione di Palazzo Arese in corso Magenta (oggi Litta) su progetto del Richini.

Costruzione della chiesa di S. Giovanni Decollato alle Case Rotte del Richini. Sul posto esisteva già una chiesa antica, più volte rimaneggiata. I lavori si trascinano fino al 1673 sotto la direzione di Francesco Maria e poi del figlio Gian Domenico.

Carlo Garavaglia riceve l'incarico di intagliare gli stalli del coro di Chiaravalle.

1646

24 febbraio

Entra a Milano il nuovo governatore Bernardino Fernandez de Velasco y Tovar, contestabile di Castiglia. Era stato nominato il 18 settembre 1645 per il rientro in Spagna del marchese di Velada.

1646

marzo

Risultano già innalzate le due grandi colonne della controfacciata del Duomo.

1646

30 maggio

Il banchiere Giacinto Airoidi acquista palazzo Spinola. Gli Airoidi lo cederanno a Francesco Cusani nel 1784.

1646

28 agosto

Muore il poeta Fulvio Testi.

1646

novembre

I cappuccini che avevano partecipato alla peste del 1630 rilasciano le loro memorie nel corso del "Processo autentico sul servizio dei Cappuccini nella peste del 1630 a Milano".

1647

31 gennaio

Carlo Buzzi, eletto architetto della Fabbrica del Duomo il 26 agosto 1638 al posto del Richini, presenta una relazione e un disegno perfezionato della nuova facciata, che egli intende eseguire "secondo li primi fondatori", e cioè in stile gotico. Una prima proposta analoga risale all'11 e 21 agosto 1645. Il progetto è approvato dall'arcivescovo Monti.

1647

7 luglio

Rivolta di Masaniello a Napoli.

1647

26 ottobre

Viene torturato e impiccato in piazza del Duomo Giuseppe Piantanida, "offellaro" milanese, scoperto mentre portava dei manifesti che incitavano all'insurrezione contro gli Spagnoli. L'insurrezione era stata promossa dal duca di Modena e dal

fratello cardinale Rinaldo d'Este.

1647

15 novembre

Viene nominato governatore ad interim di Milano Inigo Fernandez de Velasco y Tovar, conte di Haro, per l'infermità del padre.

1647

30 novembre

Muore a Bologna il matematico gesuato Bonaventura Cavalieri.

1648

Tra il 1648 e il 1652 Ottavio Archinto, vescovo di Como, raccoglie nel suo palazzo di via Fatebenefratelli il primo nucleo di antichità romane che passerà poi nel palazzo di via Passione e infine alle Civiche Raccolte del Castello.

Il medico Alessandro Tadino pubblica a Milano il Ragguaglio dell'Origine et giornali successi della gran peste contagiosa venefica e malefica seguita nella città di Milano e suo Ducato dall'anno 1629 fino all'anno 1632.

Agostino Lampugnani, monaco benedettino di S. Simpliciano, pubblica il racconto La carrozza da nolo. Per i dissapori con il suo abate, il libretto è pubblicato a Bologna con lo pseudonimo di Gio. Santa Pagnalmino. L'opera è citata perché vi è usata per la prima volta la parola "moda" per indicare il modo comune di vestire. Nel 1634 il Lampugnani aveva pubblicato La pestilenza seguita in Milano l'anno 1630, una relazione utilizzata dal Manzoni per i Promessi Sposi.

Tra il 1648 e il 1649, probabilmente in vista del Giubileo del 1650, si affida ad Ercole Procaccini il Giovane l'ideazione e le realizzazione del nuovo apparato per la Cappella del Crocefisso in S. Marco. Collaborano con lui Antonio Busca, Johann Christoph Storer, il Moncalvo e Luigi Pellegrino Scaramuccia.

Muore Margherita Coloma Vasquez Coronado, moglie del castellano di Milano. E' sepolta nel conservatorio di S. Pelagia in odore di santità.

1648

6 giugno

I quattro fratelli Durini acquistano dagli eredi de Leyva, Luigi Antonio e il cugino Girolamo, il titolo di conte di Monza per 30.000 ducati d'oro napoletani, pari a 150.000 lire imperiali. Il titolo venne confermato con diploma dal re di Spagna Filippo IV il 12 luglio 1652. La contea era possesso di tutti i fratelli maschi e dei loro discendenti maschi legittimi e conferiva loro tutti i diritti, i dazi e le entrate, compresa quella del sale che normalmente invece rimaneva di proprietà dello Stato.

1648

25 giugno Viene nominato governatore di Milano Luigi de Benavidez de Carillo y Toledo, marchese di Caracena. Arriva a Milano in novembre.

1648

18 settembre Viene fondato a Cremona il Banco (o Monte) di S. Francesco che nel 1753 confluirà nel Monte di S. Teresa.

1648

24 ottobre Pace di Westfalia tra la Francia e l'Impero. Termina la Guerra dei Trent'anni. Continua invece fino al 1659 la guerra tra Francia e Spagna, che coinvolge la Lombardia a partire dal 1655.

1649

Vengono interrotti per mancanza di fondi i lavori di ampliamento dell'Ospedale Maggiore. Era stato completato il cortile centrale con gli edifici annessi.

Intorno a quest'anno viene scoperta un'immagine della Vergine sulla facciata di S. Simpliciano tra la porta maggiore e la laterale destra. La grande devozione popolare verso questa immagine suggerisce di costruire una piccola cappella, che però, essendo divenuta ricovero notturno di vagabondi, è demolita nel novembre 1670 mentre l'immagine viene trasferita all'interno nella cappella di S. Martino dove prenderà il nome di Madonna

del Tuono dall'evento verificatosi durante il trasferimento.

G.P. Crescenzi pubblica a Milano l'Anfiteatro romano dedicato principalmente alle famiglie nobili milanesi.

1649

16 marzo Francesco Giuseppe Borri guida una rivolta studentesca nel Seminario dei Gesuiti a Roma. Viene espulso dal Seminario.

1649

17 giugno Ingresso trionfale di Maria Anna d'Austria da Porta Romana. In realtà la futura regina era arrivata a Milano già il 30 maggio, ma l'ingresso trionfale era stato rinviato per le continue piogge di quei giorni. La figlia di Ferdinando III passava da Milano nel suo viaggio per la Spagna dove diventerà la seconda moglie di Filippo IV. Carlo Francesco Nuvolone esegue un celebre ritratto di Maria Anna, perduto ma noto attraverso copie antiche.

Carlo Buzzi esegue le decorazioni per l'arco di Porta Romana e un arco posticcio eretto presso Palazzo Annoni. Il Richini progetta un arco a Porta Ticinese.

1649

15 ottobre Bartolomeo Arese è nominato reggente del Supremo Consiglio d'Italia a titolo onorifico. Mantiene la carica di presidente del Magistrato ordinario.

1649

30 dicembre Il Comune di Milano delibera la pubblicazione delle Vite degli Arcivescovi di Placido Puccinelli.

1650

L'architetto Guidabombarda con la consulenza del Richini costruisce una nuova chiesa sopra la chiesa cinquecentesca di S. Maria alla Fontana.

1650

7 gennaio Muore a 75 anni, ormai dimenticata, nel convento di

Santa Valeria, Marianna de Leyva, la "Monaca di Monza" del Manzoni.

1650

16 agosto Muore il cardinale Cesare Monti, lascia la sua collezione di quadri all'Arcivescovado di Milano.

1650

10 settembre Michelangelo Grancini viene nominato maestro di cappella in Duomo.

1.7 Cronologia di Milano dal 1651 al 1675

Cronologia di Milano dal 1651 al 1675

a cura di Paolo Colussi

1651

E' distrutta la "Capanna di sassi" sul sagrato del Duomo dove viveva l'Eremita, forse il primo "barbone" di Milano. La Fabbrica del Duomo gli ricostruisce la capanna in un luogo più sicuro, sul tetto della cattedrale, dove l'Eremita vivrà fino al 1660, anno della sua morte.

Facciata barocca di S. Celso a spese del cardinale Teodoro Trivulzio, abate commendatario.

Vengono iniziati i lavori della nuova fabbrica di Brera su progetto del Richini. E' la sua ultima opera importante. La facciata riprende la foresteria della Certosa di Pavia mentre il cortile fa riferimento a quello del Collegio Borromeo di Pavia del Pellegrini. I lavori procedono a rilento dopo la morte del Richini. Negli anni 1670-74 si costruiscono le logge e lo scalone. Nel 1686 i lavori si interrompono.

F.M. Richini avvia anche la costruzione della chiesa di S. Maria alla Canonica a Porta Nuova. Verrà terminata dal figlio Giandomenico.

1651

8 dicembre Durante dei lavori di ricostruzione avviati dal Richini nella chiesa di S. Maria alla Porta viene scoperta un'immagine miracolosa della Vergine. I lavori saranno terminati da

Francesco Castelli e dal Quadrio.

1652

Le monache di S. Cristina costruiscono a loro spese la nuova chiesa del monastero.

1652

6 febbraio Innocenzo X estende la festa di San Carlo alla Chiesa Universale.

1652

5 marzo Il Consiglio generale di Milano regola per la prima volta le ammissioni al patriziato milanese: i posti di governo della città sono riservati ai nobili di nascita che abitano a Milano da almeno cento anni, vagliati dai Conservatori degli Ordini. In seguito queste regole sono perfezionate con delibere del 31 gennaio 1681 e del 13 maggio 1718.

1652

17 giugno Alfonso Litta, che risiedeva a Roma, viene nominato arcivescovo. Carlo Buzzi progetta un arco in Piazza del Duomo per l'ingresso del cardinale a Milano. (26 settembre)

1653

Primo melodramma scritto per il teatro di Corte.

1653

7 aprile Delibera per la costruzione della facciata del Duomo secondo il progetto di Carlo Buzzi. Si inizia con i pilastri a fianco delle porte decorati da "geroglifici" disegnati in parte da Giovanni Cristoforo Storer. I lavori vengono sospesi quasi subito per le perplessità nei confronti del progetto gotico.

1653

17 settembre Soppressione dei Crociferi. L'ospedale di S. Croce dei Crociferi è aggregato all'Ospedale Maggiore.

1654

L'arcivescovo Alfonso Litta sostituisce nel convento di Cosma e

Damiano i Basiliani (che saranno soppressi nel 1657) con gli Eremitani scalzi.

1654

6 settembre E' approvato il progetto di Carlo Buzzi per la porta della Pescheria in Piazza Mercanti.

1655

Ripresa delle ostilità tra Francia e Spagna in Lombardia. L'esercito franco-piemontese giunge in estate alle porte di Milano, tenta di sfondare a Porta Romana, ma poi si ritira. Persino l'arcivescovo crea una propria milizia di religiosi armati. Il governatore fa aggiungere sei Mezzelune ai bastioni del Castello.

1655

7 gennaio Muore papa Innocenzo X, viene eletto (7 aprile) Alessandro VII.

1655

4 marzo E' battezzato a Bergamo Vittore Ghislandi, detto frà Galgario.

1655

2 dicembre Viene nominato governatore di Milano ad interim il cardinale Teodoro Trivulzio per la destinazione del Caracena alle Fiandre. Arriva a Milano il primo aprile 1656 resta in carica fino al 5 settembre.

1655

7 dicembre Le Orsoline di S. Maria degli Angeli aderiscono alla regola di S. Chiara e diventano Cappuccine.

1656

Carlo Maria Maggi si sposa con Anna Maria Monticelli e va ad abitare in via Olmetto (la casa, bombardata nell'ultima guerra, corrisponde all'attuale n.10).

Intorno a quest'anno (data incerta) nasce a Milano il pittore Andrea Porta.

1656

5 maggio Muore a Livorno padre Felice Casati.

1656

16 giugno Muore a Milano Giacomo Casolo (data di nascita ignota) mentre era sotto processo dall'Inquisizione di Brescia e di Bergamo. I funerali si svolgono con solennità e grande concorso dei seguaci pelagini, ma senza orazione funebre né iscrizione sulla sua tomba in S. Pelagia.

1656

5 settembre Arriva a Milano il nuovo governatore Alonso Perez de Vivero, conte di Fuensaldagna. Era stato nominato il 13 gennaio al posto del Caracena.

1657

Alberto Alberti è allontanato da Milano ed è sospesa l'attività dell'oratorio di S. Pelagia dove si radunavano i seguaci di Giacomo Filippo Casolo.

Per un lascito di Gerolama Dardanona Rho viene realizzato il rifacimento della cappella dedicata a S. Gaetano di Thiene nella chiesa di S. Antonio abate. Il progetto è assegnato all'architetto Girolamo Quadrio, che termina l'altare nel 1663.

1657

2 aprile Muore l'imperatore Ferdinando III, gli succede Leopoldo I.

1657

6 settembre Dopo la morte di Carlo Buzzi, Girolamo Quadrio viene eletto architetto della Fabbrica del Duomo.

1657

15 dicembre E' nominato governatore di Milano Inigo Velez de Guevara y Tassis, conte di Onate per destinazione del Fuensaldana come ambasciatore a Parigi. Si ammala e muore prima di poter partire.

1658

Un esercito franco-modenese dopo avere invaso il cremonese e il lodigiano giunge a Crescenzo, ma poi ripiega su Mortara. 400 monache fuggono dai monasteri fuori Milano e si rifugiano nelle case dei parenti.

Manifestazione in piazza del Duomo dei Pelagini guidati da Francesco Giuseppe Borri. Nel successivo processo contro di lui, le accuse parlano di istigazione ad assaltare l'arcivescovado per liberare i compagni e di prendere il palazzo ducale per abbattere il governo spagnolo.

Per celebrare la nascita del principe di Spagna Filippo Prospero (28 novembre 1657) viene costruito in piazza del Duomo un Monte con Apollo che saetta il Pitone.

1658

24 aprile Muore a Milano l'architetto Francesco Maria Richini, molti dei suoi lavori passano al figlio Gian Domenico.

1658

22 luglio Nel momento di più grave pericolo per la città si fa voto "per sei anni in avvenire di non farsi maschere, festini e giuochi".

1658

4 ottobre Muore a Santhià Francesco d'Este, duca di Modena, nel pieno della guerra.

1659

Giovanni Quadrio ricostruisce la chiesa di S. Nicolao in porta Vercellina che avrà l'anno successivo la nuova facciata disegnata da Giovan Battista Paggi.

1659

2 marzo L'inquisizione convoca entro nove giorni Francesco Giuseppe Borri che aveva precipitosamente lasciato Milano per i Grigioni. Tra i suoi seguaci ci sono anche alcuni ex aderenti

all'oratorio di S. Pelagia. La lettura della sentenza in contumacia si avrà a Roma il 2 gennaio 1661, poi la sua effigie viene impiccata e bruciata in Campo dei Fiori.

1659

7 novembre Trattato dei Pirenei che mette fine alle ostilità tra Francia e Spagna. Seguirà un trentennio di relativa quiete. Il 19 dicembre è celebrato un solenne Te Deum di ringraziamento in S. Ambrogio.

1660

Probabilmente in quest'anno viene dipinta la Scena di Carnevale nella quale si vede lo stato di avanzamento dei lavori della facciata del Duomo. (Museo di Milano)

Intorno a questa data, su incarico di Donato Silva, l'architetto Gian Domenico Richini costruisce a Cinisello Balsamo la villa Silva, poi Ghirlanda Silva.

1660

13 maggio Entra a Milano il governatore ad interim Francesco Caetani, duca di Sermoneta e S. Marco. Era stato nominato il 26 febbraio.

1660

17 novembre Dopo la morte del marchese Luigi Cusani, è nominato presidente del Senato Bartolomeo Arese.

1661

C.A. Moffezzoni amplia il coro del Carmine. I lavori durano fino al 1672.

Bartolomeo Arese nomina Carlo Maria Maggi membro della Segreteria del Senato, carica che terrà per tutta la vita.

1661

26 marzo Cerimonia di abiura in Duomo dei sei seguaci del Borri, arrestati nel 1659. Solo uno - Carlo Mangino - non vuole abiurare. Altri quattro erano già stati condannati a Roma il 2

gennaio precedente assieme al Borri "in effige" .

1661

16 aprile Nasce a Milano nella parrocchia di S. Marcellino il pittore Stefano Maria Legnani, detto il Legnanino. La famiglia si trasferisce a Saronno e torna a Milano nel 1672, andando a risiedere in parrocchia di S. Maria Beltrade.

1661

8 ottobre Nasce a Milano Francesco Puricelli, il più noto poeta dell'Arcadia milanese. E' battezzato in S. Sebastiano.

1661

26 novembre Muore il medico Alessandro Tadino e viene sepolto nella chiesa dei Cappuccini a Porta Orientale.

1662

Il sistema dell'equalanza, che regolava dal 1597 i risarcimenti per le spese sostenute per gli alloggiamenti militari, viene sostituito dal "rimpiazzo", un risarcimento pagato direttamente dalla Congregazione dello Stato.

Data delle due più antiche "bosinate" databili. La tradizione risale ai primi decenni del Seicento e deriva dalle rime dell'Accademia della Val di Blenio. Durerà fino all'epoca della Restaurazione austriaca, spegnendosi dopo il 1848. Ne restano circa 250 nelle biblioteche milanesi.

Muore a Milano il pittore Carlo Francesco Nuvolone.

I Teatini fondano l'Accademia dei Fetonti presso il Collegio di S. Antonio.

Lavori di ammodernamento nella Corte ducale. Le finestre gotiche del cortile grande vengono trasformate in finestre rettangolari. L'architetto che progetta i lavori è G.B. Pessina.

1662

5 giugno Entra a Milano il nuovo governatore Luis de Guzman

Ponce de Leon. Era stato nominato il 19 marzo per il rientro in Spagna del Sermoneta.

1663

Vengono pubblicati a Lione i 10 volumi delle Opere di Girolamo Cardano a cura di Charles Spon. Si tratta di 130 titoli.

1663

4 giugno Testamento di Giovanni Battista Marone con il quale il convento di S. Eustorgio è nominato erede universale dei suoi beni comprendenti una ricchissima collezione di quadri e arredi sacri. Il testamento è accettato il 12 gennaio 1666.

1663

17 settembre (oppure 17 novembre) Muore l'intagliatore Carlo Garavaglia. La bottega prosegue con il figlio Giuseppe.

1663

ottobre Cattura del bandito Giovan Angelo de Ponte detto il Ravarino in un luogo sacro. L'episodio crea un grave incidente diplomatico tra la Curia e il governatore. Poco prima era scoppiato l'incidente giurisdizionale con il Capitolo di S. Maria della Scala, nominata nel 1662 Cappella Reale da Filippo IV.

1664

Il Collegio Elvetico acquista l'area del convento di S. Primo. Nel 1667 il Quadrio riprende i lavori interrotti portando quasi a termine il secondo cortile.

Sono pubblicati gli Specimina Quinque Chymiae Hyppocraticae, scritti alchemici di Francesco Giuseppe Borri.

Carlo Maria Maggi occupa le cattedre di latino e greco nelle Scuole Palatine.

1665

Il gioco del lotto (o del Seminario) era basato sulla scommessa dei 5 senatori estratti a sorte sui 90 membri del consiglio di Genova. Da quest'anno a Milano il gioco viene basato sui 100 luogotarii

del Banco di S. Ambrogio. L'estrazione aveva luogo ogni tre mesi sotto il Portico di Azzone in Piazza dei Mercanti. Metà dell'utile andava al Banco di S. Ambrogio.

Il gioco sarà in seguito proibito ripetutamente, ma continuerà clandestino finché non verrà esercitato a vantaggio della città nel 1700. Altre sedi scelte per l'estrazione saranno il cortile della Ca' Granda e il piccolo chiostro di S. Maria del Giardino.

1665

marzo Muore improvvisamente Giulio Arese, unico figlio maschio di Bartolomeo Arese. Restano le due figlie Giulia, moglie di Renato Il Borromeo, e Margherita, moglie del conte Fabio Visconti.

1665

5 maggio Muore a Mantova il pittore Giovanni Benedetto Castiglione detto il Grechetto.

1665

27 luglio Muore a Milano il pittore Francesco del Cairo.

1665

17 settembre Muore il re di Spagna Filippo IV. Gli succede il figlio Carlo II, reggente la madre Anna d'Austria.

1666

Girolamo Quadrio inizia a ricostruire la cappella di S. Tommaso (quarta a destra) in S. Eustorgio. I lavori si concludono intorno al 1677.

Grazie al lascito testamentario di Giovan Battista Marone, è fondata presso S. Eustorgio la Scuola Marona che insegnava gratuitamente a 50 ragazzi a leggere, scrivere e la grammatica.

Galeazzo Gualdo Priorato pubblica la Relazione della Città e Stato di Milano, la prima a elencare le cariche civili.

1666

22 maggio Muore papa Alessandro VII, viene eletto (20 giugno)

Clemente IX.

1666

24 settembre Margherita Teresa d'Austria, figlia di Filippo IV, arriva a Milano nel corso del suo viaggio da Madrid a Vienna, dove sposerà l'imperatore Leopoldo I. Riparte il 10 ottobre. Durante il suo soggiorno assiste a vari spettacoli tra cui la recita della Regina Ester di Carlo Torre presso le suore di S. Marta.

1667

4 febbraio Nasce a Genova Alessandro Magnasco. Si trasferisce molto giovane a Milano dove studia presso Filippo Abbiati.

1668

Pubblicazione a Firenze, sotto il patrocinio dell'Accademia della Crusca, delle Rime varie di Carlo Maria Maggi. L'opera avrà una grande risonanza in Italia.

1668

14 aprile Dopo la morte (29 marzo) del precedente governatore, viene nominato governatore ad interim Paolo Spinola-Doria. Poi dal 10 settembre Francesco de Orozco che muore a Milano il 28 dicembre. Dal marzo del 1669 riprende ancora l'incarico ad interim lo Spinola-Doria.

1668

4 novembre (San Carlo) Riapre l'Accademia ambrosiana. La dirigono il pittore Antonio Busca e lo scultore Dionigi Bussola. Si chiama "Accademia di Pittori e Scultori".

1668

6 dicembre I Gesuiti e i Padri dell'Ordine di S. Girolamo da Fiesole sono soppressi dal papa. Nel convento di S. Girolamo subentrano i Gesuiti. Nella casa e chiesa di S. Anna dei padri di S. Girolamo subentrano nel giugno 1670 i Teatini che vi stabiliscono il loro Collegio.

1669

Dopo la morte di Grancini, Giovan Antonio Grossi (1615-1684) è

nominato maestro di cappella in Duomo. Le numerose composizioni del Grossi sono presso l'archivio della Fabbrica. Su commissione di Bartolomeo Arese, Girolamo Quadrio costruisce la cappella Arese in S. Vittore, il capolavoro dell'architettura barocca a Milano.

Si concludono i lavori di rifacimento della chiesa di S. Maria della Vittoria. Iniziati forse già nel 1579 sotto la direzione di Vincenzo Seregni, i lavori erano proseguiti con il Mangone e conclusi da Giovan Battista Pessina assistito dal Richini.

1669

6 settembre E' sistemato nel coro del Duomo, dov'è ancora oggi, il Chrismon di S. Ambrogio che si trovava nei magazzini della Fabbrica dal 1577. Altri chrismon a Milano si trovavano a S. Ambrogio, S. Giorgio in Palazzo e S. Martino in Compito.

1669

9 dicembre Muore papa Clemente IX, è eletto (29 aprile 1670) Clemente X.

1670

Gli Olivetani fondano una biblioteca a S. Vittore al Corpo.

Teresa Visconti fonda l'Accademia Eurilia (suo nome accademico). In questi stessi anni l'arcivescovo Litta fonda presso il Collegio Elvetico l'Accademia degli Hypheliomachi.

I maestri dell'Accademia dell'Ambrosiana eseguono quattro "Quadroni" sul modello di quelli di S. Carlo per celebrare le tappe più importanti della vita di Federico Borromeo. Antonio Busca dipinge Federico che reca il viatico a S. Filippo Neri, Ambrogio Besozzi Federico consacrato vescovo, Andrea Lanzani la Traslazione del corpo di S. Calimero, Luigi Scaramuccia Federico visita il Lazzaretto durante la peste del 1630.

1670

15 marzo Arriva a Finale il nuovo governatore don Gaspare Tellez Giron Gomez di Sandoval, duca di Ossuna. Farà il suo ingresso a Milano il 15 maggio successivo. Per qualche settimana ci saranno a Milano due governatori perché lo Spinola-Doria, ostile al duca di Ossuna, non accetta subito la sostituzione.

1671

L'Ospedale Maggiore decreta la chiusura delle Scuole Cannobiana e Palatina, perché i costi superano le entrate.

Agostino Santagostino pubblica L'immortalità e gloria del pennello. Negli anni seguenti (1688, 1728, 1747) usciranno altre edizioni aggiornate di questo catalogo delle opere d'arte milanesi scritto da Agostino assieme al fratello Giacinto.

1671

6 gennaio Grande festa a Palazzo. Però vi partecipano soltanto 42 dame e solo 12 ballano. Questo "sciopero delle dame" è dovuto alle voci circa l'atteggiamento troppo galante del governatore che ne avrebbe insidiato alcune, e in particolare la marchesa Busca che aveva fama di essere la più bella della città. Questo scandalo avrà forti ripercussioni, gettando pesanti ombre sull'operato dell'Ossuna.

1671

12 aprile Canonizzazione di Gaetano da Thiene dell'ordine dei Teatini. Grandi festeggiamenti nella chiesa dell'ordine a Milano: S. Antonio abate.

1671

17 giugno Allarme in città perché al mattino si scoprono molti muri unti di una misteriosa sostanza gialla. L'apprensione cessa quando si viene a sapere che questo "scherzo" era capitato anche ad altre città senza alcuna conseguenza.

1671

4 settembre Ordinanza che chiude il brefotrofo di S. Celso. Vengono trasferiti all'Ospedale Maggiore gli "esposti da latte" e

i "figli da pane". Questi ultimi passeranno nel 1771 a S. Vincenzo. L'edificio verrà dato in affitto a privati, ma al tempo del Torre (1674) era ancora vuoto.

1672

30 luglio Testamento di Manfredo Settala che lascia il suo Museo al fratello Carlo e poi ai nipoti. In caso di estinzione della famiglia il testamento prevede che il Museo passi all'Ambrosiana.

1672

21 ottobre Nasce a Vignola Lodovico Antonio Muratori.

1673

27 agosto Solenne benedizione della crocetta di corso di Porta Tosa o del Verziere (oggi Largo Augusto); la statua del Redentore è opera di Giuseppe e Giovan Battista Vismara.

1674

Fondazione del convento carmelitano femminile di S. Giuseppe e S. Teresa sullo stradone di Santa Teresa (oggi via Moscova).
Le monache di S. Marta murano nel cortile della chiesa rinnovata la statua di Gaston de Foix.

Giacomo Filippo e Girolamo Beccaria acquistano da Tommaso e Ludovico Odescalchi la casa di via Brera (n. 1571 poi n. 6) dove nascerà il loro celebre discendente Cesare.

Pubblicazione della prima edizione del Ritratto di Milano di Carlo Torre. La seconda edizione è del 1714. Sono allegate al volume alcune tavole incise da Federico Agnelli.

L. Scaramuccia pubblica Le finezze dei pennelli italiani.

1674

31 maggio Scade la carica del governatore d'Ossuna che aveva provocato una grave crisi del commercio della seta a Milano.

1674

7 luglio Viene nominato governatore di Milano Claudio Lamoraldo, principe di Ligne.

1674

23 settembre Muore a Milano Bartolomeo Arese.

1675

gennaio Pietro Paolo Bosca, prefetto della Biblioteca Ambrosiana, pubblica il *De serpente aeneo ambrosianae basilicae mediolani*, una ricerca sulle fonti storiche e leggendarie che parlano del celebre serpente di bronzo della basilica di S. Ambrogio. Due anni prima aveva tradotto dal latino l'opuscolo di Fausto Nairone "intorno alla salutare bevanda detta cahvè o sia caffè", sulla nuova bevanda da poco arrivata dall'Egitto.

1675

28 febbraio Nasce a Milano lo studioso e futuro prefetto dell'Ambrosiana Giuseppe Antonio Sassi.

1675

8 giugno Il re di Spagna Carlo II concede alla Confraternita di S. Giovanni Decollato il privilegio di graziare due condannati a morte ogni anno. Con questo provvedimento la confraternita ottiene delle entrate sicure perché la grazie veniva concessa "al miglior offerente".

1.8 Cronologia di Milano dal 1676 al 1700

Cronologia di Milano dal 1676 al 1700

a cura di Paolo Colussi

1676

Marco Cremosano scrive il codice sull'Origine delle imprese viscontee e sforzesche, conservato nell'Archivio di Stato di Milano.

1676

22 luglio Muore papa Clemente X, viene eletto (21 settembre) Innocenzo XI, Benedetto Odescalchi di Como.

1677

Alessandro Magnasco giunge a Milano.

1678

6 novembre Viene nominato governatore di Milano Giovanni Tommaso Enriquez de Cabrera y Toledo, conte di Melgar.

1679

Giovanni Battista Carisio pubblica il Diario sacro e perpetuo della Diocesi di Milano. Sarà ristampato nel 1724.

1679

22 giugno Andrea Biffi è il nuovo architetto della Fabbrica del Duomo.

1679

27 luglio Muore il settantenne canonico di S. Nazaro Carlo Torre, autore del Ritratto di Milano. L'Argelati elenca 56 opere del Torre tra poesie, opere teatrali, odi, drammi in musica, discorsi accademici. Si vantava di essere amico dei massimi rappresentanti della cultura e dell'aristocrazia milanese, come l'arcivescovo Monti, Manfredo Settala, il cardinale Trivulzio.

1679

28 agosto Muore a Roma l'arcivescovo Alfonso Litta. Dal 1675 non aveva potuto tornare a Milano per l'opposizione della corona spagnola.

1680

Viene iniziata la costruzione della crociera orientale della Ca' Granda. Si costruiscono solo tre chiostri.

Pio della Croce, cappuccino, scrive la Memoria delle cose notabili successe in Milano in quel contagio e del ricorso dei signori di Milano a Padri Cappuccini pel governo del Lazzaretto. E' un importante manoscritto sulla peste del 1630.

1680

30 luglio Carlo Maurizio Anna viene strangolato e bruciato in piazza Santo Stefano per reati di competenza civile. Era anche accusato di "infami scritti, sortilegi, Magici, Diabolici qualificati che teneva, e rispettivamente praticava".

1681

Gran parte del parco del Castello, già alienato dal governo spagnolo ai marchesi Marzorati e Clerici, passa in proprietà del conte Crivelli.

Ambrogio Marzorati introduce a Milano la fabbrica di "ogni sorta di stoffe di seta, damaschi, velluti, sagli a fiorami e broccati all'uso d'Inghilterra".

1681

23 giugno Viene nominato arcivescovo Federico II Visconti dopo due anni di sede vacante. Risiedeva a Roma.

1682

G.B. Barzacchini apre la fabbrica per lustrare i drappi d'oro, d'argento e di seta all'uso di Venezia, con un privilegio decennale.

Lo scrittore libertino Giovanni Gerolamo Arconati Lamberti pubblica a Ginevra la Vita di Bartolomeo Arese presidente del Senato di Milano. Nel 1678 aveva pubblicato, sempre a Ginevra, il Governo del Duca d'Ossuna.

1682

11 gennaio Entrata solenne nella diocesi di Federico II Visconti. Per l'occasione si demolisce la facciata di Santa Maria Maggiore che fungeva da facciata del Duomo. Vengono quindi completate le ultime campate in modo da utilizzare la nuova facciata, anche se non finita, come chiusura terminale del Duomo.

1682

19 luglio Contratto tra la Città di Milano e la Fabbrica del Duomo che si impegna a sgomberare la piazza del Duomo dalle botteghe in cambio di un risarcimento di lire 60.000. Il 4 dicembre 1684 viene affissa una lapide e il busto del governatore sul coperto dei Figini che ricorda lo sgombero della piazza.

1683

Giacomo Muttone esegue il portale barocco del convento di S. Maurizio Maggiore in corso Magenta.

Poco prima di quest'anno i padri Somaschi ristrutturano il cortile del monastero di S. Pietro in Monforte. Questi lavori sono ancora visibili al piano terreno del cortile della Prefettura.

Giuseppe Rusnati inizia la decorazione scultorea per la cappella dedicata a S. Gaetano di Thiene in S. Antonio, che terminerà nel 1689. La Confraternita dell'Immacolata inizia la costruzione dell'Oratorio dell'Immacolata sull'area del cimitero di S. Antonio abate. Terminerà anch'essa nel 1689; sull'altare dell'oratorio

Giuseppe Rusnati porrà un gruppo scultoreo che, dopo la soppressione dell'oratorio, verrà trasferito nella cappella dell'Immacolata all'interno della chiesa.

1683

27 agosto Contratto per la decorazione della chiesa di S. Alessandro da parte di Filippo Abbiati con l'aiuto di Federico Bianchi e G. B. Grandi. I lavori terminano nel 1697.

1685

Nasce a Bologna Filippo Argelati.

1686

8 aprile Viene nominato governatore di Milano Antonio Lopez de Ayala Velasco y Cardenaz.

1687

Federico Gatti e Ambrogio Trezzi avviano a Milano l'industria delle felpe di seta rilevate all'uso di Messina.

La Curia milanese impone la sospensione del culto del Sacro Chiodo di Monza (inserito nella Corona ferrea). Verrà ripristinato nel 1717 al termine di un processo.

Il Legnanino affresca l'arco trionfale della chiesa di S. Angelo.

Muore lo scultore Dionigi Bussola.

1688

Vengono pubblicate a Firenze le Rime varie di Carlo Maria Maggi, il "padre della letteratura milanese", autore di opere in lingua e in milanese. La sua produzione dialettale verrà composta soprattutto negli anni 1688-99.

1688

9 febbraio Marc'Antonio Pandolfo Malatesta pubblica il Gridario generale delle gride, bandi, ordini, editti, provisioni, prematiche, decreti et altro promulgati dai governatori di Milano dal 1656 al

1686. Altri Gridari di singoli governatori erano stati pubblicati nel 1600, 1609, 1643, 1647, 1656, 1678, 1686.

1688

28 marzo Un gruppo di artisti inizia a trattare con l'Ospedale Maggiore l'affitto dell'ospedale di S. Celso per crearvi un'Accademia.

1688

6 settembre Crollo parziale della chiesa di S. Francesco, dovuto forse al peso della nuova copertura in pietra. La chiesa viene ricostruita con numerose modifiche da Antonio Innocente Nuvolone detto Panfilo, nipote di Carlo Francesco. Resta danneggiata la tomba Birago del Bambaja.

1689

Arresto a Milano di Francesco Picchitelli detto "Cecco il falegname" che rivela i nomi degli affiliati a una misteriosa "Accademia" romana, che viene debellata.

Nasce a Milano il pittore e incisore Ferdinando Porta, figlio di Andrea Porta.

L'arcivescovo Filippo Visconti arricchisce la collezione arcivescovile con 112 nuovi dipinti.

1689

12 agosto Muore papa Innocenzo XI, viene eletto (6 ottobre) Alessandro VIII.

1690

6 ottobre Iniziano i lavori di decorazione interna della chiesa di S. Marco, resi possibili dal lascito del vescovo agostiniano Domenico Valvassori. Si eseguono le volte a sesto ribassato e si allargano i finestrini, si apre una nuova finestra sulla facciata, si rivestono i piloni e infine si innalza la cupola (1711-14). Dirige i lavori Benedetto Quarantini che rileva e perfeziona i progetti già approntati da Francesco Castelli. In seguito molti lavori sono eseguiti sotto la direzione di Giovanni Ruggeri.

1690

15 ottobre Fondazione a Roma dell'Arcadia. Sorgono molte "colonie" in altre città. A Milano nel 1704.

1691

1 febbraio Muore papa Alessandro VIII, viene eletto (12 luglio) Innocenzo XII.

1691

26 maggio Viene nominato governatore di Milano Diego Felipez de Guzman, duca di San Lucar.

1691

1 novembre Nasce a Milano Girolamo Birago, giudice, abitante nella parrocchia di S. Andrea, autore di commedie e poesie dialettali.

1692

E' costruito il Ponte dei morti, uscita posteriore sopra il Naviglio della Ca' Granda.

Girolamo Quadrio disegna la sagrestia in legno di noce nero del Carmine.

Viene costruita la facciata della chiesa della Passione.

1692

22 maggio Nasce Antonio Tolomeo Gallio Trivulzio, da Antonio Teodoro Gaetano dei Gallio d'Avito e da Lucrezia Borromeo. Il cognome Trivulzio era stato assunto dal padre assieme all'eredità di un cugino. E' il futuro fondatore del Pio Albergo Trivulzio.

1693

Sebastiano Ricci, pittore veneziano, lavora alla decorazione di S. Bernardino alle Ossa fino al 1695.

1693

7 gennaio Muore l'arcivescovo Federico Visconti. Lascia una ricca somma per dotare lo scurolo di S. Carlo e per la costruzione del colosso di Arona. E' sepolto in Duomo.

1693

13 aprile E' nominato arcivescovo Federico III Caccia. Risiede a Madrid.

1694

12 giugno Prima pietra della chiesa di S. Maria di Caravaggio in Monforte, edificata dov'era una cappelletta che custodiva un'immagine miracolosa della Madonna di Caravaggio che aveva guarito Giuseppe Gerenzano pochi anni prima "da infermità incurabile e da invincibile melanconia" (Latuada).

1694

21 settembre Prima pietra della nuova chiesa dei Crociferi in via Durini, costruita al posto della precedente su un primo progetto di Giovan Battista Quadrio, poi continuato dall'allievo Carlo Federico Pietrasanta.

1695

Terremoto a Milano.

Prima opera teatrale dialettale di Carlo Maria Maggi: Il manco male. Verranno pubblicate negli anni seguenti Il Barone di Birbano (1696), I consigli di Meneghino (1697), Il falso filosofo (1698), e il Concorso de' Meneghini (forse del 1699).

1695

23 gennaio Nella notte tra il 23 e il 24 gennaio un incendio danneggia il teatro di corte che viene rinnovato e riaperto l'1 gennaio 1699. Alla riapertura viene concesso il gioco d'azzardo nel Ridotto.

1695

1 febbraio Arriva a Milano Lodovico Antonio Muratori, aveva 23 anni. Stringe una calda amicizia con Carlo Maria Maggi. Lavora per cinque anni come bibliotecario all'Ambrosiana.

1695

16 aprile Nasce Gabriele Verri, illustre giurisperito e padre di Pietro Verri.

1695

13 agosto Muore a Roma, nelle prigioni di Castel Sant'Angelo, l'alchimista milanese Giuseppe Borri. Era stato arrestato in Moravia nell'aprile 1670 ed aveva abiurato a Roma il 25 settembre 1672. Dal 1672 al 1691 aveva goduto della semilibertà che gli aveva consentito di curare numerose personalità romane.

1696

Nasce il ristorante "Boeucc" che sarà per secoli ubicato in via Durini.

1696

23 giugno Nasce a Milano l'architetto Francesco Croce.

1696

11 dicembre Solenne ingresso a Milano dell'arcivescovo Federico Caccia.

1697

Viene posta in opera ad Arona la statua di S. Carlo, detto il San Carlone.

1697

20 settembre Trattato di Ryswick tra Francia e Spagna. I Francesi cedono gli ultimi territori italiani in loro possesso (Pinerolo e Casale) ai Piemontesi e si ritirano oltre le Alpi.

1698

17 maggio Viene nominato governatore di Milano Carlo Enrico di Lorena, principe di Vaudemont. Resta in carica fino al 1706. E' l'ultimo governatore spagnolo.

1698

29 agosto Sono riformati e ampliati gli statuti del Banco di S.

Ambrogio.

1698

13 ottobre Nasce a Milano il pittore Giacomo Ceruti, detto il Pitocchetto.

1698

29 novembre La città di Milano dona al Duomo la statua d'argento di sant'Ambrogio. La lavorazione della statua era durata più di 20 anni.

1699

14 gennaio Muore l'arcivescovo Federico Caccia. E' sepolto in Duomo.

1699

22 aprile Muore a Milano Carlo Maria Maggi.

1699

18 maggio E' nominato arcivescovo Giuseppe Archinto (1651-1712) che il 14 dicembre è creato cardinale. Entra a Milano il 24 luglio 1701.

1700

29 gennaio Il gioco del lotto viene esercitato dall'Amministrazione della città a vantaggio pubblico. L'estrazione torna in piazza Mercanti, dov'era il pubblico incanto. Dopo il 1769 passa sotto i portici del Palazzo Reale e dal 1779 a Palazzo Marino.

1700

10 agosto Il Muratori lascia Milano per andare a Modena a fare l'archivista del duca Rinaldo III d'Este.

1700

25 settembre Benedizione solenne della chiesa di S. Michele ai Nuovi Sepolcri, costruita a partire dal 1695 al centro del nuovo cimitero dell'Ospedale Maggiore e situata nell'area dell'attuale Rotonda della Besana. Il cimitero verrà ampliato tra il 1713 e il

1731 con l'aggiunta dei portici.

1700

27 settembre Muore papa Innocenzo XII, viene eletto (23 novembre) Clemente XI.

1700

1 novembre Muore Carlo II, re di Spagna. Si estingue la linea diretta degli Asburgo di Spagna.

1700

16 novembre Filippo V d'Angiò viene proclamato re di Spagna da Luigi XIV a Versailles secondo le ultime volontà di Carlo II. La proclamazione è rifiutata dall'imperatore. Inizio della guerra di successione spagnola tra l'Austria (con Olanda e Inghilterra) e Spagna, Francia e il duca di Savoia per la spartizione dei domini spagnoli.

1700

5 dicembre Giovanni Battista Castelbarco, plenipotenziario imperiale in Italia, giunge a Milano per consegnare il proclama di Leopoldo I che annuncia che lo Stato di Milano è caduto in devoluzione in seguito all'estinzione della linea diretta degli Asburgo di Spagna. Spettava pertanto all'imperatore proclamare il nuovo re. Il governatore di Milano Charles Henry di Vaudemont non accetta il proclama e si dichiara fedele all'erede designato da Carlo II.

1.9 Cronologia di Milano dal 1701 al 1725

Cronologia di Milano dal 1701 al 1725

a cura di Paolo Colussi

1701

10 gennaio Filippo V di Borbone, re di Spagna, si proclama duca di Milano. Un contingente di truppe francesi arriva a Milano.

1701

1 febbraio Lo stampatore Giuseppe Pandolfo Malatesta pubblica in due tomi le Comedie e rime in lingua milanese di Carlo Maria Maggi. Un Anonimo stampatore veneziano le pubblicherà in sei tomi nel 1708.

1701

24 luglio Ingresso solenne a Milano dell'arcivescovo Giuseppe Archinto.

1702

Carlo Archinto fonda nel suo palazzo di via Olmetto l'Accademia dei Cavalieri che si occupa di scienze. A Carlo Archinto si deve anche la fondazione di una celebre biblioteca e di un museo di strumenti scientifici. Si scioglie nel 1706 in seguito alla sconfitta dei gallo-ispani.

1702

aprile La chiesa e il convento di S. Maria di Caravaggio in Monforte sono assegnati ai Trinitari Scalzi.

1702

18 giugno Solenne ingresso a Milano di Filippo V, nipote di Luigi XIV, come successore di Carlo II (per i Francesi). Il giorno successivo vengono tolti dal portico dei Figini il busto del governatore Melgar e la lapide che ricorda lo sgombero della piazza dai banchi.

1702

agosto Il duca Vittorio Amedeo di Savoia, cugino di Eugenio, lascia l'alleato francese e passa dalla parte dell'imperatore.

1702

17 novembre Nasce a Milano Giannantonio Lecchi, gesuita, matematico e studioso dei canali navigabili. La sua famiglia possedeva la villa Lecchi a Crescenzago, sulla Martesana.

1702

2 dicembre Beltrame Cristiani nasce a Varese Ligure.

1703

Alessandro Magnasco lascia Milano per Genova e poi la Toscana. Vi farà ritorno nel 1709.

1703

14 agosto Nasce a Milano Serviliano Latuada, autore della Descrizione di Milano.

1704

Viene pubblicata la pianta prospettica del Blaeu, copia del Baratteri. E' stata incisa prima del 1672. Nello stesso anno viene pubblicato il Thesaurus antiquitatum et historiarum Italiae di Johann Georg Graeve con una serie di incisioni tra cui anche la pianta parzialmente prospettica di Daniele Stoopendaal.

1704

6 marzo Viene giustiziato il novarese Gian Giacomo Molino, colpevole di "havere come falsario continuato a celebrare più messe, et a somministrare li Sacramenti della Penitenza ac Eucaristia in diversi luoghi ed a diverse persone" senza esser

sacerdote. E' l'ultimo rogo per eresia acceso a Milano.

1704

giugno Lo svizzero Giacomo Tieffen ottiene la privativa ventennale per aprire uno dei primi moderni opifici a Milano per la produzione di lana.

1704

24 luglio Muore il poeta e letterato Francesco de Lemene. La sua più famosa opera, la commedia in milanese La sposa Francesca, sarà pubblicata postuma nel 1709.

1705

aprile Il somasco Giovann'Antonio Mezzabarba fonda a Milano l'Accademia Insubre, una colonia dell'Arcadia romana. Le prime adunanze vengono tenute in palazzo Trivulzio in via della Signora. Dopo la morte del Mezzabarba (20 settembre 1705) l'attività è sospesa per riprendere nel 1715 prima in palazzo Monti (poi Sormani) e poi dal conte Pertusati a Porta Romana.

1705

5 maggio Muore l'imperatore Leopoldo I, gli succede Giuseppe I.

1705

15 agosto Grande battaglia a Cassano tra i gallo-ispáni comandati da Philippe de Vendôme e gli imperiali comandati da Eugenio di Savoia, che non riescono a forzare il ponte.

1706

(1719?) Muore il pittore Federico Bianchi. Tra le sue ultime opere si annoverano le pitture nella sagrestia monumentale di S. Marco e nel capocroce del transetto sinistro, facciata della stessa sagrestia.

Joannes de Sitonis de Scotia pubblica presso Malatesta il *Theatrum equestris nobilitatis secundae Romae seu Chronicum insignis Collegii, J. PP. judicum, equitum et comitum inclytae civitatis Mediolani*. Nel 1705 aveva pubblicato il *Theatrum genealogicum familiarum illustrium, nobilium et civium inclytae urbis Mediolani*, uno studio analitico sulle famiglie nobili milanesi.

1706

7 settembre Eugenio di Savoia e Vittorio Amedeo II di Savoia sconfiggono i francesi presso Torino. Ormai è aperta la strada per la presa della Lombardia.

1706

26 settembre Eugenio di Savoia con l'esercito imperiale asburgico prende Milano ad eccezione del Castello, occupato dalla guarnigione ispano-francese. (Veduta del solenne ingresso al Museo di Milano). Alloggia in palazzo Trivulzio in via Rugabella. Il governo ispano-francese dal 23 settembre si è trasferito a Cremona.

1706

6 novembre Il tipografo Malatesta stampa per la prima volta a Milano una "Gazzetta", un settimanale senza titolo che usciva il mercoledì. In realtà, sono sopravvissuti nove numeri di una "Gazzetta di Milano" che risalgono al 28 maggio 1642 e a varie date successive.

1707

I Trivulzio acquistano il palazzo Corio-Figliodoni-Visconti in piazza S. Alessandro e lo ristrutturano forse su progetto dell'architetto Giovanni Ruggeri. I lavori, promossi dal marchese Giorgio Trivulzio, terminano nel 1713. Il figlio Teodoro Alessandro Trivulzio inizia nel palazzo la formazione della famosa biblioteca, che nel 1935 passerà al Comune per costituire il nucleo fondamentale della Trivulziana.

1707

21 gennaio Ferdinando Carlo Gonzaga, dopo aver concesso l'ingresso alle truppe galloispane nella città di Mantova, si rifugia a Venezia. Con l'accusa di fellonia l'Imperatore Leopoldo I gli confisca il ducato di Mantova dichiarandolo decaduto il 30 giugno 1708.

1707

13 febbraio Gli assediati nel Castello bombardano la città che aveva negato un rifornimento di viveri. Sono evacuate le case e i conventi della zona.

1707

8 marzo Clelia Grillo sposa Giovanni Benedetto Borromeo.

1707

20 marzo La guarnigione ispano-francese, asserragliata nel Castello dall'anno precedente, sgombera la piazza per ordine di Luigi XIV, che il 13 marzo aveva firmato la capitolazione in Italia. Milano è soggetta a Carlo III, secondogenito di Leopoldo e nuovo re di Spagna (per l'Austria). Eugenio di Savoia è nominato governatore di Milano. Alessandria, Valenza, la Lomellina e la Valsesia passano al Piemonte. A Barcellona il re governa tramite il Consiglio d'Italia. Anche Filippo V ha un suo Consiglio d'Italia.

1707

16 aprile Con l'ingresso ufficiale da Porta Romana, il nuovo governatore Eugenio di Savoia prende formalmente possesso della città. Lascia presto la città che resta nelle mani del Gran Cancelliere Pirro Visconti mentre il comando militare viene assegnato al fratello Annibale Visconti. I Visconti, i Borromeo e i Clerici sono le famiglie più potenti in questo periodo.

1708

Luigi di Giovanni Battista Trotti, fedele agli Asburgo d'Austria, riceve da Carlo VI la carica di reggente del Ducato di Milano. Si presume che da questa data, e prima del 1711 anno della sua morte, il Legnanino abbia dipinto le due tele per la cappella di S. Agostino in S. Marco (ottava a destra) di patronato Trotti. Oggi le due tele sono nel transetto sinistro.

Riprendono i lavori di costruzione di Santa Maria della Salute o dei Crociferi su progetto di Federico Pietrasanta, allievo di G.B. Quadrio.

1708

5 gennaio Brucia il Salone Margherita, verrà ricostruito come Teatro Ducale nel 1717.

1708

5 maggio Nasce a Viggiù lo scultore Elia Vincenzo Buzzi.

1708

31 maggio Elisabetta Cristina di Brunswick passa da Milano per recarsi a Barcellona a sposare Carlo III. Era arrivata a Vaprio il 30 maggio, riparte il 7 luglio per Genova.

1708

30 giugno Dieta di Ratisbona (Regensburg). Ferdinando Carlo Gonzaga, ultimo duca di Mantova, è dichiarato decaduto e il ducato di Mantona annesso all'impero. Con la Stato di Milano formerà in seguito la Lombardia austriaca.

1708

17 luglio Il duca di Modena Rinaldo d'Este viene nominato al governo di Milano, ma non occuperà mai la carica per l'opposizione degli ambienti imperiali. E' il primo tentativo, non riuscito, di annettere Modena compensando gli Este con il governo di Milano. La manovra riuscirà in seguito a Maria Teresa.

1709

Inverno rigidissimo che fa morire molte piante provocando una pesante carestia, aggravata negli anni successivi da morie degli animali.

1709

19 marzo Alessandro Magnasco, da poco tornato a Milano, è ammesso all'Accademia di S. Luca.

1709

11 novembre Nasce a Venezia Luigi Giusti.

1710

Iniziano i lavori di decorazione della cappella di S. Giacomo Apostolo

(quinta a sinistra) nella chiesa di S. Angelo, uno dei più riusciti esempi di arte milanese del primo Settecento. Vi operarono il Legnanino, Giuseppe Rusnati, Giovan Battista Sassi e il Castellino.

1710

20 settembre

Muore a Milano, in parrocchia di S. Stefano Maggiore, la pittrice Margherita Caffi.

1711

12 gennaio

Nasce il futuro fermiere Giacomo Mellerio.

1711

2 febbraio

Nasce a Vienna Wenzel Anton von Kaunitz (dal 1764 Kaunitz-Rietberg), futuro consigliere di Maria Teresa.

1711

17 aprile

Muore l'imperatore Giuseppe I, figlio di Leopoldo I. Carlo III parte dalla Spagna per raggiungere Vienna. Il viaggio sarà molto lento, il 31 ottobre sarà a Milano e arriverà il 25 gennaio 1712 a Vienna dove formerà una Junta de Italia parallela al Consejo de Italia di Barcellona.

1711

18 maggio

Nasce a Ragusa in Dalmazia l'astronomo Ruggero Giuseppe Boscovich.

1711

12 ottobre

Carlo III di Spagna diventa Carlo VI imperatore e cerca di riunire l'impero di Carlo V. Dal 31 ottobre al 10 novembre Carlo VI è in visita a Milano. Il ricevimento del 7 novembre nella Corte Ducale viene immortalato nel quadro custodito al Museo di Milano.

1711

26 novembre

Grande processione per scongiurare la grave epidemia di afta epizootica che colpisce il bestiame.

1712

Un incendio distrugge la chiesa di S. Bernardino alle Ossa. Verrà ricostruita nel 1750.

Tra il 1712 e il 1719 il cardinale Agostino Cusani (1655-1730) fa costruire per i nipoti Girolamo (1705-1770, padre di Ferdinando) e Carlo (1705-1784) la facciata di palazzo Cusani (Via Brera) su progetto dell'architetto romano Giovanni Ruggeri. I lavori terminano nel 1719. Il palazzo era stato costruito nei primi decenni del Seicento da Agostino Cusani (1592-1640).

1712

9 aprile

Muore l'arcivescovo Giuseppe Archinto. E' sepolto in Duomo all'altare di S. Caterina nella cappella Archinto.

1712

30 maggio

Muore il pittore Andrea Lanzani. Viene sepolto in S. Vittore al Corpo.

1712

5 ottobre

Viene nominato arcivescovo Benedetto Erba Odescalchi, nipote di papa Innocenzo XI. Trattenuto da incarichi diplomatici, entra a Milano nel 1714 ma inizierà a svolgere regolarmente la sua attività solo nel 1716. Fonderà in seguito il seminario di S. Giovanni sul Muro.

1713

Carlo VI fa voto di costruire a Vienna la Karlskirche per ottenere l'intercessione di San Carlo affinché Vienna sia liberata dalla peste.

1713

8 marzo

Nasce a Lantosque nella contea di Nizza (ora in Francia) il poeta Giancarlo Passeroni.

1713

11 aprile

La pace di Utrecht conferma il dominio austriaco su Milano. La Sicilia viene assegnata al duca di Savoia. Fine della guerra di successione spagnola.

1713

19 aprile

Prammatica sanzione di Carlo VI che stabilisce nuove norme per la successione: qualora Carlo abbia un figlio maschio, verranno scavalcate le due femmine del fratello Giuseppe. Se invece Carlo avrà soltanto femmine, si procederà come se la maggiore di queste fosse un maschio.

1713

4 maggio

Muore il Legnanino. L'atto viene registrato nella parrocchia di S. Stefano in Borgogna.

1713

13 luglio

Il convento delle Orsoline in via S. Sofia passa alle Salesiane di S. Maria della Visitazione. La nuova chiesa, eseguita su disegno di Bernardo Maria Quarantini, è iniziata il 21 giugno 1716 ed è aperta al culto nel 1723 ancora priva della facciata e della cupola. Il rifacimento della chiesa e la ristrutturazione del convento furono eseguiti grazie alla ricca donazione della marchesa Teresa Modrona Pirovano Visconti. La chiesa sarà terminata da Giacomo Moraglia nel 1838.

Le suore salesiane di S. Sofia sono, assieme ai Fatebenefratelli, l'unico ordine che sopravvivrà alle soppressioni teresiane, giuseppine e napoleoniche, grazie soprattutto alla loro capacità educativa.

1713

15 luglio

Pier Antonio Longone lascia i suoi beni per la fondazione di un nuovo Collegio dei Barnabiti che sarà chiamato "Collegio Longone".

1713

20 agosto

L'Austria vende Finale Ligure a Genova per 1.200.000 pezze, scontendando il Piemonte che aveva tentato di acquistarlo. Milano perde il suo sbocco sul mare.

1713

18 settembre

Nasce a Milano Giuseppe Macchi, benefattore e terzo fondatore dell'Ospedale Maggiore. Alla metà del Settecento è considerato uno degli uomini più ricchi dello Stato di Milano.

1713

29 dicembre

Il Consejo de Italia di Barcellona e la Junta de Italia di Vienna vengono fusi nel Supremo Consejo de Espana. Per Carlo VI Milano continuava ad appartenere alla (sua) Spagna.

1714

Il Banco di S. Ambrogio si trasferisce da piazza Mercanti al palazzo del Carmagnola in via Broletto.

Giuseppe Maria Quadrio fornisce i disegni per la cappella della Madonna della Cintura in S. Marco.

1714

6 marzo

Trattato di Rastadt. Milano passa ufficialmente all'impero.

1714

16 aprile

Nasce a Milano il poeta Domenico Balestrieri, da Giuseppe e Isabella Maganze.

1714

22 luglio

L'arcivescovo approva la fondazione degli Oblati Missionari di Rho ad opera di Giorgio Maria Martinelli (1655-1727).

1714

27 luglio

Nasce a Milano dal conte Giuseppe Giulini e da Angela Sadarini lo storico Giorgio Giulini. E' battezzato in S. Tomaso in Terra Mala. La casa natale corrisponde al n. 3 dell'attuale via Giulini.

1715

Arriva in Cina il gesuita Giuseppe Castiglioni, nato a Milano il 19 luglio 1688. Acquista presto grande fama come pittore con il nome Lang Shih-Ning (o Lang Shining). Inaugura un nuovo stile pittorico e costruisce per l'imperatore un giardino e il Palazzo Europeo nell'area del Palazzo d'Estate vicino a Pechino. Muore a Pechino nel 1766.

Muore il pittore Filippo Abbiati.

(data incerta) Giuseppe Bolagnos fa costruire un nuovo palazzo in via della Cerva (oggi Cino del Duca). Non si conosce l'architetto. Il palazzo passerà in seguito ai Visconti di Modrone (poi di Grassano).

L'Accademia dell'Arcadia si riunisce a Palazzo Pertusati in Corso di Porta Romana 80 (ora demolito, resta traccia dei giardini in via S. Calimero).

1715

1 settembre

Muore il re di Francia Luigi XIV. Gli succede il nipote Luigi XV che ha 5 anni.

1715

5 novembre

Nasce Antonio Giorgio Clerici, futuro fondatore del Reggimento Clerici.

1716

19 febbraio

Eugenio di Savoia emana il Nuovo regolamento militare della Lombardia che prevede un'unica Cassa militare generale amministrata dal Commissario generale dello Stato, generalmente un patrizio milanese.

1716

13 aprile

Nasce a Vienna Leopoldo, primogenito dell'imperatore Carlo VI. Grandi festeggiamenti in tutto l'impero. A Milano il 7 giugno solenne cerimonia in S. Maria presso S. Celso e "festa dei fuochi" in piazza del Duomo. Il principe Leopoldo morirà il 4 novembre dello stesso anno e all'imperatore resteranno solo figlie femmine.

1716

5 agosto

Eugenio di Savoia sconfigge i Turchi nella battaglia di Peterwardein. Seguirà il 13 dicembre la presa di Temesvar. Due bandiere e due code di cavallo, tolte al nemico, sono donate alla città di Milano perché siano appese nello scurolo di S. Carlo in Duomo in segno di ringraziamento.

1716

15 agosto

Carlo VI pone sotto la sua protezione la nuova Accademia di S. Luca fondata presso l'ex ospedale di S. Celso. La chiesa della Presentazione serve da oratorio all'Accademia e viene chiamata chiesa di S. Luca.

1716

7 settembre

L'arcivescovo conferisce ai membri del Capitolo del Duomo l'uso della mitra, per concessione di papa Clemente XI.

1717

2 gennaio

Al posto di Eugenio di Savoia, nominato governatore della Fiandre il 25 giugno 1716, è designato governatore di Milano il nobile austriaco Maximilian Karl von Loewenstein-Wertheim, detto l'"uomo di pietra" per la sua inerzia politica dovuta anche alla tarda età (61 anni).

1717

13 maggio

Nasce a Vienna Maria Teresa Walburga Amalia Cristina, figlia di Carlo VI, la futura imperatrice.

1717

24 giugno

Nel giorno di S. Giovanni Battista, nasce a Londra la prima Loggia Massonica.

1717

2 luglio

Muore l'architetto Antonio Innocente Nuvolone.

1717

7 agosto

Viene ripristinato il culto del Sacro Chiodo di Monza, sospeso nel 1687.

1717

26 dicembre

Inaugurazione, con l'opera Costantino di F. Gasparini, del Regio Ducal Teatro Nuovo progettato da Giovanni Domenico Barbieri, allievo di Francesco Bibbiena.

1718

15 gennaio

I padri della Congregazione della Madre di Dio ricevono la chiesa di S. Pietro in Campo Lodigiano accanto alla quale erigono la loro Casa.

1718

16 maggio

Nasce Maria Gaetana (Margarita Gaetana Angiola Maria) Agnesi nella casa dei nonni materni nel vicolo di S. Caterina accanto alla basilica di S. Nazaro. Il padre Pietro Agnesi e la madre Anna Brivia abiteranno poi dal 1730 con la famiglia nel Palazzo Biumi, poi Litta-Modignani situato in via Pantano 1 (allora n. 4711), distrutto dai bombardamenti della II guerra mondiale.

1718

7 settembre

Dispaccio regio che nomina i giudici e i prefetti del nuovo censimento, che verrà terminato nel 1758. Le nomine si concludono il 3 dicembre successivo. Oltre al presidente Vincenzo de Miro, che resterà in carica fino al 1731, sono nominati il senatore Marchese De Esmandia, don Giuseppe Cavalieri, membro del consiglio di Santa Chiara di Napoli, il questore del Magistrato ordinario Marañón e il Fiscale don Antonio Benigno.

1718

26 novembre

Giunge a Milano la notizia dell'arresto, avvenuta in luglio, dei nobili Confalonieri, marchese di Soncino, Parravicino e Scotti, inviati in esilio e privati dei loro privilegi di patrizi. I quattro formavano una delegazione di protesta contro l'esorbitante tassazione imposta dal governo. Il loro esilio durerà fino al luglio 1723 e provocherà la completa sottomissione della Lombardia.

1718

26 novembre

E' impiccato in piazza del Duomo il prete Giovanni Battista Berengario, che aveva assassinato la domestica Maddalena Sciabla.

1718

26 dicembre

Muore a Milano il governatore Maximilian Karl von Loewenstein-Wertheim. E' sepolto in S. Gottardo in Corte.

1719

Da quest'anno l'architetto Giovanni Ruggeri costruisce o trasforma numerose ville: la villa Alari Visconti a Cernusco s/N (1719); il "Castello" Visconti a Brignano Ghiara d'Adda (Bg) (1720-25); la villa Arconati di Bollate (1722-26); la villa Cavazzi della Somaglia a Orio al Serio (verso il 1743) la villa Trivulzio ad Agrate Brianza (1743 ca.).

Viene terminato il rifacimento della chiesa di S. Michele ai Nuovi Sepolcri e viene iniziata la costruzione della Rotonda dei Sepolcri (poi della Besana) con la collaborazione di Francesco Croce e Francesco Raffagno. La Rotonda sarà consacrata il 22 aprile 1731.

1719

18 gennaio

Viene nominato governatore di Milano il conte Girolamo di Colloredo-Mels und Wallsee che succede al Loewenstein morto l'anno prima. Entra in città il 4 marzo.

1720

Il governo fa costruire, a spese dei frontisti, i parapetti del naviglio interno, realizzati con colonnine di pietra e sbarre di ferro.

Il Castello viene fortificato mentre si demoliscono molti edifici per allargare la piazza antistante.

Clelia Borromeo Grillo fonda nel suo palazzo di via Rugabella l'Accademia dei Vigilanti che si occupava esclusivamente di studi scientifici.

1720

25 gennaio

Pace dell'Aja. Carlo VI cede la Sardegna ai Savoia in cambio della Sicilia.

1720

11 aprile

Nasce a Capodistria l'economista Gian Rinaldo Carli.

1721

L'architetto Ruggeri costruisce la facciata di S. Maria Maddalena.

1721

19 marzo

Muore papa Clemente XI, viene eletto (8 maggio) Innocenzo XIII.

1721

4 aprile

Erezione del nuovo Collegio degli Oblati Missionari di Rho.

1721

15 dicembre

E' fondata la Società Palatina per la pubblicazione delle opere raccolte dal Muratori, prende il nome dall'avere come sede il Palazzo Ducale. Si discuteva del progetto dal marzo 1720. Fondatori sono Carlo Archinto, Filippo Argelati, Donato Silva, Carlo Pertusati, Alessandro Teodoro Trivulzio e altri nobili milanesi.

A cura della Società Palatina vengono stampati a Milano i *Rerum Italicarum Scriptores* di L.A. Muratori in 27 volumi. L'opera sarà terminata nel 1737. Il 28° volume uscirà nel 1751. Nel frattempo (1738-43), auspice la stessa Società, vengono pubblicate le *Antiquitates italicæ Medii Aevii*, sempre del Muratori.

1722

Giovanni Filippini esegue il primo disegno catastale in scala 1 a 2000.

1722

22 agosto

Antonio Litta sposa Paola Visconti Borromeo Arese. Il loro primogenito maschio, Pompeo Giulio (1727-1797), si chiamerà Litta Visconti Arese. Grazie a questo matrimonio passeranno in proprietà dei Litta la villa di Lainate e il palazzo in corso Magenta.

1723

Fondazione presso la chiesa di S. Alessandro del Collegio Longone,

gestito dai Barnabiti. Il 5 luglio 1724 sarà autorizzato a chiamarsi Nuovo Collegio Imperiale.

1723

1 marzo

Una riunione in casa De Miro in via della Spiga stabilisce che si proceda alla stesura delle mappe del censimento, che saranno poi inviate ai sindaci per le eventuali correzioni.

1723

5 aprile

Muore a Milano il pittore Andrea Porta. E' sepolto a S. Giovanni in Era (presso S. Nazaro) dove aveva dipinto il coro.

1723

7 ottobre

Nasce a Milano, nella parrocchia di S. Alessandro, il pittore Francesco Londonio.

1723

dicembre

Incendio nella Corte Ducale. La carte della Società Palatina sono salvate a stento dall'Argelati e dal marchese Trivulzio, accorsi prontamente sul posto.

1724

Viene pubblicata la Donna Perla, capolavoro teatrale di Girolamo Birago.

Innocenzo XIII riconosce il culto di S. Giovanni Nepomuceno anche in Italia. A Milano vengono erette tre statue al santo: sul ponte di Porta Romana, sul ponte di Porta Orientale e sulla piazza d'armi del Castello (l'unica sopravvissuta).

Antonio Maria Antoniani crea la prima fabbrica di lastre di vetro al Quadronno. Si trasferirà poi presso al ponte di Porta Ticinese.

1724

29 febbraio

Alessandro Manzoni, nonno del grande scrittore omonimo, sposa Maria Margherita Fermo Porro. Dalle loro nozze nasceranno Emilia, Paolo (n. 1729, sacerdote), Pietro Antonio (n. 1736) e Maria Teresa (n. 1741). I Manzoni, originari di Barzio, si erano trasferiti a Lecco nel 1616, quando avevano acquistato la casa del Caelotto vicino a Pescarenico.

1724

7 marzo

Muore papa Innocenzo XIII, viene eletto (29 maggio) Benedetto XIII.

1725

Da quest'anno la zecca non stampa più monete d'oro, ma solo d'argento e di rame.

Giovan Battista Sassi dipinge le Storie di Alboino in palazzo Stoppani.

Viene ricostruita con l'attuale pianta ottagonale la chiesa di S. Maria Annunciata in Camposanto.

1725

16 gennaio Muore a Madrid il marchese Carlo Omodei, figlio di Agostino ed ultimo erede della grande famiglia di banchieri. Lascia tutti i suoi beni al figlio della sorella della moglie, Francesco Pio di Savoia.

1725

30 aprile Pace di Vienna. Spagna ed Austria riconoscono i reciproci possessi come erano stati definiti nella pace dell'Aja. Nasce (13 settembre 1725) in contrapposizione il patto di Hannover tra Francia, Inghilterra e Prussia.

1725

24 maggio Nasce a Milano Angelo Maria Durini.

1725

18 novembre Nasce a Steinach am Brenner (Tirolo austriaco) il pittore Martin Knoller. Dal 1765 si stabilirà a Milano, dove godrà

della protezione del governatore Carlo di Firmian.

1725

24 dicembre Il governatore di Milano Colloredo ottiene il permesso di tornare a Vienna e viene sostituito dal maresciallo Wirich Philip Lorenz von Daun. Il Daun fa decorare il primo cortile della Corte ducale con i medaglioni che raffigurano i principi di casa d'Austria.

1.10 Cronologia di Milano dal 1726 al 1750

Cronologia di Milano dal 1726 al 1750

a cura di Paolo Colussi (con la collaborazione di Francesco Luraschi)

1726

Si sviluppa un grave incendio intorno alla chiesa di S. Damiano alla Scala (oggi Teatro Filodrammatici). Questo episodio spinge le autorità a stabilire le prime norme pubbliche per la prevenzione e lo spegnimento degli incendi. Nel 1738 il Comune acquista la prima pompa antincendio, che viene collocata nel Broletto.

Marcantonio Dal Re pubblica la prima raccolta di incisioni dedicate alle Ville di Delizia. La seconda raccolta compare nel 1743.

1726

14 luglio E' inaugurata la nuova Crocetta di S. Caio o di Porta Tosa alla Stella. La crocetta precedente era una delle prime create da S. Carlo. Era all'inizio dell'attuale via Corridoni.

1726

26 settembre Viene fondato il Banco di S. Carlo che confluirà nel 1763 nel Monte di S. Teresa.

1727

29 giugno Le reliquie dell'arcivescovo S. Giovanni Bono sono collocate all'altare a lui dedicato nel transetto meridionale del Duomo, finalmente terminato.

1727

22 agosto Suor Teresa, al secolo Paola Pietra, fugge vestita da uomo dal monastero di S. Radegonda. Si rifugia in Inghilterra assieme al suo futuro marito John Durant Breval. E' uno scandalo che ha risonanza europea. Molte pubblicazioni chiamano il marito inglese "lord Crall", seguendo la tradizione creata dal Rovani nel suo romanzo. E' un caso curioso in cui la letteratura è riuscita a riscrivere la storia.

1727

2 novembre Nasce a Firenze il pittore Giuliano Traballesi.

1728

Guidi Grandi pubblica la sua opera Flores geometrici dedicando a Clelia Borromeo Grillo la curva "clelia".

Dov'era la chiesa di S. Anastasia viene costruita dai padri Minimi la chiesa di S. Francesco di Paola su progetto di Marco Antonio Bianchi romano, con la pianta a forma di contrabbasso. La parte muraria viene terminata il 22 settembre 1735 quando viene consacrata. La decorazione viene eseguita nei decenni successivi. La facciata nel 1891.

Ricostruzione della chiesa di S. Lorenzino in via Morigi.

E' pubblicato il Catalogo delle pitture che stanno esposte al pubblico nella città di Milano di Agostino e Giacinto Santagostino, seconda edizione ampliata e postuma dell'Immortalità e gloria del pennello. Seguirà nel 1747 una terza edizione ampliata.

Girolamo Birago scrive Meneghin a la Senavra, un poemetto che racconta gli esercizi spirituali della maschera nel convento dei Gesuiti alla Senavra. Seguirà nel 1759 un altro poemetto dialettale: il Testament de Meneghin.

1728

13 aprile Nasce a Melegnano Paolo Frisi, filosofo e matematico.

1728

28 aprile Nasce a Milano Carlo Ambrogio (Angelo) Fumagalli,

futuro storico delle antichità milanesi.

1728

24 settembre Soggiorno a Milano di Montesquieu durante il suo viaggio in Italia. Riparte il 16 ottobre.

1728

12 dicembre Nasce Pietro Verri, figlio primogenito di Gabriele Verri e di Barbara Dati della Somaglia, in una casa degli Archinto in via Stampa 19. Le nozze erano state celebrate il 14 febbraio precedente.

1729

Muore a Milano il pittore Carlo Preda. Era nato presumibilmente negli anni tra il 1645 e il 1649. Aveva eseguito numerose tele per le festività nel Duomo di Milano.

1729

1 aprile Muore a Milano l'architetto Giovanni Ruggeri. Secondo molte altre fonti muore "prima del 1743".

1729

6 aprile Giuseppe Cucchi ricostruisce la chiesa di S. Maria Fulcorina. I lavori terminano nel 1734.

1729

23 maggio Nasce a Bosisio Giuseppe Parini.

1729

1 settembre Il prefetto dell'Ambrosiana Giuseppe Antonio Sassi pubblica il saggio *De studiis literariis mediolanensium antiquis et novis* sulle istituzioni culturali di Milano dalle origini fino alla sua epoca. Il libro è dedicato Clelia Borromeo Grillo.

1730

Nuova riforma del Banco di S. Ambrogio ad opera di Gabriele Verri.

1730

21 febbraio Muore papa Benedetto XIII, viene eletto (12 luglio)

Clemente XII.

1731

Vincenzo de Miro si dimette per motivi di salute da presidente della Giunta del Censimento. Subentra Giuseppe Cavalieri. Le misurazioni avevano avuto luogo tra il 1721 e il 1724. In quest'anno viene completata la redazione delle 2387 mappe dei fondi in scala 1:2000. La successiva ripartizione delle imposte verrà però sospesa nel 1733 a causa della guerra di successione polacca.

I conti Lambertenghi acquistano il palazzo in Monforte dagli eredi Taverna e lo trasformano in stile barocchetto. Nel 1775 il palazzo passerà agli Isimbardi.

G.B. Tiepolo e Vittorio Maria Bigari giungono a Milano per affrescare i saloni di Palazzo Archinto in via Olmetto 6 in occasione delle nozze di Filippo IX Archinto con Giulia Borromeo. Il Tiepolo dipinge anche le Storie di Scipione in palazzo Casati poi Dugnani. I Casati l'avevano acquistato l'anno precedente dai Cavalchini.

Completamento dell'altare maggiore di S. Maria presso S. Celso, intarsiato di marmi rari, fino al ciborio escluso, opera di Giovanni Bignetti e Carlo Garovaglio. Gli intarsi sono di Angelo Conti fiorentino. Vi sono incastonate pietre preziose. Il tabernacolo avrebbe dovuto essere fatto a forma di Arca (Latuada), ma verrà realizzato nell'Ottocento in forme neoclassiche.

1731

27 luglio Nella trentunesima settimana postale (27 luglio - 2 agosto) viene adottata a Milano la pratica del bollo inchiostroato per le lettere. E' la prima volta che questa "nuova regola dell'impronto" viene adottata in Italia e costituisce un importante precedente del francobollo. Il bollo inchiostroato indicava il numero della settimana e garantiva quindi una maggiore puntualità nelle consegne.

1732

E' sciolta l'Accademia dell'Arcadia. L'impresa della colonia è una serpe attorcigliata ad un lauro, con sopra una zampogna. Il motto: "Anne Deus geniusque loci?".

1732

31 ottobre Muore a Moncalieri Vittorio Amedeo II di Savoia, re di Sardegna. Gli succede Carlo Emanuele III.

1733

Probabilmente in quest'anno, o forse nel 1734, Luigi Giusti si trasferisce a Milano probabilmente come precettore dei figli della marchesa Isabella Vidoni Rasini.

L'architetto Marco Antonio Bianchi ricostruisce la facciata della chiesa di S. Bartolomeo.

Francesco Croce ricostruisce la Cappella della Madonna del Rosario in S. Eustorgio.

Marco Antonio Bianchi costruisce la facciata di S. Maria della Canonica.

1733

9 aprile Dopo la chiusura dell'Arcadia, viene fondata l'Accademia dei Filodossi su iniziativa di Remigio Fuentes e Gian Pietro Lucini. La guerra di successione polacca sarà la causa della sua breve vita. Vi partecipano anche Francesca Manzoni, Domenico Balestrieri, Serviliano Latuada e la giovane Maria Gaetana Agnesi.

1733

1 settembre Dopo la morte di Augusto II di Sassonia (1 febbraio 1733), la dieta polacca elegge re Stanislao Leczynski, suocero di Luigi XV e quindi filofrancese. L'Austria e la Russia non riconoscono il nuovo re e invadono in ottobre la Polonia per elevare al trono Federico Augusto III di Sassonia. Inizia la guerra di successione polacca che si estende subito all'Italia.

1733

15 ottobre Carlo Emanuele III di Savoia si allea con Luigi XV cambiando schieramento con grande sorpresa e sconcerto dell'imperatore.

1733

21 ottobre Il governatore von Daun con una parte della corte si rifugia a Mantova per l'imminenza dell'arrivo delle truppe franco-piemontesi che invadono la Lombardia il 26 ottobre. Sono trasportate a Mantova anche le carte del censimento.

1733

4 novembre Le truppe franco-piemontesi occupano Milano senza incontrare resistenza. Carlo Emanuele III di Savoia entra a Milano l'11 dicembre. Dal 15 al 25 dicembre assedio al Castello, comandato da Annibale Visconti, che capitola alla fine di dicembre (evacuazione il 2 gennaio).

1734

Pubblicazione delle Vedute di Milano di Marcantonio Del Re, 88 incisioni sulla Milano dell'epoca e sulle ville dei dintorni. (1743-50?)

Marcantonio del Re pubblica la prima pianta planimetrica esatta di Milano. Sono riportati i nomi delle strade.

Giovan Battista Riccardi disegna la Iconografia della città e castello di Milano con 28 vedutine e una planimetria. E' un disegno a inchiostro e acquerello grande 3 metri per 2,78. Viene usata per decorare la sala del Consiglio dei Decurioni in piazza Mercanti.

1734

25 gennaio Carlo Emanuele III di Savoia nomina una giunta provvisoria presieduta dal piemontese de Petit per governare Milano. Von Daun, asserragliato a Mantova, è posto sotto processo e sostituito con il conte De-Mercy.

1734

1 maggio Grazie al lascito di Isabella Marzorati Capra, è fondato il nuovo monastero delle Orsoline in via Meravigli, accanto a S.

Maria alla Porta.

1734

29 giugno I Francesi sconfiggono gli Austriaci nella battaglia di Parma.

1734

18 luglio Nasce a Foligno l'architetto Giuseppe Piermarini.

1734

19 settembre Grande vittoria di Francesi e Piemontesi a Guastalla contro l'Austria, che riesce comunque a tenere Mantova.

1735

Alessandro Magnasco lascia Milano per Genova.

E' trasformata la chiesa di S. Pietro Celestino, che riceve una nuova facciata barocca. Architetto Marco Antonio Bianchi.

1735

14 febbraio (Data dell'imprimatur) Il barnabita don Pietro Grazioli pubblica la sua Dissertazione sugli edifici insigni di Milano (De praeclaris Mediolani aedificiis) precedenti alla distruzione del Barbarossa, che farà testo in seguito per coloro che descriveranno la città antica.

1735

10 marzo Al termine di un lungo processo, Paola Pietra ottiene l'annullamento della sua professione di monaca, sedando quindi lo scandalo sollevato dalla sua fuga dal monastero di S. Radegonda nel 1727. Può così tornare in Inghilterra e sposare il suo "rapitore" John Durant Breval.

1735

3 ottobre La Francia firma l'armistizio con l'Austria. Iniziano i preliminari della pace di Vienna, che verrà conclusa nel 1738. Sono deluse le aspettative del Piemonte di ottenere la Lombardia.

1736

Ricostruzione di palazzo Monti, poi Sormani, da parte di Francesco Croce.

1736

12 febbraio Francesco Stefano di Asburgo-Lorena sposa Maria Teresa d'Austria.

1736

9 aprile L'Arca di S. Pietro Martire viene collocata nel piccolo coro della cappella Portinari in S. Eustorgio.

1736

21 aprile Muore a Vienna, nel suo palazzo del Belvedere, Eugenio di Savoia.

1736

2 luglio Nasce a Lecco, al Caleotto, Pietro Antonio Manzoni, padre (?) di Alessandro.

1736

16 agosto Trattato di pace che assegna Novara e Tortona al Piemonte. Sgombero delle truppe piemontesi. Durante l'occupazione piemontese di Milano Carlo Emanuele III si era autoproclamato "re di Lombardia".

1736

9 settembre Gli austriaci rientrano a Milano. Il generale Khevenhüller conferma la Giunta provvisoria in attesa del nuovo governatore. Carlo Pertusati è inviato da Vienna come Cancelliere ad interim per riorganizzare lo Stato.

1736

dicembre A Vienna il Supremo Consejo de Espana diventa Consiglio d'Italia. Il Consiglio d'Italia, più snello del precedente, è composto da un presidente, sei consiglieri (di cui tre in rappresentanza di Milano, Parma e Piacenza) e tre segretari.

E' spostata a Milano la Plenipotenza imperiale, l'organo che gestisce i feudi imperiali in Italia. Andrà in seguito a Pisa, Pavia, Firenze,

e ancora a Pavia.

1736

15 dicembre Arriva a Milano il governatore ad interim Otto Ferdinand conte di Abensberg und Traun. Resta in carica fino al 18 marzo 1742. Con il R. D. del 18 febbraio 1737 il conte Traun è governatore unico del Mantovano e del Milanese. Lo Stato nato dall'unione dei ducati di Milano e di Mantova prende più tardi il nome di "Lombardia austriaca".

1737

Inizia il Diario milanese di Giambattista Borroni, che si conclude nel 1784. Ricco di notizie sulla vita milanese dell'epoca, il diario è rimasto inedito ed il manoscritto è conservato nella Biblioteca Ambrosiana (ms. n. 6 SUSS).

Giovan Battista Tiepolo torna a Milano per eseguire le pitture in S. Ambrogio.

Il mercante Giorgio Marazzani acquista le case del Malcantone per demolirle e allargare la contrada della Lupa che presentava una scomoda strozzatura in quel punto.

Christoph Willibald Gluck è a Milano al servizio del conte Melzi. Resterà fino al 1741. E' probabilmente allievo del Sammartini.

1737

1 gennaio L'arcivescovo Benedetto Erba Odescalchi rinuncia per motivi di salute. Muore nello stesso anno nel suo palazzo in via Unione 5. Lascia alla collezione arcivescovile i ritratti di 41 vescovi di Milano. Il 6 maggio viene nominato arcivescovo il cardinale Carlo Gaetano Stampa, risiede a Roma.

1737

20 gennaio Esce il primo dei cinque volumi della Descrizione di Milano del Latuada, stampati da Giuseppe Cairoli tra il 1737 e il 1738. L'opera è divisa in sei settori corrispondenti alle sei porte o sestieri. Comprende 42 tavole relative a monumenti e luoghi di Milano incise da J.G. Seiller e una pianta con accurati

riferimenti numerici. L'importanza della guida è nell'ampia citazione delle fonti, poiché il Latuada collaborava alla stesura del *Rerum Italicarum Scriptores*.

1737

9 maggio Un gruppo di giovani aggredisce per la strada un nano, servitore in casa del senatore Gordoni. Ne segue un processo e una sentenza spropositata che condanna a morte quattro di questi giovani. La sentenza sarà eseguita il 3 luglio successivo.

1737

6 luglio Muore Gian Gastone de' Medici, ultimo discendente della famiglia che governa la Toscana. Il Granducato passerà alla casa di Lorena.

1737

26 ottobre Muore il duca di Modena Rinaldo III. Gli succede Francesco III che avvierà nel 1753 la cessione del ducato all'Austria in cambio della carica di governatore di Milano.

1738

Inizia la pubblicazione delle *Antiquitates Italicae Medii Aevi* del Muratori in 6 volumi. L'opera sarà completata nel 1743.

Maria Gaetana Agnesi pubblica le sue *Propositiones Philosophicae* dove sono raccolte molte dispute tenute nelle accademie, di argomento prevalentemente scientifico.

1738

15 marzo Nasce a Milano in via Brera (oggi n. 6) Cesare Beccaria, dal marchese Gian Saverio e dalla sua seconda moglie Maria Visconti di Saliceto.

1738

4 maggio Con la Bolla *In eminenti* il papa Clemente XII condanna la Massoneria.

1738

17 ottobre Muore a Desio il poeta Francesco Puricelli.

1738

13 novembre Nasce il mobiliere Giuseppe Maggiolini di Parabiago.

1738

18 novembre Pace di Vienna che sancisce i nuovi confini tra Piemonte e Lombardia. Stanislao Leczynski ottiene la Lorena in cambio del trono polacco mentre a Francesco Stefano di Lorena viene assegnata la Toscana. Il regno di Napoli e di Sicilia passa ai Borboni. Il ducato di Parma e Piacenza è assegnato all'Austria.

1739

Pubblicazione della Breve storia degli Umiliati di Nicolò Sormani.

Giocondo Fontana disegna la Pianta della città di Milano in quella stessa forma che risguardasi in oggi. Il disegno originale è andato distrutto durante i bombardamenti dell'ultima guerra. Ne resta una copia.

Marco e Orazio Bianchi introducono a Milano il primo filatoio da seta idraulico che sfrutta le acque derivate dalla Martesana in una località non lontana dall'ospedale Fatebenefratelli (tra via De Marchi e via Turati).

Giuseppe Crivelli decora i soffitti di palazzo Litta-Modignani nella contrada della Passarella (oggi in corso Europa).

1739

2 maggio

Di ritorno da un soggiorno in Toscana con il marito Francesco di Lorena, Maria Teresa compie la sua unica visita a Milano. E' alloggiata nel palazzo Reale, in un quartiere restaurato appositamente. Carlo di Lorena, fratello di Francesco, alloggia in palazzo Durini. Si trattengono a Milano 6 giorni.

1739

10 maggio

Solenne ingresso a Milano dell'arcivescovo Carlo Gaetano Stampa.

1739

15 giugno

Nasce a Milano Pietro Moscati, da Bernardino e da Elisabetta Beretta. Nel 1758 si laurea in medicina a Pavia.

1739

8 luglio

Arrivo a Milano del conte Charles de Brosses nel corso del suo viaggio in Italia. Il 16 e il 17 luglio scrive da Milano tre delle sue Lettere familiari (IX, X, XI) che descrivono la città, soprattutto le pitture e le collezioni librerie. Compie un'escursione alle Isole Borromee. Soggiorna a Milano dall'8 al 18 luglio.

1739

autunno

Giuseppe Parini giunge (a piedi) a Milano da Bosisio per studiare nel collegio di S. Alessandro.

1739

2 settembre

Nasce a Muggio nel Canton Ticino l'architetto Simone Cantoni. I suoi genitori sono Pietro e Anna Maria Gianazzi.

1740

Affreschi di Giovan Battista Tiepolo in Palazzo Clerici.

1740

6 febbraio

Muore papa Clemente XII, viene eletto (17 agosto) Benedetto XIV, il cardinale Lambertini di Bologna.

1740

15 febbraio

Nasce a Milano Giuseppe Gorani, dal conte Ferdinando e da Marianna Belcredi, penultimo di otto figli.

1740

20 ottobre

Muore Carlo VI imperatore. Gli succede la figlia Maria Teresa, di 23 anni. Coreggente (21 novembre) il marito Francesco Stefano di Lorena. L'impero resta vacante fino al 1742.

1740

16 dicembre

Federico II di Prussia invade la Slesia. Inizio della guerra di successione austriaca tra Austria, Ungheria e Inghilterra, da un lato, contro Francia, Spagna, Prussia, Baviera e Savoia.

1741

Gabrio Serbelloni sposa Maria Vittoria Ottoboni Boncompagni.

Viene pubblicata la raccolta di poesie Lagrime in morte di un gatto composta nel 1738 su invito di Domenico Balestrieri, opera polemica nei confronti della moda futile dell'epoca.

1741

21 gennaio

Maria Teresa è dichiarata duchessa di Milano. Nella sala del Senato le autorità cittadine giurano fedeltà alla nuovo duchessa.

1741

8 febbraio

Solenni funerali in Duomo per la morte di Carlo VI. La cerimonia è riprodotta in un'incisione di Marcantonio Dal Re.

1741

12 marzo

Nasce a Oneglia Carlo Amoretti.

1741

13 marzo

Nasce Giuseppe II d'Asburgo, primogenito maschio di Maria Teresa.

1741

10 aprile

Luigi Giusti sposa a Milano la poetessa Francesca Manzoni, della

stessa famiglia dalla quale nascerà Alessandro. Avranno due figli: Pietro Paolo e Angiola.

1741

18 maggio

Accordo di Nymphenburg tra Francia, Spagna e Baviera per spartirsi i possedimenti della monarchia asburgica contro la successione "illegittima" di Maria Teresa. La Lombardia austriaca è assegnata alla Spagna. La Prussia e altri principi tedeschi vi aderiscono nei mesi successivi.

1741

19 agosto

Con la nomina a Regio Ducal Avvocato Fiscale Generale inizia la carriera pubblica di Gabriele Verri, dopo un periodo di allontanamento dalla scena politica per la simpatia dimostrata nei confronti degli invasori franco-piemontesi negli anni 1733-36.

1741

11 settembre

Dieta di Pressburg. Maria Teresa si assicura l'appoggio degli Ungheresi.

1741

9 novembre

Nasce Alessandro Verri, secondogenito maschio della famiglia. Con il fratello maggiore Pietro terrà una fitta corrispondenza che rappresenta la fonte più importante per conoscere l'Illuminismo lombardo. Tra Pietro (nato nel 1728) e Alessandro nascono quattro sorelle: Anna Clara (1732), Teresa (1733), Francesca Maria (1736) e Gerolama Antonia (1740). Altre tre sorelle muoiono subito dopo la nascita.

1741

29 dicembre

Gian Giacomo Durini ottiene di entrare a far parte del patriziato milanese.

1742

(data incerta) Giunge a Milano il pittore Mattia Bortoloni che continuerà la tradizione veneta portata dal Tiepolo. Lavora in numerosi palazzi.

1742

24 gennaio

Carlo Alberto di Baviera viene eletto imperatore con il nome di Carlo VII.

1742

1 febbraio

Carlo Emanuele III di Savoia si allea con l'Austria per impedire alla Spagna di impadronirsi della Lombardia (Convenzione provvisoria).

1742

24 luglio

Nasce a Bedano di Lugano il decoratore e architetto Giocondo Albertolli.

1742

18 settembre

Viene approvata dal Senato l'istituzione del Collegio dei Rationatores o Ragionati, gli amministratori dei patrimoni pubblici e privati. Il Collegio pone la sua sede nella Loggia degli Osii.

1742

22 dicembre

Gian Luca Pallavicini, patrizio genovese, viene nominato ministro delegato per la Lombardia, accanto al Traun.

1742

23 dicembre

Muore l'arcivescovo Carlo Gaetano Stampa.

1743

Domenico Felice Leonardi pubblica il poema Le delizie della villa di

Castellazzo, illustrato da incisioni di Marcantonio Dal Re.

1743

23 febbraio

Nasce a Milano Carlo Verri, terzogenito maschio della famiglia.

1743

3 maggio

Terremoto a Milano.

1743

6 luglio

Prima riunione dell'Accademia dei Trasformati, fondata nel 1546 e poi decaduta, risorta ad opera del conte Giuseppe Maria Imbonati che intende combattere le degenerazioni dell'Arcadia. Carlo Antonio Tanzi, poeta amico del Parini, entra a farne parte come "segretario perpetuo". La sede è Palazzo Imbonati in via Marino.

E' attribuita a Benigno Bossi la serie dei Ritratti dei Trasformati divisi attualmente tra l'Ambrosiana (33) e la Bertarelli (73), appartenuti a Giuseppe Candido Agudio. L'impresa dell'Accademia è un platano carico di mele con il motto virgiliano (Georgiche, II, 70) "Et steriles platani malos gessere valentes" indicante che con sagaci innesti perfino dallo sterile platano si possono ottenere frutti.

1743

15 luglio

Viene nominato arcivescovo di Milano Giuseppe Pozzobonelli, arciprete del capitolo metropolitano. Resta a Roma per un anno in attesa del placet imperiale.

1743

10 agosto

Il principe Georg Christian von Lobkowitz è nominato governatore di Milano al posto del Traun accusato di inefficienza. Arriva a Milano il 15 settembre.

1743

13 settembre

Trattato di Worms tra Maria Teresa, l'Inghilterra e il re di Sardegna contro Francia e Spagna. L'Austria promette ai Savoia in cambio del loro aiuto la riva destra del lago Maggiore, Vigevano e tutto l'Oltrepò pavese.

1743

25 ottobre

In risposta al trattato di Worms, Francia e Spagna siglano il trattato di Fontainebleau che prevede il passaggio alla Spagna della Lombardia e del ducato di Parma e Piacenza.

1743

dicembre

Muore a Bergamo il pittore Vittore Ghislandi detto fra' Galgario.

1744

Tra il 1744 e il 1745 Bernardo Bellotto esegue una serie di vedute di Milano e della Lombardia per alcuni insigni committenti milanesi, tra cui l'arcivescovo Pozzobonelli.

Pubblicazione dei Rimm milanes de Meneghin Balestrieri Accademech Trasformae, in la stampa de Donae Ghisolf, prima raccolta di rime dialettale del Balestrieri seguita nel 1748 dalle sestine del Figliuol prodigo. In copertina la villa Imbonati a Cavallasca, spesso citata per i piacevoli soggiorni del poeta, ospite dell'Imbonati.

1744

3 gennaio Nasce a Milano Gian Galeazzo Serbelloni.

1744

31 marzo Antonio Giorgio Clerici ottiene da Maria Teresa la concessione di costituire e di foraggiare a proprie spese un reggimento di fanteria. Da questa data sarà questo Reggimento Clerici a garantire l'ordine pubblico a Milano.

1744

21 giugno Solenne ingresso a Milano dell'arcivescovo Giuseppe

Pozzobonelli. Un editto emesso il giorno successivo cerca di combattere gli abusi degli esorcisti, che vengono ridotti di numero.

1745

Filippo Argelati pubblica la Bibliotheca scriptorum mediolanensium, in 4 volumi.

Nasce a Milano l'incisore Domenico Aspari.

Giuseppe Maria Imbonati sposa Francesca Bicetti, anche lei accademica trasformata.

Intorno a quest'anno, Marcantonio Dal Re pubblica a proprie spese un fascicolo di 11 pagine, ciascuna con 8 vedute dei principali edifici religiosi e laici di Milano.

1745

20 gennaio Muore l'imperatore Carlo VII. L'accordo di Füssen dell'aprile successivo tra il figlio di Carlo VII e Maria Teresa rende possibile l'elezione a imperatore di Francesco Stefano di Lorena.

1745

18 febbraio Nasce a Como Alessandro Volta.

1745

9 marzo Gian Luca Pallavicini viene nominato ministro plenipotenziario e comandante generale. Arriva a Milano il 16 giugno. Prende come segretario Luigi Giusti.

1745

29 marzo Un Regio Editto, riprendendo l'editto del 13 giugno 1744, decreta che il Mantovano, il Piacentino e il Parmense "dovranno considerarsi, ed essere parti integranti lo Stato di Milano" mettendo fine ai resti di autonomia ancora sussistenti. Da questo momento inizia la formazione del nuovo Stato - la "Lombardia austriaca" - che si consoliderà al termine della guerra con la Spagna.

1745

5 maggio La Fabbrica del Duomo incarica l'architetto Vanvitelli di disegnare la facciata del Duomo.

1745

20 agosto Nasce Giovanni Verri, ultimo dei fratelli Verri e presunto padre di Alessandro Manzoni.

1745

settembre Le truppe spagnole e francesi iniziano la loro campagna militare in Italia contro Austriaci e Piemontesi. Si combatte in Piemonte e in Emilia. La campagna si conclude in dicembre con la presa di Milano.

Al seguito delle truppe, giunge dal Piemonte in Lombardia la peste bovina che uccide circa 80.000 capi nello Stato di Milano.

1745

13 settembre Francesco Stefano di Lorena, marito di Maria Teresa, viene eletto imperatore. Prende il nome di Francesco I. E' incoronato a Francoforte il 4 ottobre.

1745

15 settembre Dispaccio reale che abolisce il Consiglio Segreto.

1745

11 ottobre Felice Clerici acquista l'edificio dov'era l'ospedale di S. Ambrogio, all'inizio di via S. Vittore, per aprirvi la prima fabbrica milanese di maioliche. Nel 1747 aprirà presso il ponte di Porta Ticinese un grande stabilimento tessile.

1745

16 dicembre Le truppe spagnole guidate da Fernando de la Torre, marchese di Camposanto, entrano a Milano senza riuscire però ad espugnare il Castello. Il Pallavicini dal 22 settembre era riparato a Mantova. Grandi manifestazioni di giubilo del patriziato milanese all'ingresso di Filippo di Borbone, infante di Spagna, il giorno 19 dicembre. Filippo assume il titolo di "re di Lombardia".

Pur riconfermando la Giunta precedente, gli spagnoli governano Milano mediante i loro comandanti militari Juan Gregorio Muniain e Josè de la Torre.

La Francia e il Piemonte iniziano a trattare, alle spalle della Spagna, una possibile spartizione della Lombardia.

1745

25 dicembre Pace di Dresda tra Austria e Prussia. La Slesia è ceduta ai Prussiani. Ora l'Austria è libera di spostare le sue truppe sul fronte italiano.

1746

22 gennaio Maria Teresa crea a Mantova un nuovo governo dello Stato di Milano, contrapposto a quello dei Borboni. Comincia l'ascesa di Beltrame Cristiani, per il quale è prevista la presidenza della Giunta.

1746

7 marzo All'arrivo dei rinforzi austriaci, Carlo Emanuele III di Savoia lancia l'attacco contro i Francesi, prende Asti e libera Alessandria assediata. Nel frattempo gli Austriaci prendono Codogno e Lodi.

1746

19 marzo Gli spagnoli, minacciati dagli eserciti piemontese e austriaco, devono lasciare Milano. La fuga precipitosa causa l'incendio del convento di S. Angelo. Sono danneggiati gli affreschi e distrutta la biblioteca.

Filippo di Borbone si chiude a Pavia che viene assediata e bombardata fino al 12 agosto, quando gli Spagnoli ripiegano su Voghera.

Con il ritorno degli Austriaci iniziano le ritorsioni contro i milanesi che avevano appoggiato gli Spagnoli. Clelia Borromeo Grillo si rifugia a Bergamo e, quando si rifiuterà di tornare a Milano, subirà la confisca dei beni (8 marzo 1748).

1746

9 luglio Muore il re di Spagna Filippo V. Gli succede il figlio

Ferdinando VI che non intende proseguire la guerra in Italia.

1746

25 agosto Terminata la minaccia della guerra, Gian Luca Pallavicini lascia l'esercito e riprende le redini del governo di Milano.

La Gazzetta prende il nome di "Ragguagli di vari paesi". All'inizio del 1769 diventerà la "Gazzetta di Milano", sempre sotto stretta sorveglianza da parte delle autorità. Esce il mercoledì.

1746

26 novembre Decapitazione sul corso di Porta Tosa del conte Giulio Antonio Biancani per le sue attività antiaustriache prima e durante l'occupazione spagnola. Altri due imputati per analogo comportamento - Antonio Giuseppe Rezzonico e Francesco Saverio Melzi - saranno in seguito amnistiati.

1747

Felice Clerici apre la fabbrica per la filatura, torcitura e tintura di peli di capra e cammello e tessitura dei cammellotti. Nella Raccolta Bertarelli, allegato alla Misc. Giuseppe Scorza, si trovano quei campionari con 31 ritagli di bajette, cresponi, rovesci a peli, rovesci doppi, flanelle, saglia Peina uso Bergamo, scotto uso Zurigo, saglia romana uso Bergamo, saglie uso veneziane, saglie materassine, rattine, panni ordinari, panni da livrea, panni uso Padova.

1747

28 maggio Grande festa nel Teatro di Corte per la nascita (5 maggio) di Leopoldo d'Asburgo, secondogenito maschio di Maria Teresa. Marcantonio Dal Re esegue un'incisione per immortalare l'evento dove si vede l'interno del teatro.

1747

17 settembre Viene nominato governatore di Milano Ferdinand Bonaventura von Harrach al posto del Pallavicini, che torna a Milano nel 1748 come castellano e comandante delle truppe.

1748

A Vienna viene istituita la Hauptdeputation sotto la presidenza di

Friedrich Wilhelm von Haugwitz allo scopo di riformare l'amministrazione dell'impero austriaco.

Maria Gaetana Agnesi pubblica le Istituzioni analitiche ad uso della gioventù italiana, il suo più noto testo di matematica. Le vale due anni dopo l'offerta della cattedra di matematica all'Università di Bologna, che lei non accetta.

Dal 1748 almeno fino al 1753, viene decorata la cappella della Madonna della Cintura in S. Marco (seconda a destra). Collaborano all'opera i pittori Francesco Fusi e Girolamo Givone (morto prob. nel 1773).

A Milano si diffonde il panico perché si teme di incontrare una vecchia capace di uccidere o far ammalare solo con lo sguardo. Il grido: "Guarda la vecchia!" diventa d'uso comune per molti anni seguenti. L'episodio è narrato da Camillo Messi nel libro Narrazione sopra l'Origine, il Progresso, ed il Fine del grido GUARDA LA VECCHIA, pubblicato a Milano nel 1749.

1748

gennaio

Il giovane Giacomo Casanova soggiorna a Milano.

1748

15 marzo

Nasce a Montecrestese (Domodossola) il medico chirurgo Giovan Battista Palletta.

1748

10 maggio

Legge suntuaria che prescrive l'abbigliamento per il lutto e la sua durata secondo la parentela del defunto, da 6 mesi a 8 giorni.

1748

18 ottobre

Pace di Aquisgrana. La Slesia passa dall'Austria alla Prussia. Parma, Piacenza e Guastalla vanno a Filippo di Borbone. Viene confermata la Prammatica sanzione e da questo momento è

assicurata la legittimità del titolo di Maria Teresa. Sulla base del trattato di Worms passano ai Savoia la riva destra del lago Maggiore, Vigevano e tutto l'Oltrepò pavese. Inizia un cinquantennio di pace che consente la ripresa economica di tutti gli Stati italiani.

1749

6 marzo

Il nuovo duca, Filippo di Borbone, prende possesso del ducato di Parma e Piacenza. Entra il 6 marzo a Piacenza ed il 9 dello stesso mese a Parma.

1749

12 marzo

Muore a Genova il pittore Alessandro Magnasco.

1749

30 aprile

Promulgazione della "nuova pianta" delle magistrature milanesi che verrà approvata il 26 luglio da Maria Teresa. Il numero dei senatori passa da 17 a 10, oltre il presidente. Viene ridotto l'organico di tutti gli altri uffici e organismi. Viene soppressa la compravendita degli uffici.

1749

estate

Il Pallavicini organizza sulla spianata del Castello grandi concerti sinfonici all'aperto per grande orchestra diretta da Giovanni Battista Sammartini ai quali potevano accedere tutti i cittadini. Si svolgevano d'estate tre volte alla settimana verso sera nell'area corrispondente all'attuale piazzale Cadorna. Queste manifestazioni musicali continuano per diverse estati negli anni seguenti.

1749

19 luglio

Viene creata una Seconda Giunta censuaria per riprendere il censimento interrotto nel 1733. Pompeo Neri, toscano, è presidente della Giunta. Viene iniziato il censimento degli edifici

(mappe di seconda stazione) e si rifanno le mappe andate perse o danneggiate durante il periodo di interruzione.

1749

29 settembre

Il governatore promulga la Nuova Pianta del Magistrato alla Sanità.

1750

Popolazione di Milano (esclusi religiosi, militari e altre comunità): 110.118.

Inizia in Francia la pubblicazione dell'Enciclopedia di Diderot. L'opera in 36 volumi sarà terminata nel 1772.

E' pubblicata dal Malatesta la raccolta postuma dei versi di Francesco Puricelli, curata da Domenico Balestrieri.

Sono resi carrozzabili i bastioni.

Ricostruzione della chiesa di S. Bernardino alle Ossa su progetto di Carlo Giuseppe Merlo. I lavori terminano nel 1754.

1750

23 gennaio

Muore a Modena Lodovico Antonio Muratori.

1750

17 febbraio

Disposizione che obbliga i possessori di terreni vicini alle strade maestre di estirpare i boschi e i cespugli vicini alle strade per 60 braccia, per evitare gli agguati dei malviventi.

1750

24 luglio

Vengono fissate le 12 quote (4 alla camera, 2 ciascuno a Rocco Rottigno di Gandino, Giuseppe Pezzoli di Gheffe e Francesco Antonio Bettinelli di Cremona, una ad Antonio Greppi di Cazzano e una a Giacomo Mellerio) della nuova Ferma unica e generale che riuniva le regalie del Demanio, Sale, Mercanzia,

Tabacco e Polvere.

La Ferma, che scadeva alla fine del 1759, verrà rinnovata in anticipo da Beltrame Cristiani col Dispaccio regio del 29 settembre 1757.

1750

26 settembre

Gian Luca Pallavicini è nominato governatore.

1750

6 ottobre

I Milanesi possono ammirare per la prima volta un rinoceronte esposto in Piazza Mercanti per tutto il giorno.

1.11 Cronologia di Milano dal 1751 al 1775

Cronologia di Milano dal 1751 al 1775

a cura di Paolo Colussi

1751

Negli anni 1751-52 Nicolò Sormani pubblica in tre tomi i Passeggi storico-topografico-critici nella città indi nella diocesi di Milano, dedicati al cardinale Pozzobonelli.

Su istruzione di Pompeo Neri viene eseguito il rilievo planimetrico per Porte in scala 1 a 2000.

Nasce a Vienna l'architetto Leopold Pollack.

1751

19 febbraio

Dopo una lunga vertenza giudiziaria con gli eredi, il Museo Settala entra a far parte dell'Ambrosiana.

1751

6 luglio

Viene soppresso il patriarcato di Aquileia. Monza non aderisce al rito ambrosiano e prende il solo rito romano.

1751

settembre

Solenne traslazione del corpo di S. Carlo Borromeo in occasione del Giubileo e della sistemazione dello Scurolo.

1751

8 settembre

Nasce a Milano Paola Litta Visconti Arese, poi Castiglioni. E' figlia di Pompeo Giulio.

1751

1 ottobre

Nasce a Milano Marsilio Landriani, scienziato e animatore della Società Patriottica.

1752

E' istituita l'Accademia di Parma. Sarà avviata nel 1757 sotto la direzione dell'architetto francese Ennemond Alexandre Petitot, propugnatore del ritorno alle forme classiche. In essa si formeranno gli artisti milanesi del periodo neoclassico (Simone Cantoni, Giocondo Albertolli, l'incisore Aspari, Soave, ecc.).

Il Parini fa la sua prima comparsa nell'Accademia dei Trasformati grazie alla pubblicazione di Alcune Poesie di Ripano Eupilino.

1752

11 gennaio

Nasce a Genova l'architetto Giuseppe Zanoja.

1752

19 luglio

Nasce a Garegnano Barnaba Oriani. Il padre era muratore presso la Certosa. I monaci lo inviano alle scuole dei Barnabiti a S. Alessandro.

1753

Costruzione della facciata di Palazzo Litta (corso Magenta) su progetto del milanese Bartolomeo Bolla. I lavori terminano nel 1763.

I Dugnani acquistano il palazzo sulla Cavalcina (via Manin) dai Casati che a loro volta l'avevano acquistato nel 1730 dai Cavalchini.

1753

29 gennaio

Approvazione del regolamento del nuovo Monte di S. Teresa. Il nuovo istituto doveva assicurare il pagamento regolare degli interessi ai creditori dello Stato e, col tempo, doveva avviare il graduale rimborso del capitale. Il progetto prevede che questo nuovo istituto riunisca tutti i crediti dello Stato divisi tra i diversi Monti.

1753

6 marzo

Nasce a Milano Francesco Melzi d'Eril, che sarà vicepresidente della Repubblica Italiana nel 1802.

1753

14 marzo

Gabriele Verri viene nominato reggente del Supremo Consiglio d'Italia, si trasferisce a Vienna con il figlio Pietro.

1753

11 maggio

Accordo stipulato da Beltrame Cristiani per le future nozze tra Maria Beatrice d'Este, nipote e unica erede di Francesco III d'Este, e un figlio di Maria Teresa (doveva essere Pietro Leopoldo, poi sarà Ferdinando). Si preparava così l'assorbimento di Modena e Reggio nell'orbita austriaca.

1753

13 agosto

Viene costituito l'orfanotrofio esclusivamente femminile delle Stelline in borgo di porta Vercellina (oggi corso Magenta 61). In precedenza i due cortili dell'edificio erano destinati a orfanotrofio maschile e femminile.

1753

20 agosto

Giuseppe Parini è iscritto all'Accademia dei Trasformati.

1753

22 settembre

Pallavicini lascia Milano e rientra a Vienna. Viene sostituito da Beltrame Cristiani, che assume i poteri come ministro plenipotenziario nel novembre del 1754.

1753

1 novembre

Si decide che l'incarico di governatore di Milano sarà affidato a un figlio di Maria Teresa affiancato finché è minorenne dal duca di Modena.

1753

27 dicembre

Rescritto imperiale per la costruzione della casa di Correzione a Porta Nuova, nuovo modello di carcere. Nel 1758 sarà acquistato il terreno e affidato il progetto prima all'ingegner Merlo e poi agli ingegneri Galiari e Croce. I lavori iniziano sul progetto di Francesco Croce nel 1762 e il carcere entra in funzione il 27 giugno 1766. Accanto alle carceri doveva essere costruito l'albergo per i poveri, ma l'iniziativa viene superata dalla contemporanea creazione del Pio Albergo Trivulzio.

1754

Viene assunto in Duomo lo scultore Giuseppe Perego che realizzerà la Madonnina.

Federico Ferrario affresca la cappella di San Benedetto nel transetto di Chiaravalle.

Francesco Carpani scrive la Memoria sulle condizioni economiche dello stato di Milano, prima indagine statistica sul milanese.

1754

14 gennaio

E' nominato governatore Pietro Leopoldo d'Austria, ma di fatto è il duca di Modena che viene a Milano come "Serenissimo Amministratore" della Lombardia Austriaca durante la minore età dell'arciduca.

1754

19 febbraio

Nasce Vincenzo Monti ad Alfonsine presso Fusignano (Ravenna).

1754

23 maggio

Nasce a Milano Andrea Appiani, figlio di Antonio e di Marta Liverata.
Viene battezzato nella chiesa di San Carpoforo il 31 maggio.

1754

1 giugno

Nasce a Vienna Ferdinando, figlio di Maria Teresa e futuro governatore di Milano.

1754

14 giugno

Giuseppe Parini è ordinato prete e subito dopo entra come precettore in casa Serbelloni.

1754

agosto

Sciopero del tabacco. Si rinuncia ad acquistare tabacco per protesta contro l'esosità e le scorrettezze dei fermieri.

1754

23 dicembre

Decreto che abolisce la "castellania", il ruolo e il titolo di castellano del Castello sforzesco.

1755

Giancarlo Passeroni pubblica la prima versione ridotta de Il Cicerone comprendente i primi 37 canti. L'opera completa raggiungerà i 101 canti corrispondenti a 11.097 ottave.

E' pubblicata postuma la Archiepiscoporum Mediolanensium series historico-chronologica del prefetto dell'Ambrosiana Giuseppe Antonio Sassi. L'edizione, in tre volumi, è stampata "in Regia Curia".

1755

25 gennaio

Muore a Milano Filippo Argelati. E' sepolto nella basilica di S. Lorenzo.

1755

5 maggio

E' aperto vicino alla Cavalchina (attuale via Manin) lo stabilimento tessile dei fratelli Rho.

1755

9 dicembre

Scossa di terremoto a Milano.

1755

18 dicembre

Viene istituito il Monte Civico per rimborsare circa 17 milioni di debito dello Stato. Il Monte cesserà la sua attività nel 1769 quando sarà assorbito dal Monte di S. Teresa.

1755

30 dicembre

Viene pubblicata la Riforma al governo e amministrazione delle comunità dello Stato di Milano. In ogni comune è istituito il "convocato", l'assemblea generale degli "estimati" iscritti nel catasto, che stabiliva i ruoli dell'imposta fondiaria e poteva nominare un sindaco.

1756

E' scoperta la prima loggia massonica a Milano. Vi partecipano ufficiali austriaci, ecclesiastici e nobili milanesi. Forse esisteva già dal 1739.

Benedetto Alfieri costruisce la facciata sul giardino di palazzo Monti, poi Sormani Andreani Verri. E' uno dei primi esempi di architettura neoclassica a Milano.

Carlo Antonio Tanzi pubblica un foglio chiamato "Raccolta Milanese", primo periodico letterario di Milano. E' un'iniziativa sorta nell'ambito dell'Accademia dei Trasformati.

Biagio Bellotti affresca il soffitto del salone da ballo di palazzo Sormani (distrutto dai bombardamenti del 1943).

1756

1 maggio

Trattato di Versailles tra Francia ed Austria contro la Prussia e l'Inghilterra. E' un grande rovesciamento di alleanze che dà il via alla guerra dei Sette Anni.

1756

16 giugno

L'Ospedale Maggiore vende l'ex ospedale di S. Celso ai monaci cistercensi di S. Ambrogio. Le trattative erano iniziate subito dopo il bando di vendita del 22 dicembre 1751. Dopo alcune controversie con le confinanti monache della Vettabia, il nuovo monastero cistercense viene costruito tra il 1758 e il 1765, su disegno di Francesco Questa. L'area occupata della nuova costruzione è a sud dell'antico ospedale che non viene demolito.

1756

26 agosto

Gabrio Serbelloni acquista la casa Trotti, primo nucleo del futuro palazzo Serbelloni in corso Venezia.

1756

28 agosto

Federico II di Prussia invade la Sassonia. Inizia la Guerra dei Sette Anni.

1757

Il Parini si trasferisce da via Pantano al vicolo Pattari per abitare presso l'avvocato Paolo Risi dove resta fino al 1779.

Padre Giuseppe Allegranza pubblica la Spiegazione e riflessioni sopra alcuni sacri monumenti antichi in Milano.

1757

31 marzo Vengono soppressi i Consigli d'Italia e di Fiandra (dispaccio reale del 4 aprile). Le loro competenze passano alla Cancelleria di Corte e Stato (ministero degli esteri con a capo il conte di Kaunitz) a significare il ruolo periferico nell'impero di questi paesi. Come Referendario del Dipartimento d'Italia è nominato il vallone Adeodat Joseph Philip Du Beyne de Malechemps.

1757

10 giugno Editto di Maria Teresa che fissa l'articolazione dello Stato di Milano in sei province: Milano, Pavia, Lodi, Cremona, Como, Casal Maggiore, più le Terre separate di Treviglio (separata dal Ducato) e di Soncino, Fontanella, Pizzighettone, Castel Leone (separate dal Contado di Cremona); nella giurisdizione della Calciana e ancora nella Valle Intelvi.

1757

4 dicembre Battaglia di Leuthen. I Prussiani sconfiggono gli Austriaci guidati da Carlo di Lorena, che viene esautorato.

1757

9 dicembre Dopo lunghe trattative con Vienna, Benedetto XIV emana l'Indulto pontificio sopra l'Asilo sacro della Lombardia Austriaca, che restringe l'immunità all'edificio sacro e alle sue immediate pertinenze (atri recintati, porte, facciate e scale). Sono escluse le chiese abbandonate, quelle dove non si conserva l'Eucaristia, le cappelle e oratori gentilizi, le case dei chierici non curati e tutti gli edifici e giardini adiacenti a chiese o conventi.

1757

10 dicembre Concordato con Roma che consente l'esenzione fiscale ai beni entrati in possesso della Chiesa prima del 1575. Gli altri beni invece sono soggetti ai tributi dello Stato. Le trattative sono condotte da Beltrame Cristiani e dal cardinale Archinto, che firma a Roma il 17 dicembre.

1758

Ruggero Giuseppe Bosovich, pubblica la *Theoria philosophiae*

naturalis redacta ad unicam legem virium in natura existentium, dov'è esposta una teoria matematica della struttura del mondo fondata su una concezione delle forze alla quale si ispireranno numerosi fisici e matematici dell'Ottocento.

Pietro Verri scrive l'almanacco intitolato Il Gran Zoroastro ossia Astrologiche Predizioni per l'Anno 1758. Seguiranno pubblicazioni analoghe nel 1759, 1762, 1764 e 1766.

1758

febbraio Viene pubblicata la sentenza generale del censo con la data 20 dicembre 1757. Il Neri viene congedato e torna in Toscana. Vengono assegnate le aliquote spettanti alle varie parti dello Stato. Il nuovo sistema censuario entra in vigore il 1 gennaio 1760.

1758

10 febbraio Terminato il censimento, viene pubblicata la "Riforma al governo della Città e Ducato di Milano" che istituisce, al posto della Congregazione dei 18, la nuova Congregazione del patrimonio con il compito di amministrare Milano e la sua provincia.

1758

10 aprile Il Sammartini organizza l'Accademia Filarmonica composta di dilettanti che suonavano, su invito, in chiese e palazzi.

1758

2 maggio Muore papa Benedetto XIV, viene eletto (6 luglio) Clemente XIII.

1758

3 luglio Muore Beltrame Cristiani, ministro plenipotenziario di Milano. E' sepolto in S. Pietro in Monforte. Viene sostituito (29 luglio 1758) da Carlo di Firmian.

1758

13 settembre Cesare Beccaria si laurea a Pavia in giurisprudenza.

Entra a far parte dell'Accademia dei Trasformati.

1758

12 dicembre In memoria della battaglia vinta contro i Prussiani il 18 giugno 1757, viene istituito l'Ordine Militare di Maria Teresa che insigniva con una croce gli ufficiali che avevano acquistato merito nel corso di una guerra. L'unico milanese insignito con la "piccola croce" sarà il conte Gaetano Stampa (1716-1773) il 22 dicembre 1761.

1759

22 febbraio E' soppressa la carica di Gran Cancelliere; la carica di Ministro plenipotenziario diventa ordinaria; è istituita la carica di Consultore di Governo.

1759

5 maggio Pietro Verri, ottenuto il permesso di entrare nell'armata austriaca, parte per Vienna per partecipare alla guerra dei Sette Anni. Il 28 giugno partirà per Praga e la sua prima battaglia avrà luogo il 20 novembre a Maxen in Sassonia. Nell'inverno 1759-60 torna a Vienna e poi a Milano.

1759

26 maggio Scossa di terremoto a Milano.

1759

29 luglio Arriva a Milano, come ministro plenipotenziario, il conte Carlo di Firmian. Era nato a Deutschmetz (oggi Mezzocorona) nel Trentino il 15 agosto 1718. Abita nel palazzo Melzi in via Fatebenefratelli 21 (oggi distrutto).

1759

27 agosto Alcuni studenti delle Scuole di S. Alessandro recitano pubblicamente il dialogo Della Lingua Toscana del padre barnabita Onofrio Branda nel quale si denigra il dialetto milanese. Il dialogo viene stampato l'8 settembre dello stesso anno, seguito da un secondo dialogo stampato nel febbraio 1760. Inizia subito un'aspra polemica tra i Trasformati e il barnabita Onofrio Branda sul dialetto milanese e sulla scuola,

che vedrà stampati ben 64 testi tra marzo e settembre 1760. La polemica prosegue anche nel 1761 con scritti di livello sempre più basso e pesanti insulti finché non interviene lo stesso governo a fermarla. L'accusa più pesante contro il Branda è quella di avere offeso la Patria.

1759

29 novembre Editto che proclama l'attivazione del Catasto a partire dal 1 gennaio 1760.

1759

30 novembre La Corte commissiona a Gabriele Verri una Storia di Milano e della Lombardia Austriaca per la formazione del futuro imperatore Giuseppe II. Negli anni 1760 e 1761 saranno consegnate alla Corte di Vienna le Memorie storico-politiche della Lombardia Austriaca. Partendo da questa prima opera, Gabriele Verri arriverà nel 1769 alla più importante Istoria dell'Austriaca Lombardia in quattro volumi, rimasta in copia unica manoscritta presso la Biblioteca Nazionale di Vienna.

1759

24 dicembre Decreto che ammette la famiglia Beccaria nel patriziato milanese.

1760

Inizia la pubblicazione delle Memorie spettanti alla storia, al governo e alla descrizione della città e campagna di Milano nei secoli bassi, di Giorgio Giulini. L'opera in nove volumi sarà terminata nel 1774 e tratta il periodo che va dalla caduta dei Longobardi (774) all'ultimo Visconti (1447). Nell'edizione del 1854-57 saranno pubblicate le parti riguardanti la Repubblica Ambrosiana e il dominio sforzesco fino al 1481, rimaste inedite per la morte dell'autore.

I Gesuiti collocano a Brera il primo, rudimentale, osservatorio astronomico.

1760

1 gennaio Entra in vigore il censimento. Sappiamo che a questa

data a Milano (esclusi i Corpi Santi) c'erano 5206 unità immobiliari con 2423 proprietari rispetto a 108.000 abitanti.

1760

18 febbraio Editto che impone regole al traffico delle carrozze. Le pene per le infrazioni vanno da tre tratti di corda all'esilio per tre anni.

1760

28 febbraio Elia Vincenzo Buzzi ha terminato il gruppo statuario della cappella di S. Giovanni Bono nel Duomo.

1760

28 giugno Johann Christian Bach (Giovanni Bacchi) scrive a Padre Martini di essere diventato organista del Duomo. Era giunto a Milano intorno al 1754, ospite di Agostino Litta. Resterà a Milano fino al 1762.

1760

8 settembre Nasce a Milano Domenico Pino.

1760

6 ottobre Giuseppe II sposa Maria Isabella di Borbone-Parma nipote del re di Francia. Isabella muore tre anni dopo.

1760

14 dicembre Viene creato a Vienna il nuovo Consiglio di Stato ristretto, presieduto dal Kaunitz.

1761

Giuseppe Parini pubblica il Discorso sopra la poesia.

1761

14 gennaio Pietro Verri torna a Milano da Vienna. Comincia a riunirsi nella sua casa in contrada del Monte (oggi via Monte Napoleone) quella che sarà poi chiamata l'"Accademia dei pugni" o gruppo del "Caffè": Pietro e Alessandro Verri, Cesare Beccaria, Luigi Lambertenghi, Giuseppe Visconti di Saliceto, Pietro Secco Comneno, Giambattista Biffi. In seguito si

aggiungeranno l'abate Alfonso Longo e il barnabita Paolo Frisi.

1761

22 febbraio Cesare Beccaria, dopo aver superato gli ostacoli frapposti dal padre, sposa Teresa Blasco. Cacciati di casa, vanno a vivere in un modesto alloggio fino al 19 maggio 1762 quando possono tornare nel palazzo di via Brera 6.

1761

10 novembre Muore l'architetto Carlo Giuseppe Merlo.

1761

11 dicembre

Nasce a Salsomaggiore Gian Domenico Romagnosi. Studia nel Collegio di Piacenza.

1762

Giambattista Serbelloni (1697- 1778), fratello di Gabrio, dopo aver partecipato con grande successo alle campagne imperiali dal 1718, è nominato Comandante generale dell'armata d'Italia. Terrà la carica fino alla sua morte.

Antonio Pavarino fonda una fabbrica per la produzione di fazzoletti.

Iniziano i lavori del nuovo altare di S. Giuseppe, progettato dal monaco Isidoro Maria Piana e realizzato dagli scultori impegnati con la Fabbrica del Duomo (Elia Vincenzo Buzzi, Ambrogio de Paoli e altri).

Il conte Dugnani fonda l'Accademia dei Fenici dedicata alla poesia. L'accademia cesserà di esistere nel 1769 dopo la morte del suo fondatore.

1762

gennaio

Arriva a Milano da Napoli Giacomo Garda, segretario del conte Leopoldo di Neuperg, che alcuni sospettano fosse un figlio naturale di Maria Teresa e del maresciallo Neuperg. Accusato senza prove di furto da Leopoldo che cercava in questo modo di

scaricarsi dei propri debiti, il Garda è rinchiuso nel Castello e tenuto con molti riguardi perché il Firmian lo ritiene innocente. Malgrado non fossero arrivate da Napoli prove della sua colpevolezza, il processo si conclude all'inizio del 1764 con una condanna all'esilio, piuttosto ridicola dato che il Garda era un piemontese e quindi un forestiero.

1762

1 gennaio

Luigi Giusti diventa referendario del Dipartimento d'Italia al posto del dimissionario Du Beyne. Resta in carica fino alla sua morte, avvenuta il 2 maggio 1766. A differenza del suo predecessore, resiste alle numerose pressioni esercitate su di lui dai Fermieri milanesi.

Secondo lo storico Carlo Capra "... fu per oltre quattro anni ... il maggiore anche se misconosciuto protagonista del complesso di interventi che ... avviarono una radicale trasformazione del sistema di governo e degli equilibri di potere nello Stato di Milano e che segnarono il definitivo tramonto dell'oligarchia patrizia".

1762

5 gennaio

Muore la zarina Elisabetta di Russia. Gli succede il nipote Pietro III che viene esautorato e poi fatto assassinare (18 luglio) dalla moglie, imperatrice (9 luglio) con il nome di Caterina II. Questa rompe l'alleanza con l'Austria facendo volgere al termine la guerra dei Sette Anni.

1762

18 maggio

Muore a Milano il poeta Carlo Antonio Tanzi. Nel 1766 il Parini cura la pubblicazione di una raccolta dei suoi versi toscani e milanesi. Giorgio Giulini prende il suo posto di Segretario dell'Accademia dei Trasformati.

1762

9 giugno

Nasce a Milano l'architetto Luigi Cagnola.

1762

luglio

Cesare Beccaria pubblica a Lucca (per motivi di censura) il suo primo libro: *Del disordine e de' rimedi delle monete nello Stato di Milano* nel 1762.

1762

21 luglio

Nasce Giulia Beccaria, figlia di Cesare e futura madre di Alessandro Manzoni.

1762

ottobre

Il Parini lascia la famiglia Serbelloni dopo lo schiaffo dato dalla duchessa alla figlia del Sammartini nella villa di Gorgonzola. Dal 1763 al 1768 è precettore del giovane Carlo Imbonati al quale è dedicata l'ode *L'Educazione*.

1762

26 novembre

Stefano Gaetano Crivelli è nominato presidente del Magistrato Camerale.

1763

Pietro Verri pubblica le *Meditazioni sulla felicità* e termina durante l'estate di scrivere le *Considerazioni sul commercio dello Stato di Milano*.

1763

15 febbraio

Nel castello di Hubertusburg in Sassonia viene firmata la pace tra Austria e Prussia. E' la fine della guerra dei Sette Anni.

Giuseppe Gorani, già prigioniero dei Prussiani, viene liberato e rientra in Milano in agosto.

1763

24 marzo

Viene pubblicato anonimo a Milano da A. Agnelli *Il Mattino del Parini*.

(Data dell'imprimatur)

1763

4 maggio

Lo Stato acquista la biblioteca del conte Pertusati per donarla all'arciduca Ferdinando. L'8 ottobre 1770 Maria Teresa la destinerà invece a Brera per costituire, con i libri già esistenti dei Gesuiti, il primo nucleo della Biblioteca.

1763

27 giugno

Nasce a Milano Paolo Andreani.

1763

luglio

Marcantonio Dal Re subisce il sequestro dei rami incisi delle mappe della Lombardia che era riuscito a procurarsi in qualche modo. Il lavoro resta interrotto fino a quando il governo non decide di eseguire nel 1777 una mappa molto scadente, che sarà poi sostituita da quella degli astronomi di Brera.

1763

29 dicembre

Muore a Milano, nella parrocchia di S. Fermo, il pittore Ferdinando Porta.

1764

Nei manoscritti di Gio. Angelo Marelli conservati alla Biblioteca Ambrosiana (E S, III, 29) sono annotate le soppressioni e distruzioni di Luoghi Pii e Chiese dal 1764 al 1808.

Giuseppe Ruggero Boscovich fonda l'Osservatorio di Brera e fa erigere il padiglione ottagonale, chiamato "Specola".

1764

12 gennaio

Viene pubblicata la prima edizione stampata a Livorno del libro Dei delitti e delle pene di Cesare Beccaria. L'opera era stata scritta dal marzo 1763 al gennaio 1764. L'ultima edizione rivista

dall'autore è la quinta (detta di Harlem) del 1766.

1764

23 gennaio

Nasce la Giunta per la revisione della Ferma. Pietro Verri, nominato Consigliere il giorno seguente, inizia così la sua carriera di funzionario pubblico.

1764

7 marzo

Giuseppe Gorani s'imbarca per la Corsica con l'intento di farsi sovrano di una fantomatica "Monarchia mediterranea". Si ferma nell'isola per quindici giorni poi riparte alla vana ricerca di soldi e mezzi per conquistare l'isola.

1764

10 marzo

Nasce a Tesserete (Canton Ticino) l'architetto Luigi Canonica.

1764

27 marzo

Giuseppe II è incoronato a Francoforte re dei Romani.

1764

25 aprile

Muore Serviliano Latuada.

1764

1 giugno

Viene pubblicato il "Caffè". Le pubblicazioni si protraggono dal giugno 1764 fino al maggio 1766, con frequenza decadale (64 numeri).

1765

Progetto di Francesco Croce per la guglia maggiore del Duomo. Verrà terminata nel 1769.

Dopo un lungo periodo di apprendistato a Roma, il Piermarini viene chiamato a Napoli dal Vanvitelli per collaborare con il suo studio.

Nel cortile della Corte ducale viene tenuto un torneo. Sarà l'ultimo di una lunga serie iniziata con i Visconti.

La ditta Lorla e Pensa, una delle più moderne imprese tessili europee per la lavorazione della seta, inizia la sua attività dopo aver rilevato la preesistente fabbrica di Eugenio Brunetta.

1765

2 gennaio

Giuseppe II sposa Maria Gioseffa di Baviera, figlia di Carlo VII, che muore due anni dopo.

1765

24 luglio

Viene pubblicato anonimo a Milano da G. Galeazzi Il Mezzogiorno del Parini (data dell'imprimatur). Negli anni successivi lavorerà a Il Vespro e La Notte che usciranno postumi.

1765

5 agosto

Decreto che consente ai monaci di S. Ambrogio di occupare il nuovo edificio di borgo S. Celso (corso Italia). Vi risiedono da allora dieci monaci e due laici.

1765

18 agosto

Muore l'imperatore Francesco Stefano I di Lorena. Il figlio Giuseppe II viene incoronato imperatore e nominato coreggente (19 settembre) degli stati ereditari asburgici.

Gli succede alla guida del Granducato di Toscana il figlio Pietro Leopoldo, allora appena diciottenne.

1765

1 novembre E' istituita la Giunta per l'amministrazione della Ferma mista, che richiama allo Stato una parte degli appalti per i tributi.

1765

20 novembre Per cercare di rilanciare l'economia lombarda viene creato il Supremo Consiglio di Economia presieduto dall'economista Gian Rinaldo Carli. Vi partecipano Pietro Verri e Angelo Maria Meraviglia Mantegazza e altri.

1765

24 novembre Viene creata la Deputazione degli Studi per il riordino degli studi superiori, presieduta dal Firmian e composta da Gian Rinaldo Carli, Nicola Pecci, Michele Daverio, Giuseppe Pecis, Giuseppe Cicognini. E' così sottratta al Senato la competenza sull'istruzione che deteneva da secoli. L'università di Pavia e le Scuole Palatine passano sotto la direzione del governo.

Le Scuole Palatine erano composte da quattro cattedre: istituzioni civili, retorica, lingua greca e matematica, più una cattedra di filosofia presso le Scuole Cannobiane. Il decreto del 30 maggio 1753 aveva istituito la nuova cattedra di diritto municipale e provinciale. Si aggiungeranno in seguito la Pratica criminale e le Scienze camerali (economia).

1765

30 novembre E' istituita la Giunta per le materie ecclesiastiche e miste, che diventa poi Giunta economale. Le materie "miste" comprendevano luoghi pii, confraternite e ospedali.

1765

dicembre Luigi Giusti scrive le Riflessioni sopra i magistrati e leggi di Milano.

1766

Antonio Perego dipinge il quadretto L'Accademia dei pugni (Collezione Sormani Andreani) nel quale sono raffigurati i membri dell'accademia: Alessandro e Pietro Verri, Cesare Beccaria, Alfonso Longo, Giambattista Biffi, Luigi Lambertenghi e Giuseppe Visconti di Saliceto.

Sorge a Milano la prima fabbrica di birra.

1766

marzo Sciopero del tabacco contro il Firmian e la Ferma mista.

1766

2 maggio Muore a Vienna Luigi Giusti, viene sostituito prima temporaneamente e poi ufficialmente dal tirolese Joseph von Spergs, Sperges per gli italiani.

1766

20 luglio Nasce a Novara Giuseppe Prina, futuro ministro delle finanze a Milano nell'era napoleonica.

1766

20 agosto Nasce a Parma il poeta medico Giovanni Rasori.

1766

26 agosto Con il proprio testamento il principe Antonio Tolomeo Trivulzio destina le proprie sostanze all'erezione di un ospizio per vecchi poveri. Ha origine così il Pio Albergo Trivulzio che avrà come prima sede il palazzo dello stesso principe Trivulzio in via della Signora. Il Dispaccio reale del 18 dicembre 1766 convalida il testamento.

1766

2 ottobre Cesare Beccaria e Alessandro Verri partono per Parigi dove sono accolti trionfalmente dagli illuministi francesi. Viene tradotto in francese il libro Dei delitti e delle pene. Il comportamento di Beccaria a Parigi e il suo disconoscimento dell'apporto di Pietro Verri alla stesura del libro porteranno alla rottura tra i due. Il 12 dicembre Beccaria torna a Milano.

1766

2 novembre Nasce a Trebnitz in Boemia il futuro generale Radetzky.

1766

5 dicembre Nasce ad Aspes, vicino a Brescia, Giuseppe Lechi, futuro generale napoleonico.

1767

Esce il periodico "Estratto della letteratura europea" che prosegue le sue pubblicazioni fino al 1769. Si presenta come una continuazione del "Caffè".

Il Cicognini propone al Kaunitz di trasportare l'Università di Pavia a Milano collocandola nelle scuole di Brera, separate dal Collegio. Nel 68 e 69 l'idea tramonta, il Kaunitz propone invece di acquistare Brera come sede delle Scuole Palatine. Se le 12 aule non fossero state sufficienti consigliava di tenere alcune lezioni a casa dei professori come già faceva il Beccaria. La facciata non era finita, ma aveva già un portale.

1767

25 marzo Gioacchino Murat nasce a La Bastide-Fortanière (oggi Labastide-Murat).

1767

3 agosto E' istituita la Giunta Economale compasta dal Firmian, presidente, da due senatori e dal regio economo don Michele Daverio, che sarà l'anima innovatrice del nuovo istituto. La Giunta promulga il 6 agosto la legge sulle manimorte.

1767

26 agosto Nasce Giovanni Annibale Beccaria, terzogenito di Cesare. Muore pochi giorni dopo la nascita.

1767

28 agosto Muore a Milano il pittore Giacomo Ceruti detto il Pitocchetto. Viene sepolto in S. Simpliciano, parrocchia nella quale risiede negli ultimi anni della sua vita.

1767

20 settembre Nasce a Piacenza Melchiorre Gioia.

1767

24 ottobre Editto che pone fine di fatto alle autonomie dei luoghi pii. La Giunta Economale è invitata a stendere un Piano sopra la retta amministrazione del Patrimonio dei Poveri.

1767

30 dicembre Nel suo palazzo di Milano in via della Signora muore il principe Antonio Tolomeo Gallio Trivulzio, fondatore del Pio Albergo Trivulzio. E' sepolto nella chiesa dei Cappuccini di Porta Orientale. Poi in epoca napoleonica il corpo è trasportato in via della Signora e infine alla Baggina.

1768

Escono le Memorie storiche dell'economia pubblica dello Stato di Milano di Pietro Verri.

Muore Antonio Giorgio Clerici. Palazzo Clerici e Villa Simonetta passano ad un ramo cadetto della famiglia. La Villa di Tremezzo (poi Villa Carlotta) è ereditata dall'unica figlia Claudia, moglie del conte Vitaliano Bigli.

Gian Giacomo Durini è nominato sovrintendente della prima organizzazione cittadina contro gli incendi. Ospita nel suo palazzo in via Durini la macchina idraulica costruita a questo scopo.

Francesco Corneliani dipinge con "sughi d'erba" le tappezzerie con le Passioni per la casa di Gabriele Verri in via Monte Napoleone.

1768

12 febbraio Nasce a Firenze il futuro imperatore Francesco II, figlio del granduca Leopoldo I.

1768

10 marzo Nasce a Milano Laura Visconti di Modrone. Sarà la fondatrice dell'Ospedale Fatebenefratelli.

1768

23 giugno Stesura delle Istruzioni segrete per la Giunta economica che fissa nuove relazioni tra Stato e Chiesa. Viene vietata la pubblicazione della bolla In Coena Domini che sosteneva la prevalenza della Chiesa sullo Stato.

1768

12 luglio Muore Giuseppe Maria Imbonati, fondatore e sostenitore dell'Accademia dei Trasformati. L'Accademia si avvia al tramonto.

1768

13 settembre Vengono approvati dal Firmian e inviati a Vienna il nuovo piano di disciplina e il piano scientifico per l'Università di Pavia e le Scuole Palatine elaborati dalla Giunta costituitasi nel 1766. Vengono approvati rispettivamente nel 1771 e nel 1773.

1768

11 ottobre Legge che impone di togliere i morti dalle chiese e dai chiostri e di seppellire in cimiteri fuori dalle porte. La legge viene ribadita nel 1776 e attuata negli anni '80.

1768

8 novembre Giovanni Battista Sammartini è nominato maestro di cappella della Regia Ducal Corte, succedendo a Giuseppe Vignati. Carlo Monza è organista della cappella.

1768

15 dicembre Il governo centrale avoca a sé il controllo sulla stampa, prima affidato al Senato, all'arcivescovo e al Sant'Uffizio. Il Parini accetta l'incarico conferitogli dal Firmian di redigere la "Gazzetta di Milano", settimanale che usciva il mercoledì. Svolgerà questo incarico per tutto l'anno 1769.

1768

22 dicembre Viene assegnata a Cesare Beccaria la nuova cattedra di scienze camerali istituita presso le Scuole palatine con uno stipendio annuo di L. 3.000. Nell'ambito di questo corso, il Beccaria detta agli studenti le lezioni che verranno pubblicate postume nel 1804 con il titolo di Elementi di economia pubblica.

1769

2 febbraio Muore papa Clemente XIII, viene eletto (19 maggio) Clemente XIV.

1769

3 febbraio Nasce a Milano Pietro Teulié, da una famiglia originaria della Linguadoca.

1769

7 marzo Nasce a Varese Luigi Sacco.

1769

9 marzo Dispaccio regio che abolisce le carceri tenute dal clero regolare.

1769

14 marzo Nasce a Francoforte Enrico Mylius. Nel 1799 sposa Federica Cristina Schnauss, il matrimonio è celebrato da Herder, amico della moglie. La moglie è anche amica di Goethe, Schiller e Wieland. Si stabilisce a Milano nel 1793 nella filiale della ditta di famiglia che aveva sede a Francoforte. Il suo negozio di seta e banca si trasferirà in contrada Clerici n. 1768 nel settembre del 1811.

1769

20 marzo Soppressione dei piccoli conventi (con meno di 12 religiosi), presenti soprattutto nelle campagne. Tra il 1768 e il 1772, sono soppressi nello Stato di Milano 44 tra conventini, monasteri e ospizi.

1769

24 marzo Nasce a Napoli il grande coreografo Salvatore Viganò.

1769

3 aprile Regio Decreto che stabilisce la compilazione delle Tabelle demografiche. Milano e i Corpi Santi contano in quest'anno 127.093 abitanti. Questo numero resta quasi invariato fino alla fine del secolo.

1769

17 giugno Viene deliberata l'esecuzione della Madonnina da collocare sulla più alta guglia del Duomo. Bozzetto di Giuseppe Perego.

1769

26 giugno Primo soggiorno di Giuseppe II a Milano. Si ferma fino al 13 luglio. Abita nel palazzo Firmian. Compie alcuni sopralluoghi nel Palazzo Reale con l'architetto Luigi Vanvitelli per valutare il progetto di restauro commissionato già nel dicembre 1768.

1769

5 agosto Diploma imperiale che nomina Antonio di Belgioioso principe del Sacro Romano Impero. Il 5 febbraio 1774 Antonio riceverà dall'imperatore anche il titolo di cavaliere del Toson d'Oro. Il titolo di principe passerà poi al figlio Alberico e al ramo dei Belgioioso Este.

Inaugurazione della nuova pavimentazione in ciottoli della piazza del Duomo.

1769

15 agosto Nasce ad Ajaccio in Corsica Napoleone Bonaparte.

1769

autunno Arriva di nuovo a Milano il Vanvitelli per occuparsi della nuova Corte regio-ducale. Il progetto di ristrutturazione non viene approvato.

1769

settembre Parte per Vienna la Pianta dei professori delle Scuole Palatine. In teoria le cattedre diventano sedici, in pratica saranno dodici. Beccaria insegnava già Scienze camerali (economia, prolusione il 9 gennaio 1769); il Parini: Belle Lettere (prolusione il 6 dicembre 1769); il Longo: Diritto pubblico e particolare ecclesiastico; il Frisi: Meccanica, Idrometria e Architettura; il Boscovich: Ottica e Astronomia. La carenza di aule nella vecchia sede delle Scuole Palatine costringe alcuni professori a tenere le lezioni o a casa (ad es., Beccaria e Boscovich) oppure presso le Scuole Cannobiane.

1769

12 ottobre Dispaccio regio che istituisce la Camera dei Conti con l'incarico di controllare tutte le amministrazioni pubbliche.

1769

13 novembre Il Piermarini è nominato Architetto di Stato con 1.200 fiorini d'onorario. E' incaricato di studiare la possibilità di costruire un edificio nuovo per la corte nell'area dove sorgeranno i Giardini Pubblici. Era arrivato a Milano in quest'epoca anche l'architetto Simone Cantoni, nella speranza di essere scelto dal Vanvitelli, ma gli viene preferito il Piermarini. Per sovrintendere a tutta l'operazione, nel 1770 verrà inviato da Vienna l'architetto di corte Nikolaus von Pacassi, che riproporrà il restauro dell'antica corte e seguirà anche i lavori di adattamento della sede provvisoria della corte a Palazzo Clerici.

1769

20 novembre Editto che affida alle città della Lombardia Austriaca il compito di ricostruire e verificare la lista dei propri patrizi da consegnare al Tribunale Araldico creato l'anno precedente. Il manoscritto redatto dai Conservatori degli Ordini di Milano sarà consegnato il 18 settembre 1770 e contiene le genealogie di 259 famiglie viventi alle quali se ne aggiunsero, tra il 1770 e il 1796, altre 25.

1770

Popolazione di Milano città: 128.950; in Lombardia circa un milione. L'Archivio Civico si sposta nel palazzo del Carmagnola in via Broletto. Lo dirige lo storico Giorgio Giulini.

Invenzione del primo veicolo a vapore.

1770

11 gennaio E' soppresso dalle autorità l'almanacco "Lanterna curiosa" con grande scalpore dei cittadini perché si credeva (a torto) composta da Pietro Verri.

1770

23 gennaio Arrivo di Mozart a Milano. Soggiorna nel convento di S. Marco fino al 15 marzo. Compone quattro arie su testi del Metastasio (K 77, K78) che vengono eseguite il 7 febbraio in un

concerto privato in casa del Firmian. Nell'ottobre successivo torna a Milano per finire l'opera Mitridate re del Ponto (K 87, libretto di Vittorio Amedeo Cignasanti) che verrà rappresentata il giorno di Santo Stefano con grande successo tanto che ne seguirono venti repliche. Parte per Venezia nel febbraio 1771.

1770

9 febbraio Nasce a Milano Marco Arese Lucini.

1770

19 aprile Maria Antonietta, la figlia minore di Maria Teresa, sposa a Vienna per procura il delfino di Francia, futuro Luigi XVI.

1770

15 maggio Soppressione degli ospedali dei SS. Pietro e Paolo dei Pellegrini e di S. Giacomo a Porta Nuova.

1770

6 giugno Nasce a Milano Antonio Durini. Sarà podestà a Milano durante l'età napoleonica e durante la Restaurazione.

1770

8 ottobre Maria Teresa e l'Arciduca Ferdinando decidono di destinare ad uso pubblico la biblioteca acquistata dal Pertusati nel 1763.

1770

3 dicembre Dispaccio Regio che incamera i proventi dell'eredità Cannobio sopprimendo le Scuole Cannobiane a favore delle Scuole Palatine.

1770

28 dicembre Il personale già impiegato nella Ferma passa allo Stato. La Ferma cessa di esistere dal 1 gennaio 1771.

1771

Viene distrutta la colonna di S. Mona a Porta Orientale.

1771

1 gennaio Apre il Pio Albergo Trivulzio, ricovero per anziani, nel palazzo e con i fondi devoluti dal defunto principe Antonio Tolomeo Gallio Trivulzio. Maria Gaetana Agnesi è invitata a dirigere il reparto delle donne inferme dell'istituto. Nello stesso anno va ad abitare nell'attuale via S. Sofia, tra la chiesa della Visitazione e quella di S. Apollinare.

1771

9 febbraio Il Tribunale di Provvisione approva la completa liberalizzazione della produzione di pane bianco che era prerogativa di tredici fornai. Il monopolio sarà ristabilito il 25 giugno 1776 concedendolo a 17 fornai per sei anni.

1771

29 aprile Cesare Beccaria diventa consigliere nel Supremo Consiglio di Economia Pubblica, e da settembre ministro nel nuovo Magistrato Camerale. Lascia l'insegnamento di economia presso le Scuole Palatine, sostituito da Giuseppe Biumi.

1771

17 giugno E' deliberato il trasferimento del Tribunale di Provvisione da piazza Mercanti al Broletto Nuovissimo in via Broletto. Il trasloco avverrà nel 1773.

1771

22 agosto Soppressione della Confraternita dei Crocesegnati, che operava al servizio dell'Inquisizione. Nello stesso periodo sono tolte all'Inquisizione le carceri e la censura sui libri. Nel 1779 l'Inquisizione cessa di esistere e le sue sostanze sono consegnate all'Orfanotrofio.

1771

20 settembre Nasce a Soncino Gaetano Cattaneo, fondatore del Gabinetto Numismatico di Brera.

1771

23 settembre

Dispaccio regio che fissa la nuova pianta dei supremi dicasteri lombardi: il Senato (che passa da 8 a 12 membri) per la giustizia;

il Magistrato Camerale (un presidente e 9 consiglieri) per l'amministrazione; la Camera dei Conti (istituita il 28 dicembre 1770) per i controlli. Pietro Verri viene nominato consigliere del Magistrato Camerale con sua grande delusione in quanto sperava di diventarne il presidente.

Il nuovo Magistrato Camerale sostituisce il Supremo Consiglio d'economia e il vecchio Magistrato Camerale.

1771

15 ottobre

L'arciduca Ferdinando, fratello di Giuseppe II, sposa in Duomo a Milano Maria Beatrice d'Este e diventa di fatto governatore di Milano, anche se era stato nominato nel 1765. Aveva 17 anni. Risiede per qualche tempo a palazzo Clerici in attesa del restauro del Piermarini di Palazzo Reale. In occasione delle nozze il Piermarini predispone grandi apparati in corso di Porta Orientale dove il 16 ottobre si svolge anche un banchetto offerto a molti giovani sposi.

Maria Teresa Agnesi scrive per l'occasione l'opera L'Insubria consolata.

Mozart scrive invece la Serenata teatrale Ascanio in Alba su un testo del Parini. Era giunto a Milano il 21 agosto precedente. Il testo della serenata era il seguente: Venere (Maria Teresa) dopo molti malintesi e imbrogli riesce a far sposare il nipote Ascanio con la bellissima ninfa Silvia. La Serenata (K 111) viene rappresentata il giorno 17. In novembre Mozart scrive per le accademie milanesi ancora una Sinfonia (K 112) e un Concerto o Divertimento (K 113). Riparte il 5 dicembre. Il tentativo di diventare maestro di corte a Milano, appoggiato dal giovane arciduca, non va in porto per l'opposizione di Maria Teresa che disapprova la scelta con una lettera del 12 dicembre 1771.

1771

31 ottobre

Con l'entrata in vigore della riforma degli studi, la Deputazione si trasforma in Magistrato generale degli Studi.

1771

29 novembre

Nasce a Galliate (Novara) Pietro Custodi.

1772

Giuseppe Galeazzi stampa il settimanale "Gazzetta letteraria" che porta a Milano notizie sull'Enciclopedia di Diderot e su molte pubblicazioni scientifiche, economiche e culturali. Cessa le pubblicazioni nel 1776.

Viene pubblicata la Gerusalemme liberata tradotta in milanese da Domenico Balestrieri, l'opera più famosa del poeta milanese. L'opera era stata iniziata nel 1743 e terminata nel 1758.

Alberico XII di Belgioioso Este commissiona al Piermarini la costruzione del palazzo Belgioioso Este e la sistemazione della piazza antistante. Il palazzo sarà terminato nel 1781. Martin Knoller affresca il salone con l'Apoteosi di Alberico il Grande e altre pitture sul mito cavalleresco di Rinaldo, riferite alla casa d'Este. I soggetti sono suggeriti da Giuseppe Parini.

Alessandro Verri, ormai emigrato a Roma, pubblica le Notti romane, ma solo la prima parte dell'opera: "Al sepolcro degli Scipioni". Nel 1804 sarà pubblicata l'opera completa.

E' istituito a Porta Vercellina l'Ergastolo destinato ai galeotti (le galee a remi non esistono praticamente più). E' una soluzione provvisoria che si conclude con il trasferimento dei galeotti a Pizzighettone nel 1784 mentre i locali sono venduti ad un'industria tessile.

Antonio Greppi dà incarico al Piermarini di costruire Palazzo Greppi in via S. Antonio.

1772

25 aprile

Arriva da Vienna la Notificazione alli Luoghi Pii della Città di Milano che regola, uniformandole, le attività dei Luoghi Pii prefigurando la creazione di un'unica Congregazione Generale che però non verrà attuata.

I trovatelli e il "quarto delle balie" passano dall'Ospedale Maggiore

prima a S. Vincenzo e poi dal 1780 nel soppresso monastero di S. Caterina alla Ruota, trasformato in ospedale. Sempre nel 1780 i malati di mente passano alla Senavra già dei Gesuiti mentre a S. Vincenzo nel 1784 viene creata una Casa di Lavoro volontario.

1772

22 giugno

I benedettini di S. Pietro in Gessate sono riuniti a quelli di S. Simpliciano. Viene deciso che i martinitt debbano passare dall'antica sede di S. Martino (contrada di porta Nuova) al monastero di S. Pietro in Gessate. Il trasferimento definitivo avverrà, dopo varie traversie, soltanto nel 1803. Nel 1775 sull'area dov'erano in corsia del Giardino sorge il palazzo Anguissola.

Inizialmente si era pensato di trasferire gli orfani nel soppresso ospedale dei Pellegrini sul corso di Porta Romana e il Piermarini aveva progettato il nuovo edificio e la chiesa di S. Pietro dei Pellegrini.

1772

18 luglio

Circolare governativa che vieta la stampa degli almanacchi che contengono "predizioni meteorologiche, divinazioni dell'avvenire, deliri astrologici".

1772

2 agosto

Muore a Milano il pittore cremonese Giovan Angelo Borroni. Aveva lavorato in Palazzo Cusani, Clerici e Radice Fossati. Affresco perduto in S. Maria in Camposanto.

1772

4 novembre

Mozart arriva a Milano per la messa in scena dell'opera Lucio Silla (K 135), che verrà rappresentata il 26 dicembre e replicata ventisei volte. Riparte per Salisburgo il 4 marzo. A Milano scrive il Mottetto K 165, l'Offertorio K 198, i cinque Quartetti d'archi K 156-160, la Sinfonia K 161b.

1773

Nasce a Pogliano Anselmo Ronchetti, celebre calzolaio dell'epoca napoleonica e della Restaurazione. Abitava in contrada di S. Stefano in Borgogna n. 358.

Inizio dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Reale su progetto del Piermarini. Vengono rimossi e venduti i monumenti funebri di Azzone e Luchino Visconti dalla chiesa di S. Gottardo.

Si esibisce con grande successo al teatro Ducale il musicista e coreografo Gasparo Angiolini. Negli anni successivi 1774-76 sarà invece a Milano il grande rivale Jean George Noverre con numerose creazioni coreografiche.

Padre Giuseppe Allegranza pubblica la sua opera più notevole, *De sepulcris christianis in aedibus sacris*, ampio repertorio di antiche lapidi ed epitaffi anteriori al VII secolo, rinvenuti a Milano e in Lombardia.

Gli uffici municipali passano nel palazzo Carmagnola - Broletto nuovissimo - in via Broletto.

1773

20 febbraio

Muore a Torino Carlo Emanuele III di Savoia, re di Sardegna. Gli succede Vittorio Amedeo III.

1773

12 aprile

E' soppresso il monastero olivetano di Viboldone. I beni del monastero passano all'erario.

1773

3 maggio

Nasce a Castelfelfredo (Mantova) Giuseppe Acerbi.

1773

15 maggio

Nasce a Coblenza Klemens Lothar Wenzel von Metternich, futuro cancelliere austriaco.

1773

5 luglio

Dispaccio del governo che definisce il nuovo assetto delle Scuole Palatine che prevede le seguenti materie: idrostatica e idraulica (Paolo Frisi), gius provinciale e municipale (Antonio Silva), economia pubblica e commercio (abate Longo), istituzioni di gius comune (Lancellotti), istituzioni ecclesiastiche (Bovara), gius pubblico e affari pubblici (Visconti), giurisprudenza criminale pratica (Lampugnani), eloquenza e belle lettere (Parini), arte notarile (Vincenzo d'Adda), elementi di geodesia e planimetria, arte diplomatica, anatomia, istituzioni ed operazioni chirurgiche, teologia scolastico-dogmatica.

1773

21 luglio

Il papa scioglie la Compagnia di Gesù (la disposizione reale del 7 settembre arriva a Milano il 7 ottobre). I fondi, uniti a quelli delle altre confraternite sopprese, vanno a costituire il fondo per la pubblica istruzione. La soppressione dei Gesuiti provoca una serie di eventi a catena che interessa molte istituzioni cittadine.

Nel 1778 i Somaschi subentrano ai Gesuiti in S. Girolamo.

Trasferimento delle Scuole Palatine a Brera, che diventano le Scuole Superiori di Brera. Le scuole dei Gesuiti diventano Regio Ginnasio inferiore e superiore. Vi insegnano gli stessi Gesuiti (tranne teologia), i milanesi manifestano il loro malcontento per il permanere dei religiosi, ma il Kaunitz bada al risparmio.

Il Parini che già insegnava eloquenza nelle Scuole Palatine diventa professore nel nuovo Ginnasio di Brera. Tra il 1773 e il 1775 tiene le lezioni che saranno pubblicate nel volume postumo De' principii fondamentali e generali delle Belle Lettere applicati alle Belle Arti.

I canonici di S. Maria alla Scala si trasferiscono a S. Fedele portandovi il coro ligneo, numerosi quadri e il monumento funebre a Francesco Orsini del Bambaja (oggi nella Casa dei Gesuiti).

Fondazione dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Viene nominato

direttore Giuseppe Piermarini, vi insegnano lo scultore Franchi, il pittore Traballesi, il decoratore Albertoli. L'Accademia viene inaugurata nel 1776.

La direzione dell'istituendo Orto botanico viene affidata a padre Wittman che si trasferisce da Pavia per insegnare botanica al Liceo.

A Brera ci sono inoltre i Laboratori di fisica e di chimica ad uso dei medici e degli speciali.

1773

4 novembre

Piano scientifico per l'Università di Pavia, che completa la riforma degli studi superiori in senso illuministico.

1773

28 novembre

Muore nella parrocchia di S. Maria Pedone l'architetto Francesco Croce.

1774

Kaunitz ordina al Piermarini di prevedere nel progetto di Brera pochi alloggi per i professori. Propone un Orto Economico al posto dell'Orto Botanico chiesto dal Wittman. La biblioteca, secondo il Kaunitz doveva essere collocata nell'ex sartoria dei Gesuiti. Firmian manda a Vienna i primi disegni (perduti) del Piermarini. Doveva essere demolito il coro della chiesa per ampliare la biblioteca. L'accademia era sistemata al pianterreno. Il Kaunitz vuole invece che l'accesso alla biblioteca sia dallo scalone per evitare i corridoi "frateschi" previsti dal Piermarini per raggiungerla. E' anche preoccupato per le spese di demolizione. Il Piermarini si adegua e progetta il salone grande. L'approvazione definitiva del progetto è dell'8 luglio 1779.

E' terminata la facciata di S. Giorgio al Palazzo, opera di Francesco Croce, eseguita lentamente nel corso di decenni con lunghe interruzioni.

1774

10 maggio

Muore il re di Francia Luigi XV. Gli succede il figlio Luigi XVI.

1774

4 giugno

Cesare Beccaria sposa in seconde nozze Anna Barbò, poche settimane dopo la morte della prima moglie Teresa Blasco (14 marzo 1774) gravemente affetta da sifilide.

1774

22 settembre

Muore papa Clemente XIV, viene eletto (15 febbraio 1775) Pio VI.

1774

26 novembre

Gabrio Serbelloni muore senza testamento. Il figlio maggiore Gian Galeazzo rileva il palazzo in costruzione a Porta Orientale versando 320.000 lire ai fratelli che continueranno ad abitare in Corsia dei Servi. Nel 1775 riprende la costruzione del palazzo, su progetto di Giuseppe Cantoni.

1774

30 dicembre

Viene innalzata sulla sommità del Duomo la Madonnina, opera dello scultore Giuseppe Perego, esecuzione dell'orafo Giuseppe Bini.

1775

Johann Sigismund Friedrich Khevenhüller è nominato ministro plenipotenziario dei feudi imperiali in Italia. Terrà la carica fino al 1782.

Barnaba Oriani inizia la sua attività presso l'Osservatorio astronomico di Brera.

Il Piermarini in quest'anno segue numerosi lavori:

- Costruzione di Palazzo Morigia in via Borgonuovo.
- Sistemazione di Piazza Fontana. Nel 1776 vengono rimosse le botteghe. Entro il 1782 si ricostruiscono tre edifici affacciati sulla piazza, altri edifici vengono ristrutturati. Si progetta e costruisce la fontana.

- Nuova sistemazione di tutti i locali dell'Osservatorio astronomico di Brera. La torre ottagonale diventa quadrata.
- Progetto delle serre dell'Orto botanico di Brera. Il progetto viene modificato da padre Fulgenzio Wittman, direttore dell'Orto botanico.
- Realizzazione, tra il 1775 e il 1779, della facciata interna del palazzo Cusani in via Brera.

Il Deposito di San Zeno viene aggregato al Conservatorio della Provvidenza. Nel 1784, con le soppressioni giuseppine, la chiesa di San Zeno verrà sconsacrata e tutto il complesso diventerà un alloggio per i soldati.

Il conte Antonio Anguissola commissiona il proprio palazzo in Corsia del Giardino (oggi via Manzoni 10) all'architetto Felice Soave. Il palazzo sorge sull'area dov'erano i Martinitt.

Marsilio Landriani pubblica le sue Ricerche fisiche intorno alla salubrità dell'aria. Inventa l'eudiometro, uno strumento per misurare la salubrità dell'aria che risulterà fondamentale per lo studio dei gas.

Carlo Amoretti e Francesco Soave fondano la "Scelta di opuscoli sulle scienze e sulle arti" il primo periodico scientifico milanese. Cessa le pubblicazioni nel 1778.

Il Kaunitz invia a Milano l'architetto Leopold Pollack per seguire i lavori del Palazzo Ducale, diretti dal Piermarini.

Istituzione dell'Archivio pubblico notarile.

Ricostruzione del nosocomio della Senavra, nell'attuale Corso XXII Marzo 50.

Il lionese Francesco Poid fonda uno stabilimento per cilindrare, lustrare e marezzare tessuti e nastri di seta.

24 gennaio

Il Kaunitz approva il Piano per la redazione dei testi scolastici, redatto da una Commissione istituita nel luglio 1774 e composta da Parini, Giammaria Bossi, padre Soave e l'abate Villa.

1775

3 marzo

Decreto di consacrazione della chiesa di S. Mattia alla Moneta che si trovava in via Moneta dove ora c'è la Banca d'Italia. Possedeva un trittico di Marco d'Oggiono passato poi all'Ambrosiana. La chiesa verrà demolita intorno al 1782-83.

1775

11 marzo

Nasce Giulio Beccaria, figlio di Cesare e Anna Barbò, ultimo maschio della famiglia. Sarà barone del Regno d'Italia (1813) e consigliere municipale durante la Restaurazione. Muore il 3 febbraio 1858, senza eredi. Il suo progetto di piazza del Duomo sarà approvato nel 1839, ma non realizzato.

1775

15 maggio

In base al Dispaccio Reale del 29 maggio 1771 è definito il Regolamento che riforma il Collegio degli ingegneri e architetti. Tra le novità previste dalla riforma c'è la prescrizione che i disegni per i nuovi edifici e per le ristrutturazioni siano approvati da tre architetti, uno dei quali doveva essere professore dell'Accademia di Brera.

1775

22 maggio

Giovanni Bovara termina la sua Relazione generale sulla riforma e nuova sistemazione degli studi provinciali dove sono riportate sia le critiche alla situazione dell'istruzione elementare vigente, sia le proposte della riforma. La riforma, ricalcata dal modello austriaco, è avviata nel 1783.

1775

15 giugno

Nasce a Milano, nella parrocchia di S. Bartolomeo, Carlo Porta, il più grande poeta dialettale milanese. Il padre Giuseppe (1728-1822) è un funzionario pubblico, la madre, Violante Gottieri, muore quando Carlo ha poco più di 10 anni. Carlo Porta studia dal 1786 al 1792 a Monza nel Regio Imperial Collegio dei Convittori gestito da ex-Gesuiti.

1775

25 settembre

Viene impiccato in corso di Porta Tosa il famoso ladro sacrilego Carlo Sala (nato tra il 24 e il 25 agosto 1738). Era in carcere a Milano dal 1 maggio 1774. Aveva spogliato 38 chiese. Poiché in punto di morte non aveva voluto dar segni di pentimento, viene sepolto in luogo sconosciuto fuori dei Bastioni di Porta Ticinese. In quel luogo per molto tempo si favoleggiò di demoni che comparivano trascinando lo spettro del bestemmiatore impenitente.

1775

dicembre

Pubblicazione del Regolamento del Nuovo Collegio Imperiale dei Nobili, nato dalla fusione del Collegio dei Nobili di Porta Nuova con il Nuovo Collegio Imperiale "Longone" dei Barnabiti. La sede è a Porta Nuova nell'attuale via Fatebenefratelli.

1.12 Cronologia di Milano dal 1776 al 1800

Cronologia di Milano dal 1776 al 1800

a cura di Paolo Colussi (con la collaborazione di Claudio Chiancone)

1776

Dopo un lungo periodo all'estero, si stabilisce definitivamente a Milano il cardinale Durini. In inverno soleva abitare in una casa non identificata di Milano che si trovava in parrocchia di San Vincenzo in Prato. La maggior parte dell'anno stava invece in campagna. Da principio occupa la villa Mirabello a Monza, ma siccome aveva sempre molti ospiti ben presto si allarga facendo costruire accanto il Mirabellino. Soggiorna a lungo anche nella sua villa di Merate avendo la commenda dell'abbazia di San Dionigi di quella località.

Nel 1787 riesce a coronare il suo sogno acquistando dai Giovinetti la villa di Balbiano sul lago di Como e anche questa dimora, che sarà poi la sua preferita, viene ampliata con la costruzione del Balbianello (poi villa Arconati) posto sulla penisola che guarda l'Isola Comacina.

Demolizione della chiesa di S. Maria della Stella nell'attuale via Corridoni. Sull'area sorgerà la fabbrica tessile dei fratelli Landriani.

Alessandro Volta, rimettendo il fondo di terreni paludosi, individua un gas infiammabile, che chiama aria infiammabile nativa delle paludi. E' la scoperta del metano.

Francesco Bellati pubblica la Serie de' governatori di Milano dall'anno 1535 al 1776 con storiche annotazioni.

Giannantonio Lecchi pubblica il Trattato de' canali navigabili.

Pietro Verri inizia a scrivere la Storia di Milano.

Costruzione di Palazzo Casnedi in via S.Tomaso 5 e di Palazzo Greppi in via S. Antonio 12, entrambi del Piermarini.

1776

18 gennaio

Nuovo editto imperiale che proibisce di seppellire attorno e dentro le chiese.

1776

22 gennaio

Inaugurazione dell'Accademia di Brera. Tra il 1776 e il 1784 viene completato il piano superiore della facciata verso via Brera e verso la piazzetta. Il Piermarini decide di aprire il portale sulla via affiancato dalle lesene bugnate che sarà costruito tra il 1780 e il 1782. L'Accademia è sistemata nell'ex collegio. Primo presidente nominato è Alberico Barbiano di Belgioioso, segretario l'abate Francesco Albuzio, sostituito nel 1778 dal Bianconi. Gli insegnanti sono: Piermarini (architettura), Giocondo Albertolli (decorazione), Giuliano Traballesi (pittura) e Giuseppe Franchi (scultura).

1776

2 febbraio

Decreto di Maria Teresa che invita la Lombardia ad abolire la tortura e ad adeguarsi alle norme già in vigore in Austria dall'1 gennaio 1774. Il Senato di Milano è contrario. Pietro Verri scrive polemicamente le Osservazioni sulla tortura.

1776

2 febbraio

Pietro Verri sposa la nipote Maria Castiglioni, figlia della sorella Teresa.

1776

10 febbraio

Viene introdotta in Lombardia la libertà di circolazione interna del grano.

1776

26 febbraio

Incendio al teatro di corte, viene decisa (15 luglio) la costruzione del Teatro alla Scala su progetto del Piermarini. Il 5 agosto si inizia a demolire l'antica chiesa. I lavori durano due anni, nel frattempo, a partire dal 13 settembre dello stesso anno, l'attività teatrale si svolge nel Teatro Interinale predisposto dal Piermarini nella Ca' di Can. Con la demolizione di S. Maria della Scala, la Cappella Regia passa a S. Fedele.

1776

13 marzo

Nasce a Ravenna lo scultore Gaetano Matteo Monti. Si stabilisce presto a Milano dove vince nel 1806 il primo premio del concorso dell'Accademia di Brera. Apre lo studio in via S. Agnese e partecipa alle principali opere neoclassiche del periodo. Spesso viene confuso con l'omonimo scultore milanese Gaetano Monti (1750-1827).

1776

19 aprile

Gabriele Verri scrive per conto del Senato una Consulta che dà parere contrario all'ipotesi, avanzata dalla Corte di Vienna, dell'abolizione della tortura e della riduzione della pena di morte ai soli delitti atroci.

1776

4 luglio

Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti d'America.

1776

24 agosto

Muore Giannantonio Lecchi.

1776

settembre

Si costruisce per l'arciduca Ferdinando la Villa Reale di Monza su disegno del Piermarini. E' terminata nel 1780 e comprende solo il giardino. Il parco verrà aggiunto nel 1806. Dal 1771 al 1776 l'arciduca affitta come residenza estiva la villa Alari Visconti a Cernusco sul Naviglio.

1776

28 novembre

Nasce a Milano l'architetto Pietro Pestagalli.

1776

4 dicembre

Giacomo Mellerio viene creato Conte e abilitato all'acquisto del feudo vacante di Albiate, nella pieve di Agliate.

1777

F. Gallarati pubblica l'Istruzione intorno alle opere de' Pittori nazionali ed esteri esposte in pubblico nella città di Milano.

Il Piermarini progetta il completamento della Casa di Correzione a Porta Nuova, che aveva un solo cortile. Nel 1786 il Piermarini progetterà un secondo ampliamento dell'edificio.

Gian Rinaldo Carli pubblica le Lettere americane che tratta di storia, religione, usi, costumi e governi nell'America precolombiana. Una seconda parte dell'opera, alquanto fantasiosa, verte sull'epoca in cui le antiche civiltà egiziane e americane comunicavano tra loro. E' un tentativo di spiegare il mito di Atlantide e quello del Diluvio mediante il passaggio di una cometa che avrebbe sconvolto il pianeta modificando anche l'orbita della Terra da circolare ad ellittica.

Sulla base dei rilievi del Censimento viene eseguita una Carta topografica dello Stato di Milano, che si rivela piuttosto insufficiente. Sarà sostituita da quella successiva degli astronomi di Brera.

1777

9 gennaio

Nasce a Domodossola Giacomo Mellerio. Giovan Battista Mellerio è lo zio paterno.

1777

23 febbraio

Nuovo piano stradale per la Lombardia. Si prefigura la Commissione dell'Ornato.

1777

17 aprile

Maria Teresa assegna al fondo della Pubblica Amministrazione tutte le sostanze dell'asse ex gesuitico. Si può ora procedere alla costruzione del lato del cortile di Brera ancora mancante.

1777

giugno

Il P. Abate Biumi di S. Celso "abbellisce" la chiesa con un nuovo altare maggiore barocco. L'arca paleocristiana e la sovracassa di marmo sono spostati nella navata destra.

1777

27 luglio

Nasce a Milano, nella sua casa in via Bocchetto n.2463, lo scenografo Alessandro Sanquirico.

1777

11 agosto

Nasce a Busto Arsizio Giuseppe Bossi, futuro segretario dell'Accademia e fondatore della Pinacoteca di Brera.

1777

autunno

Giuseppe Parini ottiene un alloggio a Brera e vi si trasferisce all'inizio dell'anno scolastico. In precedenza, dopo il lungo soggiorno in casa Risi, aveva trovato alloggio probabilmente in casa Diotti in parrocchia di S. Raffaele.

1777

11 ottobre

L'arciduca Ferdinando inaugura solennemente la navigazione sul nuovo canale tra Brivio e Vaprio che mette in comunicazione diretta (attraverso la Martesana) il lago di Como con Milano. Dal 1782 ci sarà un servizio settimanale di barche dal tombone di S. Marco a Lecco.

1778

Dopo i successi del 1773, ritorna a Milano il coreografo Gasparo Angiolini e apre con la moglie Teresa Fogliazzi un salotto artistico in piazza della Passione, frequentato dal Beccaria, dal Verri e dal Parini.

Nasce Domenico Barbaja, l'inventore della "barbajata" un miscuglio di caffè, cioccolata e panna. Inizia come cameriere. Farà la sua fortuna gestendo negli anni 1808-9 i giochi nel ridotto della Scala.

Angelo Fumagalli pubblica Le Vicende di Milano durante la guerra con Federico I Imperatore. Nel volume è inserita una carta topografica con la ricostruzione della forma di Milano al tempo del Barbarossa, fatta sulla base dei documenti ritrovati dall'autore.

Il veneziano Giuseppe Fossati fonda in via Marina il Vauxhall, uno stabilimento all'inglese con musica, rinfreschi e ballo.

Demolizione della chiesa di S. Lucia che si trovava nell'attuale corso Magenta 46. Soppresso e demolito anche il monastero di S. Cristina nell'attuale corso Garibaldi. Parziale demolizione e ricostruzione della casa del Luogo Pio Santa Corona in piazza S. Sepolcro, già casa Rabia. Restano all'interno gli affreschi del Luini. Nel 1786 l'edificio ormai adibito ad abitazione viene ceduto a privati. Secondo il Fumagalli in quest'anno viene demolita la Torre dell'Imperatore (Secondo il Forcella nel 1781).

I padri Somaschi passano dal Monforte al convento di S. Girolamo a Porta Vercellina (via Carducci) già dei Gesuiti.

1778

16 gennaio

Nasce a Brescia Teodoro Lechi.

1778

22 gennaio

Prima adunanza della Società Patriottica, presieduta da Pietro Verri.

Era stata istituita il 2 dicembre 1776, aveva sede in Brera. Scopo della Società è quello di favorire l'agricoltura, le arti e le manifatture. Tra i primi 36 soci ordinari ci sono Parini, Pietro Verri, Cesare Beccaria, Frisi, Marsilio Landriani e molti altri funzionari e studiosi di Milano. il primo presidente è il conte Pietro Secco Comneno. Vive fino al 1796.

1778

maggio

Dopo aver acquistato la casa Trecate che occupava l'angolo del cortile di Brera si indice l'appalto per i lavori di completamento del cortile. Partecipano alcune imprese tra cui il Fontana che vince la gara (agosto 1779) perché ancora in possesso dei disegni del Richini. I lavori si concludono nel 1785.

1778

17 giugno

Viene inaugurato il Palazzo Regio-Ducale (da allora Reale) ristrutturato. L'arciduca Ferdinando e la moglie Beatrice lasciano palazzo Clerici per il nuovo palazzo. Il teatro ducale viene ricostruito dov'erano le scuole Cannobiane, che si fondono con le Scuole Arcimbolde.

1778

10 luglio

Arriva a Milano Carlo Bianconi, bolognese, per assumere la carica di segretario dell'Accademia di Brera al posto dell'abate Albuzio, che era stato nominato segretario provvisorio nel 1775.

1778

3 agosto

Inaugurazione del Nuovo Regio Ducal Teatro (che sarà in seguito chiamato Teatro alla Scala) con l'Europa riconosciuta, musica di A. Salieri e libretto di Matteo Verazi.

1778

24 agosto

Nella notte tra il 24 e il 25 agosto le autorità fanno rimuovere la Colonna infame. La lapide, rimossa nel 1803, attualmente è esposta al Castello Sforzesco senza le piccole lapidi poste al di sotto con i nomi dei magistrati.

1778

4 ottobre

Arriva a Milano, nella Biblioteca di Brera, il grande fondo librario dell'intellettuale svizzero Albrecht von Haller. La biblioteca Haller era stata acquistata dagli eredi Haller dall'imperatore Giuseppe II, che voleva ampliare il patrimonio scientifico della biblioteca milanese.

1778

19 ottobre

Antonio Greppi è nominato conte di Busserio (Bussero?) e Conegliano.

1778

25 ottobre

Entrata in vigore del nuovo sistema monetario nello Stato di Milano. Si emettono nuove monete al posto delle vecchie. Come conseguenza della riforma, il Piermarini costruisce la nuova zecca in una casa demaniale situata nell'area della Cavalchina, all'inizio dell'attuale via Moscova. Utilizzava la forza motrice della roggia Balossa. La zecca precedente viene abbattuta nel 1780 e da allora la via dove si trovava prende il nome di "Zecca Vecchia".

1778

19 novembre

Nasce a Milano Antonietta Fagnani.

1779

Andrea Appiani e Giuseppe Levati decorano una sala nel Palazzo Ducale. E' il primo lavoro dell'Appiani nel palazzo. Martin Knoller esegue la tela con S. Gottardo per la chiesa omonima.

1779

17 giugno

Giuseppe II chiede il Raffaello di S. Maria presso S. Celso e fa fare la copia a Martin Knoller. In cambio dota il Santuario di due borse di 50 zecchini l'una da darsi ogni anno a figlie di artisti decaduti. Le borse saranno pagate regolarmente fino al 1859. Il quadro, attribuito a Giulio Romano, sarà infine collocato al Belvedere a Vienna.

1779

21 agosto

Inaugurazione del teatro della Cannobiana del Piermarini con La Fiera in Venezia di Antonio Salieri.

1779

6 ottobre

Nasce a Milano Francesco Giuseppe, figlio di Ferdinando d'Asburgo e di Maria Beatrice d'Este. Come Francesco IV sarà duca di Modena e Reggio.

1779

13 dicembre

Rose (poi Joséphine) de Tascher de La Pagerie sposa Alexandre de Beauharnais.

1780

Popolazione di Milano città: 134.089.

Esce il primo numero di "Notizie politiche", che due anni dopo si chiamerà "Gazzetta Enciclopedica di Milano".

Lo stampatore Motta inaugura il settimanale "Gazzetta enciclopedica di Milano". In seguito verranno pubblicati il "Giornale enciclopedico di Milano" (Pirola 1780-85, poi "Corriere di Gabinetto") e il "Giornale enciclopedico letterario di Milano"

(Pogliani 1787).

Su iniziativa di Marsilio Landriani si comincia a utilizzare il parafulmine a Milano.

Appalto per il nuovo portale di Brera che sarà terminato entro l'anno successivo.

Leopold Pollack progetta la villa Casati Stampa di Soncino a Muggiò.

Soppressione del Conservatorio di S. Pelagia che si trovava accanto a S. Simpliciano.

Demolizione della chiesa di S. Erasmo e soppressione del monastero delle Umiliate.

1780

22 febbraio

Muore nella sua villa di Varese il duca di Modena Francesco III d'Este. Eredita il ducato il figlio Ercole III, l'ultimo duca di casa d'Este.

1780

11 giugno

Muore il poeta Domenico Balestrieri, ed è sepolto in S. Nazaro. Francesco Carcano, ultimo segretario dei Trasformati, cura la raccolta di un volume di rime in morte del poeta. E' l'ultima occasione di riunione per i Trasformati, che nell'ultimo periodo hanno Giorgio Giulini come Conservatore Perpetuo.

1780

5 settembre

Maria Teresa ordina di adattare a brefotrofio l'ex convento di S. Caterina alla Ruota (per soli illegittimi). E' soppresso e unito al nuovo brefotrofio il Luogo Pio della Pietà che si trovava in via Commenda. Anche l'oratorio del Corpus Domini in Corsia dei Servi è soppresso e demolito. I suoi beni confluiscono nel

brefotrofio.

Viene soppresso il manicomio di S. Vincenzo, i pazzi vengono trasferiti alla Senavra, gli orfani a S. Caterina. S. Caterina e la Senavra vengono a dipendere dall'Ospedale Maggiore.

Si rettifila il corso di Porta Tosa fino alla Senavra.

1780

29 novembre

Muore Maria Teresa d'Austria. Diventa duca di Milano Giuseppe II, già coreggente.

1780

14 dicembre

Dispaccio che riforma l'Intendenza Camerale. Pietro Verri sostituisce Gian Rinaldo Carli.

1780

16 dicembre

Esequie solennissime per la morte dell'imperatrice nella chiesa di S. Fedele, diventata Cappella Regia dopo la demolizione di S. Maria della Scala.

1780

26 dicembre

Muore a Milano il conte Giorgio Giulini, sepolto nella tomba di famiglia in S. Tomaso in Terra Mala.

1781

Soppresso l'oratorio di S. Giovanni Battista dei Genovesi in via Nirone.

La Vergine delle Rocce di Leonardo viene trasportata da S. Francesco Grande a S. Caterina alla Ruota.

Riforma delle misure di lunghezza nello Stato di Milano.

Escono gli Opuscoli fisico-chimici di Marsilio Landriani.

Nasce Giuseppe Moncalvo, che sarà il più famoso interprete teatrale della maschera del Meneghino.

1781

18 aprile

Gli astronomi di Brera inviano al Firmian una relazione dove sono illustrate le condizioni necessarie per redigere una nuova carta topografica della Lombardia Austriaca. L'incarico ufficiale sarà del 1786.

1781

8 maggio

Dispaccio che approva il progetto di un nuovo Monte o Depositorio dove depositare le sete come pegno per ottenere sovvenzioni a basso tasso di interesse. Il Monte è aperto l'8 giugno seguente presso l'ex casa professa dei Gesuiti a S. Fedele.

1781

14 luglio

Con l'abolizione della Ferma generale voluta da Pietro Verri, è lo stesso Verri ad adoperarsi perché il palazzo Marino venga acquistato dallo Stato come sede dei nuovi uffici finanziari e fiscali, per la somma di 250.000 lire. L'acquisto comporta una serie di restauri e il completamento della facciata verso via Caserotte, condotta seguendo lo stile dell'Alessi con la supervisione del Piermarini. Nel palazzo vanno quindi a collocarsi la Regia Camera dei Conti, la Regia Intendenza Generale di Finanza, la Tesoreria, il Dazio Grande con i suoi uffici e la Cassa imperiale del Banco di Vienna.

1781

10 agosto

(S. Lorenzo) Episodio della "Cenerentola di Milano", riportata nel carteggio De Necchi Aquila - Corniani. La terza figlia di una madre snaturata, ridotta in schiavitù e tenuta in catene, tenta di uccidersi nella notte di S. Lorenzo poi fugge ferita. La madre è accusata di maltrattamenti e del suo omicidio, ma i Cappuccini di Porta Orientale ritrovano e salvano la ragazza, discolpando la

madre del reato più grave.

1781

3 settembre

Nasce a Parigi Eugenio di Beauharnais, figlio di Alexandre de Beauharnais e di Rose (poi Joséphine) de Tascher de La Pagerie, futura moglie di Napoleone.

1781

27 settembre

Nasce a Milano lo storico Pompeo Litta.

1781

17 ottobre

Pubblicazione a Milano delle disposizioni che dichiarano il libero esercizio del culto privato ai protestanti e che sopprime le discriminazioni contro gli ebrei.

1781

17 dicembre

Il governo proclama la libertà di produzione del pane a Milano a partire dal 1 luglio 1782.

1781

22 dicembre

Dispaccio che riunisce nell'ufficio del Capitano di Giustizia tutta la giurisdizione criminale, ridistribuendo i ruoli del Capitano e del Podestà.

1782

Visita a Milano di Giuseppe II che riduce drasticamente la spesa pubblica. Vengono praticamente abolite le Scuole Palatine di Brera. Sfuma il sogno di un'università milanese.

La Milizia Urbana adotta le nuove divise proposte da Gian Galeazzo Serbelloni con sopravveste verde, sottoveste e calzoncini bianchi. Da questa divisa ha origine il vezzo dei milanesi di chiamare questi soldati volontari "remolazitt" (remolacci).

Simone Cantoni costruisce la Villa Olmo a Como tra il 1782 e il 1794.

Giocondo Albertoli pubblica un primo libro intitolato Ornamenti diversi inventati, disegnati ed eseguiti e nel 1787 il secondo Alcune decorazioni di nobili sale ad altri ornamenti, entrambi corredati da molte incisioni tratte dai lavori eseguiti a Milano.

Gara d'appalto per il futuro Stradone di Loreto da porta Orientale alla chiesa di Loreto. Si chiamava allora "strada postale per Bergamo".

Giovanni Adamo Kramer fonda l'industria per la produzione e stampa di cotone.

1782

7 gennaio

Dispaccio sovrano che abolisce il diritto d'asilo nello Stato di Milano.

1782

9 febbraio

Pubblicazione a Milano degli Articoli fondamentali per le modalità dell'esercizio della podestà vescovile sopra i regolari che scioglie gli ordini "contemplativi" (celestini, camaldolesi, canonici lateranensi, canonici regolari della congregazione renana, carmelitani della congregazione di Mantova, francescani del III ordine, certosini, cappuccine, carmelitane scalze, cistercensi, francescane). La decisione risaliva al 6 dicembre dell'anno precedente. Il decreto viene applicato il 16 marzo.

Dov'era il convento delle Cappuccine di Sant'Agata d'Aurona vengono collocati provvisoriamente i Luoghi Pii Riuniti, poi il Genio militare. Nel monastero della Cappuccine di S. Maria di Loreto (le "Ochette") si trasferiscono nel 1787 le Stellite. Il monastero delle Cappuccine di S. Maria degli Angeli (nell'attuale Largo La Foppa) viene distrutto. Le monache Carcanine sono soppresse.

Soppressi i Celestini, nel 1783 il convento è occupato dagli Agostiniani di Pavia per dieci mesi.

E' soppresso il monastero di S. Bernardino alle Monache, trasformato dapprima in casa di ricovero per le monache

anziane, poi in caserma e quindi alle dipendenze dell'Ospedale Maggiore. Verrà infine acquistato dal Comune che lo abbatte per costruire il liceo A. Manzoni.

L'avvocato Giovan Battista Diotti acquista con il fratello l'ex convento e la chiesa di S. Pietro in Monforte. Ristruttura il complesso costruendo il palazzo oggi della Prefettura costituito da due appartamenti simmetrici posti ai due lati del cortile e destinati ai due fratelli. I lavori si concludono prima del 1785.

Soppressi e demoliti i monasteri delle Francescane di S. Apollinare nell'attuale via S. Sofia e del Gesù nella via omonima.

Demolito S. Pietro in Corte (tra via Olmetto e via Amedei).

1782

7 marzo

Nasce a Schilpario (Bergamo) Angelo Mai (Majo), bibliotecario dell'Ambrosiana e scopritore di importanti palinsesti di autori classici.

1782

6 maggio

I Corpi Santi vengono staccati dal centro di Milano e organizzati in unico comune forese.

1782

9 maggio

Dispaccio di avocazione al sovrano dei benefici ecclesiastici.

1782

20 giugno

Muore il Firmian, viene nominato nuovo plenipotenziario (29 luglio) il nobile boemo Johann Joseph Wilczeck.

I beni del Firmian (quadri, mobili, libri) sono messi all'asta dagli eredi a più riprese dal 11 novembre 1782 fino al luglio 1785.

La loggia massonica "La Concordia" viene elevata ad unica loggia distrettuale della Lombardia, presieduta dallo stesso Wilczeck.

1782

13 luglio

Pietro Verri sposa in seconde nozze Vincenza Melzi d'Eril, sorella di

Francesco, il futuro vicepresidente della Repubblica Italiana. Era figlia di Gaspare e Maria Teresa d'Eril.
La prima moglie, Maria Castiglioni, era morta il 27 maggio 1781.

1782

14 luglio

Nasce Massimiliano Giuseppe, terzo figlio maschio dell'arciduca Ferdinando e di Maria Beatrice d'Este.

1782

15 agosto

Viene inaugurata la fontana di piazza Fontana, disegnata dal Piermarini con le sculture di Giuseppe Franchi.

1782

22 settembre

Muore Gabriele Verri, padre di Pietro Verri.

1782

20 ottobre

Nozze religiose nella cappella privata di casa Beccaria tra Pietro Manzoni e Giulia Beccaria (matrimonio civile il 12 settembre). Gli sposi, con numerose sorelle dello sposo, vanno ad abitare in una modesta casa d'affitto in S. Damiano, nella casa tuttora esistente in via Visconti di Modrone 16 dove nascerà Alessandro Manzoni.

1782

11 dicembre

Muore il fermiere Giacomo Mellerio. Lascia erede della sua enorme fortuna il cugino Giovanni Battista. In punto di morte confessa di aver rubato allo Stato per due milioni. Consigliato di lasciare questa somma al Sovrano, non riesce a eseguire questa sua volontà per l'opposizione del Greppi che teme di "mettere in diffidenza il Sovrano e il Pubblico".

1783

Costruzione degli edifici del Monte di Santa Teresa e del Monte di Pietà su disegno del Piermarini, i lavori si concludono nel 1786.

Il Monte di Pietà si trovava dal XV secolo in S. Maria Segreta. Con la soppressione del monastero di S. Chiara (1782) viene trasferito nell'attuale via Monte di Pietà. Il Monte di Santa Teresa era in via Bigli e trasloca nel palazzo Marliani, all'angolo tra via S. Andrea e la via che da allora si chiama "del Monte di Santa Teresa", poi Monte Napoleone.

Maria Gaetana Agnesi va a risiedere stabilmente nel Pio Albergo Trivulzio.

Francesco Bolchini con 32 soci fonda la Società del Giardino per esercitare il gioco delle bocce. I soci sono borghesi. La prima sede è collocata presso l'osteria della Stadera, fuori Porta Orientale. Dal 1786 al 1789 la sede viene spostata alla Cavalchina, nel 1790 in via S. Giovanni sul Muro, nel 1791 nel vicolo dei Ponzi fuori Porta Nuova, nel 1794 nella contrada dei Due Muri fino al 1802 quando si trasferisce in via Clerici.

Pietro Verri pubblica il primo volume della Storia di Milano. Nel 1825 verrà ripubblicata la versione finale con la continuazione del Custodi che va dalla battaglia di Pavia (1525) alla morte di Leopoldo II (1792).

Arriva a Milano l'Amicizia cristiana, un'associazione nata in Francia nel 1770 per iniziativa del gesuita svizzero Nikolaus von Diessbach. L'Amicizia nata a Milano avrà a lungo carattere segreto. E' avviata dal gesuita Lodovico Virginio ed è formata da ex gesuiti, sacerdoti e laici. La personalità più di spicco è Francesco Pertusati che avvia sviluppa una grande attività editoriale pubblicando le opere cattoliche più adatte a combattere l'Illuminismo. Negli anni della Restaurazione si chiamerà Amicizia cattolica.

Soppressione dell'abbazia di S. Celso (decreto del 17 dicembre 1781). Il clero del Santuario ne assume le funzioni. Il convento e la chiesa di S. Celso saranno in seguito acquistati dal Capitolo della Fabbrica (atto del 1796). Dal 1784 al 1805 S. Maria diventa parrocchia. Poi passa sotto la parrocchia di S. Eufemia.

I Trinitari scalzi della chiesa di S. Maria di Caravaggio sono soppressi.

E' soppressa la chiesa di S. Martino in Compito. Anche S. Pietro dei Pellegrini è sconsacrato. Negli ultimi anni vi erano stati trasferiti gli scolari di S. Marta dei Disciplini.

Soppressi i padri della Congregazione della Madre di Dio in S. Pietro in Campo Lodigiano. Sconsacrata la chiesa di S. Martino in Nosiggia. Distrutta la chiesa di S. Mattia alla Moneta. I Certosini, soppressi, lasciano Garegnano. I beni sono affittati con delibera del 4 agosto 1783.

Soppressione delle monache Teresiane di S. Teresa. Si pensa di utilizzare il monastero per i collegi Calchi e Taeggi, che invece verranno collocati a S. Bernardo. Il monastero è venduto nel 1784 al cotonificio di Federico Schmutz.

1783

23 gennaio

Nasce a Grenoble Henry Beyle (Stendhal).

1783

13 marzo

E' aperta al pubblico la scuola di diplomatica e paleografia del monastero di S. Ambrogio. La dirige Angelo Fumagalli.

1783

26 marzo

Nasce la prima società di mutuo soccorso: il Pio Istituto Filarmonico per assicurare aiuto e pensioni ai musicisti dei teatri. Sostituisce con nuove finalità la Congregazione dei Musicisti, operante già dal 1707 a San Fedele e soppressa nel 1773 assieme all'ordine dei Gesuiti.

1783

27 aprile

Muore l'arcivescovo Pozzobonelli, viene sepolto in Duomo. Il successore, Filippo Visconti, viene nominato da Giuseppe II l'1 settembre e confermato contro voglia dal papa il 25 giugno dell'anno successivo. Il 29 agosto 1784 farà il suo ingresso solenne a Milano.

1783

31 maggio

Approfittando della sede vacante, si incarica il Piermarini di disegnare la nuova facciata dell'arcivescovado. I lavori di ristrutturazione iniziano il 4 settembre e sono conclusi già all'inizio dell'anno successivo. Viene demolito l'arco verso via S. Clemente.

1783

7 agosto

Nasce a Saltrio (Varese) lo scultore Pompeo Marchesi.

1783

21 novembre

Prima ascensione in pallone dei fratelli Montgolfier in Francia. A Milano, due piccoli aerostati sono lanciati da piazza Castello il 19 dicembre dal professore di fisica Giacomo Veneziani. Un altro tentativo il 9 gennaio successivo, dalla piazza della Corte, fallisce. Nel febbraio 1784 sono eseguiti numerosi altri esperimenti riusciti, sempre con palloni senza persone a bordo. Sulla base di queste prove si svolgerà in marzo il volo dell'Andreani.

1783

29 novembre

Viene approvato il progetto del Piermarini per la sistemazione dei Giardini pubblici, che allora comprendevano solo la parte che costeggia il corso Venezia. I lavori procedono speditamente. Nel 1784-86 vengono creati i giardini e rifatte le facciate del convento delle Carcanine. Nel 1787 la gradinata. Nel 1787-88 i "Boschetti". Nel 1789 viene ampliato e piantumato il passeggio sui Bastioni. Il muro, costruito già nel 1783, che delimita il campo per il gioco del pallone, crolla in parte il 20 aprile 1784 e viene ricostruito più basso.

1783

15 dicembre

Avviso manoscritto che dà notizia della soppressione e demolizione di S. Dionigi. Il sarcofago di Ariberto viene trasportato in Duomo.

Altre opere d'arte vengono portate dai Serviti in S. Maria del Paradiso e con esse giunge in questa chiesa, dove si trova tutt'ora, la "pietra di S. Barnaba" o "del 13 marzo". Anche la festa del Tredesin de marz si trasferisce a Porta Vigentina. La croce di Ariberto passa alla chiesa di San Calimero.

1783

23 dicembre

Nasce a Milano, in via della Cerva (oggi via Cino Del Duca), Giovanni Berchet, da una famiglia originaria della Svizzera francese.

1783

26 dicembre

Muore a Milano, nella sua casa nella contrada di S. Celso (oggi corso Italia), il pittore e incisore Francesco Londonio.

1784

Relazione del Piermarini al Bianconi sulla collocazione delle aule dell'Accademia nella nuova ala sulla piazzetta di Brera. A piano terra Sala del Nudo, Salone dei Gessi. al Primo piano Ornato e Architettura. Disegni del Pollack con la destinazione delle varie stanze. Al primo piano sono previste anche due stanze per la Società Patriottica. Sono terminati i nuovi locali sulla via Brera. Quelli sulla piazzetta sono ancora da costruire.

Secondo il manoscritto di Gio. Angelo Marelli trascritto dal Forcella (ASL, 1889) intorno a quest'anno si verifica una serie di spostamenti in piazza Mercanti, difficile da datare esattamente:

- Le scuole Palatine vanno a Brera
- La carica del podestà è soppressa e le carceri trasferite nel palazzo del Capitano di Giustizia
- Nel palazzo della Ragione è sistemato l'archivio civico
- Nelle scuole palatine si spostano i tribunali.

Soppressione dei Rocchettini di S. Maria della Passione che è amministrata da una Collegiata Regia fino al 1798.

Soppressione del collegio di S. Simone. Demolizione (?) dell'oratorio di S. Alessandro in Corte (vicino a S. Maria Valle). Il monastero di S. Maria di Carugate (in via Borgonuovo) è soppresso.

In alcuni ambienti del convento di S. Marco si realizza una Pianta di Milano in sei fogli corrispondenti ai sestieri, attribuita al monaco Olivetano Mauro Fornari. (data di pubblicazione incerta)

Apertura della nuova contrada di Santa Radegonda per consentire un tragitto più comodo tra la Corte e il Teatro alla Scala. L'iniziativa è di Ferdinando Cusani, che aveva alcune proprietà nell'isolato. Le monache acquistano il monastero ormai vuoto di S. Prassede dove risiedono fino alla loro soppressione nel 1799. Il Piermarini progetta le case d'affitto prospicienti alla nuova strada (sopravvive solo quella corrispondente al n. 14).

1784

24 gennaio

Concordato tra l'imperatore e il papa che consente a Giuseppe II di ristrutturare la chiesa milanese.

Tutti i beni ecclesiastici vengono assoggettati ai tributi.

1784

19 febbraio

Dal 19 febbraio al 9 marzo Giuseppe II è in visita a Milano.

1784

13 marzo

Ascensione in pallone aerostatico dal giardino della villa di Moncucco di Paolo Andreani. Ha poco più di vent'anni. L'episodio viene riportato da stampe dell'epoca e celebrato in poesia (Francesco Girolamo Corio). Una prima ascensione di prova era già stata effettuata da Moncucco il 25 febbraio.

Nel gennaio precedente era stato pubblicato a Milano il "Giornale Aerostatico", il primo periodico aeronautico del mondo, che fu costretto a chiudere dopo soli tre mesi perché né il governatore austriaco, né l'imperatore gradivano la pratica dell'aerostatica, giudicata troppo pericolosa.

1784

6 maggio

Dispaccio reale di Giuseppe II in forza del quale è istituita una Giunta stabile per le Pie Fondazioni "la quale abbia la sovrintendenza e direzione di tutte le fondazioni pie di qualunque sorta nella Lombardia austriaca". Le decisioni della giunta saranno attuate il 20 settembre 1785.

1784

7 maggio

Dispaccio reale di Giuseppe II che introduce a Milano l'illuminazione notturna. Nel 1788 vi sono 223 lampioni di latta e 935 di rame.

1784

6 settembre

Dopo quello di S. Pelagia, è soppresso anche il Luogo Pio di S. Febronio. Le ragazze confluiscono alle Stelline, che da ricovero dei Mendicanti si era trasformato in ricovero per orfani, prevalentemente femminile. Nel nuovo istituto confluiscono poi nel 1785 anche le orfane del luogo pio del Rifugio delle Malmaritate e nel 1788 l'orfanotrofio di S. Elisabetta di Monza.

1784

22 novembre

Muore a Milano Paolo Frisi. Viene sepolto nella chiesa di San Alessandro con un monumento scolpito da Giuseppe Franchi.

1784

15 dicembre

Viene inaugurata la Casa di lavoro volontario presso l'ex ospedale di S. Vincenzo in Prato. Nel 1790-91 ci sarà una sussidiaria presso il Lazzaretto, che stava diventando un ricovero notturno abusivo di immigrati.

1784

15 dicembre

Muore Corrado di Olivero, ultimo presidente del Senato milanese.

1784

27 dicembre

Con un decreto di Giuseppe II viene fondato ad Abbiategrasso

l'ospizio degli incurabili (Pia Casa dei poveri schifosi ed incurabili) nel soppresso convento di Santa Chiara. I lavori di ristrutturazione sono affidati al Pollack. Entra in funzione il 6 maggio dell'anno seguente. Nel 1811 verrà creata una seconda sede sempre ad Abbiategrasso.

1785

Popolazione di Milano città: 132.233.

Il Redefossi, che prima percorreva i Bastioni fino a Porta Ticinese, viene deviato lungo il corso di Porta Romana per evitare allagamenti a Porta Tosa e a Porta Romana.

Demolizione della chiesa di S. Simplicianino. Soppressione e demolizione dell'oratorio di S. Giuseppe che si trovava sull'attuale corso di Porta Vittoria, dov'è il palazzo dell'Amministrazione Provinciale. Soppressione del monastero delle agostiniane di S. Maria al Cappuccio, dei Conservatori di S. Valeria e del Crocefisso, del monastero di S. Michele sul Dosso, che diventa residenza di ex monache. Anche il Conservatorio di S. Caterina delle Orfane viene soppresso e la chiesa demolita.

Il pittore e archeologo inglese Gavin Hamilton acquista a Milano la Vergine delle Rocce di Leonardo e la porta a Londra. Si trovava a S. Caterina alla Ruota.

Si decide di costruire sei cimiteri in corrispondenza delle porte: alla Moiazza fuori Porta Comasina, a S. Giovanni alla Paglia fuori Porta Vercellina, al Gentilino fuori Porta Ticinese, a S. Rocco fuori Porta Romana, al foppone fuori Porta Tosa. Il foppone di S. Gregorio serviva Porta Orientale e Porta Nuova. Sulle tombe si deve porre una semplice croce mentre l'eventuale lapide va sistemata sul muro di cinta del cimitero.

1785

7 marzo

Nasce a Milano, nella sua casa di via S. Damiano (oggi Visconti di Modrone 16), Alessandro Manzoni, da Giulia figlia di Cesare Beccaria e dal conte Pietro Manzoni. E' battezzato con i nomi di

Alessandro Francesco Tommaso Antonio. Viene messo a balia per circa due anni nella cascina Costa nei pressi di Galbiate. Una serie di fonti, non decisive, ascrivono la paternità di Alessandro a Giovanni Verri.

1785

18 giugno

Giuseppe II è in visita a Milano.

1785

30 luglio

Il Piermarini progetta la nuova sistemazione dei tribunali in piazza Mercanti.

1785

11 settembre

Agostino e Carlo Gerli organizzano sul Naviglio a S. Cristoforo uno spettacolo a pagamento con 6 granatieri, un caporale e un tamburino che si muovono nell'acqua grazie all'efidroforo, una specie di scafandro di loro invenzione.

Nello stesso anno i fratelli Gerli pubblicano da Pirola L'ermamfibio ossia l'uomo passeggiatore terrestre ed acquatico. Descrizione di una macchina che potrà chiamarsi Efidroforo dall'ufficio, cui è destinata di portar l'uomo sulle acque.

1785

20 settembre

I 39 Luoghi Pii, istituiti in Milano dal XIV al XVIII secolo, vengono ridotti ai cinque maggiori: Quattro Marie, Misericordia, Divinità, Carità e Loreto. Gli altri 34 minori vengono inglobati ai maggiori in rapporto alla loro consistenza patrimoniale. La sede unica del Capitolo Generale de' Luoghi Pii elemosinieri di Milano è fissata nell'ex monastero delle Cappuccine di S. Barbara in contrada dei Tre Monasteri. Le cappelle dei vari luoghi pii sono sconsacrate.

I sussidi in natura (pane, minestra, legna, ecc.) vengono trasformati in "elemosina in denaro per essersi riconosciuta meno proficua al povero ed occasione facile d'abuso la somministrazione di tali oggetti".

1785

6 ottobre

Nasce a Milano Federico Confalonieri.

1785

15 ottobre

Nasce ad Alessandria il pittore Giovanni Migliara. Si stabilisce ancora giovane a Milano per studiare a Brera.

1785

11 dicembre

Editto di Giuseppe II sulla Massoneria che ammette in Milano solo la presenza della loggia "La Concordia".

1785

18 dicembre

Muore padre Giuseppe Allegranza, erudito, archeologo e bibliotecario della Braidense.

1786

Sono demoliti numerosi edifici religiosi: le chiese di S. Giacomo delle Vergini Spagnole (il collegio è soppresso nel 1785), di S. Giovanni sul Muro, l'oratorio di S. Giacomo dei Disciplini (dov'è ora il teatro Manzoni), la chiesa di S. Maria Elisabetta (piazza Fontana), S. Vittorello, S. Barnaba al Fonte, S. Pietro Scaldasole, S. Rocco a Porta Ticinese, S. Liberata (via S. Giovanni sul Muro), S. Rocco (corso Magenta angolo via Nirone), SS. Pietro e Lino (via Meravigli), S. Lorenzo in città (via Morigi), S. Prospero (nella via omonima), S. Cipriano (nella piazza delle Galline), S. Dalmazio (nella via omonima), S. Giovanni alle Quattro Facce (via Boito), S. Caterina in Brera, S. Lucia (via S. Spirito), S. Lorenzo in Toriggia (via Filodrammatici), l'oratorio dello Spirito Santo (Porta Nuova) e la Penitenzieria (via Pecorari).

La chiesa di S. Michele al Gallo (via Orefici) è soppressa e sarà ceduta in affitto e frazionata per ricavarvi botteghe nel 1788.

L'Oratorio di S. Caterina in contrada S. Simone all'angolo con via Caminadella diventa il Teatro di S. Simone (Il teatro sarà chiuso nel 1830 e riaperto con lo stesso nome nella vicina chiesa dei SS. Simone e Giuda).

Soppresso e demolito l'oratorio di S. Giovanni del Gonfalone (nell'attuale via Visconti di Modrone, tra corso di Porta Vittoria e via Cesare Battisti).

E' sconsacrato l'oratorio segreto di S. Maria della Fontana (via Fontana) e S. Giovanni in Era (vicino a S. Nazaro).

La chiesa di S. Zenone, sconsacrata, diventa un deposito di legname.

Soppressi l'oratorio di S. Ambrogio dei Disciplini (via Disciplini), la Confraternita di S. Marta dei Disciplini (via S. Maria Valle), la chiesa di S. Silvestro (all'angolo tra via Brera e via Monte di Pietà, diventa un mobilificio).

Il Conservatorio delle "Malmaritate" nel borgo di S. Croce è affittato a una fabbrica di pelli.

Viene iniziata un'opera regolare di pavimentazione a selciato, vengono create sistematiche scoline per il deflusso dell'acqua piovana, le cordone di pietra per lo scorrimento di carri e carrozze. Prime misure di illuminazione a olio delle strade. Viene interrata l'Acqualunga lungo il corso di Porta Orientale.

Il ministro austriaco Wilczeck incarica il marchese Ferdinando Cusani, giudice delle strade, di far appendere ad ogni cantonata della città il nome della rispettiva via.

Gli astronomi di Brera (A. De Cesaris, Francesco Reggio e Barnaba Oriani) ricevono l'incarico di redigere la carta della Lombardia. I lavori di rilevazione iniziano nel 1788 e terminano nel 1791. Il disegno è affidato a Giacomo Pinchetti e l'incisione a Benedetto Bordiga che inizia nel 1793. L'opera sarà terminata dopo l'arrivo dei Francesi nel 1796.

Giulio Cesare Bianchi pubblica la pianta aggiornata di Marcantonio Dal Re.

Vengono pubblicati i sei fogli anonimi (forse di Arcangelo Lavelli) con i Sestieri e i nomi delle vie in scala 1 a 5000.

Nel periodo 1786-92 sono pubblicate le Sedici vedute di Milano di Domenico Aspari. Una seconda tiratura sarà effettuata da Vallardi nel 1808, senza le dediche.

1786

6 gennaio

Durante un inverno molto rigido, gela persino l'acqua del Naviglio interno tra S. Apollinare (via S. Sofia) e Porta Ticinese.

1786

11 febbraio

Dispaccio che pone le basi per il riordinamento della giustizia. Si promulga la Norma interinale del processo criminale che regola il processo penale fino al 1807. E' abolita la tortura giudiziaria. Nello stesso anno è promulgato anche il nuovo Codice di procedura civile. Le carceri del podestà sono trasferite nel palazzo del Capitano di Giustizia che viene ampliato. Se ne parlava dai tempi del Latuada.

1786

17 febbraio

Giacomo Melzi acquista da Brera per 3.625 lire milanesi i tre quadri del Perugino e i tre Luini giunti dalla Certosa di Pavia nel febbraio 1784. I Luini sono dispersi, i Perugino saranno venduti nel 1856 alla National Gallery di Londra.

1786

marzo

L'antico Ospitale dei Vecchi di porta Vercellina viene soppresso e unito al Pio Albergo Trivulzio. L'edificio e gli arredi vengono messi all'asta il 28 marzo.

1786

31 marzo

Soppressione del monastero delle Benedettine di S. Margherita. I locali sono usati dalla Corte come rimessa fino all'arrivo dei Francesi.

Soppresso anche il Conservatorio di S. Maria del Soccorso.

1786

4 aprile

Editto che proclama, con alcune limitazioni, la libertà di esportazione del grano.

1786

10 aprile

Il governatore Wilczeck intima all'arcivescovo di spostare in 15 giorni il Collegio Elvetico nel vicino palazzo della Canonica. Il palazzo doveva infatti diventare la nuova sede degli uffici governativi voluti dall'imperatore. Per guadagnare spazi il Pollack divide in due piani la chiesa ed elimina i riferimenti religiosi sopprimendo dalla sua facciata le quattro nicchie con i santi. Da questo momento si chiama Palazzo di Governo mentre la via è chiamata contrada del Palazzo di Governo.

1786

17 aprile

Forte scossa di terremoto.

1786

18 aprile

Pubblicazione del Piano di organizzazione del Consiglio governativo ed istruzioni per il medesimo voluto da Giuseppe II nell'ambito del suo rivoluzionario programma di accentramento degli Stati inclusi nell'Impero asburgico. Il nuovo Consiglio di Governo sopprime, oltre alle antiche istituzioni del Ducato milanese, anche quelle recentemente introdotte da Maria Teresa come il Magistrato Camerale, il Magistrato di Sanità (24 ottobre 1786) e il Tribunale araldico. Al loro posto nascono sette dipartimenti le cui competenze sono così ripartite:

I) Diplomatica, araldica, naturalizzazioni, feudi, archivi

II) Affari ecclesiastici, università, scuole, accademie, censura

III) Industria e commercio. Società patriottica, veterinaria, miniere, annona (Beccaria)

IV) Acque, navigazione, pesca, argini, boschi, strade

V) Cassa camerale, credito pubblico, pensioni, tasse, mezza annata, riscatti delle regalie, allodi camerali, contabilità

VI) Censo, amministrazioni locali, polizia, sanità

VII) Monti, lotto, posta, zecca

Alla fine di aprile Pietro Verri esce dal governo e si ritira nelle sue

terre di Ornago.

1786

19 aprile

Decreto che scioglie tutte le confraternite. Vengono sostituite da un'unica Compagnia della Carità. Sono conservate solo le Confraternite del ss. Sacramento e quelle della Carità del Prossimo.

Negli anni precedenti erano state soppresse a Milano solo tre congregazioni: la Congregazione dei Crocesignati di S. Eustorgio (22 agosto 1771), la Confraternita del Rosario nella chiesa di S. Carpofo (11 aprile 1772), la Confraternita di S. Bernardino nella chiesa di S. Francesco (18 gennaio 1778).

1786

20 aprile

Sono soppresse le Compagnie della Santa Croce che curavano le "crocette". Il Pollack è incaricato di demolire e vendere numerose croci stazionali "imbarazzanti il libero corso delle carrozze". E' tolta anche la colonna che si trovava davanti a S. Antonio (oggi al Castello Sforzesco). La statua di S. Carlo al Cordusio viene trasportata in piazza Borromeo l'anno seguente.

1786

1 maggio

Abolizione del Senato, che, in seguito ai lavori del Piermarini, aveva dovuta lasciare la Corte per una sede più modesta in Piazza Mercanti. La giustizia viene amministrata in base al nuovo Regolamento del processo civile che prevede l'istituzione di tre tribunali: il Tribunale Maggiore, il Tribunale di Mezzo e l'ultimo Tribunale.

1786

15 maggio

Viene eretta la Delegazione per le scuole normali che istituisce tra l'estate del 1786 e il gennaio del 1787 le prime scuole elementari a Milano, gratuite per i poveri e a pagamento per i facoltosi che erano in compenso esenti "dal ripulire la sala e da simili opere servili".

1786

13 giugno

Ordine di chiusura dei seminari delle varie diocesi lombarde. Gli studi vengono concentrati nell'unico Seminario generale di Pavia, che acquista un forte indirizzo giansenista.

1786

4 luglio

Avviso che esenta dal dazio fino alla fine del 1787 i materiali per il restauro degli edifici lungo il corso e in tutta la zona di Porta Orientale.

1786

15 luglio

Pirola pubblica a Milano il primo numero del "Giornale delle Dame e delle Mode di Francia", il primo periodico femminile italiano. Dal 10 gennaio 1787 si chiamerà "Giornale delle Nuove Mode di Francia e d'Inghilterra"; dal luglio 1793, "Giornale delle Mode Principali d'Europa dedicato alle Donne Italiane"; dal 1 luglio 1794, "Giornale delle Mode principali d'Europa coll'aggiunta delle mode dedicate alle Donne Italiane". Termina il 21 dicembre 1794. La frequenza è all'inizio quindicinale, poi decadale, poi mensile.

1786

agosto

Il Banco di S. Ambrogio viene incorporato nel nuovo Banco del Monte di S. Teresa.

1786

17 agosto

Muore a Potsdam Federico II di Prussia. Diventa re di Prussia Federico Guglielmo II.

1786

26 agosto

Nasce a Milano Felice Bellotti, noto per le sue traduzioni dei classici greci.

1786

18 settembre

Nasce a Luino Francesco Solera, zio di Laura Solera Mantegazza.
Diventerà ufficiale napoleonico, poi austriaco, infine un eroe della resistenza di Venezia contro gli austriaci nel 1849. Dopo il '49 si rifugia in Piemonte e torna in Lombardia nel '59.

1786

25 settembre

Decreto che sopprime quasi tutte le processioni.

1786

26 settembre

Al posto della Congregazione del patrimonio è istituita la Congregazione municipale, con il compito di amministrare il patrimonio pubblico, la manutenzione delle strade, la soprintendenza delle fabbriche, il controllo "sopra la condotta dei commissari ossia cassieri della provincia", gli alloggiamenti e le fazioni militari, la soprintendenza alle vettovaglie, alcune mansioni di polizia e sanità, la sorveglianza sugli incendi. Doveva inoltre vigilare sull'illuminazione pubblica.

1786

29 settembre

Si concludono i lavori di sistemazione dei Giardini pubblici. Dall'anno seguente iniziano i lavori di sistemazione dei Boschetti che si concludono nel 1788.

1786

23 ottobre

Gli orologi pubblici dal 1 dicembre devono essere regolati "alla francese" e cioè secondo il computo ancora in uso oggi. In precedenza le ore erano calcolate a partire dal tramonto.

1786

2 novembre

E' aperta al pubblico la nuova biblioteca pubblica di Brera.

1786

9 novembre

Editto che stabilisce che vengano assegnati alle case i numeri civici. Il piano parrocchiale con i nuovi numeri civici progressivi sarà pubblicato il 16 novembre 1787. I numeri vanno dall'1 (Palazzo Reale) al 5314.

1786

1 dicembre

Il Luogo Pio di S. Corona è aggregato all'Ospedale Maggiore.

1786

16 dicembre

Manifestazione pubblica a favore dell'arciduca Ferdinando reduce da un lungo viaggio, che intendeva segnare la sua distanza dalle drastiche riforme di Giuseppe II.

1786

24 dicembre

Viene istituito l'Ufficio di polizia sul modello viennese per prevenire e punire i "delitti politici". L'iniziativa suscita molto malcontento. Una sede è dov'era S. Marta dei Disciplini in via delle Ore, sconsacrata e demolita l'anno precedente. E' soppresso l'ufficio del Capitano di Giustizia.

1787

Giovanni Battista Paletta diventa chirurgo maggiore a Milano.

Il Bianconi pubblica la Nuova Guida di Milano per gli amanti delle belle arti. Una seconda edizione aggiornata uscirà nel 1795. Nel 1783 e 1786 erano già uscite due versioni più ridotte della stessa guida.

L'obelisco del Bottonuto è sistemato ai Boschetti con un nuovo piedistallo disegnato dal Piermarini.

Le carte degli istituti religiosi soppressi vengono radunate in un Fondo di Religione depositato da principio nell'ospizio dei Certosini in via della Chiusa. Dopo vari passaggi e dispersioni arriveranno all'Archivio di Stato in via Senato.

Concorso per la costruzione della Porta Orientale. Il progetto del Piermarini viene aspramente criticato. I suoi caselli saranno rifatti nel 1837.

Pubblicazione della prima Guida sicura che conduce col numero progressivo a tutte le contrade, strade, piazze e vicoli della città di Milano. A questa prima pubblicazione ne seguiranno altre con gli aggiornamenti (1791, 1793, 1798). Nel 1801 e 1812 si chiamerà Milano numerizzato.

1787

2 gennaio

Vengono sopresse le antiche scuole Grassi e Taverna. Si creano le prime scuole elementari statali: 20 scuole maschili e 12 femminili. Le scuole duravano dal 2 gennaio al 22 settembre. Le scuole femminili sono istituite presso i monasteri con un decreto del successivo 6 agosto.

1787

13 febbraio

Muore a Milano l'astronomo Ruggero Giuseppe Boscovich.

1787

6 marzo

Decreto di scioglimento delle corporazioni.

1787

1 aprile

Decreto imperiale che proibisce l'uso delle genuflessioni e riverenze da uomo a uomo come "contrarie alla dignità umana".

1787

18 settembre

Nasce a Milano Teresa Casati, sorella di Gabrio. Il 14 ottobre 1806 sposerà Federico Confalonieri.

1787

16 novembre

Inizia la riorganizzazione delle parrocchie milanesi. Entro due anni vengono ridotte da 69 a 40 (compresi i corpi santi).

Sconsacrate e/o demolite:

S. Giorgio al Pozzo Bianco (diventa un teatrino), S. Pietro all'Orto (diventerà in epoca napoleonica una loggia massonica), l'Oratorio di S. Maria della Passione accanto a S. Vittorello, S. Maria Passarella; S. Maria al Cerchio; S. Fermo (in via Olmetto); S. Maurilio; S. Ambrogio in Solariolo; S. Pietro alla Vigna (la pala con la Madonna e il Bambino, S. Pietro e S. Girolamo di Cesare Magni è acquistata da Giacomo Melzi, poi dopo vari passaggi perviene nel 1959 all'Ambrosiana); S. Ulderico al Bocchetto; S. Vittore e Quaranta Martiri; S. Stefano in Nosiggia, S. Pietro con la Rete.

1787

dicembre

La Lombardia viene divisa in otto nuove circoscrizioni, che hanno come capoluoghi Milano, Como, Lodi, Pavia, Cremona, Mantova, Bozzolo, Gallarate.

1787

14 dicembre

Nasce nella Villa Reale di Monza Maria Luisa Beatrice, figlia di Ferdinando e Maria Beatrice d'Este. Sarà la terza moglie (6 gennaio 1808) dell'imperatore Francesco I, suo cugino.

1788

Sconsacrato e demolito (?) S. Martino al Corpo che si trovava accanto a S. Vittore.

I Borromeo donano al Santuario di S. Maria presso S. Celso la pala del Bergognone oggi nella prima cappella a sinistra.

Pubblicazione della Pianta di Milano di Arcangelo Lavelli, variante aggiornata di quella del Dal Re, con i numeri civici.

Giovanni Bovara costruisce il suo palazzo in corso di Porta Orientale dov'era il Luogo Pio di S. Maria del Rosario, soppresso e distrutto nel 1785. Il Bovara venderà il palazzo alla Cisalpina che

vi porrà la sede dell'ambasciatore di Francia.

Gli uffici delle Regie Poste si trasferiscono dalla contrada dei Profumieri nel nuovo edificio di via Rastrelli, costruito da Leopoldo Pollack.

1788

16 aprile

Dopo un'asta infruttuosa bandita a febbraio, viene venduto per 23.000 lire a Prospero Navrizio l'edificio della Malastalla situato in via Orefici, all'angolo con l'attuale via Torino. Le carceri erano state soppresse l'anno precedente e i carcerati trasferiti nel Palazzo di Giustizia.

1788

21 aprile

Approvazione del nuovo regolamento dell'orfanotrofio delle Stellite. Entrerà in vigore il 7 agosto successivo.

1788

30 aprile

Decreto che impone agli stampatori di consegnare tre copie di ogni pubblicazione, una alla Corte e due alle biblioteche di Brera e di Pavia.

1788

22 maggio

Dal 22 al 28 maggio Johann Wolfgang Goethe è a Milano di ritorno dal suo Viaggio in Italia.

1788

3 giugno

Nel cortile del convento di S. Maria delle Grazie vengono bruciate tra il 3 giugno e il mese di agosto tutte le carte dell'Inquisizione milanese. Andavano dal 1314 al 1764.

1788

24 giugno

Nasce a Saluzzo Silvio Pellico.

1788

8 luglio

E' riconosciuto ai nobili di avere nei loro feudi propri camposanti per la famiglia.

1789

Cesare Beccaria viene trasferito dal terzo dipartimento del Consiglio di Governo (economia) al secondo che si occupa di sanità, polizia e criminalità.

Sconsacrata e demolita la chiesa di S. Pietro sul Dosso, che si trovava in piazza S. Ambrogio, all'inizio di via Agnese.

Costruzione di Palazzo Pertusati, su progetto di Giuseppe Cantoni. I lavori terminano nel 1791.

1789

4 marzo Nella notte tra il 4 e il 5 marzo, nasce a Milano lo scrittore Francesco Cherubini. Rifiutato dai genitori, viene accolto dalla famiglia Buzzi.

1789

5 maggio Riunione degli Stati Generali in Francia. E' l'inizio della Rivoluzione francese.

1789

14 luglio Presa della Bastiglia. Rivolte contadine contro i nobili in molte regioni della Francia.

1789

11 settembre Arriva a Milano Carlo di Borbone, conte d'Artois, il futuro re di Francia Carlo X. Era partito dalla Francia due giorni dopo la presa della Bastiglia per cercare aiuti in Europa contro le forze rivoluzionarie. A Milano alloggia all'Albergo Imperiale. Durante la passeggiata in carrozza nel Corso, accompagnato dagli Arciduchi, si raduna una grande folla di curiosi.

1790

Circa in quest'anno Giulia Manzoni Beccaria si fa ritrarre dall'Appiani con accanto il figlio Alessandro. Il quadro è nella villa di Brusaglio.

Giuseppe Gorani pubblica a Ginevra le Ricerche intorno alla scienza dei governi. In agosto è a Parigi dove si iscrive al Club dei giacobini. Nel 1791 soggiorna per qualche mese a Milano.

Costruzione della Villa Belgioioso (oggi Villa Reale di via Palestro) su progetto di Leopold Pollack, allievo e collaboratore del Piermarini. Il parco della villa è il primo esempio in città di giardino all'inglese. Il committente è il generale conte Ludovico Barbiano di Belgioioso, fratello del principe Alberico, che voleva gareggiare in eleganza con il fratello. I lavori terminano nel 1793. Il programma iconografico delle facciate è opera del Parini. Le statue sono di Grazioso Rusca, Francesco Carabelli e Bartolomeo Ribossi. Le formelle di stucco con vari soggetti mitologici sono opera di Donato Carabelli, Angelo Pizzi, Carlo Pozzi e Andrea Casareggio.

1790

23 gennaio Nasce a Bellano Tommaso Grossi.

1790

20 febbraio Muore Giuseppe II. Diventa imperatore il fratello Leopoldo II che vuole essere un riformatore molto meno drastico del fratello. Tra i suoi provvedimenti nella direzione del decennio precedente c'è solo l'abolizione dell'ordine dei Carmelitani. Dal 1791 sono invece abolite molte innovazioni giuseppine.

1790

22 maggio Nasce a Milano, in una famiglia dell'alta borghesia, Bianca Milesi. Sua madre era una Viscontini, suo padre, Giovanni Battista Milesi, bergamasco, aveva ereditato un cospicuo patrimonio. Bianca è la più giovane di sei figli, un maschio e cinque femmine.

1790

8 giugno La parrocchia di S. Rocco a Porta Romana si sposta presso la chiesa dei SS. Carlo ed Aquilino al Foppone, appena fuori di Porta Romana sulla strada che in seguito si chiamerà viale Sabotino. La chiesa prende il titolo di S. Rocco.

L'ancona di Cesare da Sesto con S. Rocco passa a Brera. La parte superiore degli sportelli con L'Annunciazione, S. Pietro e S. Paolo è acquistata da Giacomo Melzi il 3 dicembre 1791 (oggi si trova presso una collezione privata a Cozzo Lomellina). Lo stesso Melzi acquista l'ancona il 6 ottobre 1792 per l'enorme cifra di 7.600 lire milanesi. L'erede Ludovico Melzi d'Eril la donerà al Comune di Milano per testamento (oggi è al Castello Sforzesco).

1791

Viene sopralzato il Palazzo della Ragione come Archivio Notarile.

Gian Domenico Romagnosi pubblica il suo capolavoro, la Genesi del diritto penale.

Pietro Verri scrive la Memoria cronologica dei cambiamenti pubblici dello Stato di Milano 1750-1791, critica della politica di accentramento amministrativo messa in atto da Maria Teresa e Giuseppe II.

I Teatini di S. Anna (nell'attuale corso Garibaldi) sono riuniti a quelli di S. Antonio.

Il Parini pubblica le Odi.

1791

24 gennaio La Congregazione dello Stato è ricostituita con maggiori poteri di rappresentanza. E' ripristinata anche l'Amministrazione civica com'era prima delle riforme. Francesco Nava è il nuovo (e ultimo) Vicario di Provvisione.

E' abolito l'Ufficio centrale di polizia per tornare al Capitano di Giustizia.

1791

1 febbraio Inizia a funzionare nel Lazzaretto (angolo sud-est) la

nuova Scuola di veterinaria minore. All'inizio del 1808 sarà trasferita presso S. Francesca Romana.

1791

20 marzo Sulla base del dispaccio del 30 gennaio precedente, il Consiglio di Governo è sostituito dalla Conferenza governativa, composta dal governatore, dal plenipotenziario Wilzeck, e dai due consultori Immanuel Khevenhüller e Felice Albuzzi.

1791

28 maggio Visita a Milano dell'imperatore Leopoldo II che si ferma fino a quasi tutto giugno.

1791

20 giugno Luigi XVI, Maria Antonietta e i loro figli sono arrestati a Varenne mentre cercavano di lasciare la Francia. Il 6 luglio Leopoldo II si appella agli altri monarchi perché il re di Francia sia liberato. Il 16 luglio Luigi XVI riprende i suoi poteri.

1791

7 luglio Nasce a Milano l'architetto Giacomo Moraglia.

1791

11 luglio Nasce a Casirate d'Adda (BG) Enrichetta Blondel, figlia di un ricco commerciante svizzero. Nel 1804 si trasferirà nell'ex palazzo Imbonati a Milano, acquistato dal padre.

1791

25 luglio Viene decretata la gratuità dell'insegnamento per tutti nelle elementari.

1791

27 agosto Dichiarazione di Pillnitz. Austria e Prussia invitano le potenze europee a coalizzarsi contro la Francia rivoluzionaria.

1791

27 ottobre Muore Joseph von Sperges, referendario del Dipartimento d'Italia dal 1766, poche settimane dopo l'esautoramento del Dipartimento a vantaggio della nuova

Giunta voluta da Leopoldo II.

1792

Andrea Appiani riceve l'incarico di affrescare i pennacchi (Evangelisti) e le lunette laterali (Dottori della Chiesa) della cupola di S. Maria presso S. Celso. Nello stesso anno affresca la Rotonda della Villa Reale di Monza con le storie di Amore e Psiche. I lavori a S. Maria presso S. Celso terminano nell'agosto 1795.

(1792-93) Angelo Fumagalli pubblica le Antichità longobardico-milanesi in quattro volumi.

L'Osservatorio astronomico di Brera viene migliorato con l'acquisto di un telescopio Herschel a Londra. Si amplia la serra calda dell'Orto botanico e nel '93 viene costruito un Tiepidario.

Giuseppe Gorani scrive in Francia un Progetto di costituzione per il Milanese, tuttora inedito. In agosto è nominato solennemente cittadino francese.

1792

23 febbraio Dopo un anno di trattative, si arriva all'atto di "separazione consensuale" tra Giulia Beccaria e Pietro Manzoni. Il giovane Alessandro, affidato al padre, già dal 13 ottobre 1791 era stato mandato dai padri Somaschi del collegio di Merate. Giulia inizia una serie di lunghi viaggi con Carlo Imbonati.

1792

1 marzo Muore improvvisamente Leopoldo II, gli succede il figlio Francesco II.

1792

20 aprile Inizio della guerra della Francia contro Austria e Prussia. (Prima coalizione antifrancese)

1792

20 giugno Decreto che unifica i collegi Calchi e Taeggi. Il nuovo istituto è collocato nell'ex monastero di S. Bernardo a Porta Vigentina.

1792

5 luglio Dal 5 luglio al 18 settembre si aggira nei dintorni a nord di Milano la "Bestia Feroce", un animale inafferrabile e mostruoso che uccide in pochi giorni 12 ragazzi. Vengono mobilitati tutti i cacciatori che finalmente catturano la Bestia Feroce il 18 settembre: era un lupo.

1792

13 agosto Luigi XVI e la sua famiglia sono imprigionati.

1792

22 settembre Dopo la vittoria a Valmy contro i Prussiani (20 settembre), è proclamata la Repubblica francese. Inizia da questo giorno in Francia il calendario riformato che cambia il nome e la durata dei mesi. Sono abolite le settimane e le feste religiose. L'istituzione del nuovo calendario è decisa però con un decreto del 5 ottobre 1793, promulgato il 24 novembre dello stesso anno, con valore retroattivo.

1793

Terminano i lavori di Palazzo Serbelloni.

Una parte del monumento Birago del Bambaja è trasportata da S. Francesco Grande all'Isola Bella.

Carlo Porta pubblica alla fine del 1792 e nel 1793 due almanacchi dal titolo *El lava piatt del Meneghin ch'è mort per gli anni 1793 e 1794*.

Creazione a Vienna della Cancelleria Aulica d'Italia, che prende il posto del Dipartimento d'Italia della Cancelleria di Corte e Stato.

Demolizione della Porta Romana medievale e della torre adiacente che fungeva da prigione. Gli edifici erano stati donati alla città l'anno precedente. L'appalto è vinto dalla Fabbrica del Duomo che cercava materiali per proseguire i lavori sulla facciata.

I rilievi con le vicende della guerra contro il Barbarossa sono spostati sulla facciata della casa che si trovava a destra uscendo dalla porta.

1793

gennaio

Esce il nuovo "Corriere milanese", bisettimanale stampato da Luigi Veladini in contrada di S. Radegonda 964.

1793

21 gennaio

Esecuzione in Francia del re Luigi XVI.

1793

11 aprile

Editto di Francesco II contro "l'introduzione nello Stato di stampe, fogli o qualunque altra mercanzia allusiva alla rivoluzione francese". Analoghe disposizioni erano state emanate già dal 5 aprile 1792.

1793

22 luglio

Lo Stato di Milano offre un "dono spontaneo" all'imperatore per sostenere la guerra contro la Francia. Seguiranno, soprattutto nel 1795, pesanti imposizioni (prestito pubblico, prestito forzoso) per coprire le spese della guerra.

1793

settembre

Inizia in Francia l'epoca del "Terrore" che termina il 28 luglio 1794 con l'esecuzione di Robespierre.

1794

I Cornaggia prendono il nome di Cornaggia Medici.

Si stabiliscono a Milano dalla Francia i fratelli Dumolard, aprendo una libreria e casa editrice destinata ad avere molta fortuna nell'Ottocento, soprattutto con la pubblicazione dal 1875 al 1885 della "Biblioteca scientifica internazionale", una ricca collana di opere positivistiche.

1794

27 giugno

Muore a Vienna Wenzel Anton von Kaunitz.

1794

15 luglio

Nasce a Milano il matematico e fisico Gabrio Piola, figlio di Giuseppe e Angela Casati.

1794

28 novembre

Muore a Milano, per un colpo apoplettico, Cesare Beccaria all'età di 56 anni.

1795

Popolazione di Milano città: 134.437.

Dalla Martesana all'altezza di Cascina de' Pomm viene derivata l'Acqua Lunga che percorre viale Monza e giunge a porta Orientale.

Giuseppe Bossi va a Roma dove conosce Canova.

Pubblicazione postuma della raccolta di Rime milanesi di Domenico Balestrieri.

1795

22 febbraio

Muore a Milano Gian Rinaldo Carli. Viene sepolto a Cusano nel Santuario di Nostra Signora della Cintura.

1795

22 agosto

Costituzione dell'anno III che istituisce il Direttorio in Francia. Si insedierà il 3 novembre.

1796

Edward Jenner in Inghilterra introduce la vaccinazione contro il vaiolo.

1796

2 marzo

Viene affidato a Napoleone il comando dell'Armata d'Italia. Il 9 marzo sposa a Parigi Joséphine de Tascher de La Pagerie, vedova di Alexandre de Beauharnais.

1796

11 aprile

Battaglia di Cairo Montenotte (11-12 aprile). Napoleone, grazie anche all'intervento risolutivo di Massena, sconfigge gli austriaci in Piemonte. Con le vittorie di giorni successivi si apre la via per la Lombardia.

1796

24 aprile

Nasce a Milano Giorgio Pallavicino Trivulzio.

1796

28 aprile

Armistizio di Cherasco tra Napoleone e il Piemonte. (Vittorio Amedeo III)

Muore nella sua villa di Balbiano il cardinal Durini mentre sta preparandosi per fuggire in Svizzera. Nel 1795 aveva donato alla Biblioteca di Brera la sua preziosa raccolta libraria.

1796

6 maggio

Solenne processione a S. Ambrogio con esposizione di reliquie e canto dei Salmi per scongiurare il pericolo dell'invasione francese.

1796

7 maggio

Viene emesso il bando di reclutamento della Milizia Urbana in vista dell'imminente partenza della Corte con il grosso dell'esercito austriaco. Milleottocento soldati rimangono a presidiare il Castello mentre la città resta del tutto sgarnita. Il pomeriggio

del 9 maggio l'Arciduca Ferdinando abbandona la città con gli ultimi soldati della sua guardia, lasciando alla Milizia anche la sorveglianza del Palazzo Reale. Iniziano giorni di grande trepidazione in attesa dei nemici, per alcuni, dei liberatori per altri.

1796

10 maggio

Battaglia di Lodi, Napoleone sconfigge gli austriaci.

1796

11 maggio

Incontro a Lodi tra la delegazione milanese guidata da Francesco Melzi e Napoleone.

1796

15 maggio

Ingresso a Milano di Napoleone, che viene ospitato in palazzo Serbelloni. Il giorno precedente erano entrate le truppe di Massena a preparare l'ingresso del generale.

Durante la parata d'ingresso a Milano, l'Appiani studia il volto del generale per farne il primo ritratto, purtroppo perduto. Nello stesso tempo il celebre calzolaio Ronchetti ne studia il piede per fargli un paio delle sue celebri scarpe.

Vittorio Amedeo III firma il trattato di pace con la Francia cedendo Nizza e la Savoia.

1796

17 maggio

Si costituisce la Società degli amici della Libertà e dell'Uguaglianza o Società popolare patriottica che tiene le sue adunanze in via Rugabella n. 4226, nella casa del principe Khevenhüller.

1796

18 maggio

La Società popolare patriottica innalza l'Albero della Libertà in piazza del Duomo di fronte al Caffè Commercio che si trovava nell'isolato del Rebecchino.

1796

19 maggio

Sono aboliti la Conferenza governativa, il Magistrato politico camerale e il Consiglio dei Decurioni. Viene creata a Milano un'Agenzia militare formata da tre francesi - Albert Maurin, Patraud e Reboul - scelti da Napoleone e dal Saliceti.

La Corte Ducale diventa Palazzo Nazionale.

La chiesa e l'ex monastero di S. Margherita vengono usati come prigione dei realisti.

1796

21 maggio

L'Agenzia Militare spoglia il Monte di Pietà di tutti i pegni preziosi. Quest'atto, assieme alle pesanti tasse e alle requisizioni, suscita molto malcontento in città.

Viene costituita la nuova Municipalità comprendente 16 membri scelti tra gli elementi moderati: Carlo Bignami, Antonio Caccianini, Antonio Corbetta, Antonio Crespi, Carlo Giani, Felice Lattuada, Carlo Parea, Cesare Pelegata, Giuseppe Pioltini, Gaetano Porro, Galeazzo Serbelloni, Paolo Sangiorgio, Pietro Verri, Francesco Visconti, Fedele Sopransi, Giovanni Battista Sommariva. Il 24 maggio altri 15, tra i quali c'è anche il Parini, sono nominati membri della Municipalità.

All'inizio di giugno G.G. Serbelloni con Fedele Sopransi e Carlo Nicoli vanno a Parigi per esporre al Direttorio i voti della nazione lombarda per la libertà. Alla fine del mese G.G. Serbelloni ritorna a Milano con Giuseppina Beauharnais, che viene ospitata a palazzo Serbelloni con le sorelle di Napoleone.

1796

23 maggio

Napoleone parte da Milano per riprendere l'offensiva contro gli Austriaci asserragliati a Mantova.

Esce il "Giornale della Società degli Amici della Libertà e della Eguaglianza" diretto da Giovanni Rasori. Cessa le pubblicazioni il 28 ottobre successivo. Riapparirà con il titolo semplificato dal 30 marzo al 2 giugno 1797.

1796

24 maggio

Disordini e scontri tra i membri della Società popolare patriottica e i cittadini più conservatori. Intervengono le guardie provocando numerosi feriti. Il giorno dopo il generale Hyacinthe-François-Joseph Despinoy, comandante della piazza, fa chiudere la sede di via Rugabella per evitare disordini più gravi. Molti nobili sono arrestati e deportati come ostaggi: Francesco Nava e quasi tutti i Decurioni, il principe Belgioioso, il conte Taverna, il marchese Orrigoni, Francesco Melzi. Vengono fucilati, per aver partecipato ai disordini, Domenico Pomi e Giuseppe Pacciarini, parroco anziano del Duomo.

Per domare le rivolte scoppiate fuori Milano, Napoleone fa incendiare Binasco da Jean Lannes (25 maggio) e poi lui stesso partecipa al sacco di Pavia (26 maggio).

1796

10 giugno

Editto che intima ai nobili di portare entro otto giorni in comune tutti i titoli nobiliari per darvi fuoco. Si ordina di distruggere gli stemmi che compaiono sugli edifici.

1796

22 giugno

Francesco Melzi d'Eril è arrestato dal commissario Saliceti per aver scritto l'opuscolo L'amico dell'ordine. Viene tradotto prima a Tortona e poi a Cuneo. Alla fine di luglio viene liberato e può trasferirsi a Nizza.

1796

25 giugno

Inizia le pubblicazioni il "Termometro politico della Lombardia" il più importante giornale del primo periodo repubblicano, era diretto dal milanese Carlo Salvador. In quest'anno e nel successivo sorgono molti altri periodici.

1796

28 giugno

Viene fondato a Milano il Teatro Patriottico (poi Teatro dei

Filodrammatici), che ha sede provvisoria nel Teatro del Collegio Longone. Viene inaugurato con il Guglielmo Tell ridotto dal Bernardoni. Dal 30 dicembre 1800 avrà una sede propria nel teatro costruito nella ex chiesa dei SS. Cosma e Damiano alla Scala.

1796

29 giugno

La guarnigione austriaca che presidiava il Castello si arrende ai Francesi. I seminaristi del Seminario Maggiore sono spostati a S. Vincenzino perché il seminario diventa prigioniero degli austriaci fino al 1799.

1796

4 agosto

I membri della Municipalità scendono da 31 a 24 in seguito all'epurazione di sette membri più moderati, tra cui il Parini.

1796

25 agosto

Sollevazione di Reggio Emilia. Il duca, Ercole Rinaldo d'Este, si rifugia a Venezia.

1796

29 agosto

All'Agenzia militare subentra l'Amministrazione generale della Lombardia.

1796

settembre

Il monastero cistercense di fronte a S. Celso diventa ospedale militare. I monaci si rifugiano nella casa già dei Certosini presso S. Michele alla Chiusa. Anche il Collegio dei Nobili viene utilizzato come ospedale.

1796

22 settembre

Alla presenza di Napoleone, viene rappresentata al Teatro Patriottico la Virginia di Alfieri.

1796

27 settembre

Viene bandito dalla Società di Pubblica Istruzione di Milano il concorso sul tema "Quale dei governi liberi meglio convenga alla felicità dell'Italia". Inizia il dibattito sullo Stato unitario o federale. Il 26 giugno 1797 verrà premiata (con una medaglia d'oro del valore di 200 zecchini) la dissertazione di Melchiorre Gioia che sostiene la tesi unitaria.

1796

9 ottobre

I Francesi costituiscono a Milano la Legione lombarda che adotta come bandiera il Tricolore (bianco, rosso e verde).

1796

16 ottobre

Muore Vittorio Amedeo III di Savoia. Gli succede Carlo Emanuele IV.

1796

16 ottobre

Il congresso di Modena, presente Napoleone, istituisce la Confederazione Cispadana e decreta la formazione della Legione italiana.

1796

8 novembre

Editto che proibisce di istituire fedecommissi, primogeniture e sostituzioni.

1796

14 novembre

Grande allarme per la minaccia di un'invasione austriaca. La Società Popolare Patriottica, in seduta permanente, proclama l'indipendenza della Repubblica.

1796

17 novembre

Vittoria di Napoleone ad Arcole e consolidamento del possesso della

Lombardia. Alla battaglia partecipa anche la Legione Lombarda con il tricolore, che viene usato per la prima volta alla testa di un reparto militare.

1797

Saccheggio e soppressione del convento degli Agostiniani in S. Marco, che diventa caserma della cavalleria fino al 1815, quando viene occupato da una sezione della Casa di Lavoro Volontario di S. Vincenzo in Prato. Nello stesso convento, viene donato da Napoleone ad A. Appiani un alloggio-studio. Il monumento a Lancino Curzio viene portato a Brera.

Soppresso l'oratorio di S. Michele dei Disciplini (accanto a S. Bartolomeo a Porta Nuova) e distrutta la chiesa. Soppressione delle monache Rocchettine dell'Annunciata.

Soppressione della chiesa di S. Maria alla Canonica. La pala con la Circoncisione dello Zenale è acquistata da Giacomo Melzi. Passerà dopo il 1835 al Museo Campana e nel 1861 viene venduta a Napoleone III. Oggi è al Louvre.

1797

gennaio

I Francesi sequestrano il Tesoro di Monza. Molti oggetti verranno perduti.

1797

6 gennaio

E' sciolta la Società Patriottica di fondazione teresiana, sopravvissuta per qualche mese ai nuovi eventi rivoluzionari. E' sostituita dalla Società di Pubblica Istruzione che cessa l'attività il 5 luglio dello stesso anno.

1797

7 gennaio

Su proposta di Giuseppe Compagnoni, la Repubblica Cispadana adotta il Tricolore come propria bandiera.

1797

8 gennaio

Andrea Appiani è incaricato dal governo di sorvegliare la

cancellazione degli stemmi feudali.

1797

14 gennaio

Battaglia di Rivoli (Rivoli Veronese). Nei giorni 14 e 15 gennaio Napoleone sconfigge le truppe austriache che tentavano di spezzare l'assedio di Mantova.

1797

2 febbraio

Caduta di Mantova.

1797

19 febbraio

Trattato di Tolentino che sigla la pace tra Napoleone e la Santa Sede.

1797

25 febbraio

E' rappresentato con grande scalpore alla Scala lo spettacolo Il generale Colli in Roma detto "Il ballo del papa" di Francesco Salfi. Sarà ricordato come l'episodio più forte di anticlericalismo giacobino.

1797

7 marzo

Soppressione dei Domenicani. Il convento alle Grazie diventa caserma.

1797

12 marzo

Bergamo insorge e proclama la sua volontà di aderire alla Repubblica Cispadana.

1797

18 marzo

Rivoluzione a Brescia. I fratelli Lechi sono alla testa della rivolta. Sollevazioni in tutto il territorio della Repubblica di Venezia con scontri tra conservatori e rivoluzionari.

1797

31 marzo

Le truppe di Napoleone sono giunte al Semmering, poco lontano da Vienna. Napoleone propone agli Austriaci un armistizio.

1797

18 aprile

Armistizio di Leoben che mette fine alle ostilità tra Francesi e Austriaci.

1797

4 maggio

Napoleone rientra a Milano. Fissa la sua "corte" nella villa Crivelli di Mombello.

1797

12 maggio

Deposizione dell'ultimo doge di Venezia e proclamazione della Repubblica democratica. Dopo pochi giorni vengono annesse all'ex Lombardia austriaca Modena, Reggio, Massa e la Garfagnana.

1797

8 giugno

Napoleone sopprime il Collegio Elvetico e trasferisce tutte le sue proprietà, compresa l'abbazia di Mirasole, all'Ospedale Maggiore in ringraziamento per le cure prestate ai soldati francesi.

1797

15 giugno

Muore il notaio Giuseppe Macchi. Lascia in eredità due milioni all'Ospedale Maggiore con i quali verrà terminata la seconda crociera su progetto di Pietro Castelli. I lavori si concludono nel 1804.

1797

15 giugno

I Francesi insediano a Genova il governo della nuova Repubblica Ligure.

1797

28 giugno

Durante una seduta notturna della Municipalità muore per un colpo apoplettico Pietro Verri, a 69 anni. Viene sepolto nella chiesa di Ornago accanto alla prima moglie.

1797

29 giugno

Proclamazione della Repubblica Cisalpina. Poco prima viene approvata la memoria di Melchiorre Gioia che sancisce l'alleanza tra moderati lombardi e autorità francesi.

1797

7 luglio

Nasce a Milano Luigi Rossari.

1797

8 luglio

Viene promulgata la Costituzione cisalpina. Napoleone già dal 29 giugno aveva nominato il Direttorio esecutivo composto da Gian Galeazzo Serbelloni, Pietro Moscati, Marco Alessandri, Giovanni Paradisi e Giovanni Containi Costabili (quest'ultimo nominato il 28 luglio).

L'art. 356 della nuova Costituzione abolisce i Collegi e tutte le istituzioni professionali e artigianali, già abolite da Giuseppe II, ma ripristinate da Leopoldo II nel 1791. Il palazzo dei Giureconsulti è incorporato nei beni nazionali.

1797

9 luglio

Festa della Costituzione della Repubblica Cisalpina nell'ex Lazzaretto ribattezzato Campo della Confederazione, poi Campo di Marte. Gli apparati sono del Piermarini con la collaborazione dell'Appiani. La chiesa centrale è trasformata in "Altare della Patria" con la statue della Libertà al posto dell'altare. In seguito la chiesa è usata come polveriera ed è murata.

Molte camere del Lazzaretto vengono demolite per aprire ulteriori varchi sui quattro lati. Gli edifici servivano da alloggio per la cavalleria. Gian Galeazzo Serbelloni pronuncia il discorso ufficiale. Prima della festa è inaugurata la statua di Bruto in piazza Mercanti con la seguente iscrizione: "Alla ipocrisia coronata di Filippo Secondo succeda la virtù di Marco Bruto. Cittadini, specchiatevi nell'antico nostro proconsole. Anno V repubblicano, 21 messidoro, giorno 1 della Repubblica Cisalpina".

1797

18 luglio

Vincenzo Monti arriva a Milano da Roma. Si rifugerà a Parigi durante la restaurazione (1799-1801) per tornare con Napoleone nel marzo 1801.

1797

19 luglio

Entra in funzione il Dicastero centrale di polizia dal quale dipendono le quattro Municipalità nelle quali viene divisa Milano. Le quattro Municipalità circondariali hanno compiti esecutivi che dipendono sua dal Dicastero sia dall'Amministrazione dell'Olona. Le Municipalità troveranno le proprie sedi nel palazzo del Broletto (prima e terza), "nei Luoghi Pii dirimpetto al Monte di Pietà" (seconda) e nella contrada di S. Maddalena al Cerchio al n. 2919 (quarta).

1797

27 luglio

Vengono annessi alla Repubblica Cisalpina i territori della Repubblica Cispadana. In seguito verranno annesse Bergamo, Brescia (20 novembre), la Valtellina, Bormio e Chiavenna (22 ottobre).

1797

agosto

Il Piermarini è destituito dalla carica di architetto di Stato e sostituito da Luigi Canonica.

1797

2 agosto

Pietro Custodi pubblica il primo numero del bisettimanale "Tribuno del Popolo". Sarà soppresso al terzo numero.

1797

24 agosto

Esce il "Giornale senza titolo", espressione del "gabinetto letterario" di Carlo Barelle e Gaetano Porro. In luglio erano usciti alcuni numeri come "Giornale rivoluzionario", ma il titolo aveva portato alla soppressione del giornale. Bisettimanale, ne usciranno 130 numeri fino al 5 dicembre 1798.

1797

settembre

Dal settembre 1797 al dicembre 1798 vien stampato a Milano "L'amico del popolo" dal repubblicano G.A. Ranza che ne è anche l'unico compilatore.

1797

22 settembre

Grande festa per celebrare il quinto anno della Repubblica Francese. In piazza del Duomo è eretto un grande Albero della Libertà. Gli scoppi delle artiglierie danneggiano le vetrate del Duomo.

1797

18 ottobre

Trattato di Campoformio, fine della Repubblica di Venezia che viene ceduta all'Austria. Non passano all'Austria Bergamo, Brescia e le isole del Levante.

1797

28 ottobre

Votazioni primarie per eleggere i membri delle Camere della Repubblica Cisalpina.

1797

8 novembre

Decreto di Napoleone che concede la cittadinanza cisalpina a tutti i

patrioti veneti che ripareranno in Lombardia. Il generale francese cerca così di farsi perdonare il "tradimento" di Campoformio.

1797

9 novembre

Viene insediato il corpo legislativo cisalpino, costituito da due Camere.

1797

17 novembre

Napoleone parte da Milano diretto in Francia.

1797

20 novembre

Brescia entra a far parte della Repubblica Cisalpina.

Gian Galeazzo Serbelloni si dimette dal Direttorio e parte come ambasciatore per Parigi. Subentra Giovan Battista Savoldi.

Arrivano a Milano i primi patrioti veneti, costretti all'esilio dal Trattato di Campoformio. Tra loro, numerosissimi gli ex municipalisti veneziani tra cui Vincenzo Dandolo, Rocco Melancini e Tommaso Pietro Zorzi (che vengono subito nominati deputati al Corpo Legislativo della Cisalpina), Giuseppe Andrea Giuliani e Domenico Garagnin (che entrano a far parte della "Società del Monitore Italiano"), Tommaso Gallino. Assieme a loro arrivano molti altri patrioti e letterati, veneziani e veneti, tra cui Ugo Foscolo, Anton Fortunato Stella, Giuseppe Giulio Ceroni, Mattia Butturini (salodiano di nascita, ma veneziano d'adozione; anch'egli subito eletto deputato al Gran Consiglio), Giovanni Pindemonte, Almorò Fedrigo, Giorgio Ricchi.

1797

22 novembre

Prima riunione delle due Camere: la Camera Alta o "Consiglio dei Seniori" (oltre i 40 anni, che aveva sede prima nella ex chiesa di San Damiano alla Scala, oggi Teatro Filodrammatici, e poi nella Canonica) e la Camera Bassa o "Consiglio dei Juniori" (da 25 a 40 anni) sistemata nell'ex Palazzo di Governo in via Senato 10.

1797

30 novembre

Il Dicastero Generale della Repubblica Cisalpina decide di costruire un palco nuovo in muratura per la ghigliottina.

1797

dicembre

Francesco Melzi d'Eril è invitato da Napoleone a partecipare al convegno di Rastadt, dove si discute di un'eventuale pace tra Francia e Austria.

1797

9 dicembre

Il comando dell'Armata d'Italia passa al generale Louis-Alexandre Berthier.

1797

21 dicembre

Inizia le pubblicazioni il giornale del Circolo Costituzionale di Carlo Salvador e Matteo Galdi. Cessa il 4 marzo 1798.

1797

22 dicembre

In piazza Mercanti il palazzo del podestà, la loggia degli Osii e il primo piano delle scuole Palatine sono ceduti a un privato.

1797

27 dicembre

Viene ucciso a Roma dai soldati pontifici Léonard Duphot, addetto militare presso l'Ambasciata di Francia. Il Direttorio approfitta dell'incidente per inviare le sue truppe contro Roma. Giuseppe Lechi con la Legione bresciana partecipa alla campagna militare. In Umbria, a Città di Castello, prende Lo Sposalizio della Vergine di Raffaello, che finirà poi a Brera.

1797

29 dicembre

Si forma la Seconda Coalizione antifrancese tra Russia e Gran

Bretagna alla quale aderirà in seguito anche l'Austria.

1798

Per necessità militari è tolto il piombo dalle coperture di numerosi edifici religiosi: S. Fedele, S. Nazaro, S. Ambrogio, S. Lorenzo ed altri.

Piano della Pubblica Istruzione. Brera è l'unica sede di istituti superiori e accoglie nel 1798 gli orfani sloggati da S. Pietro in Gessate che deve servire da ospedale militare.

Viene redatto l'inventario di Brera. La biblioteca aveva 80.000 volumi. L'Accademia aveva 12 statue in gesso e 64 busti (più 60 piccoli gessi di mani, piedi, ecc.), 35 disegni e 216 stampe. C'erano poi i quadri di S. Damiano e il monumento di Lancino Curzio.

Nell'ex chiesa dei SS. Cosma e Damiano alla Scala si inizia a costruire il Teatro Patriottico, che sarà inaugurato il 30 dicembre 1800. Diventerà poi nel 1805 il Teatro Filodrammatico. Il progetto iniziale è del Piermarini e del Pollack.

Primo statuto della Società del Giardino, che assume le forme di un club.

La chiesa di S. Celso diventa magazzino per i foraggi. Si pensa di trasformarla in caserma e scuderia. Le reliquie sono portate nella casa abbaziale e poi nel Santuario. Ritornano a S. Celso il 10 maggio 1799 con il ritorno degli austriaci (28 aprile). Poi ritorna magazzino.

Nell'ex chiesa di S. Zenone è attrezzata un tipografia di Stato.

Il monastero di S. Vittore diventa un ospedale.

Distrutta la chiesa di S. Giovanni d'Oltremare, commenda dei Gerosolimitani.

Soppressi i religiosi alla Fontana.

Pubblicazione dei due volumi postumi della Storia di Milano di Pietro Verri, continuata da A. F. Frisi.

1798

3 gennaio

Viene pubblicato "Il Monitore italiano" che dal 4 maggio si chiamerà "Monitore cisalpino". Terminerà in agosto. I redattori sono Melchiorre Gioia, Giacomo Braganza, Ugo Foscolo, Carlo Lauberg, Pietro Custodi.

1798

25 gennaio

Porta Orientale diventa Porta della Riconoscenza, anche il corso prende lo stesso nome. Il 28 gennaio è celebrata nell'ex Lazzaretto la Festa della Riconoscenza.

Il Gran Consiglio della Cisalpina approva d'urgenza la concessione della cittadinanza cisalpina ai primi trentadue patrioti esuli dal Veneto.

1798

30 gennaio

Ordine di chiusura della basilica di S. Vincenzo in Prato che viene convertita in alloggio militare. Nel 1799 le reliquie dei martiri, conservate nella cripta, sono trasportate nella cappella della vicina casa d'industria. L'edificio era già passato nel 1796 tra i beni della corona in seguito al provvedimento di Giuseppe II del 1789.

1798

febbraio

Nel n. 48 del "Giornale senza titolo", in un articolo intitolato Abusi anti-democratici, si propone di sostituire i nomi "inconcludenti e frivoli" di animali delle contrade di Milano con nomi più "significanti" di "amor di patria, amor coniugale, obbedienza alle leggi, coraggio, temperanza, onore e simili".

1798

11 febbraio

Soppressione delle carceri dell'arcivescovado che accolgono i prigionieri politici.

1798

11 febbraio

Le armate francesi conquistano Roma. Nasce la Repubblica romana (15 febbraio). Il papa Pio VI scappa in Toscana, prima a Siena e poi nella Certosa di Firenze.

1798

20 febbraio

Antonietta Fagnani sposa in S. Maria alla Porta il marchese Marco Arese Lucini.

1798

21 febbraio

Trattato di alleanza tra la Francia e la Repubblica Cisalpina che stabilisce una sorta di protettorato francese.

1798

marzo

Gli Oblati vengono espulsi da Santa Maria della Rosa. La chiesa sconsacrata viene destinata alla Società Popolare Patriottica che vi tiene le sue riunioni fino ad ottobre quando crolla il tetto dell'antica chiesa. La chiesa sarà adibita a magazzino del pane per l'esercito dagli Austriaci e poi dal 1801 a legnaia fino alla demolizione nel 1831.

1798

6 aprile

Ugo Foscolo ottiene la cittadinanza cisalpina.

1798

13 aprile

Il nuovo comandante francese, il generale Guillaume-Marie-Anne Brune, epura il Direttorio e il Corpo legislativo per vincere le resistenze alla ratifica del trattato di alleanza e commercio con la Francia. Pietro Moscati e Giovanni Paradisi si ritirano dal Direttorio sostituiti da Jacopo Lamberti e Carlo Testi.

1798

11 maggio

La Repubblica Cisalpina adotta la bandiera tricolore.

1798

13 maggio

Soppressioni e demolizioni:

Soppressione del convento di S. Francesco Grande (che è adibito ad ospedale, magazzini e orfanotrofio, i comparti laterali della Vergine delle Rocce sono acquistati da Giacomo Melzi e saranno venduti dagli eredi alla National Gallery di Londra nel 1898), del monastero di S. Maurizio, dell'abbazia di Chiaravalle (14 maggio), del convento degli Agostiniani dell'Incoronata e delle Agostiniane di S. Agnese e di S. Agostino, dell'abbazia di S. Ambrogio ad Nemos, dei monasteri delle Domenicane di S. Agostino (nell'attuale piazza Bertarelli) e di S. Lazzaro, dei monasteri del Lentasio e della Maddalena.

I Somaschi del convento di S. Girolamo si trasferiscono a Pavia mentre la chiesa è sconsacrata. Parte del collegio è utilizzato come fabbrica di acido solforico.

Sopprese le benedettine di S. Vincenzino (nell'attuale via Camperio). Per pochi mesi il monastero ospita i seminaristi del Seminario Maggiore.

Il monastero dei Cistercensi di S. Luca diventa proprietà nazionale (15 maggio) e resta destinato ad ospedale mentre i monaci sono aggregati a S. Ambrogio.

1798

18 maggio

Napoleone parte per l'Egitto.

1798

18 maggio

Soppressione dei Capitoli Maggiore e Minore del Duomo. Anche quelli delle altre chiese collegiate sono soppressi.

1798

22 maggio

I benedettini di S. Simpliciano sono trasferiti a Pavia.

1798

15 giugno

Pollack sostituisce il Piermarini nella cattedra di Brera, ma anche lui sarà destituito tre mesi dopo a favore di Giacomo Albertoli.
In ottobre il Piermarini è ancora a Milano, che lascia poco dopo per tornare a Foligno.

1798

17 giugno

Francesco Melzi d'Eril lascia Rastadt per Parigi, invitato dal Direttorio che intendeva nominarlo ambasciatore in Francia della Repubblica Cisalpina, carica che però lui rifiuta. In ottobre lascia la Francia per motivi di salute e raggiunge i parenti della madre in Spagna, presso i quali resterà fino al 1802.

1798

19 giugno

Per evitare provocazioni e disordini la Repubblica Cisalpina proibisce il culto esterno. Le cerimonie religiose potevano essere svolte soltanto all'interno delle chiese.

1798

27 giugno

La Repubblica Cisalpina adotta ufficialmente la bandiera bianco-rosso-verde.

1798

luglio

Arriva a Milano l'ambasciatore Trouvé, che svolge funzioni di ministro plenipotenziario.

Esce il periodico satirico "La sferza repubblicana, ossia giornale del cittadino Costa", al quale collaborano Carlo Barelle, Gaetano Porro, il sacerdote Francesco De Rossi, il poeta libraio Giuseppe Bernardoni. Sarà soppresso, come molti altri giornali, il 5 dicembre successivo. E' uno dei pochi periodici milanesi che ironizza sui politici (italiani e francesi) e sugli speculatori e affaristi dell'epoca.

1798

10 luglio

Soppressione dei Teatini di S. Antonio.

1798

2 agosto

Nasce a Milano Gabrio Casati.

1798

20 agosto

Il monastero di S. Ambrogio è destinato ad ospedale militare.

1798

22 agosto

Melchiorre Gioia pubblica "Il Censore, giornale filosofico-critico di Melchiorre Gioia". Soppresso dopo quattro numeri, accetta di dirigere la "Gazzetta nazionale della Cisalpina" che uscirà per soli cinque numeri, seguita subito dal "Giornale filosofico-politico di Melchiorre Gioia", che terminerà con l'arrivo degli austro-russi.

1798

31 agosto

In seguito al colpo di Stato dell'ambasciatore francese Claude-Joseph Trouvé si forma il Secondo Direttorio della Repubblica Cisalpina: Adelasio, Marco Alessandri, Jacopo Lamberti, Giuseppe Luosi, Fedele Sopransi.

La Cisalpina, priva di fatto di organismi politici rappresentativi, è in balia degli ambasciatori francesi che si alternano a Milano sostituendosi l'un l'altro al potere mediante colpi di Stato.

Probabilmente in quest'epoca si forma a Milano la Società dei Raggi, lega segreta che mira ad unificare i territori italiani malgrado l'ostilità dimostrata dai Francesi nei confronti di coloro che promuovevano questo progetto.

1798

settembre

Alessandro Manzoni, dopo aver studiato dai frati somaschi a Merate e dall'aprile 1796 a Lugano, entra nel Collegio Longone di Milano sotto i Barnabiti "notrito in sozzo ovil di mercenario armento" (come dirà nel carne In morte di Carlo Imbonati). Conosce e frequenta G. B. Pagani, Federico Confalonieri ed

Ermes Visconti.

1798

ottobre

La Società Popolare Patriottica si sposta nella chiesa sconsacrata di S. Sebastiano in via Torino dove resterà fino all'arrivo degli austro-russi.

1798

19 ottobre

Claude-Joseph Trouvé, moderato, e Brune, radicale, vengono sostituiti da Joseph Fouché, estremista e da François Vignaud de Rivaud, moderato; i nuovi generali sono Barthélemy-Catherine Joubert e Barthélemy-Louis-Joseph Scherer.

Nel Direttorio Adelasio, Giuseppe Luosi e Fedele Sopransi sono sostituiti da Antonio Sabatti, Antonio Smancini e Vincenzo Brunetti.

1798

23 novembre

I frati domenicani di S. Eustorgio sono trasferiti o secolarizzati e il convento destinato ad usi civili e poi usato come caserma. Resta in funzione però la parrocchia.

1798

24 novembre

Fouché è sostituito dal nuovo commissario Rivaud.

1798

29 novembre

Soppressione del monastero femminile benedettino di S. Maria Valle che diventa un ospizio per le religiose appartenenti ad altri ordini religiosi soppressi.

1798

30 novembre

Dopo vari tentativi infruttuosi di arruolare soldati volontariamente, viene decretato l'arruolamento obbligatorio. La legge crea un

grave malcontento in tutta la Cisalpina.

1798

5 dicembre

Il commissario Rivaud sopprime tutti i giornali d'opposizione, compreso il "Termometro politico della Lombardia".

1798

8 dicembre

(18 frimale anno VII) E' redatta la Nota de' molini esistenti nella Comune di Milano, e Corpi Santi (Archivio Storico Civico, Località milanesi, cart. 109).

1798

9 dicembre

Carlo Emanuele IV di Savoia, sotto la pressione dei Francesi, è costretto ad abdicare ritirandosi a Firenze e poi in Sardegna. Il Piemonte è di fatto una provincia francese.

1798

16 dicembre

Vignaud de Rivaud ripristina la costituzione di Trouvé e richiama nel Direttorio e nei Consigli cisalpini i deputati destituiti da Fouché. Si forma quindi un Terzo Direttorio con Adelasio, Marco Alessandri, Jacopo Lamberti, Giuseppe Luosi e Fedele Sopransi.

1799

Prima del 26 aprile sono soppressi e demoliti diversi ordini ed edifici religiosi: soppresso e convertito in carcere l'Oratorio del Bellarmino; soppressi i Crociferi; demolito S. Giovanni in Guggirolo; sopprese le monache della Vettabia e di S. Caterina alla Chiusa. S. Giovanni in Guggirolo è venduto al setificio di Battista Binaghi. Il monastero della Vettabia sarà affittato e poi venduto nel 1802 al cotonificio De Luis.

Andrea Appiani dipinge le Storie di Apollo in casa Sannazaro (oggi a Brera e al Museo di Milano).

1799

9 gennaio Muore a Milano Maria Gaetana Agnesi. E' sepolta nel Foppone di Porta Romana in una fossa comune. In seguito viene posta nel cimitero una lapide con scritto: Maria Cajetana Agnesi / pietate doctrina beneficentia / insignis / H.S.E / dec. an. MCCCXCIX V.ID. Ian aet. LXXXI.

1799

26 gennaio Dopo che le truppe francesi avevano conquistato Napoli, viene proclamata la Repubblica Partenopea. Il re Ferdinando IV di Borbone il 21 dicembre 1798 era fuggito da Napoli e si era rifugiato a Palermo con la famiglia.

1799

marzo Nel Direttorio Marco Alessandri e Jacopo Lamberti sono sostituiti da Ferdinando Marescalchi e Vertemate Franchi.

1799

5 marzo Soppressione della chiesa e del convento di S. Maria dei Servi.

1799

12 marzo L'Austria, alleata alla Russia e alla Gran Bretagna, dichiara guerra alla Francia. Gli eserciti della seconda coalizione antifrancese comandati da Suvorov e Melas scendono in Italia.

1799

17 marzo Soppressione delle monache di S. Prassede, già in S. Radegonda. La chiesa continua la propria attività. Le monache continuano ad occupare parte del monastero, mentre alcuni locali sono affittati dal 1803 ad una tessitura. Nel 1809 parte del monastero è venduto all'industria tessile di Giacomo Gianella.

1799

20 marzo Soppressi i Cistercensi di S. Ambrogio. La biblioteca del monastero è assegnata a Brera.

1799

16 aprile Soppressi i Serviti di S. Maria del Paradiso.

1799

26 aprile I francesi lasciano Milano, viene saccheggiato il Palazzo Reale. Dopo la vittoria di Cassano d'Adda (27 aprile) gli austro-russi entrano a Milano (28 aprile), il loro governo dura poco più di 13 mesi. Per prima cosa vengono abbattuti l'albero della Libertà e la statua di Bruto in piazza Mercanti. Ottocento cittadini lombardi filofrancesi sono incarcerati o deportati a Cattaro, Sebenico e Peterwaradino (Peter Werder). La metà di loro morirà per i maltrattamenti.

Si forma nelle campagne il movimento religioso conservatore "Viva Maria!" che appoggia le truppe austro-russe.

Luigi Cocastelli è posto a capo del governo (29 aprile). La città, dopo un breve periodo di amministrazione provvisoria, è amministrata dal 9 giugno dalla "Congregazione delegata" presieduta da Francesco Nava, già Vicario di Provvisione prima dell'arrivo dei Francesi. La repressione è affidata alla Commissione Imperiale di Polizia composta dai giureconsulti Manzoni (parente di Alessandro), Drago e Bezzetta.

1799

maggio Nel convento di S. Antonio è collocato il R. Ufficio di Polizia e le carceri. Dal 1798 c'era la sede della Municipalità del III Circondario.

1799

23 maggio Il Castello si arrende agli Austro-Russi.

1799

13 giugno Caduta della Repubblica Partenopea. I suoi sostenitori vengono arrestati e condannati.

1799

18 giugno Colpo di stato dei militari in Francia contro il Direttorio.

1799

8 luglio La Fabbrica di S. Maria presso S. Celso acquista la Croce di Chiaravalle, preziosa opera di oreficeria medievale.

1799

15 agosto Muore a Milano Giuseppe Parini, viene sepolto in una fossa comune del cimitero di Porta Comasina. Le sue carte e i libri vengono venduti dai nipoti, che distruggono il carteggio. Francesco Reina, deportato a Petervaradino nel periodo austro-russo, provvede in seguito a recuperare le carte disperse con le quali curerà la pubblicazione delle Opere tra il 1801 e il 1804.

1799

25 agosto Vinte le ultime resistenze francesi in Piemonte, le truppe russe lasciano l'Italia che resta nelle mani degli Austriaci.

1799

29 agosto Muore papa Pio VI, prigioniero a Valenza nel Delfinato.

1799

8 settembre Il Direttorio francese istituisce la Legione italiana, con sede a Grenoble. E' costituita dagli esuli riparati in Francia dopo la riconquista del Nord Italia ad opera degli Austro-Russi.

1799

26 settembre Carlo Porta ritorna a Milano in seguito all'arrivo degli Austro-Russi. Dal 1798 al 1799 era stato impiegato presso l'Intendenza di Finanza a Venezia, dove aveva seguito il fratello che aveva perduto il posto in seguito all'arrivo dei Francesi.

1799

9 ottobre Napoleone, dopo aver lasciato l'Egitto (23 agosto), arriva in Francia.

1799

9 novembre (18 brumaio) Colpo di stato di Napoleone. Il 10 novembre viene istituito il triconsolato (Napoleone, Siéyès, Roger Ducos) e il 13 dicembre Napoleone diviene Primo Console.

1800

Alessandro Manzoni va ad abitare con il padre a S. Prassede, poi

via Fontana 14.

1800

30 gennaio Si approva lo statuto e si delibera di affittare la casa Tanzy in via Bigli n. 1231 come sede della Società dei Nobili o Casino Nobile. La Società, inaugurata il 17 febbraio con un grande ballo, si scioglie con il ritorno dei Francesi e verrà ricostituita con la Restaurazione.

1800

14 marzo E' eletto papa a Venezia Pio VII.

1800

20 marzo Alessandro Volta comunica a Joseph Banks, presidente della Royal Society, l'invenzione della pila.

1800

15 maggio L'esercito francese attraversa le Alpi al Gran San Bernardo. Con Napoleone ci sono le truppe della Legione italiana composta da coloro che si erano rifugiati in Francia. Pietro Teulié è Capo di Stato Maggiore, Giuseppe Lechi è Comandante superiore.

1800

2 giugno Napoleone rientra a Milano. L'arcivescovo Visconti, che aveva parteggiato per l'Austria, si rifugia a Padova, ma può rientrare senza problemi a Milano il 12 novembre successivo.

1800

5 giugno Si ricostituisce la Repubblica Cisalpina. Napoleone l'8 giugno nomina una nuova amministrazione municipale di Milano (Amministrazione dipartimentale dell'Olona) composta da moderati: Arauco, Bianchi d'Adda, Birago, Bolognini, De Lorenzi, Fontana, Litta, Marliani, Minoja, Molinini, Mozzoni, Pensa, Ruga, Squadrelli (avviso 20 pratile anno VIII). Riparte da Milano il giorno successivo.

1800

10(?) giugno Arriva per la prima volta a Milano Stendhal, al

seguito delle truppe di Napoleone.

1800

14 giugno Battaglia di Marengo, sono liberati il Piemonte e la Lombardia. La Legione Italica pone la sua sede a Milano.

1800

15 giugno Armistizio di Alessandria. Gli Austriaci evacuano Piemonte, Liguria e Lombardia.

1800

17 giugno Napoleone ritorna a Milano. Il governo della Cisalpina è affidato alla Commissione Straordinaria di Governo di 9 membri (Francesco Melzi, Antonio Aldini, Giovanni Battista Sommariva, Giovanni Paradisi, Sigismondo Ruga, Raffaele Aranco, Francesco Ajmi Visconti, Cesare Bargnani e Ambrogio Birago) che sostituisce il Direttorio. Il giorno successivo Napoleone presenzia a un solenne Te Deum di ringraziamento in Duomo.

1800

23 giugno Dopo la capitolazione degli Austriaci assediati (20 giugno), Napoleone ordina la demolizione delle fortificazioni esterne del Castello. I lavori vengono appaltati il 29 agosto e la demolizione viene effettuata nella primavera del 1801.

1800

24 giugno Napoleone nomina i 50 membri della Consulta legislativa, istituita il 18 giugno. Tra essi, in prevalenza moderati, figurano Ferdinando Marescalchi, Giuseppe Luosi, Testi, Giacomo Lamberti, Vincenzo Brunetti e Pietro Moscati, quest'ultimo ancora prigioniero degli austriaci, l'arciprete del Duomo di Milano Carlo Opizzoni e il vescovo di Pavia. La Consulta si insedia il 3 luglio successivo.

1800

25 giugno Napoleone lascia Milano.

1800

7 settembre Decreto che stabilisce l'apertura della strada del

Sempione.

1800

23 settembre L'esule veneziano Giorgio Ricchi, redattore del Corpo Legislativo della Cisalpina, fonda a Milano la gazzetta culturale di stampo patriottico "Il Giornale senza associati". Interromperà le pubblicazioni dopo diciotto numeri, il 16 dicembre.

1800

25 settembre Viene istituito un Comitato provvisorio di governo di tre membri (Giovanni Battista Sommariva, Sigismondo Ruga e Francesco Visconti Ajmo) al posto di quello di nove membri troppo lento nel decidere. Questo comitato si distinguerà per le sue ruberie, dovute soprattutto al Sommariva, l'unico dei Triumviri ad avere realmente il potere.

1800

13 ottobre Un decreto di Parigi sposta il confine della Cisalpina al fiume Sesia ricongiungendo alla Lombardia Novara, Vigevano e la Lomellina.

1800

11 novembre L'improvviso aumento del prezzo del pane provoca a Milano una sommossa che richiede l'intervento dell'esercito.

1800

29 novembre Scade l'armistizio di Alessandria. Riprendono le ostilità in Italia. Accanto all'esercito francese si distingue la Legione lombarda comprendente due divisioni comandate da Giuseppe Lechi e Domenico Pino.

1800

1 dicembre

Vincenzo Cuoco, esule a Parigi, si stabilisce a Milano dove resterà fino al 1806.

1.13 Cronologia di Milano dal 1801 al 1810

Cronologia di Milano dal 1801 al 1810

a cura di Paolo Colussi (con la collaborazione di Claudio Chiancone)

1801

Il geografo Pinchetti pubblica la Pianta planimetrica della città di Milano, incisa da Giuseppe Cagnani con il progetto di Foro Bonaparte.

Nel complesso di S. Maria della Canonica sono collocati i forni che danno alla città pane a un prezzo minore.

Vincenzo Cuoco pubblica a Milano il Saggio storico sulla Rivoluzione Napoletana del 1799.

Donato Silva pubblica il libro Dell'arte dei giardini inglesi destinato a trasformare il gusto dei giardini a Milano. Trasforma secondo il nuovo gusto il suo celebre giardino di Cinisello, già descritto da Marcantonio Dal Re.

Giovanni Battista Sommariva acquista da Claudia Clerici, figlia di Antonio Giorgio, la villa di Tremezzo conosciuta più tardi come Villa Carlotta.

Anastasia Franzieri e il calzolaio Carlo Re costruiscono il teatro di Santa Radegonda nell'area della chiesa delle monache. E' un pessimo teatro per la lirica, il peggiore di Milano per via dell'acustica inadeguata.

1801

1 gennaio

L'astronomo valtellinese Giuseppe Piazzi scopre a Palermo il primo asteroide fra Marte e Giove e lo chiama Cerere (Ceres Ferdinanda).

1801

20 gennaio

La Consulta Legislativa approva il piano Antolini del Foro Bonaparte, che era stato presentato al governo della Cisalpina il 16 dicembre 1800.

1801

9 febbraio

Pace di Lunéville. Viene riconosciuta la nuova Repubblica Cisalpina che comprende anche una parte del Veneto fino alla riva destra dell'Adige.

Per celebrare la pace di Lunéville, A. Manzoni scrive il Trionfo della Libertà, una delle sue prime opere pubblicata postuma nel 1878. Scrive anche l'Autoritratto e Qual su le cinzie cime. In questo stesso anno, alla fine dei corsi, esce dal collegio.

1801

20 febbraio

Istituzione della Gendarmeria Nazionale, primo corpo militare di polizia in Italia. Oltre alla lotta alla criminalità, uno dei principali compiti della Gendarmeria sarà quello di garantire il reclutamento militare obbligatorio.

1801

primavera

Graziato dal governo austro-veneto dopo cinque mesi di prigionia senza processo, arriva a Milano il vecchio giornalista, commediografo e romanziere veneziano Antonio Piazza, già fondatore in patria della innovativa "Gazzetta Urbana Veneta". Resta a Milano qualche anno, conducendo una vita di stenti, e traducendo opere francesi e inglesi per sopravvivere.

1801

26 marzo

Francesco Melzi arriva a Parigi e inizia la sua attività di consigliere di Napoleone che porterà alla costituzione della Repubblica Italiana.

1801

aprile

Con la versione italiana della Pucelle d'Orléans di Vincenzo Monti, inizia le pubblicazioni la Stamperia e Fonderia al Genio Tipografico. Ha sede inizialmente "in casa Crivelli presso il Ponte San Marco n° 1997". Nel 1804 risulta trasferita in "Corsia del Giardino presso il Teatro alla Scala". Dalla stamperia, di indirizzo patriottico ma più moderato rispetto alla parallela Tipografia Milanese, usciranno opere del Foscolo, del Monti, del Butturini e del Piazza per citare i più importanti. La stamperia è attestata per l'ultima volta a Milano nel 1813; la si ritrova con lo stesso nome a Napoli dal 1827 al 1831.

1801

11 aprile

Giuseppe Bossi subentra al Bianconi nella carica di segretario dell'Accademia di Brera. Esegue il grande quadro Riconoscenza della Cisalpina a Napoleone che resterà a Brera fino ai bombardamenti del 1943 (distrutto). Lascerà la carica nel 1807 a causa di contrasti con il ministro dell'Interno Antonio di Breme. Dal 1801 al 1803 redige gli statuti dell'accademia. E' previsto un organo collegiale di direzione composto da 30 artisti più un segretario. Sono istituiti premi di pittura, architettura e scultura rivolti ad artisti di tutta Italia. Si ritiene necessaria una biblioteca propria dell'Accademia e una pinacoteca.

1801

22 aprile

Pietro Teulié è nominato Ministro della Guerra. Nel breve periodo del suo ministero, cessato il 31 luglio seguente, si adopera perché l'ex monastero cistercense di borgo S. Celso sia adibito a ricovero per Veterani e Invalidi e poi (dal 15 gennaio 1802) anche per gli orfani di guerra. Le dimissioni sono dovute ai

contrasti con il Sommariva che non accettava la sua opera di contrasto nei confronti delle frodi sulle forniture.

1801

30 aprile

Presso lo sbocco della via Cusani viene posta la prima pietra di Foro Bonaparte secondo il progetto di Giovanni Antonio Antolini, voluto dei triumviri per celebrare la pace di Lunéville. I lavori sono subito sospesi per riprendere molto più tardi e secondo un progetto completamente diverso.

1801

15 maggio

Muore Ludovico Barbiano di Belgioioso, il proprietario della Villa di via Palestro.

1801

15 giugno

Nasce a Milano Carlo Cattaneo, suo padre era un orefice. Gaetano Cattaneo, era un suo lontano cugino.

1801

16 giugno

Inizia la costruzione dell'arco del Cagnola a Porta Ticinese ribattezzata Porta Marengo. Sarà terminato nel 1815.

1801

23 giugno

Vincenzo Monti inizia a pubblicare la Mascheroniana contro i letterati giacobini di Milano che lo accusavano di essere stato antifrancese.

1801

27 giugno

Vivaci proteste a teatro e per le strade contro le tasse imposte dai Francesi e contro le ruberie dei Triumviri del Comitato provvisorio di governo.

1801

luglio

Inizia la relazione amorosa tra il Foscolo e Antonietta Fagnani Arese.

La passione della Fagnani per Ugo Foscolo sarà breve ma intensa e si snoderà sullo sfondo del palco della Scala F n° 14 del 1° ordine. Ci è nota attraverso le sole lettere del Foscolo e sembra aver avuto inizio nel torrido luglio 1801. A lei l'esuberante poeta dedicherà All'amica risanata.

1801

5 luglio

Gian Galeazzo Serbelloni, arrivato a Parigi con l'Aldini per cercare di attenuare le tasse imposte per le spese militari, incontra Napoleone che pronuncia la frase celebre: "Di tante cose che feci in mia vita, niuna mi si presentò così ardua quanto creare una Costituzione adatta al vostro paese" (Cusani, Storia di Milano, vol. VI, p. 69).

1801

13 luglio

Napoleone boccia il progetto di Foro Bonaparte dell'Antolini perché troppo costoso. Luigi Canonica elabora un progetto alternativo con il grande piazzale davanti al Castello. Il progetto del piazzale, ripresentato nel 1803, verrà realizzato tra il 1803 e il 1807.

1801

15 luglio

Concordato tra Napoleone e il papa Pio VII.

1801

1 agosto

Dopo lunghe trattative tra Francia e Austria, ritornano a Milano i deportati a Cattaro nel 1799. Altri deportati erano tornati tra marzo e aprile. Molti sperano di ricostituire il clima rivoluzionario della Prima Cisalpina, ma la politica moderata di Napoleone li spingerà presto verso la costituzione di società segrete.

1801

30 agosto

Si svolge lungo il naviglio la malinconica parata della bissona, una specie di regata improvvisata dagli esuli veneziani a Milano e preparata da Tommaso Pietro Zorzi, deputato veneto al Corpo Legislativo. La festa viene descritta nel poemetto di Antonio Piazza "La bissona a Milan", stampato per il Genio Tipografico.

1801

19 settembre

Primo regolamento del servizio pubblico di fiacres (in milanese fiacher) nel quale vengono stabilite le stazioni e le tariffe. Le stazioni sono: Fontana, San Babila, San Dalmazio, San Sepolcro, Bottonuto. Le tariffe sono 50 soldi per la prima ora, 40 per le successive.

1801

23 settembre

Esce il primo volume delle Opere del Parini a cura di Francesco Reina (data del frontespizio, in realtà il primo volume esce nel 1802). Saranno pubblicati altri cinque volumi fino al 1804. E' la prima edizione completa del Giorno.

1801

29 settembre

Il barnabita Felice De Vecchi e Teresa Trotti Bentivoglio Arconati avviano ufficialmente in S. Alessandro la Pia Unione di Carità e Beneficenza che verrà chiamata anche la "Compagnia del biscottino". Si dedicava all'assistenza materiale e spirituale degli infermi dell'Ospedale Maggiore.

1801

2 novembre

Nasce a Vignate Luigi Biraghi, il fondatore delle suore Marcelline.

1801

14 novembre

Sono convocati i Comizi di Lione. L'eccezionale maltempo con le piene dei fiumi e il grande freddo rendono difficile il viaggio dei partecipanti.

1801

29 dicembre

Hanno inizio a Lione i lavori della Consulta di notabili cisalpini.

1801

30 dicembre

Affaticato dal lungo viaggio, muore a Lione, durante il banchetto d'inaugurazione della Consulta, l'arcivescovo Filippo Visconti.

1802

Ritratto di Ugo Foscolo di Andrea Appiani (1801-1802), oggi alla Pinacoteca di Brera.

Giuseppe Lechi vende al collezionista Giacomo Sannazzaro Lo Sposalizio della Vergine di Raffaello per 50.000 lire.

Costruzione della Manifattura Tabacchi in via della Moscova su progetto dell'architetto Luigi Canonica. Fin dal 1719 in quel luogo si trovava prima un deposito e poi una manifattura tabacchi gestita dai fermieri. Nel 1802 è possibile creare un grande stabilimento perché viene concesso l'utilizzo della roggia S. Marco e quindi una maggiore disponibilità di forza motrice. L'edificio sarà ancora ampliato nel 1841 e nel 1856, divenendo una delle più grosse fabbriche della Lombardia che, nel 1857, impiegava 200 uomini e 740 donne soprattutto per la produzione di sigari.

Nasce a Milano Francesco Regli, futuro giornalista, critico teatrale, biografo e librettista di grande successo.

1802

19 gennaio

Giacomo Melzi, zio di Francesco Melzi d'Eril e grande collezionista d'arte, muore nella sua casa di S. Maria Segreta.

1802

26 gennaio

A conclusione della Consulta di Lione viene proclamata la Repubblica Italiana con Bonaparte presidente. In questa

occasione viene donata a Napoleone la villa Belgioioso in via Palestro, acquistata allo scopo dall'amministrazione. Viene riarredato il Palazzo Reale come sede del governo della Repubblica.

La costituzione prevede un Corpo legislativo, composto da 75 membri scelti in rappresentanza dei Dipartimenti proporzionalmente alla loro popolazione. Questo organismo non aveva di fatto alcun potere legislativo: si limitava a deliberare senza discussione e a scrutinio segreto sulle leggi presentate dal governo. Gli viene destinato come sede l'ex Palazzo di Governo perché consentiva la presenza di un pubblico. Da una tribuna loro assegnata potevano assistere alle sedute i membri della Consulta di Stato, del Consiglio legislativo, i ministri e i membri dei collegi elettorali. Il Corpo legislativo, anche se non aveva la possibilità di elaborare proprie leggi, poteva però bocciare le leggi proposte dal governo.

Esce il "Bollettino delle leggi della Repubblica italiana, dalla Costituzione proclamata nei Comizi in Lione al 31 dicembre 1802". Anno I, Milano, Dalla reale stamperia. Continuerà nel regno Lombardo-Veneto come "Raccolta degli atti del governo".

Dopo aver partecipato ai Comizi di Lione, Bossi va a Parigi dove acquista gessi, libri e incisioni per l'Accademia di Brera. Acquista anche il Cristo morto del Mantegna che rimane di sua proprietà e verrà lasciato a Brera dai suoi eredi.

1802

14 febbraio

Inaugurazione a Milano della Repubblica Italiana. Francesco Melzi d'Eril, nominato vicepresidente, risiede nel Palazzo Nazionale (poi Reale). Continua però ad abitare nella sua casa in contrada di S. Maria Segreta.

Gioacchino Murat è comandante in capo delle truppe francesi nella Repubblica Italiana. Si stabilisce nella villa Reale di via Palestro. Resterà a Milano fino al gennaio 1804.

1802

17 febbraio

E' soppresso per decreto il calendario rivoluzionario per tornare al

calendario gregoriano. (In Francia sarà soppresso il 31 dicembre 1805)

1802

25 febbraio

Bonaventura Spannocchi è nominato ministro della giustizia della Repubblica Italiana. Il 9 giugno 1805, con l'avvento del Regno d'Italia, sarà sostituito da Giuseppe Luosi.

1802

27 marzo

Pace di Amiens tra Francia e Inghilterra. Sono confermate le conquiste francesi in Europa.

1802

aprile

Si costituisce a Milano la Società Tipografica de' Classici Italiani. Tra il 1802 e il 1814 nella "Collezione dei classici italiani" escono 249 volumi.

1802

3 aprile

Il Corpo legislativo è convocato per il 24 giugno.

1802

20 aprile

Giuseppe Prina è nominato ministro delle Finanze della Repubblica Italiana, posto che occuperà fino alla sua tragica fine nel 1814.

1802

2 maggio

Giovanni Bovara è nominato Ministro per il Culto. Il nuovo ministero si occupa di affari ecclesiastici e della pubblica beneficenza.

1802

6 maggio

Decreto che stabilisce, sul modello francese, le prefetture e le viceprefetture.

1802

7 maggio

Muore Gian Galeazzo Serbelloni. Viene sepolto a Gorgonzola. Il palazzo passa alla figlia Maria Luigia sposata con Lodovico Busca Arconati Visconti. Nel testamento Gian Galeazzo prescrive che si costruisca l'ospedale e la chiesa di Gorgonzola.

1802

24 maggio

E' eletto arcivescovo Giovanni Battista Montecuccoli Caprara, bolognese, che risiederà sempre a Parigi. Soggiorna a Milano solo in occasione dell'incoronazione di Napoleone in Duomo.

1802

24 luglio

E' promulgata la legge (n. 54) che fissa la struttura amministrativa della Repubblica Italiana a cominciare dalle competenze dei prefetti. L'amministrazione dei comuni è affidata alla Municipalità (organo esecutivo) e al Consiglio (organo deliberativo). A Milano, viene stabilita la separazione amministrativa della città dai Corpi Santi o Circondari esterni.

1802

4 agosto

Costituzione dell'anno X. Napoleone è proclamato Console a vita.

1802

13 agosto

Legge della Repubblica Italiana che stabilisce la coscrizione militare obbligatoria per tutti i maschi tra i 20 e i 25 anni. La legge incontra molte difficoltà burocratiche nell'applicazione e suscita anche forti opposizioni popolari. Solo nel 1804 si riescono a reclutare circa due terzi dei coscritti previsti.

1802

15 agosto

Muore a Milano Carlo Bianconi. Lascia una raccolta di circa 20.000 tra disegni e stampe che verrà in seguito dispersa e in parte distrutta con la Collezione Melzi. Si salvano i circa 400 disegni

della Trivulziana.

1802

20 agosto

Legge costitutiva della Polizia. Oltre a reprimere i reati penali deve mantenere l'ordine pubblico.

1802

21 agosto

Legge che istituisce l'Istituto Nazionale per il perfezionamento delle scienze e delle arti, con sede a Bologna.

1802

4 settembre

E' emanata una legge organica della pubblica istruzione. La frequenza alle scuole primarie è obbligatoria.

1802

11 settembre

Il Piemonte è annesso alla Francia. Il 23 ottobre è annesso anche il ducato di Parma.

1802

ottobre

Esce dalla Stamperia del Genio Tipografico la prima edizione autorizzata delle Ultime lettere di Jacopo Ortis del Foscolo, con data "Italia 1802" in omaggio alla appena nata Repubblica Italiana.

1803

Giovanni Ricordi a 18 anni apre il suo primo negozio di musica in contrada Santa Margherita 1108.

Viene costruita l'Arena (in legno).

L'Appiani viene incaricato di dipingere i Fasti di Napoleone per la sala delle Cariatidi in Palazzo Reale. Il ciclo sarà inaugurato nel 1808 durante un soggiorno a Milano di Napoleone.

Viene venduta la chiesa di S. Donnino alla Mazza a certo Camillo

Ballabio che la fa demolire. Ne resta solo un muro visibile nel passaggio tra via Montenapoleone e via Bigli.

Risorgono le Scuole Palatine come Scuole Speciali con cattedre di economia pubblica, storia e diplomazia. Nel 1808 verranno riformate come scuole di Alta Legislazione con sede nella piazza dei Tribunali.

Giovanni Battista Diotti vende il suo palazzo in corso Monforte allo Stato che lo utilizza come sede del Ministero degli Interni e della Giustizia. Clemente Isacchi e Andrea Appiani decorano le volte della sala e dell'antisala.

Vincenzo Monti pubblica per la Stamperia del Genio Tipografico la sua traduzione delle Satire di Persio.

1803

21 gennaio

Decreto di Francesco Melzi d'Eril sulla censura della stampa. Inizia un periodo di sempre maggiore restrizione delle libertà civili.

1803

13 febbraio

Nasce a Novara Giovanni Battista Bazzoni.

1803

marzo

Processo contro il capitano Giuseppe Giulio Ceroni, autore di un opuscolo ritenuto antifrancese. Era stato arrestato a Pavia il 23 febbraio. Anche il generale Teulié viene coinvolto nell'accusa e arrestato. Sarà reintegrato nell'ottobre successivo. L'episodio si inquadra nella lotta tra Melzi e Murat sostenitori di una politica della Repubblica Italiana nei confronti della Francia. Melzi si batte per una maggiore autonomia, mentre Murat vuole mantenere una stretta dipendenza dalla Francia.

1803

maggio

Pietro Custodi inizia a pubblicare la serie degli Scrittori classici italiani di economia politica. L'opera in 48 volumi sarà terminata nel 1816.

1803

26 giugno

Grande festa ai Boschetti e ai Giardini per celebrare la fondazione della Repubblica Italiana.

1803

3 agosto

Soppressione del convento dei Cappuccini di S. Vittore all'Olmo. I Cappuccini sono concentrati nel convento di Porta Orientale.

1803

20 agosto

Murat lascia Milano. Arriva al suo posto (15 febbraio 1804) Jean-Baptiste Jourdan che risiede a Cremona. Il Melzi dona a Napoleone la villa Reale di via Palestro che prende il nome di villa Bonaparte.

1803

3 settembre

Inaugurazione del Teatro Carcano, costruito in corso di Porta Romana 63, su progetto di Luigi Canonica, a partire dal 1801. Il programma prevede il melodramma Zaira, musiche di Vincenzo Federici, e il ballo Alfredo il grande musicato da Paolo Franchi.

1803

7 settembre

Concordato tra la Repubblica Italiana e il papa Pio VII: vengono considerate valide tutte le vendite di beni ecclesiastici. Vengono invece restituite ai vecchi proprietari le terre confiscate dalla prima Repubblica Cisalpina. Il concordato viene però differito ed entra in vigore solo l'1 giugno 1805.

1803

ottobre

Alessandro Manzoni parte per Venezia, inviato dal padre per

accompagnare la moglie del cugino Giovanni Manzoni. Torna a Milano alla fine dell'agosto 1804.

1803

25 ottobre

Riapertura ufficiale dell'Accademia di Brera che prende il nome di "Accademia nazionale". Inizia la serie dei Concorsi annui che premiano i migliori artisti con l'acquisto delle loro opere.

1803

26 novembre

Muore a Milano il poeta satirico Giancarlo Passeroni, autore del poema Il Cicerone.

1804

Muore a soli 48 anni Giacomo Salazar o Sannazzaro. Lascia all'Ospedale Maggiore i suoi beni tra cui la casa dove verrà in seguito ucciso il ministro Prina e la collezione di opere d'arte comprendente lo Sposalizio della Vergine di Raffaello oggi a Brera. La sua casa nel 1808 era ancora vuota.

Il "Corriere delle Dame" inizia le pubblicazioni. Sarà presente, con denominazioni a tratti diverse, fino al 1875. Lo dirige Giuseppe Lattanzi con la moglie Carolina Arienti.

Carlo Imbonati vende il suo palazzo in via Marino al banchiere svizzero Blondel, futuro suocero di Alessandro Manzoni.

Soppressione degli Olivetani di S. Vittore al Corpo e dei padri Minimi di S. Francesco di Paola.

Pietro Custodi pubblica gli Elementi di economia pubblica di Cesare Beccaria, dagli appunti delle lezioni tenute nelle Scuole Palatine tra il 1769 e il 1771.

Vincenzo Cuoco pubblica a Milano il Platone in Italia.

1804

2 gennaio

Esce il primo numero del "Giornale Italiano" diretto da Vincenzo Cuoco e stampato da Federico Agnelli. Fino al giugno 1805 sarà trisettimanale, poi quotidiano. Principali collaboratori del giornale sono Giovanni D'Aniello e il conte Bartolomeo Benincasa. Termina le pubblicazioni alla fine del 1815.

1804

12 marzo

Muore lo storico Angelo Fumagalli. E' sepolto nel Foppone di Porta Vercellina.

1804

15 maggio

Ugo Foscolo lascia Milano, dove tornerà il 20 marzo 1806.

1804

18 maggio

Napoleone diventa imperatore dei Francesi.

1804

13 giugno

Fondazione del Pio Istituto Tipografico, società di mutuo soccorso dei tipografi.

1804

24 luglio

Muore a Milano il pittore Martin Knoller.

1804

11 agosto

Francesco II assume il nome di Francesco I, imperatore d'Austria. Nel 1806 rinuncierà al titolo di imperatore del Sacro Romano Impero.

1804

18 agosto

Il generale Domenico Pino è nominato ministro della Guerra al posto di Alessandro Trivulzio, che aveva retto il ministero dal 22 febbraio 1802. Resterà in carica fino al 14 marzo 1806, quando

sarà sostituito dal generale Augusto Caffarelli.

1804

29 settembre

Giovanni Carnovali, detto il Piccio, nasce a Montegrino, sopra Luino.

1804

ottobre

Gli ultimi veterani ed invalidi presenti nel Collegio per gli orfani di S. Luca sono spostati a S. Eustorgio. Nel 1807 l'istituto prende il nome di Collegio Reale degli Orfani Militari. Dal 1809 al 1814 vi insegnerà Silvio Pellico.

1804

2 dicembre

Napoleone è incoronato imperatore a Parigi dal papa Pio VII.

1804

29 dicembre

Arrivo a Milano di Madame de Staël, nel corso del suo viaggio in Italia. Riparte da Milano il 14 gennaio. Sarà ancora a Milano dal 4 al 15 giugno 1805.

1805

Progetto di piazza del Duomo di Giuseppe Pistocchi che prevede un grande edificio governativo porticato di fronte al Duomo, una colonna al centro della piazza e due archi di trionfo ai lati.

Luigi Canonica progetta l'Arena. I lavori iniziano l'anno successivo e terminano il 17 agosto 1807. La porta trionfale è del 1813.

Andrea Appiani esegue degli affreschi per il salone di casa Litta che oggi sono conservati nella Civica Galleria di via Palestro.

Il refettorio del monastero del Lentasio in corso di Porta Romana viene trasformato in teatro.

1805

1 gennaio

Napoleone comunica a Vienna l'intenzione di designare re di Lombardia il fratello Giuseppe, ma questi respinge l'offerta (27 gennaio).

1805

26 gennaio

Grande festa ai Boschetti, che prendono il nome di Strada dei Trionfi.

1805

15 marzo

Muore a Parigi Carlo Imbonati in seguito a un violento attacco della sifilide di cui soffriva fin da giovane. Lascia a Giulia Beccaria i suoi beni, compresa la villa di Brusuglio. Alessandro Manzoni arriva per la prima volta a Parigi il 12 luglio (più probabilmente nella seconda metà di giugno) per incontrare la madre che non vedeva da quando si era separata dal marito. Scrive il Carme in morte di Carlo Imbonati a Parigi e lo pubblica, sempre a Parigi, a metà gennaio del 1806.

1805

17 marzo

Viene proclamato il Regno d'Italia. Napoleone è re d'Italia.

1805

19 marzo

Eugenio di Beauharnais arriva a Milano. E' ancora soltanto un comandante militare e figlio di Giuseppina. Non si parla di una sua designazione a vicerè.

1805

21 marzo

Muore a soli 39 anni Teresa Trotti Bentivoglio Arconati.

1805

27 marzo

Lettera di dimissioni dal suo incarico di Francesco Melzo d'Eril.

1805

8 maggio

Napoleone entra a Milano. Vengono organizzati grandi festeggiamenti nel Palazzo Reale. Si costruisce una copertura all'ex chiostro delle Carcanine nei Giardini Pubblici, per creare un salone per le feste. Da questo momento tutto l'edificio sarà chiamato il "Salone". E' costruito per l'occasione in tutta fretta, su progetto di Luigi Canonica, l'arco di Porta Magenta, utilizzando i materiali del demolito bastione del Castello.

1805

9 maggio

Francesco Melzi d'Eril è nominato Gran Cancelliere e Guardasigilli del Regno d'Italia. Antonio Litta, Gran Ciambellano. La Consulta di Stato è sostituita dal Consiglio di Stato. Giuseppe Compagnoni ne è il Segretario.

1805

20 maggio

Napoleone ordina che sia terminata la facciata del Duomo secondo il disegno del Pollack rielaborato poi dallo Zanoja e dall'Amati. Promette di rifondere la spesa dei lavori, ma intanto la Fabbrica deve vendere tutti i suoi beni. Il risarcimento non arriverà mai. Un disegno precedente all'arrivo di Napoleone mostra la facciata con tutte quattro le finestre del primo ordine. Le due finestre a destra mancavano ancora nell'incisione del Dal Re del 1741.

1805

26 maggio

Napoleone cinge in Duomo la corona ferrea dei Longobardi pronunciando la famosa frase: Dieu me l'a donnée, gare a qui y touchera. L'apparato per l'incoronazione è di Luigi Canonica.

1805

4 giugno

La Liguria e il ducato di Parma e Piacenza sono annessi alla Francia.

1805

5 giugno

Terzo Statuto costituzionale. Si istituisce una commissione per la redazione del Codice penale e del Codice di procedura penale.

1805

6 giugno

E' istituito l'Ordine della Corona di Ferro.

1805

7 giugno

Eugenio di Beauharnais, figlio di Giuseppina, è proclamato vicerè d'Italia.

1805

8 giugno

Decreto che stabilisce l'organizzazione amministrativa del Regno. Il Podestà è a capo dei comuni di I e II classe, il Sindaco di quelli di III classe. Milano dovrà aspettare fino al 1807 per avere il suo primo podestà, Antonio Durini. Nel frattempo le funzioni saranno esercitate dal propodestà Cesare Brivio.

E' ristabilito il Capitolo del Duomo. I canonici tornano nelle loro abitazioni il 10 agosto.

"Il Giornale Italiano" è proclamato foglio ufficiale del Governo. Da trisettimanale diventa quotidiano.

1805

20 giugno

Decreto di Napoleone che istituisce due corpi militari speciali: le Guardie d'Onore e i Veliti. Il primo era composto dai membri delle famiglie più abbienti, il secondo dai membri di famiglie intermedie.

Fondazione a Milano del Grande Oriente d'Italia, che riunisce le varie logge filofrancesi della Lombardia. Giuseppe Lechi, Gran Maestro del Grande Oriente di Napoli, è presente e si impegna per l'unificazione a Milano di tutte le logge di rito francese.

1805

21 giugno

Napoleone ordina di terminare il Naviglio Pavese entro otto anni.

1805

22 giugno

Sono accorpate molte parrocchie. L'8 luglio successivo sono accorpati gli ordini religiosi che avevano più sedi in città.

Nasce a Genova Giuseppe Mazzini.

1805

17 luglio

E' creato il Monte Napoleone per amministrare il debito pubblico.

1805

27 luglio

I Carmelitani Scalzi lasciano la chiesa e il convento di S. Carlo in via Moscova, che vengono sconsacrati, e si trasferiscono a Pavia.

In seguito a divergenze sorte con il governo vengono sospese le sedute del Corpo legislativo che da questo momento cessa praticamente di esistere.

1805

30 luglio

Soppressione del convento di S. Maria della Pace. I francescani sono concentrati a S. Angelo. Sotto la direzione di Andrea Appiani vengono rimossi dalla chiesa gli affreschi di Gaudenzio Ferrari, Bernardino Luini e Marco d'Oggiono che vengono trasferiti a Brera. Molte altre opere d'arte sono andate disperse o conservate in vari musei a Milano o altrove.

1805

agosto

E' chiusa la chiesa della Vettabia.

1805

1 agosto

E' istituita a Milano la Direzione generale di polizia del Regno d'Italia. Diego Guicciardi è il direttore.

1805

30 agosto

Il generale Massena sostituisce Jourdan al comando dell'Armata d'Italia.

1805

5 settembre

Il medico lionese Antonio Eyraud fonda nell'ex palazzo Pallavicini, in borgo S. Calocero n. 3057, una scuola privata per sordomuti, che diventerà nel 1821 con il Regno Lombardo-Veneto l'I. R. Istituto per Sordomuti, trasferendosi poi in via della Fontana e infine in piazza Arduino 4.

1805

11 settembre

Entrata in guerra dell'Austria. (Terza coalizione antifrancese)

1805

14 settembre

Decreto imperiale che avvia la creazione del Parco di Monza. Nel 1808 sarà costruito il muro di recinzione con quanto restava delle mura di Monza.

1805

30 settembre

Viene innalzato in una sala del Teatro Patriottico un busto di Vittorio Alfieri.

1805

19 ottobre

Le truppe italo-francesi passano l'Adige e iniziano la loro campagna contro l'Austria. Il 30 ottobre si scontrano a Caldiero. Il 15 novembre a Castelfranco.

1805

21 ottobre

Nelson distrugge la flotta francese a Trafalgar.

1805

25 ottobre

Napoleone lascia Milano e torna in Francia.

1805

2 dicembre

Battaglia di Austerlitz. Grande sconfitta dell'esercito austro-russo.

1805

26 dicembre

Pace di Presburgo. L'Italia intera passa sotto il controllo di Napoleone anche se restano ancora formalmente indipendenti Roma e la Toscana. Il Veneto e la Dalmazia entrano a far parte del Regno d'Italia. L'Appiani dipinge per l'occasione il Napoleone in trono con la Pace.

1806

Creazione del nuovo Ufficio delle acque e delle strade.

Inizia la demolizione della chiesa e del convento di S. Francesco Grande. I lavori per costruire la caserma dei Veliti Reali, progettata da Girolamo Rossi, iniziano nel 1810.

Chiusura della chiesa di S. Maria di Caravaggio in fondo a corso Monforte. L'immagine miracolosa della Vergine passa nella chiesa della Passione.

1806

3 gennaio

Eugenio di Beauharnais è nominato comandante in capo dell'Armata d'Italia.

1806

14 gennaio

Eugenio di Beauharnais sposa a Monaco Augusta Amalia di Baviera, figlia del duca Massimiliano IV Giuseppe di Zweibrücken, poi Massimiliano I, re di Baviera.

1806

16 gennaio

Applicazione del Codice civile al Regno d'Italia. Entra in vigore l'1 aprile.

Nell'ex Oratorio del Bellarmino apre il Teatro Fiando o Gerolamo.

1806

19 gennaio

Le truppe francesi entrano a Venezia. Il primo maggio sarà annessa al Regno d'Italia.

1806

23 gennaio

Di fronte all'attacco dei Francesi, Ferdinando IV re di Napoli si rifugia a Palermo. Il 15 febbraio Giuseppe Bonaparte entra a Napoli.

1806

febbraio

Iniziano a Brusuglio i lavori del sacello dove sarà sepolto Carlo Imbonati. I lavori si concludono nel settembre 1807. Il sacello sarà distrutto nel 1816 dalla stessa Giulia Beccaria che l'aveva commissionato e il corpo sarà trasportato forse nel cimitero milanese di S. Gregorio. Al suo posto viene creata una ghiacciaia. Frammenti dell'epigrafe saranno ritrovati nel 1955 nello spazio antistante alla villa e murati nel portico di levante della corte.

1806

4 febbraio

Il Consiglio di Stato decreta l'aggregazione dei Corpi santi alla città. Il decreto però non è approvato dal vicerè Beauharnais e quindi non viene applicato.

1806

12 febbraio

Ingresso a Milano da Porta Orientale di Eugenio di Beauharnais e Augusta Amalia di Baviera.

Il Cagnola costruisce in legno e tela a Porta Orientale un grande arco trionfale. Viene deciso di costruirlo in marmo in corso

Sempione, i lavori iniziano l'anno seguente.

1806

16 febbraio

Eugenio di Beauharnais è formalmente adottato da Napoleone.

1806

5 marzo

Nasce a Milano Adelaide Bono, poi Cairoli.

1806

13 marzo

Muore a Milano Leopold Pollack. E' sepolto in S. Gregorio. Viene eletto al suo posto come architetto della Fabbrica del Duomo Giuseppe Zanoja che si dimette il 6 agosto. Il 16 agosto verrà eletto Carlo Amati.

1806

29 maggio

La commissione appositamente costituita approva dopo molte difficoltà la trasformazione della chiesa di S. Maria di Brera che verrà divisa in due piani.

Prima esposizione pubblica. Il tema del concorso per gli architetti era il progetto di un palazzo con le funzioni di Brera (esclusa la Biblioteca). L'esposizione comprendeva la sala del Bramante (Crocifissione del Bramantino), di Raffaello e del Luini. Su via Brera erano esposti i nuovi gessi. Nelle sale di esposizione vengono collocate 4 colonne di porfido provenienti da S. Carpofo. Giuseppe Bossi pubblica le Notizie delle opere di disegno pubblicamente esposte nella Reale Accademia di Milano nel maggio 1806, prima guida ragionata della Pinacoteca di Brera.

1806

giugno

Vincenzo Monti pubblica Il Bardo della Selva Nera in onore di Napoleone.

1806

18 giugno

Alessandro Manzoni parte da Parigi per la Svizzera con la madre Giulia, che vi soggiorna per due mesi. Nel frattempo Alessandro accompagna a Brusuglio la salma dell'Imbonati. Tornano entrambi a Parigi in settembre. Verso ottobre o novembre iniziano gli incontri tra Alessandro e il letterato Claude Fauriel che proseguono intensi fino al febbraio 1807. Nasce la prima idea del poema *Urania*.

1806

21 luglio

Nasce a Milano il chimico Giovanni Antonio Kramer.

1806

agosto

Le autorità di governo chiamano a Milano Gian Domenico Romagnosi per fare da relatore al progetto del codice di procedura penale. Arriva a Milano in ottobre.

1806

2 agosto

Vincenzo Cuoco pubblica il suo ultimo articolo sul "Giornale Italiano" e ritorna a Napoli al seguito dei Francesi. Viene rimpiazzato dall'abate ed esule francese Aimé Guillon, coadiuvato da Giovanni Gherardini e Francesco Cherubini.

1806

23 agosto

Carlo Porta sposa a Carpèsino (vicino a Erba) Vincenzina Prevosti (n. 1778) dalla quale avrà un figlio, Giuseppe (n. 28 agosto 1807) e due figlie, Anna Alessandrina (n. 5 dicembre 1811) e Maria Carolina Violante (n. 21 dicembre 1816). Abita in contrada degli Omenoni e poi dal 29 settembre 1811 in contrada del Monte 853.

1806

26 agosto

Viene chiusa la chiesa di S. Marta. Gli arredi sono messi all'asta, ma le maggiori opere d'arte (compresa la statua di Gaston de Foix)

sono trasferite a Brera. Sono chiuse anche le chiese delle Vetere e di S. Maria Valle.

1806

5 settembre

Si estende all'Italia l'Editto di Saint-Cloud del 1804 che impone di seppellire i cadaveri nei cimiteri.

1806

9 ottobre

Iniziano le ostilità contro la quarta coalizione formata da Inghilterra, Russia e Prussia.

1806

14 ottobre

Con le vittorie di Jena e di Auerstadt Napoleone sbaraglia i Prussiani e può entrare a Berlino. Partecipano anche truppe italiane. In segno di riconoscenza, ammirazione ed esultanza verso Napoleone si decide di costruire l'Arco trionfale al Sempione.

1806

27 novembre

I Francesi conquistano Varsavia.

1806

10 dicembre

Pubblicazione a Milano del decreto del 21 novembre precedente che impone il "blocco continentale" delle isole britanniche. E' vietato importare merci inglesi. Inizia un periodo di crescente difficoltà per l'economia del Regno d'Italia.

1806

24 dicembre

Muore l'arciduca Ferdinando d'Asburgo, già governatore di Milano. La moglie Maria Beatrice d'Este morirà a Vienna il 14 novembre 1829.

1807

Iniziano i lavori per terminare la facciata del Duomo su progetto di

Giuseppe Zanoja e Carlo Amati. Giuseppe Pistocchi propone il rifacimento della piazza del Duomo di forma rettangolare, porticata, più stretta dell'attuale.

Napoleone fa pubblicare a Milano dalla Stamperia Reale il Catechismo ad uso di tutte le Chiese del Regno d'Italia, un rifacimento del Catechismo cattolico, approvato dal Cardinale Caprara, che esalta il culto dell'imperatore e di San Napoleone, il santo "inventato" per avere l'occasione di santificare il compleanno di Napoleone il 15 agosto.

Jean-Charles-Léonard Simonde de Sismondi pubblica i primi due volumi dell'*Histoire des républiques italiennes du Moyen-Age*. L'opera, in 16 volumi, sviluppa per la prima volta secondo un unico criterio la storia della formazione e dello sviluppo delle città italiane. L'ultimo volume uscirà a Parigi nel 1818. I numerosi episodi storici narrati in quest'opera forniranno lo spunto per molte opere letterarie e pittoriche dell'epoca romantica. Nel 1832 l'autore pubblicherà un compendio dell'opera, in inglese e in francese, intitolato *Storia delle repubbliche italiane*.

Viene ordinata agli astronomi di Brera la nuova carta 1 a 1000 di Milano capitale del Regno d'Italia in 27 fogli. Verrà incisa e pubblicata nel 1810 in 4 fogli, scala 1 a 3000. L'Amministrazione Municipale la ripubblica leggermente variata nel 1814.

Il convento di S. Maria alla Fontana viene dato a livello a Francesco Manfredini di Bologna per farvi una fabbrica di galanterie. Egli poi vi eresse una grande fonderia in bronzo.

La chiesa del Carmine viene riaperta al culto e trasformata in parrocchia.

Giuseppe Bossi si dimette da segretario dell'Accademia di Belle Arti perché il ministro di Breme gli affianca un presidente (Luigi Castiglioni) contro ciò che era previsto dallo statuto. Il suo posto viene preso dallo Zanoja. Appiani diventa conservatore della Pinacoteca.

Nel periodo 1807-1810 Gaspare Galliari pubblica le sue Dodici vedute di Milano e Monza.

1807

9 gennaio

E' istituita la Commissione d'Ornato per redigere il Piano Generale di Milano e controllare l'edilizia pubblica e privata delle diverse zone di Milano. Il Piano (dei "rettificili") viene deliberato il 23 settembre dello stesso anno. Membri della commissione erano gli architetti Luigi Canonica (Porta Vercellina e Comasina), Luigi Cagnola (Porta Romana, Ludovica e Vigentina), Giocondo Albertolli (Porta Nuova), Paolo Landriani (Porta Orientale e Porta Tosa) e Giuseppe Zanoja (Porta Ticinese o Marengo).

1807

30 gennaio

Nuovo regolamento generale delle Stelline in concomitanza con la riforma che istituisce la Congregazione di carità e aggrega le amministrazioni degli orfanotrofi delle Stelline e dei Martinitt, del Pio Albergo Trivulzio e del Collegio delle Nobili Vedove.

1807

febbraio

Alessandro Manzoni parte da Parigi con la madre diretto in Italia. Prima vanno a Genova per sondare la possibilità di sposare Luisa, sorella di Ermes Visconti, che però è già sposata. Arrivano a Brusuglio che il padre di Alessandro è appena morto. Sono avviati i lavori di restauro a Brusuglio in vista del loro ritorno a Milano previsto per l'autunno.

1807

14 marzo

Nasce a Milano Joséphine, prima figlia di Eugenio di Beauharnais. Sarà regina di Svezia dal 1844 al 1859. Muore a Stoccolma il 7 giugno 1876. E' l'antenata degli attuali re di Svezia, Norvegia, Danimarca, Belgio, della granduchessa del Lussemburgo e della regina (in esilio) di Grecia.

1807

18 marzo

Muore Pietro Manzoni, padre di Alessandro. E' sepolto nel vestibolo della sagrestia del palazzo del Caleotto a Lecco, dove rimane anche dopo che Alessandro vende la casa a Giuseppe Scola (11 novembre 1818).

1807

aprile

Ugo Foscolo pubblica a Brescia I Sepolcri, scritti da giugno o da agosto dell'anno precedente, con i famosi versi sul Parini e su Milano "lasciva d'evirati cantori allettatrice".

1807

15 aprile

Termine ultimo per raggiungere il contingente assegnato nella compagne per l'arruolamento. Il primo dipartimento a raggiungere la quota assegnata è quello del Tagliamento (Treviso) per cui in suo onore Piazza Fontana viene ribattezzata Piazza Tagliamento, per tornare al nome precedente nel 1814.

1807

maggio

Si stabilisce a Milano la nobildonna e letterata veneziana Annetta Vadori, già moglie del Butturini, e che ha da poco sposato in seconde nozze Giovanni Rasori. La Vadori apre nella sua casa un salotto letterario che, assieme a quello del conte Paradisi, diventa ritrovo culturale tra i più importanti della città; per questo la Annetta viene soprannominata "Aspasia del Regno Italico". I salotti Paradisi e Vadori raccolgono ben presto i sempre più numerosi avversari del Foscolo, che risponde soprannominando la Vadori "Pitonessa".

1807

26 maggio

Soppressione di tutte le Confraternite, Congregazioni e Società religiose laiche, ad eccezione di quelle del Santissimo.

1807

18 giugno

Muore il generale Teulié per le ferite riportate durante l'assedio di Kolberg.

1807

4 luglio

Nasce a Nizza Giuseppe Garibaldi.

1807

8 luglio

Dopo aver sconfitto i Russi a Eylau (8 febbraio) e a Friedland (14 giugno), si arriva alla Pace di Tilsitt tra Francia e Russia.

1807

17 agosto

Inaugurazione dell'Arena. I lavori si concluderanno definitivamente nel 1813.

1807

8 settembre

Napoleone approva il nuovo Codice di procedura penale del Regno d'Italia.

1807

14 ottobre

Prima pietra dell'Arco del Sempione (poi della Pace) di Luigi Cagnola.

1807

27 ottobre

La Toscana è incorporata nella Francia.

1807

21 novembre

Napoleone compie una breve visita a Milano durante la quale nomina Francesco Melzi d'Eril duca di Lodi.

1807

30 novembre

E' nominato podestà Antonio Durini. Manterrà la carica fino al 22 ottobre 1814, dopo la caduta del Regno d'Italia.

1807

15 dicembre

Napoleone arriva a Milano. Per l'occasione Luigi Canonica erige un arco provvisorio a Porta Romana.

1807

17 dicembre

Grande spettacolo all'Arena con una naumachia e regate di barche alla presenza dell'imperatore, del vicerè e del re di Baviera.

1807

20 dicembre

Quinto Statuto costituzionale. Viene istituito il Senato consulente del Regno d'Italia.

1808

Bartolomeo Borroni pubblica Il forestiero in Milano, guida alle cose rare antiche e moderne.

A. Appiani affresca la Sala del Trono in Palazzo Reale (Apoteosi di Napoleone-Giove nella medaglia della volta, le Virtù cardinali nelle lunette). Queste opere sono state trasferite durante l'ultima guerra nella Villa Carlotta a Tremezzo (Como) dove si trovano ancora oggi.

Pietro Moscati si fa cedere il campanile di S. Giovanni in Conca dove crea un osservatorio astronomico.

Donazione Treves per la costituzione del cimitero israelitico presso il Fopponino di Porta Vercellina (piazza Aquileia). Sarà ampliato nel 1828 grazie alla donazione Levi.

Lo Stato acquista palazzo Cusani e le case adiacenti (nn. 1558, 1561, 1643, 1642) da Luigi Cusani (1769-1836) figlio di Ferdinando, rovinato dal gioco (inventario del 15 luglio). Diventa sede del Ministero della Guerra. Poi sarà sede del R. Comando militare austriaco e del comando militare del Regno d'Italia. Dal

1884 sarà sede del Comando del III Corpo d'Armata fino al 2000 quando nel palazzo resta soltanto il Circolo di Presidio dell'Esercito.

Gli architetti Canonica, Cagnola e Zanoja vengono invitati a presentare un progetto per un grande Orto botanico a Porta Nuova che comprende anche uno zoo, la scuola, la biblioteca e il museo di storia naturale. L'anno successivo vengono presentati due progetti, uno del Cagnola e un altro curato dagli altri due architetti. Nel 1810 viene scelto il progetto del Cagnola, ma l'iniziativa non avrà seguito.

Il Governo Italiano affida la direzione del declinante "Corriere milanese" al ventisettenne Francesco Pezzi, intraprendente ed abile giornalista di origine veneziana. Sotto la sua supervisione, il giornale conosce un rapido incremento di vendite. Bisettimanale fino al 1806, dal 1 aprile 1807 alla fine del 1808 diventa quadrisettimanale. Dal 1809 esce tutti i giorni salvo la domenica.

1808

16 gennaio

Giovanni Ricordi fonda l'omonima casa editrice musicale che acquisterà grande fama con il nipote Giulio.

1808

18 gennaio

Decreto che riordina le Scuole Speciali dove insegnano Giovanni Battista Monteggia, Paletta, Salfi, Anelli, Bossi e dal 1809 Romagnosi.

1808

2 febbraio

Napoleone fa occupare Roma.

1808

5 febbraio

Decreto del Vicerè che rinomina Brera come Palazzo delle Scienze

e delle Arti. Il cambiamento di nome è dovuto al previsto insediamento a Brera dell'Istituto Italiano di Scienze e Lettere.

1808

6 febbraio

Alessandro Manzoni sposa nel Municipio di Milano con rito civile Enrichetta Blondel, di fede calvinista, che ha 17 anni. Si erano conosciuti nell'autunno dell'anno precedente a Milano (o forse ancora prima, a maggio, a Blevio sul lago di Como). Il 16 gennaio 1808, Giuseppe Gorani scrive all'amico Giovanni Verri per annunciare le nozze e fa capire che il vero padre di Alessandro è proprio Giovanni Verri. E' la traccia più attendibile di questa supposta paternità ancora oggi discussa. Alla fine di giugno 1808 la famiglia si trasferisce a Parigi, su insistenza di Giulia che aveva passato un pessimo inverno, sempre ammalata alla gola. Da febbraio a giugno la casa di Milano è in contrada de' Cavenaghi n. 2328.

1808

9 febbraio

E' approvata dal Beauharnais l'aggregazione a Milano dei Corpi santi e di altri 35 comuni limitrofi. Si crea un'area molto grande, simile a quella raggiunta dal Comune di Milano nel Novecento.

1808

15 febbraio

Aprire la Borsa di Commercio. Era stata istituita il 16 gennaio precedente con un decreto del vicerè Eugenio di Beauharnais. Il primo sindaco, nominato dalla Camera di Commercio, è Carlo Ciani. La prima sede provvisoria è presso il Monte di Pietà, ma dall'ottobre 1809 passa nel Palazzo dei Giureconsulti.

1808

18 febbraio

Muore a Foligno il Piermarini.

1808

10 marzo

Decreto che stabilisce l'elenco delle chiese da chiudersi e da

conservarsi. Iniziano ad arrivare a Brera numerose pitture da chiese e conventi soppressi a Milano e in altre città (affresco del Bramantino del Broletto). Molte opere arriveranno anche nei tre anni seguenti.

Inizia il cosiddetto Inventario napoleonico che proseguirà fino al 1842.

La chiesa di S. Maria di Brera è chiusa al culto e diventa sede del nuovo Museo di Antichità. L'anno successivo è demolita la facciata per sostituirla con l'attuale concordante con il palazzo di Brera. I marmi della facciata vengono dispersi parte nella cascina S. Fedele nel parco di Monza e parte nella torre "gotica" della villa Antona-Traversi di Desio. Oggi alcuni frammenti e statue sono al museo del Castello.

Le chiese sopresse sono: S. Salvatore, S. Maria Fulcorina, S. Michele ai Nuovi Sepolcri, S. Pietro dei Pellegrini, S. Paolo in Compito (demolita nel 1811), S. Simone, S. Romano e S. Stefano in Borgogna, S. Agostino presso S. Ambrogio, S. Vito al Carrobbio, S. Spirito detto la Colombetta, S. Marcellino, S. Anna a Porta Comasina, S. Vittore e Quaranta Martiri, S. Donnino, S. Maria Annunciata vicino a S. Maria Podone, S. Andrea, S. Giuseppe, S. Agostino delle Agostiniane (4 colonne di questa chiesa sono riutilizzate all'Arena).

1808

21 marzo

Sesto Statuto costituzionale. Si definiscono le caratteristiche del Senato che viene collocato nell'ex Collegio Elvetico. Da questo momento l'edificio prende il nome di Palazzo del Senato. Il Ministero della Guerra passa in Palazzo Cusani e a S. Carpoforo mentre il Canonica inizia a risistemare l'edificio realizzando anche grandiosi progetti che non saranno realizzati. Neppure la statua del Canova di Napoleone, pensata per decorare il cortile, raggiunge in tempo la sua sede e solo molti anni dopo sarà collocata nel cortile di Brera.

Le disposizioni del sesto statuto prevedevano due categorie di senatori:

- 1) i senatori di diritto (principi della famiglia reale maggiorenni, granduigiali della corona, l'arcivescovo di Milano, il patriarca di Venezia, gli arcivescovi di Ravenna, Bologna e Ferrara, i cessati

consultori del Consiglio di Stato)

2) gli altri senatori, otto ogni milione di abitanti, erano per metà scelti da Napoleone sulla base di liste predisposte dai collegi elettorali dei possidenti, dei commercianti e dei dotti. Gli altri venivano preselezionati dal governo in modo da escludere gli elementi democratici della Cisalpina.

1808

13 aprile

Le Marche sono annesse al Regno d'Italia.

1808

17 aprile

Nasce a Milano Antonio Beretta che sarà il primo sindaco di Milano nel 1860.

1808

6 maggio

Decreto che istituisce il Reale Gabinetto di Medaglie e Monete, voluto da Gaetano Cattaneo che ne sarà anche il primo direttore. La prima sede è presso la Zecca, poi dal 1817 passa a Brera diventando il Gabinetto Numismatico.

1808

8 maggio

Carlo Porta entra come socio nella Società del Giardino.

1808

24 maggio

Gli Stati di Parma e Piacenza, già annessi alla Francia, diventano il "Dipartimento francese del Taro".

1808

24 giugno

Il Demanio acquisisce la chiesa di S. Romano che si trovava presso S. Babila e la affitta allo scultore Acquisti. Nel 1810 l'edificio è venduto a Ferdinando Valmagini che vi installa un teatro meccanico. In seguito è trasformato in abitazioni (c. Monforte 7).

1808

28 giugno Nasce a Milano Cristina (Maria Cristina Beatrice Teresa Barbara Leopolda Clotilde Melchiora Camilla Giulia Margherita Laura) Trivulzio, figlia di Girolamo e Vittoria Gherardini. Viene battezzata nella chiesa di S. Alessandro.

1808

31 luglio Gioacchino Murat è nominato re di Napoli al posto di Giuseppe Bonaparte, nuovo re di Spagna. L'occupazione della Spagna era iniziata in febbraio.

1808

3 settembre Apertura del nuovo Conservatorio di musica nell'ex convento della Passione che era stato dei Canonici Lateranensi. Era stato istituito il 18 settembre dell'anno precedente con decreto napoleonico.

1808

19 settembre Napoleone istituisce il Collegio Reale delle Fanciulle. La prima sede è presso la chiesa di S. Filippo Neri o della Presentazione, vicino alla Rotonda della Besana, dove resterà fino all'aprile 1849, quando verrà trasferito a Palazzo Dugnani.

1808

21 settembre Settimo Statuto costituzionale che regola i titoli nobiliari del Regno d'Italia (duca, conte, barone e cavaliere) e il maggiorasco.

1808

ottobre Inizia la costruzione di Villa Melzi a Bellagio, progettata da Giocondo Albertolli per Francesco Melzi d'Eril. I lavori si concludono nel 1812.

1808

1 ottobre La Casa di lavoro volontario di S. Vincenzo diventa Casa d'Industria, in concomitanza con la legge che proibisce la mendicizia.

1808

23 dicembre Nasce a Milano Eugenia Ortensia, seconda figlia del vicerè Eugenio.

1809

Demolizione della chiesa di S. Maria Fulcorina.

Luigi Canonica amplia il Palazzo Reale fino a via Larga, aggiungendo un edificio per le scuderie.

La collezione d'arte di Giacomo Melzi si sposta dalla casa di S. Maria Segreta al palazzo Melzi alla Cavalcina (via Manin).

Vincenzo Monti pubblica la Palingenesi politica che mette in versi i fasti di Napoleone.

A. Appiani affresca in Palazzo Reale la scena con Minerva mostra a Clio lo scudo istoriato di Napoleone e i Quattro Continenti nella Sala delle Udienze Solenni. Gli affreschi sono andati distrutti durante i bombardamenti del 1943.

1809

29 gennaio Manzoni termina la composizione del poemetto *Urania*, che aveva cominciato a comporre nella seconda metà dell'anno precedente. Sarà pubblicato a Milano il 27 settembre 1809. Annuncia con entusiasmo l'intenzione di scrivere un poema sulla fondazione di Venezia.

1809

13 febbraio La Camera di Commercio acquista il salone del palazzo dei Giureconsulti ad ovest della torre. Il 30 ottobre vi si insedierà la Borsa.

1809

1 aprile Inaugurazione ufficiale del Senato del Regno d'Italia in una sala a pianterreno del Palazzo del Senato.

1809

5 aprile Il vicerè Eugenio lascia Milano per partecipare alla campagna contro l'Austria.

1809

11 aprile Quinta coalizione antifrancese. L'Austria attacca sull'Isonzo. Il 16 aprile, sconfitte a Sacile, le truppe italiane ripiegano sull'Adige.

1809

15 aprile Inaugurazione del telegrafo ottico Parigi-Milano.

1809

17 maggio Lo Stato pontificio viene annesso alla Francia. Il papa Pio VII è portato prigioniero in Francia.

1809

22 giugno Si decide di trasformare il Foppone dell'Ospedale (Rotonda della Besana) nel Pantheon degli Italiani. L'idea non avrà seguito.

1809

6 luglio Vittoria di Napoleone a Wagram.

1809

agosto E' sconsacrata la chiesa di S. Carpofo.

1809

15 agosto Dopo la ristrutturazione della chiesa di S. Maria di Brera e la conseguente distruzione della sua facciata, nel genetliaco di Napoleone viene aperto ufficialmente il museo di Brera, comprendente numerosi affreschi provenienti da chiese sopresse, la raccolta Bianconi e i quadri acquistati o trasferiti da varie parti d'Italia.

1809

23 agosto Giulia Manzoni, figlia primogenita di Alessandro, è battezzata a Meulan con rito cattolico. Era nata il 23 dicembre 1808. Questo evento, ritardato di mesi forse per incertezza sul rito da adottare, spinge la madre ad interessarsi alla religione cattolica. Da qui la sua abiura del protestantesimo, e la conversione di Alessandro.

1809

9 ottobre Arriva per la prima volta a Milano il giovane corcirese Mario Pieri, professore del Liceo di Treviso. Nei suoi Diari annoterà alcune interessanti scene della vita culturale milanese. Lascia la città il 22 novembre. Tornerà a Milano per brevi soggiorni nell'ottobre del 1812 e nell'inverno del 1814, nel vano tentativo di farsi assegnare la cattedra di eloquenza del Liceo di Porta Nuova (poi andata al Levati). Il Pieri collabora in questi stessi mesi anche al "Poligrafo".

1809

14 ottobre Pace di Schönbrunn. L'Austria cede al Regno d'Italia il Trentino.

1809

14 novembre Eugenio di Beauharnais ritorna a Milano. Dal 2 dicembre al 18 febbraio 1810 sarà in Francia per seguire il divorzio della madre Joséphine da Napoleone (16 dicembre).

1809

21 novembre Giuseppe Bossi acquista la casa di S. Maria Valle come propria abitazione e sede della sua Scuola Speciale di Pittura, istituita dal Vicerè Eugenio di Beauharnais il 22 dicembre 1810.

1810

L'Ospedale Maggiore fissa il regolamento riguardante i ritratti dei donatori: sarà eseguito il ritratto a figura intera a chi dona almeno 100.000 lire, a mezza figura a chi dona almeno 50.000 lire.

Viene costruito l'arco di Porta Nuova di Giuseppe Zanoja. I lavori terminano nel 1813.

Il convento di S. Celso diventa ricovero per alienati mentali.

La chiesa di S. Vincenzo in Prato, soppressa nel 1798, viene venduta ai soci L. Diotto e F. Fornara per lire 10.193. Questi la rivendono poco dopo alla ditta Candiani e Biffi che vi installa

una fabbrica di acidi. Per questo motivo nell'Ottocento verrà chiamata la "casa del mago".

Inizia la sua attività in fondo a Corso Venezia il Teatro Stadera. Era una costruzione in legno. Distrutto da un incendio nel 1828 viene ricostruito come Anfiteatro diurno.

Viene fusa a Roma la statua di Napoleone del Canova su modello predisposto per il marmo su commissione del vicerè Eugenio. La statua di marmo è oggi a Londra nella casa del duca di Wellington. La statua doveva andare nel palazzo del Senato. Arriva a Milano nel 1813 e resta nei magazzini fino al 1836 quando viene esposta a Brera nel Museo. Il Salone dei Premi al piano terreno non è ancora allestito.

Il tipografo veneziano Anton Fortunato Stella trasferisce a Milano la sua attività editoriale.

Prima edizione dell'Illiade tradotta da Vincenzo Monti. La versione definitiva sarà pubblicata nel 1825.

1810

13 febbraio

Nasce a Monza Eugenio Villoresi.

1810

2 aprile

Napoleone sposa a Parigi Maria Luigia d'Austria, figlia di Francesco I.

Carlo Porta compone il primo Brindisi a Napoleone.

Secondo la tradizione, Alessandro Manzoni ritrova la fede nella chiesa di S. Rocco a Parigi dove si era rifugiato sconvolto per aver smarrito la moglie tra la folla che assisteva ai festeggiamenti. La saldatura tra la visita a S. Rocco e lo smarrimento della moglie è incerta ed è dovuta ai biografi del Manzoni.

Il 22 maggio seguente Enrichetta fa professione di fede cattolica a

conclusione di un breve periodo preparatorio iniziato il 9 aprile. Il 2 giugno la famiglia parte per Brusuglio. A Milano abita in via S. Vito al Carrobbio n. 3883 (poi n. 27).

1810

25 aprile

Decreto di Napoleone (pubblicato il 9 maggio) con il quale vengono soppressi i seguenti ordini religiosi: Francescani (S. Angelo), Cappuccini (S. Maria dell'Immacolata Concezione), Oblati (S. Sepolcro), Barnabiti (S. Barnaba e S. Alessandro), Agostiniani Scalzi (S. Damiano al Monforte), Scolopi (S. Bernardo), Somaschi (S. Maria Segreta). Il documento legale è del 21 maggio.

In seguito alla soppressione dei barnabiti le Scuole Superiori di Brera (diventate Liceo) si trasferiscono nel collegio di S. Alessandro dov'erano le sopresse Scuole Arcimbolde. Con il ritorno degli Austriaci si chiameranno I. R. Ginnasio di Sant'Alessandro e dopo l'unità d'Italia Liceo Beccaria.

I locali già occupati dagli Oblati a S. Sepolcro vengono acquistati dall'Ambrosiana, che acquista anche l'oratorio dell'Angelo Custode, sito tra l'Ambrosiana e la chiesa di S. Sepolcro. Le altre chiese sono quasi tutte riaperte.

Soppressione del monastero di S. Maria della Vittoria. Il complesso edilizio, esclusa la chiesa, viene venduto all'asta l'11 ottobre dello stesso anno. Soppressi questi altri monasteri femminili: S. Agostino Bianco, S. Maria Maddalena al Cerchio, S. Filippo Neri.

Soppressione della chiesa dei SS. Simone e Giuda nell'attuale via Cesare Correnti che viene adibita a teatro.

Anche la chiesa di S. Maria del Giardino è sconsacrata.

1810

26 aprile

Demolizione della chiesa dei cappuccini a Porta Orientale. Dopo la demolizione della chiesa il convento viene occupato da immigrati (operai, artigiani); infine verrà anch'esso demolito.

Con la soppressione dell'ordine l'archivio dei Cappuccini viene depositato nell'Archivio di Stato in San Fedele. A Milano c'era la

storiografia dell'Ordine e quindi il Fondo comprende documenti provenienti da tutta Europa.

1810

maggio

Ugo Foscolo inizia a scrivere l'*Ipercalisse* (*Hypercalypseos*) dove Milano è chiamata spregiativamente "Babilonia minima". E' una feroce satira contro la cultura ufficiale della Milano napoleonica.

1810

21 giugno

Muore a Parigi l'arcivescovo Caprara; è sepolto al Pantheon. Il cuore viene sepolto in Duomo. Il senatore veneziano Alvise Mocenigo recita in Senato l'elogio funebre, che viene poi stampato, per decisione dello stesso Senato, dal Destefanis.

E' eletto vicario capitolare mons. Carlo Sozzi che reggerà la diocesi negli anni successivi.

1810

luglio

Giunge a Milano, come segretario aggiunto al Consiglio di Stato, il poeta veneziano Vittore Benzon, che approfitta del soggiorno per visitare quotidianamente il Monti e per collaborare al "Poligrafo". Disgustato dall'ambiente burocratico e ministeriale milanese, chiede ed ottiene le dimissioni dall'incarico nel gennaio successivo.

1810

12 luglio

La chiesa di S. Paolo Converso è consegnata alla parrocchia di S. Eufemia per conservare le pitture.

1810

19 agosto

Sul campanile (senza campane) di S. Celso viene installato il collegamento "telefonico" (telegrafo ottico) con Venezia. Sarà sostituito nel 1850 dal telegrafo che segue la nuova ferrovia Milano-Venezia.

1810

12 novembre

Decreto di Napoleone che approva la traduzione del Codice penale francese e la sua attivazione nel Regno d'Italia. Entra in vigore l'1 gennaio 1811.

1810

9 dicembre

Nasce a Milano Augusto (Eugenio Carlo Napoleone), primogenito maschio di Eugenio di Beauharnais. Sposerà nel 1835 Maria II, regina del Portogallo, e morirà poco dopo a Lisbona, il 28 marzo 1835.

1810

16 dicembre

Angelo Mai viene assunto dalla Biblioteca Ambrosiana. Inizia la sua ricerca nei codici bobbiensi che porterà alla scoperta di importanti inediti classici (Cicerone, Simmaco, Frontone, ecc.). Resta all'Ambrosiana fino al 1819 quando passerà alla biblioteca Vaticana.

1810

25 dicembre

Decreto che trasferisce a Milano da Bologna, dove era stato fondato nel 1802, l'Istituto Italiano di Scienze Lettere ed Arti che dal 1863 prenderà l'attuale denominazione di Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere. Sono previste anche quattro sezioni a Venezia, Bologna, Padova e Verona.

1.14 Cronologia di Milano dal 1811 al 1820

Cronologia di Milano dal 1811 al 1820

a cura di Paolo Colussi (con la collaborazione di Claudio Chiancone e di Anna dell'Orto)

1811

Scipione Breislak pubblica a Milano l'Introduzione alla geologia, il primo manuale italiano di geologia.

Su una guglia del Duomo viene collocata la statua di San Napoleone.

Eugenio di Beauharnais fa spedire in Francia la pala ritenuta di Leonardo (ma che in realtà è un copia di Andrea Salaino della Vergine e S. Anna di Leonardo) che si trovava in S. Maria presso S. Celso. Il Santuario viene compensato con 20.000 lire. In seguito, il dipinto verrà portato in Russia dagli eredi di Beauharnais.

Andrea Appiani termina di affrescare il Parnaso nella Villa Reale di Milano.

Terminati i lavori nella chiesa di S. Maria di Brera, si iniziano a radunarvisi le sculture antiche di Milano che formeranno il primo nucleo del Museo Patrio di Archeologia.

Le vendite del "Corriere milanese", diretto da Francesco Pezzi, superano quelle del "Giornale italiano" di Guillon.

1811

15 febbraio Nasce a Milano Ambrogio Binda.

1811

3 marzo Eugenio di Beauharnais intima all'arcivescovo (sede vacante) di consegnare 23 dipinti della Quadreria alla Pinacoteca di Brera.

Arrivano a Brera alcune delle sue pitture più famose: la pala di Piero della Francesca (da Urbino), il Polittico di San Luca del Mantegna (da Padova), i Carracci e Guido Reni (da Bologna), il Polittico del Foppa (da Bergamo).

1811

4 marzo Il vicerè Eugenio parte per la Francia per partecipare alla nascita del re di Roma. Tornerà a Milano a metà luglio.

1811

7 marzo Nasce a Milano Giuseppe Ferrari.

1811

20 marzo Nasce il figlio di Napoleone, il re di Roma. Festeggiamenti a Milano il 26 marzo e solenni cerimonie il 9 giugno.

1811

7 aprile Inizia le pubblicazioni il "Poligrafo", diretto da Luigi Lamberti e ispirato da Vincenzo Monti.

1811

maggio Il veneziano Francesco Contarini inizia a pubblicare a Milano, per i tipi di Carlo Dova, il settimanale satirico "Antipoligrafo", feroce rilettura satirica del "Poligrafo". Il periodico termina nel dicembre, dopo aver suscitato persino l'allarme del Governo.

1811

9 giugno Su istanza di Napoleone è convocato a Parigi il Concilio nazionale dei vescovi dell'Impero e del Regno d'Italia. Giovanni Bovara organizza il concilio sul versante italiano. Inizia il 17 giugno e viene sciolto l'1 ottobre.

1811

17 giugno Nasce a Bosco Valtravaglia (Co) Marco Formentini, figlio di Gabriele e Marianna Parietti. La famiglia era di modeste condizioni economiche. Studia a Bergamo, frequenta l'Accademia Carrara come dilettante di pittura.

1811

25 giugno Eugenio di Beauharnais acquista la ricca collezione di opere d'arte di Marco Arese Lucini, custodita nel suo palazzo sul corso di Porta Orientale. Alcuni quadri saranno donati alla Pinacoteca di Brera, gli altri andranno a Monaco di Baviera.

1811

agosto Giuseppe Bossi pubblica Del Cenacolo di Leonardo.

1811

settembre Sopprime le Agostiniane di S. Spirito, le Orsoline vicino a S. Maria alla Porta, le Terziarie domenicane delle Vetere.

1811

1 settembre Entra in vigore il nuovo Codice di Commercio.

1811

17 novembre Nasce a Vigevano Carlo Erba, dallo speziale Antonio Francesco e da Caterina Braschi. Nel 1828 si trasferisce a Milano, poi, il 13 settembre 1834, si laurea in Farmacia a Pavia.

1811

27 novembre Decreto di Napoleone che limita a otto i giornali del Dipartimento dell'Olona che possono pubblicare notizie politiche: "Il Giornale Italiano", "Il Corriere Milanese", "Il Poligrafo", "Gli Annali di Scienze e Lettere", "Gli Annali di Agricoltura", "Il Giornale di Giurisprudenza", "Il Giornale d'Indizio", "Il Corriere delle Dame".

1811

9 dicembre Fiasco clamoroso alla Scala della tragedia Aiace di

Ugo Foscolo. Scoppia un'incontenibile ilarità quando il Gran Sacerdote grida "O Salamini" agli abitanti di Salamos. Le allusioni politiche antifrancesi contenute nell'opera procureranno all'autore l'esilio a Firenze, dove arriva il 17 agosto del 1812.

1811

10 dicembre E' istituita una Compagnia di zappatori-pompieri. Entra in funzione l'anno successivo e risiede nell'ex convento di S. Eustorgio e poi nel convento di S. Maria delle Grazie. Sono istituiti altri servizi di guardia presso la Corte, la Commenda di Porta Romana e al Passetto di Porta Comasina.

1812

La casa editrice Vallardi, che operava dalla metà del 1700, prende il nome Fratelli Vallardi, nel 1840 di chiamerà Pietro Francesco Vallardi e dal 1853 Antonio Vallardi.

Carlo Porta scrive la prima stesura delle prime Desgrazzi de Giovannin Bongee. Tra il 1813 e il 1814 risalgono forse le Olter desgrazzi, Fraa Zenever e Fraa Diodatt.

Giuseppe Bossi dipinge il quadro chiamato tradizionalmente La Cameretta Portiana con i ritratti suo e di Carlo Porta e forse di Giuseppe Taverna e Gaetano Cattaneo. La Cameretta però nasce nel 1816. Si tratta probabilmente di un ritratto collettivo di Bossi con gli amici.

Robustino Gironi pubblica la Pinacoteca del palazzo reale delle scienze e delle arti, guida alla pinacoteca di Brera corredata da incisioni di Michele Bisi e altri.

Per motivi di salute, Luigi Lamberti lascia la direzione del "Poligrafo" che viene assunta da Francesco Pezzi, già estensore del "Corriere Milanese".

Iniziano i lavori di Palazzo Saporiti in corso di Porta Orientale sull'area dov'era la chiesa dei Cappuccini, demolita nel 1810. Il 21 marzo la salma del principe Trivulzio viene trasportata al Pio Albergo.

Demolizione della chiesa di S. Paolo in Compito (forse 1811).

1812

12 aprile Muore Luigi Blondel. Con i soldi ereditati dalla moglie Alessandro Manzoni acquisterà la casa di via Morone.

In questo periodo Alessandro inizia a scrivere La Risurrezione, il primo degli Inni sacri. La prima stesura ha termine il 23 giugno. Nel corso di quest'anno la famiglia si trasferisce nel palazzo Beccaria di via Brera, ospite dello zio Giulio.

1812

18 aprile Eugenio di Beauharnais parte per la campagna di Russia.

1812

30 aprile Con una delibera di regolamentazione edilizia vengono definite le larghezze delle strade: corsi (più di 13 m), contrade traverse (9-13 m), contrade divisionali (6-9 m), vicoli (meno di 6 m).

1812

24 giugno Sesta coalizione fra Russia e Inghilterra. Inizia la campagna di Russia.

1812

31 luglio Nasce a Milano Amelia, terza figlia del vicerè Eugenio. Dal 1829 al 1831 sarà imperatrice del Brasile. Muore a Lisbona il 26 gennaio 1873.

1812

7 settembre Battaglia della Moscovia alla quale partecipa il grosso delle truppe italiane. Il 15 settembre entrano a Mosca.

1812

26 settembre Prima rappresentazione di La pietra di paragone di Rossini alla Scala che avrà ben 53 repliche. Iniziano gli "anni rossiniani".

1812

13 ottobre Muore a Milano Giovanni Bovara. Gaetano Giudici è il nuovo ministro del Culto.

1812

19 ottobre Nasce a Milano Agostino Bertani.

1812

20 ottobre Inizia la ritirata dalla Russia.

1812

novembre La chiesa e l'ex monastero di S. Maria Valle sono venduti dallo Stato al Consigliere di Stato Giovanni Aldini che demolisce la chiesa per allargare la strada e creare l'attuale piazzetta.

1812

14 novembre Muore a Milano Giuliano Traballesi.

1812

27 dicembre Il vicerè Eugenio e i superstiti della campagna di Russia arrivano a Marienwerder. Dei 52.000 partiti restano soltanto 207 ufficiali e 2637 tra sottufficiali e soldati.

1813

Si concludono i lavori della facciata del Duomo. Dal 1813 al 1860 vengono completate le decorazioni e le statue.

Termine dei lavori di costruzione dell'Arena con il coronamento alberato e la porta trionfale di Giuseppe Pistocchi.

Iniziano i lavori della Rotonda di Inverigo di Luigi Cagnola, progettata per se stesso.

Arrivano a Brera l'Ultima Cena di Rubens e il Ritratto della sorella dell'artista di Rembrandt.

Vengono rimossi gli affreschi del soppresso convento di S. Maria della Purificazione in via Vetere, opera del Luini e di altri, oggi a Brera.

Nasce l'Accademia di Danza della Scala, fondata dall'impresario genovese Francesco Benedetto Ricci.

1813

15 gennaio

Nasce Laura Solera Mantegazza da Cristoforo Solera e Giuseppina Landriani. Studia al Collegio femminile Coudert dove impara francese, inglese e tedesco. Da bambina veniva chiamata "la cilappa" per la sua credulità. Dedica parte del proprio tempo ad educare i figli dei domestici.

1813

16 gennaio

Murat torna a Napoli lasciando il comando dell'Armata ad Eugenio di Beauharnais.

1813

30 gennaio

L'Ospedale Maggiore bandisce un'asta per la vendita del Lazzaretto, ma l'asta va deserta come la successiva del 9 giugno.

1813

28 febbraio

Settima coalizione antifrancese. I Prussiani si uniscono agli anglo-russi.

1813

16 aprile

Nasce a Milano Giuseppe Pestagalli, figlio di Pietro Pestagalli e della seconda moglie Angela Cucchi.

1813

27 aprile

E' approvata dal Vicerè l'Impresa Generale delle Diligenze e Messaggerie, promossa da Giuseppe Maria Franchetti e perciò conosciuta come Diligenza Franchetti. L'impresa assorbe i servizi di trasporto esterni esistenti attivando una rete di vetture a cavalli da Milano a Vienna, Bologna, Firenze, Marsiglia, ecc.

La stazione di partenza è in contrada del Monte 1299.

1813

1 maggio

Pietro Pestagalli è nominato architetto della Fabbrica del Duomo.

1813

18 maggio

Il vicerè Eugenio arriva a Milano per ricostituire l'esercito in vista di un'adesione dell'Austria alla coalizione antifrancese.

1813

23 maggio

Viene rappresentato alla Scala con enorme successo il Prometeo di Salvatore Viganò, versione dilatata dello spettacolo Le creature di Prometeo rappresentato a Vienna il 28 marzo 1801 con la musica di Beethoven.

1813

21 luglio

Nasce Pietro Luigi, primogenito maschio di Alessandro Manzoni.

1813

8 agosto

Il vicerè Eugenio lascia Milano per fronteggiare gli Austriaci.

1813

20 agosto

Il Regno d'Italia viene attaccato dagli austriaci. Eugenio di Beauharnais ripiega prima sull'Isonzo e in novembre sulla linea dell'Adige e poi del Mincio.

1813

settembre

La statua di Bernabò Visconti è trasferita da S. Giovanni in Conca nel Museo di Antichità allestito nella chiesa di S. Maria di Brera.

1813

2 ottobre

Alessandro Manzoni acquista per 106.000 lire da Alberico de Felber la casa in contrada del Morone 1171. Vi si trasferisce dopo alcuni mesi impiegati per restaurarla.

1813

10 ottobre

Nasce a Busseto Giuseppe Verdi.

1813

19 ottobre

Sconfitta di Napoleone da parte delle forze della sesta coalizione nella battaglia di Lipsia (16-19 ottobre).

1813

29 ottobre

Debutto di Paganini a Milano, al Teatro Carcano, con il suo brano Le Streghe. Il 12 e il 19 novembre Paganini terrà ancora a Milano due Accademie.

1813

22 novembre

Eugenio di Beauharnais rifiuta l'offerta di abbandonare Napoleone.

1813

18 dicembre

Viene inaugurato, con il Tancredi di Rossini, il Teatro Re (da Carlo Re, impresario) in via S. Salvatore al posto dell'omonima chiesa, il progetto è di Luigi Cagnola. Diventerà celebre per la prosa.

1814

Tra il 1814 e il 1815 Carlo Porta scrive la Ninetta del Verzee.

Demolizione del convento della Scala, il Canonica rifabbrica il palcoscenico della Scala, mentre il Giusti crea molti locali aggiuntivi tra cui la scuola di ballo.

1814

11 gennaio

Gioacchino Murat si allea all'Austria contro la Francia.

1814

31 gennaio

Giuseppe Lechi con l'esercito di Murat prende possesso della Toscana. Cede Livorno agli Inglesi. Il 2 febbraio è notificata la rottura delle relazioni diplomatiche tra Regno d'Italia e Regno delle Due Sicilie.

1814

8 febbraio

Vittoria delle truppe di Eugenio di Beauharnais contro gli Austriaci sul Mincio. E' un episodio che non influirà sulla guerra in corso.

1814

6 marzo

Inizia l'offensiva austriaca e delle truppe di Murat contro l'esercito del vicerè Eugenio.

1814

13 marzo

Nasce a Bergamo Alta, in via Arena, Clara Maria Antonia Carrara Spinelli, dal conte G.B. Carrara e da Maria Gambarà. Sarà nota in tutta Italia come "contessa Maffei".

1814

6 aprile

Abdicazione di Napoleone. Il trono di Francia è offerto a Luigi XVIII, che entrerà a Parigi il 3 maggio.

1814

11 aprile

Trattato di Fontainebleau tra Napoleone sconfitto e gli Alleati. Napoleone viene mandato all'Isola d'Elba.

1814

13 aprile

Nasce a Mantova Teodelinda, quarta figlia di Eugenio di Beauharnais. Nata in un momento molto difficile, prende il nome dell'antica regina dei Longobardi, originaria della Baviera come

la madre Augusta Amelia. Morirà a Monaco l'1 aprile 1857.

1814

15 aprile

Convocazione del Senato decisa da Eugenio di Beauharnais, viceré d'Italia, per ottenere un voto di fiducia al suo progetto mirante ad ottenere dal congresso di Vienna la sua nomina a re d'Italia. Il Senato è convocato d'urgenza per le ore 13 del giorno 17, ma le cose non vanno per il verso giusto. Il Senato, di solito docile esecutore della volontà della Corte, non si schiera decisamente con Eugenio e dopo mille discussioni si limita ad esprimere ammirazione e riconoscenza per il governo del viceré.

L'eco di queste discussioni fa il giro della città creando grande allarme tra le persone ostili ai Francesi, primo tra tutti il generale Domenico Pino, che organizza come risposta la sommossa per il giorno 20, quando il Senato doveva nuovamente riunirsi.

1814

16 aprile

Convenzione stipulata nel castello di Schiarino-Rizzino, presso Mantova, tra Francia e Austria che stabilisce di sgombrare dalle truppe straniere le parti d'Italia non ancora invase dagli Austriaci. Si spera che la parte di Lombardia controllata dall'esercito nazionale possa essere riconosciuta come Stato con a capo Eugenio di Beauharnais.

1814

19 aprile

Teodoro Lechi stila un proclama alla Guardia a favore di Eugenio di Beauharnais.

1814

20 aprile

La folla sobillata dalla fazione antifrancese invade il Palazzo del Senato poi si riversa in piazza S. Fedele assaltando la casa del ministro Prina che viene ucciso a colpi di ombrello. La casa, che si trovava sulla piazza, verrà poi comperata dal municipio e fatta demolire. I rivoltosi minacciano di invadere Palazzo Reale.

In seguito il generale Domenico Pino commissiona al Migliara

quattro quadri che descrivono gli episodi salienti della giornata: Il saccheggio della casa del ministro Prina, Il generale Pino arringa la folla in piazzetta Filodrammatici, La guardia civica agli ordini del generale Pino impedisce l'assalto al Palazzo Reale in piazza Duomo, Il generale Pino arringa la popolazione davanti al palazzo dei Giureconsulti. (La serie, giunta dopo vari passaggi alla collezione Ingegnoli, è stata acquistata nel 1933 dal Comune di Milano).

1814

21 aprile

Il Consiglio Comunale nomina una Reggenza provvisoria di governo costituita da Carlo Verri, Giberto Borromeo, Alberto Litta Visconti Arese, Giorgio Giulini della Porta, Giovanni Bazzetta, Giacomo Mellerio e dal generale Domenico Pino. La Reggenza, che si riunisce nel palazzo di corso Monforte dov'è oggi la Prefettura, manda delegati agli austriaci perché occupino la città.

1814

22 aprile

I Collegi elettorali, convocati dal podestà Antonio Durini, aboliscono il Senato.

1814

23 aprile

Eugenio di Beauharnais firma a Mantova la capitolazione.

1814

26 aprile

Il commissario Annibale Sommariva prende possesso della Lombardia a nome del generale Bellegarde. Il giorno seguente il vicerè Eugenio di Beauharnais lascia Mantova e si ritira con la famiglia a Monaco di Baviera, dove arriva il 4 maggio.

1814

28 aprile

Gli austriaci, al comando del generale Adam Albrecht von Neipperg, entrano a Milano da Porta Romana.

1814

maggio

Anton Fortunato Stella entra a far parte della Società Tipografica de' Classici Italiani e le dona la nuova celebre sede di via Santa Margherita 1118. Esce il primo numero de "Lo spettatore", periodico stampato dallo Stella e diretto dal piemontese Davide Bertolotti. E' concepito inizialmente come traduzione italiana de "Lo spectateur" del francese Malte-Brun.

1814

8 maggio

Il plenipotenziario austriaco conte di Bellegarde arriva a Milano.

1814

25 maggio

E' soppresso il Consiglio di Stato del Regno d'Italia. Il plenipotenziario austriaco conte di Bellegarde viene nominato presidente della Reggenza di Governo.

1814

12 giugno

Annessione della Lombardia all'Impero austriaco. Con il ritorno degli Austriaci viene adibito a carcere parte del convento di S. Antonio.

Il patibolo viene spostato da Piazza Vetra al "prato della morte" fuori dai Bastioni tra Porta Ludovica e Porta Vigentina, all'altezza dell'attuale via Vittadini. (Secondo altre fonti si sposta nel 1840)

Il Palazzo del Senato ospita numerosi uffici pubblici tra cui quello della Contabilità di Stato. Si chiama ora Palazzo della Contabilità.

1814

31 luglio

Il governo austriaco istituisce la Commissione aulica di Organizzazione Centrale per mettere a punto l'assetto amministrativo del nuovo Regno. La Reggenza invia a Vienna Giacomo Mellerio e Alfonso Castiglioni per seguirne i lavori. Il dibattito che si viene a creare all'interno della Commissione e tra questa e i milanesi è decisivo per le future sorti della

Lombardia. La Reggenza è orientata verso una marcata autonomia dall'Austria e il ripristino dei poteri dell'antico patriziato lombardo, in sostanza verso un ritorno all'epoca di Maria Teresa. Nella Commissione aulica l'orientamento è più "moderno", alcuni si rifanno alle riforme di Giuseppe II (il generale Bellegarde), altri addirittura propongono di conservare gran parte della struttura napoleonica che aveva abolito completamente i poteri dell'antico patriziato urbano. La vittoria alla fine sarà di questi ultimi, malgrado tutti i tentativi di capovolgere la situazione effettuati dal Mellerio che spende una fortuna donando stecche di cioccolata a tutte le persone influenti della capitale austriaca.

1814

1 agosto

E' ripristinata la Compagnia di Gesù.

1814

10 agosto

Arriva a Milano dalla Francia Stendhal. Soggiornerà a Milano, con frequenti interruzioni, fino al 1821. Era già stato a Milano per brevi soggiorni come ufficiale napoleonico nel 1800, 1811 e 1813.

1814

14 agosto

Prima rappresentazione alla Scala de Il Turco in Italia di Rossini.

1814

14 settembre

Nasce a Milano, in contrada dei Ratti 3191 (oggi via Cesare Cantù 3), il futuro arcivescovo Paolo Angelo Ballerini, da una modesta famiglia di artigiani.

1814

ottobre

Congiura militare bresciano-milanese. La congiura viene scoperta, i corpi militari vengono divisi in varia località lombarde. Ci sono alcuni arresti con miti condanne. Teodoro Lechi è arrestato in

dicembre.

Francesco Cherubini pubblica la prima edizione del Vocabolario milanese-italiano. Negli anni 1839-43 sarà pubblicata l'edizione definitiva sestuplicata.

1814

1 novembre

Inizio del Congresso di Vienna.

1814

16 novembre

Muore a Parabiago Giuseppe Maggiolini.

1815

Grave carestia che dura fino al 1817.

Viene inaugurato il Teatro Fiando ristrutturato dal Canonica.

Si stabilisce a Milano il bolognese Pelagio Palagi ed apre una scuola libera di pittura e architettura.

Fondazione della "Biblioteca Italiana", periodico conservatore che sarà pubblicato dal 1816 al 1840. La direzione si trovava in Contrada Monte di Pietà n.1254, Casa Caj dirimpetto al Borgo Nuovo. Oltre a Giuseppe Acerbi e Vincenzo Monti, partecipano dall'inizio all'iniziativa il geologo Scipione Breislak e Pietro Giordani.

Si inaugura l'arco del Cagnola a Porta Ticinese. L'iscrizione originaria dedicata a Napoleone viene sostituita con una dedicata alla pace.

L'architetto Gian Battista Piuri costruisce per Ludovico di Belgioioso il Palazzo Besana in Piazza Belgioioso.

L'architetto Luigi Canonica costruisce la propria casa in via S. Agnese n.2 sull'area della chiesa e convento di S. Agnese, soppressi nel 1798. Nel 1925 l'edificio diventerà la prima sede dell'Università Cattolica.

1815

3 gennaio

Nasce a Milano Cesare Correnti. Abitava da giovane nella casa De Capitani in via Spiga.

1815

17 gennaio

Muore a Milano il celebre chirurgo Giovanni Battista Monteggia.

1815

26 febbraio

Napoleone fugge dall'isola d'Elba e sbarca (1 marzo) in Francia.

1815

7 marzo

Nei giorni 7 e 8 marzo sono arrestati a Milano alcuni sostenitori di Napoleone che avevano brindato alla sua fuga dall'Elba.

1815

13 marzo

Muore a Vienna lo scienziato Marsilio Landriani.

1815

30 marzo

Murat diffonde il Proclama di Rimini nel quale si dichiara promotore e difensore dell'unità e della libertà italiane.

Alessandro Manzoni scrive subito dopo la poesia Il proclama di Rimini che sarà diffusa nell'aprile del 1848 assieme a Marzo 1821.

1815

31 marzo

Il conte di Bellegarde istituisce una Corte speciale straordinaria con il compito di giudicare i crimini e i delitti contro la sicurezza dello Stato. La Corte sarà soppressa il 21 novembre successivo, quando sono ormai cessati i motivi di allarme.

1815

1 aprile

Ugo Foscolo, non avendo giurato fedeltà all'Austria il 30 marzo come molti altri ufficiali napoleonici, fugge in Svizzera.

1815

7 aprile

Patente che, in base al trattato di Vienna, costituisce il regno Lombardo-Veneto. Il regno è affidato a Francesco I, imperatore d'Austria e re del Lombardo-Veneto. E' previsto un viceré che risiede alternativamente a Milano e a Venezia. La linea di demarcazione tra la parte lombarda e quella veneta del regno è fissata sul Mincio.

Le competenze del viceré sono molto modeste, il suo potere più simbolico che reale. Le due regioni hanno invece ciascuna un proprio governo e distinti organismi amministrativi: le Congregazioni centrali e quelle provinciali (la Congregazione provinciale di Milano è composta da 8 membri) . Di fatto i rapporti tra Lombardi e Veneti durante tutto il periodo della Restaurazione saranno molti scarsi e improntati da una reciproca indifferenza.

La Valtellina, Bormio e Chiavenna sono definitivamente staccati dai Grigioni e annessi alla Lombardia.

1815

21 aprile

Viene nominato governatore di Milano Francesco di Saurau.

1815

1 maggio

Dopo la morte di Giovanni Adamo Kramer, l'industria cotoniera passa ai figli Carlo, Francesco, Ferdinando e Antonio.

1815

14 maggio

Nasce a Milano il pittore Domenico Induno.

1815

2 giugno

Dopo la sconfitta di Murat ad opera degli Austriaci, Ferdinando IV di Borbone entra a Napoli. Murat era fuggito in Francia il 19 maggio.

1815

9 giugno

Trattato finale del Congresso di Vienna.

1815

18 giugno

Sconfitta di Napoleone a Waterloo.

1815

22 giugno

Napoleone è costretto ad abdicare e viene esiliato all'isola di S. Elena.

1815

1 luglio

A Milano, il popolo, spinto dalla carestia, saccheggia alcuni forni. La sommossa prosegue anche il giorno seguente.

1815

8 luglio

Cessa le pubblicazioni il "Corriere milanese".

1815

27 luglio

Per alleviare il peso della carestia viene aperta nel convento di S. Marco una seconda casa di lavoro volontario, che si affianca a quella di S. Vincenzo.

1815

18 agosto

Al Teatro Re, viene rappresentata per la prima volta con grande successo la tragedia Francesca da Rimini di Silvio Pellico.

1815

13 ottobre

Gioacchino Murat è fucilato dai Borboni a Pizzo Calabro dove era sbarcato il 5 ottobre precedente per cercare di riconquistare il regno di Napoli.

1815

dicembre

Manzoni pubblica da P. Agnelli i primi quattro Inni Sacri: La Risurrezione (composta tra l'aprile e il 23 giugno 1812), Il Nome di Maria (6 novembre 1812 - 29 aprile 1813), Il Natale (15 luglio - 29 settembre 1813) e La Passione (3 marzo 1814 - ottobre 1815). Il programma, non realizzato, prevedeva la composizione di 12 inni, uno per ogni avvenimento liturgico della Chiesa.

La Risurrezione esce il 15 dicembre su "Lo Spettatore".

1815

6 dicembre

E' ripristinata la Società dei Nobili nel Palazzo Talenti di Fiorenza in via Verdi 6, ristrutturato per l'occasione da Luigi Cagnola. Era stata fondata nel breve periodo della restaurazione austriaca nel gennaio 1800.

1815

9 dicembre

Muore Giuseppe Bossi, di tisi, nella sua casa di via Santa Maria Valle. Il giorno seguente, a S. Giorgio in Palazzo, Gaetano Cattaneo tiene il primo discorso pubblico di indirizzo patriottico che sia stato fatto durante un funerale. Il carteggio del Bossi va all'Ambrosiana, i disegni a Venezia (tra cui il libretto di Raffaello), le altre carte sono disperse. Carlo Porta e Gaetano Cattaneo sono gli esecutori testamentari.

1815

25 dicembre

Nasce a Ferrara Temistocle Solera, figlio di Antonio Solera, uno dei patrioti che saranno imprigionati allo Spielberg per cospirazione.

1815

31 dicembre

Entrata a Milano da Porta Orientale dell'imperatore Francesco I con la terza moglie Maria Luisa. Carlo Porta è invitato a comporre un saluto augurale: nasce così il secondo Brindes. Vincenzo Monti compone per lo stesso motivo Il ritorno di Astrea. Cessa le pubblicazioni il "Giornale Italiano".

1816

Maddalena di Canossa, su invito di Carolina Durini, fonda il primo istituto a Milano delle Figlie della Carità (Canossiane) in via della Signora, presso la parrocchia di S. Stefano al Verziere. E' una presenza quasi clandestina per l'opposizione delle autorità al ritorno degli ordini religiosi nel Lombardo-Veneto. L'approvazione governativa arriverà il 16 giugno 1820, ma l'istituzione della Casa dovrà attendere il 1823 quando saranno trovati i locali adatti in via della Chiusa.

Nasce la "Cameretta Portiana", un circolo di amici che si ritrova prima la domenica e poi dal 1817 due volte alla settimana (mercoledì e sabato) in casa del Porta a discutere degli argomenti del giorno. Vi partecipano Berchet, Bernardoni, Giovanni Torti, Gaetano Cattaneo, Ermes Visconti, Tommaso Grossi, Luigi Rossari e altri.

Tra il 1816 e il 1817 Carlo Porta scrive il Lament del Marchionn e On funeral, noto anche come il Miserere.

Viene pubblicata la Collezione delle migliori opere scritte in dialetto milanese, in 12 volumi, del Cherubini. L'opera inizia in febbraio e si conclude nel maggio 1817 con il volume dedicato alle poesie di Carlo Porta.

1816

1 gennaio

Entrano in vigore in Lombardia i codici civile e penale austriaci. E' istituito un regio governo presieduto dal governatore Francesco Sarau. La Reggenza è collocata a riposo.

Riprende le pubblicazioni la "I. R. Gazzetta di Milano", quotidiano ufficiale unico della Lombardia asburgica. La direzione è

temporaneamente affidata all'abate Vincenzo Butti. Sostituisce il "Giornale Italiano" e il "Corriere Milanese".

1816

16 gennaio

Francesco Melzi d'Eril muore a Milano nella sua casa di via della Cavalcina (oggi via Manin 14). E' sepolto nella sua villa di Bellagio.

1816

29 gennaio

Pubblicazione del primo numero della rivista mensile "La biblioteca italiana", diretta da Giuseppe Acerbi. Aveva sede nella contrada dei Tre Monasteri n. 1254. In questo numero Madame de Staël pubblica un articolo Sulla maniera e la utilità delle traduzioni che dà il via alla polemica classici-romantici.

1816

12 febbraio

Il Comune di Milano perde l'amministrazione del vasto circondario ottenuta nel 1808, compresi i Corpi Santi che ricostruiscono il proprio comune.

1816

1 marzo

Carlo Gaetano Gaysruck viene nominato arcivescovo di Milano dall'imperatore Francesco I. Può raggiungere Milano solo nel 1818 per divergenze tra l'imperatore e la Santa Sede.

1816

24 marzo

Muore a Milano Carlo Amoretti, studioso, membro della Società Patriottica teresiana e del collegio dei dottori dell'Ambrosiana.

1816

12 aprile

Inizia la propria attività la I.R.Congregazione Municipale con sede nel Palazzo Carmagnola in via Broletto (Broletto Nuovissimo).

La Congregazione Municipale di Milano si compone di un Podestà, di 6 Assessori e 60 Consiglieri. Il Podestà viene nominato dal re su una terna proposta dal Consiglio comunale. Il municipio deve provvedere alla polizia locale, alla manutenzione degli edifici comunali e delle chiese parrocchiali che non hanno altre entrate, alle strade interne e agli stipendi dei propri dipendenti. Può integrare le entrate statali con una propria entrata.

1816

20 aprile

Viene diffusa manoscritta la *Prineide*, operetta antiaustriaca che commemora l'uccisione del Prina. La polizia accusa il Porta ritenendolo autore dell'opera, scritta invece da Tommaso Grossi che confessa subendo due giorni di prigione (24-26 gennaio 1817).

1816

21 aprile

Viene nominato governatore il conte Saurau ed è istituito il nuovo Consiglio di governo, con sede nel Palazzo del Governo al Monforte (oggi Prefettura). Per sottolineare l'importanza della nuova istituzione si incarica l'architetto Gilardoni di arricchire il portale del palazzo con quattro colonne doriche scanalate che reggono il balcone.

Il nuovo Consiglio di Governo è così composto:

1 Governatore (Saurau); 1 Vicepresidente (Mellerio); 1 Consigliere aulico; 9 Consiglieri (dei consiglieri della Reggenza solo tre sono riconfermati - Paolo De Capitani, Giovanni Bazetta e Giacomo Mugiasca -, alcuni dei primi consiglieri di tendenze "italiche" si erano ritirati in precedenza dalla politica).

Le competenze del Governo riguardano la censura, l'amministrazione generale del censo e delle imposizioni dirette, la direzione delle scuole, i lavori pubblici, le nomine e il controllo delle amministrazioni provinciali. Accanto al Governo, ma dipendente direttamente da Vienna, c'è il Magistrato camerale dal quale dipendono il Monte lombardo-veneto (già Monte Napoleone), zecca, lotto, intendenza di finanza, cassa centrale, fabbricazione di tabacchi ed esplosivi, uffici delle tasse e dei bolli, stamperia reale, ispettorato dei boschi e agenzia dei sali.

Il Magistrato camerale ha gli uffici a Palazzo Marino e negli edifici circostanti. Altri uffici dipendenti da Vienna sono: l'Ufficio della Contabilità (Palazzo del Senato) e la Direzione generale della Polizia (via Santa Margherita). Attraverso questi due uffici l'impero si garantisce il controllo assoluto su tutte le attività lombarde.

1816

giugno

Ludovico di Breme pubblica sulla "Biblioteca italiana" il primo manifesto dei romantici, in appoggio all'articolo di Madame de Staël, intitolato Intorno all'ingiustizia di alcuni giudizi letterari italiani.

1816

23 settembre

Muore a Roma Alessandro Verri.

1816

17 ottobre

Ludovico di Breme organizza un pranzo a Milano per festeggiare Lord Byron di passaggio a Milano. Vi partecipano Stendhal, Vincenzo Monti, Felice Bellotti, Pietro Borsieri e Giovanni Berchet. Ludovico di Breme in una lettera dice che il pranzo serviva anche a festeggiare la conversione del Berchet al romanticismo e annuncia la prossima pubblicazione della Lettera semiseria. Durante il suo soggiorno a Milano Byron passa molto tempo all'Ambrosiana a leggere il carteggio tra Pietro Bembo e Lucrezia Borgia. Riesce a rubare un capello della ciocca di Lucrezia conservata dentro il carteggio. La ciocca da allora sarà una delle grandi attrattive romantiche della biblioteca.

1816

19 ottobre

Nasce a Milano da una famiglia di modeste condizioni economiche Carlo Tenca.

1816

dicembre

Giovanni Berchet scrive la Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo, il manifesto del romanticismo italiano.

1817

Alessandro Sanquirico è nominato Direttore della messa in scena alla Scala, carica che mantiene fino al 1832.

Giovanni Agrati pubblica la Storia di Clarice Visconti, duchessa di Milano, il primo romanzo storico italiano.

Il libraio Artaria pubblica la Pianta di Milano di Antonio Tua.

Soppressione delle Scuole Speciali.

Carlo Amati diviene titolare della cattedra di architettura di Brera, che occuperà fino alla morte avvenuta nel 1852.

Pietro Pestagalli ricostruisce lo scurolo di S. Carlo Borromeo in Duomo.

1817

gennaio

Anton Fortunato Stella inizia a pubblicare il periodico mensile "Annali universali di medicina". Dal gennaio 1875 si chiamerà "Annali universali di medicina e chirurgia" e sarà pubblicato da Rechiedei.

1817

3 gennaio

L'appalto governativo della "Gazzetta di Milano" viene ufficialmente assegnato a Francesco Pezzi, che ne rimarrà direttore ininterrottamente fino alla morte, nel 1831. Dal 1 gennaio 1830 al 1848 si chiamerà "Gazzetta Privilegiata di Milano".

1817

15 marzo

Anton Fortunato Stella fonda la rivista quindicinale "Lo Spettatore italiano" che prosegue le pubblicazioni fino al 1818. E' in realtà

la Nuova Serie de "Lo Spettatore" che aveva iniziato le pubblicazioni nel 1814. Leopardi collabora alla rivista con alcune opere e traduzioni dal 1816 al maggio 1817.

1817

11 aprile

La società che aveva costituito la "Biblioteca Italiana" si scioglie per divergenze con l'Acerbi da parte di Breislak, Giordani e Monti. L'Acerbi continua da solo, con sovvenzioni ridotte da parte delle autorità austriache.

1817

31 maggio

Prima rappresentazione alla Scala dell'opera La gazza ladra di Rossini.

1817

18 ottobre

Muore a Omegna, paese originario della sua famiglia, l'architetto Giuseppe Zanoja.

1817

8 novembre

Muore a Milano Andrea Appiani, nella sua casa al Monforte. Era paralizzato dal 26 aprile 1813. E' sepolto in S. Gregorio. Bertel Thorvaldsen realizza nel 1821 Le Grazie con cupido (Brera) per il suo monumento funebre.

1818

Tra l'inizio di quest'anno e la fine del precedente Carlo Porta e Tommaso Grossi scrivono la comitragedia Giovanni Maria Visconti Duca di Milano per il Teatro della Cannobiana, mai andata in scena per l'intervento della censura.

Tra la fine del 1818 e l'inizio del 1819 Carlo Porta scrive il Romanticismo, componimento satirico contro i neoclassici.

Esce la Guida di Milano di Luigi Bossi.

Giovita Scalvini si trasferisce da Brescia a Milano ed entra nella

redazione della "Biblioteca Italiana". Lascia però nel 1820 la rivista per divergenze con l'Acerbi e diviene precettore in casa Melzi d'Eril.

Viene trasferita sul nuovo altare maggiore la Madonna miracolosa di S. Maria presso S. Satiro. Per l'occasione viene eseguito dal Comerio l'affresco che illustra il miracolo.

Demolizione della Porta Orientale sui Navigli (acquarello di G. Migliara). Si rifà il ponte sul Naviglio e si costruisce il nuovo ponte all'altezza di via S. Andrea.

Il Gilardoni rifà la facciata del Palazzo di Giustizia. E' ampliato anche il recinto delle carceri.

L'impresario Garavaglia crea sui Bastioni di Porta Romana il "Monte Tabor", delle sedie su rotelle che scivolano giù dai Bastioni raggiungendo forte velocità. Dopo un primo periodo di avvio, l'attrazione viene aperta ufficialmente l'1 maggio 1820.

1818

3 gennaio

L'arciduca Ranieri, fratello dell'imperatore Francesco I, viene designato vicerè del Lombardo-Veneto.

1818

12 gennaio

Nasce ad Arcore lo scrittore Giuseppe Rovani. La famiglia risiede a Milano in contrada S. Michele al Gallo 3093.

1818

24 febbraio

E' nominato presidente di governo il conte Giulio di Strassoldo. Il Saurau era passato alla Commissione Aulica a Vienna dalla fine del 1817.

1818

8 marzo

Muore a Gorgonzola l'architetto Simone Cantoni.

1818

16 marzo

La nomina del cardinale Carlo Gaetano conte di Gaisruck ad arcivescovo di Milano viene ratificata dalla Santa Sede. Arriva a Milano il 26 luglio.

1818

1 aprile

Sulla "Gazzetta di Milano" appare per la prima volta l'appendice letteraria *Glissons n'appuyons pas*, ideata dal direttore Francesco Pezzi ad imitazione delle appendici letterarie francesi. La rubrica, primo esempio nel suo genere in Italia, diviene in breve tempo celeberrima, ma il suo spirito conservatore suscita le ironie di Carlo Porta e del gruppo del "Conciliatore".

1818

2 aprile

Nasce a Induno l'architetto Carlo Maciachini.

1818

24 maggio

L'arciduca Ranieri entra in Milano.

1818

giugno

Melchiorre Gioia pubblica a Milano il primo tomo del trattato *Del merito e delle ricompense*. Lo stampa Gio. Pirotta in santa Radegonda. Il secondo e terzo tomo escono entro il febbraio 1819 con la falsa indicazione di Filadelfia.

1818

21 giugno

La Società del Giardino decide di acquistare il palazzo già Spinola e poi Cusani in via S. Paolo. I soci sono 300, la spesa prevista L. 150.000. L'atto formale è del 9 febbraio 1819. Il palazzo era degli eredi Cusani. I lavori di sistemazione dell'Arganini

terminano intorno al 1820.

1818

agosto

Per dare più luce all'adiacente Santuario, si demoliscono le prime campate di S. Celso che resta rovinoso fino al 1851 quando si fa la nuova facciata in stile romanico. Restano sul muro tracce delle campate demolite. Una parte dei capitelli (14 pezzi) vanno nella Villa Reale di Monza.

1818

3 settembre

Esce il giornale bisettimanale "Il Conciliatore", espressione del primo romanticismo milanese e della lotta contro l'Austria. Vi partecipano Luigi Porro Lambertenghi, Silvio Pellico, Federico Confalonieri, Giovanni Berchet, Ludovico Arborio di Gattinara duca di Breme. L'editore è Vincenzo Ferrario.

Al "Conciliatore" recano il loro contributo anche Giuseppe Pecchio, Giandomenico Romagnosi e Melchiorre Gioia.

1818

novembre

Tra novembre e dicembre Ermes Visconti pubblica sei articoli su "Il Conciliatore" che saranno poi raccolti in volume sotto il titolo di Idee elementari sulla poesia romantica.

1818

8 novembre

Esce a Milano, presso la Tipografia Visconti e Martinelli, il primo numero del periodico "L'accattabrighe: ossia classico-romantico-machia: giornale critico-letterario". Cesserà le pubblicazioni con il n. 13 il 28 marzo 1819.

1818

dicembre

Nasce clandestinamente ad Alessandria la Società dei Sublimi Maestri Perfetti con la quale Filippo Buonarroti cerca di coordinare le varie sette massoniche operanti in Italia. In Lombardia Federico Confalonieri fonda allo stesso scopo la

Federazione italiana o Società dei Federati che accoglie i transfughi della Società degli Adelfi.

1819

Pompeo Litta inizia a lavorare a le Famiglie Celebri Italiane. Questa celebre opera, relativa alle 150 più famose famiglie nobili italiane, sarà composta da Pompeo Litta lungo tutto l'arco della sua vita: dal 1819 al 1852. In seguito, fino al 1883, sarà completata dai suoi collaboratori che comporranno la storia delle ultime 37 famiglie. I fascicoli relativi alle famiglie saranno stampati dalla tipografia di Giulio Ferrario e da quella di Luciano e Francesco Basadonna, a Milano e a Torino.

Davide Bertolotti pubblica il periodico bimensile "Il raccoglitore : ossia archivj di viaggi, di filosofia, d'istoria, di poesia... " Negli anni seguenti cambierà più volte nome fino a diventare nel 1838 "La Rivista Europea".

Gioachino Crivelli costruisce la Casa Bellotti in via Brera 10. E' probabilmente il primo edificio di Milano concepito con le persiane a griglie scorrevoli.

Lo svizzero Johann Nicolaus (Nicola) Vonwiller (1783-1854) apre a Milano un negozio di manifatture e banca. E' l'inizio di un'attività che si protrarrà fino agli anni '80 del Novecento.

Federico Confalonieri, con l'aiuto di Luigi Canonica, progetta un "bazar" e cioè una grande galleria e centro commerciale tra la Corsia del Giardino e le contrade degli Andegari e di S. Giuseppe. L'impresa non viene realizzata, ma anticipa la Galleria De Cristoforis.

1819

aprile

Carlo Porta scrive La nomina del Cappellan.

1819

luglio

Alessandro Manzoni pubblica a Milano le Osservazioni sulla Morale

Cattolica, iniziate nell'estate 1818. Lo spunto polemico per comporre l'opera era venuto dalla pubblicazione del tomo XVI della Storia delle repubbliche italiane di Simonde de Sismondi che attaccava la morale cattolica.

1819

16 agosto

Inaugurazione del Naviglio Pavese. E' stato finalmente completato l'ultimo tratto che consente ai battelli in partenza da Milano di raggiungere direttamente il Ticino.

1819

12 settembre

Manzoni parte con la famiglia diretto a Parigi. Il 25 luglio 1820 riparte per Milano.

1819

17 ottobre

Esce l'ultimo numero de "Il Conciliatore" che, dopo 118 numeri, viene soppresso dalla censura austriaca.

1819

novembre

Apertura della Scuola di mutuo insegnamento di Sant'Agostino in via Monte di Pietà, promossa da Federico Confalonieri. L'11 marzo dell'anno successivo verrà aperta una seconda scuola di Santa Caterina. Entrambe verranno chiuse per disposizione dell'I.R. delegazione provinciale il 15 gennaio 1821. Giovanni Migliara nel 1821 esegue due disegni della scuola di S. Caterina per conto del Confalonieri (Torino, Museo del Risorgimento).

1819

3 novembre

Luigi Porro Lambertenghi chiede al governo di poter creare un impianto industriale per l'illuminazione a gas dopo un felice esperimento attuato nella sua casa in contrada dei Tre Monasteri.

1819

19 novembre

Gian Domenico Romagnosi apre con autorizzazione governativa una propria scuola privata di diritto.

1819

12 dicembre

Muore nella sua villa di Varese Vincenzo Dandolo, celebre chimico ed agronomo, già Provveditore della Dalmazia e Senatore durante il Regno Italico.

1819

13 dicembre

Muore a Ginevra, dimenticato da tutti, Giuseppe Gorani. Negli ultimi anni della sua vita scrive le sue Memorie e l'Histoire de Milan in più volumi, della quale è stata pubblicata fino ad ora solo l'ultima parte dedicata al XVIII secolo. I manoscritti delle Memorie, acquistati da Alessandro Casati e donati nel 1913 alla Società Storica Lombarda, sono stati pubblicati a partire dal 1936.

1820

Tommaso Grossi pubblica il poemetto Ildegonda, novella romantica in circa 300 ottave. Ha subito un grande successo e diventa la sua opera più famosa.

Carlo De Rosmini pubblica Della Istoria di Milano in 4 volumi, l'ultimo costituito da documenti. L'opera comprende un arco temporale che va dalle origini al 1535, anno in cui Milano passa sotto la dominazione spagnola. La "Continuazione" fino al 1740 è rimasta manoscritta.

Si inizia a sostituire le vecchie lampade a olio con le nuove lampade di Argand.

La pinacoteca di Brera prende una solenne "fregatura" scambiando con il mercante L. De Sivry la Samaritana al pozzo del Caracciolo (creduta un Caravaggio) con 5 quadri tra cui un Crivelli.

Francesco Hayez arriva a Milano. Presenta alla mostra di Brera il quadro Pietro Rossi, scacciato dagli Scaligeri, è invitato ad

assumere il comando dell'esercito veneto contro i suoi nemici che riscuote un grande successo. Si trasferirà definitivamente a Milano nel 1822.

1820

1 gennaio

Rivoluzione liberale in Spagna.

Viene pubblicata la tragedia Il conte di Carmagnola del Manzoni, scritta tra il 15 gennaio 1816 e il settembre 1819.

1820

2 gennaio

E' nominato podestà Carlo Villa.

1820

14 marzo

Nasce a Torino Vittorio Emanuele di Savoia, futuro re d'Italia.

1820

9 aprile

Muore a Pavia Angelo Anelli, di origine bresciana. Protagonista della vita culturale milanese in età napoleonica, ha pubblicato tra il 1812 e il 1818 le spiritose "Cronache di Pindo", interessante esempio di letteratura satirica "conservatrice".

1820

12 maggio

Decreto che consente la ricostruzione degli Ordini religiosi nel Lombardo-Veneto. Nel 1822 ritornano i Somaschi e nel 1825 i Barnabiti.

1820

28 maggio

L'arciduca Ranieri sposa Maria Elisabetta di Savoia, sorella di Carlo Alberto. La loro figlia Maria Adelaide sposerà nel 1842 Vittorio Emanuele II.

1820

5 giugno

L'imperatore concede a Luigi Porro Lambertenghi il privilegio per la navigazione a vapore sul Po e sui laghi. La società di navigazione era costituita dal Porro Lambertenghi, dal Confalonieri e da Visconti d'Aragona.

1820

luglio

L'abate Ambrogio Levati pubblica a Milano i Viaggi di Francesco Petrarca in Francia, in Germania ed in Italia. L'opera scatena per la prima volta in Italia il dibattito sul romanzo storico. Particolarmente violenta, l'anno successivo, la stroncatura di Paride Zajotti sulle pagine della "Biblioteca Italiana" (agosto-novembre 1821).

1820

1 luglio

Rivoluzione a Napoli promossa dalla Carboneria e capitanata da Guglielmo Pepe, il re concede la Costituzione.

1820

6 luglio

Inizia il primo viaggio del battello a vapore Eridano da Venezia. Giungerà a Pavia il giorno 22 luglio. Il viaggio di ritorno (3-8 settembre) sarà molto più veloce e famoso. Sull'Eridano sono presenti, oltre al Porro Lambertenghi e al Confalonieri, Vincenzo Monti e altri illustri personaggi. L'impresa non avrà molto successo, dopo numerose difficoltà tecniche e burocratiche il battello andrà in disarmo a Venezia il 23 marzo 1821.

1820

15 luglio

Rivoluzione a Palermo.

1820

25 luglio

Alessandro Manzoni termina la Lettera a M. Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia. Sarà pubblicata a Parigi

all'inizio del 1823. In agosto, su suggerimento di Fauriel, inizia la tragedia Ataulfo (Adolphe) che abbandona quasi subito per l'Adelchi.

1820

agosto Primi arresti a Milano di sostenitori della rivoluzione napoletana.

1820

15 agosto Muore a Torino Ludovico di Breme.

1820

settembre L'Austria interviene per reprimere la rivoluzione napoletana.

1820

6 ottobre Arresto di Pietro Maroncelli, seguito il 13 ottobre dall'arresto di Silvio Pellico. L'accusa di appartenenza alla Carboneria si basa su una lettera del Maroncelli intercettata due giorni prima mentre viaggiava da Milano a Bologna.

1820

2 dicembre Si apre il nuovo Ginnasio Comunale dov'era la chiesa e il soppresso monastero delle Agostiniane di Santa Marta, adattato allo scopo da Gian Luca Della Somaglia.

1.15 Cronologia di Milano dal 1821 al 1830

Cronologia di Milano dal 1821 al 1830

a cura di Paolo Colussi (con la collaborazione di Claudio Chiancone)

1821

Viene sistemata la sala ex sartoria di Brera ad uso della biblioteca. Il soffitto è dipinto dal Vaccani. Nel 1823 e 24 il Vaccani dipinge anche il soffitto della sala di Maria Teresa.

Luigi Sebastiano Alloy, cartografo, segretario dell'arciv. Gaisruck e canonico del Duomo redige la Carta della diocesi di Milano divisa in regioni e pievi. E' annoverato tra i dotti dell'Istituto Lombardo di Scienze, Lettere e Arti per le sue doti d'inventore nel campo della chimica, fisica e meccanica.

Fondazione della Scuola Normale maschile in piazza dei Mercanti, diretta da Francesco Cherubini. Luigi Rossari vi insegna lingua italiana.

E' pubblicata sotto il nome dell'incisore Angelo Biasioli la Raccolta di 30 costumi, una serie di tavole dove sono rappresentati vari mestieri di strada accompagnati da vedute dei luoghi più interessanti della città.

Pietro Moscati dona l'osservatorio astronomico posto sul campanile di S. Giovanni in Conca al liceo di S. Alessandro.

La Compagnia della Teppa organizza la famosa beffa rinchiudendo nella Villa Simonetta tredici dame con altrettanti nani vestiti da Nerone, Socrate, Vulcano, ecc. Sarà l'ultima bravata della

Compagnia, sorta nel 1817 (con l'appoggio della polizia) per creare in città un clima di paura.

Gli editori Carlo Botticelli e Francesco Boccaccini iniziano a pubblicare i Fasti di Milano, un'opera che mira al recupero della storia locale attraverso un grande lavoro illustrativo coordinato da Luigi Sabatelli e Pelagio Palagi. L'opera è terminata nel 1830.

1821

5 gennaio Muore Carlo Porta nella sua casa di via Monte Napoleone 14. E' sepolto in S. Gregorio. Tommaso Grossi scrive le sestine In morte di Carlo Porta.

1821

19 febbraio Nasce a Milano Enrico Cernuschi.

1821

7 marzo I liberali napoletani sono sconfitti dagli austriaci a Rieti.

1821

9 marzo Approfittando dell'assenza delle truppe austriache alcuni ufficiali piemontesi, d'accordo con i Federati lombardi insorgono chiedendo la costituzione.

1821

13 marzo Vittorio Emanuele I abdica, Carlo Alberto diventa reggente in attesa di Carlo Felice.

1821

15 marzo Tra il 15 e il 17 marzo viene considerato imminente il passaggio del Ticino da parte dei piemontesi. Il 22 marzo però l'arrivo di rinforzi austriaci fa crollare le speranze dei liberali. In quei giorni Manzoni scrive Marzo 1821 che verrà pubblicato, e forse anche rimaneggiato, dopo i moti del '48.

1821

16 marzo Avviso della Congregazione Municipale che vieta "il gioco

del Pallone e delle Palle di legno" in tutti i luoghi di passeggio pubblico.

1821

23 marzo Fine dell'esperimento liberale a Napoli.
Insurrezione a Torino e Alessandria. Viene instaurato il governo provvisorio.

1821

7 aprile Gli austriaci comandati dal generale Bubna passano il Ticino e sconfiggono gli insorti piemontesi.

1821

10 aprile Carlo Felice riprende il potere in Piemonte. Viene nominato un governo militare.

1821

24 aprile Manzoni inizia a lavorare a Fermo e Lucia, prima versione dei Promessi Sposi. Il primo spunto gli viene dalla raccolta delle Gride dei governatori pubblicata da Melchiorre Gioia, oltre alle Storie Patrie e allo scritto sulla peste di Giuseppe Ripamonti. In 40 giorni compone l'Introduzione e i primi due capitoli, poi interrompe il lavoro per terminare l'Adelchi. Dal 2 giugno al 21 settembre compone il II, III, IV e V atto della tragedia.

1821

5 maggio Morte di Napoleone.

1821

11 maggio Viene arrestato a Milano e condotto a Venezia Gian Domenico Romagnosi.

1821

18 luglio Manzoni, appena letta la notizia della morte di Napoleone, compone in tre giorni (18-20 luglio) nella villa di Brusuglio Il Cinque Maggio. L'Inno verrà pubblicato ufficialmente nel 1845, ma già dal 1822 ne saranno stampate diverse versioni tratte da una copia manoscritta trafugata dall'ufficio della censura.

1821

10 agosto Muore a Milano il coreografo Salvatore Viganò. E' sepolto in S. Gregorio. Lorenzo Bartolini scolpisce il busto dell'artista oggi al Museo Teatrale della Scala.

1821

novembre Carlo Cattaneo inizia a frequentare la scuola privata di Gian Domenico Romagnosi, che però verrà chiusa l'anno successivo in seguito all'arresto del Romagnosi stesso per sospetta appartenenza alla Carboneria. La scuola riprenderà nel 1824.

Terminato l'Adelchi, mentre procede la revisione del Discorso sopra alcuni punti di storia longobarda, Alessandro Manzoni prende alcuni appunti per la nuova tragedia Spartaco, che non verrà mai realizzata.

1821

4 dicembre Arresti a Milano di Gaetano Castiglia e Giorgio Pallavicini Trivulzio.

1821

6 dicembre Condanna a morte di Pellico e Maroncelli.

1821

13 dicembre Arresto di Federico Confalonieri.

Giovanni Berchet si rifugia in Svizzera e poi (4 maggio 1822) a Londra.

1822

La fabbrica di seta e velluti Lorla & Pansa collocata nel palazzo Trivulzio in via Rugabella 1 si trasferisce nel soppresso convento di S. Maria del Paradiso in corso di Porta Vigentina.

Nel palazzo Trivulzio si installano le manifatture Ghiglieri, che occupavano già l'edificio di via Rugabella 3.

Scipione Breislak pubblica la Descrizione geologica della provincia di Milano.

Tommaso Grossi accetta l'ospitalità del Manzoni e si stabilisce in via Morone al piano terreno. Lascerà la casa nel 1836, poco prima del matrimonio del Manzoni con Teresa Stampa Borri.

Viene pubblicata la prima edizione di Milano nuovamente descritta del pittore Francesco Pirovano. Seguono altre quattro edizioni nel 1824, 1826, 1829 e 1831.

1822

gennaio Iniziano i processi contro i carbonari Silvio Pellico, Pietro Maroncelli, Federico Confalonieri, Francesco Teodoro Arese e Giorgio Pallavicini. Altri patrioti fuggono all'estero.

1822

6 febbraio La pena di morte di Pellico e Maroncelli viene commutata in 20 anni (poi 10) di carcere duro. Il 10 aprile giungono allo Spielberg.

1822

luglio Il francese Joseph Nicephore Niepce inventa la fotografia.

1822

15 agosto Nel Borghetto di Porta Orientale si costituisce un oratorio intitolato a S. Maria Assunta perché il quartiere è affollato ed è lontano da S. Babila.

1822

13 ottobre Muore a Venezia lo scultore Antonio Canova.

1822

15 novembre Manzoni pubblica presso Vincenzo Ferrario l'Adelchi con il Discorso sopra alcuni punti di storia longobarda, scritti tra l'autunno del 1818 e novembre 1821. Della fine del 1822 è anche la prima edizione de La Pentecoste, iniziata il 21 giugno 1817.

1822

16 dicembre Nasce a Milano lo storico Felice Calvi.

1823

Brera acquista dagli eredi di Giuseppe Bossi il Cristo morto del Mantegna.

G. Berchet pubblica a Parigi il poema I Profughi di Parga scritto nel 1821. Tra il 1822 e il 1824 scrive la raccolta Romanze.

1823

11 maggio Muore a Nizza Paolo Andreani. Aveva dovuto lasciare Milano dal 1786 perché non poteva pagare i suoi grossi debiti di gioco.

1823

1 luglio Apre al pubblico la Cassa di Risparmio con sede a Milano e poi (nel 1823-24) in altre sette città della Lombardia. (Approvazione del progetto: 10 aprile 1823) A Milano la prima sede è in un locale del palazzo dei Giureconsulti, sede della Congregazione centrale. Primo presidente, fino al 1826, è Diego Guicciardi, vicepresidente del governo di Lombardia. Alla costituzione della Cassa contribuiscono la Commissione Centrale di Beneficenza, la Congregazione centrale e quelle provinciali.

1823

7 luglio Muore a Verona Carlo Verri. E' sepolto nella chiesa di S. Bernardino a Verona anche se aveva espresso la volontà di essere traslato a Biassono.

1823

agosto Il conte Giacomo Mellerio cede il suo immobile in via della Chiusa 9 alla marchesa Maddalena di Canossa fondatrice delle Canossiane per crearvi un istituto. L'immobile, già Ospizio dei Certosini, era stato venduto a un privato nel 1796 e acquistato dal Mellerio il 23 luglio 1823. (La Sacra Famiglia di Aurelio Luini che si trovava nell'Ospizio era stata acquistata da Giacomo Melzi il 31 gennaio 1792 ed è oggi nella villa "la Cazzola" di Arcore)

Nel 1838 per ampliare l'istituto lo stesso Mellerio acquista il vicino

edificio corrispondente al n. 11 di via della Chiusa (già Casa Certosina) e dopo averlo risistemato lo dona alle Canossiane (che erano in via della Signora dal 1816). Il 10 settembre arriva il decreto di approvazione dell'arcivescovo, contrario in linea generale allo stabilirsi nella diocesi delle congregazioni che obbedivano a Roma.

1823

20 agosto Muore papa Pio VII, viene eletto (27 settembre) Leone XII.

1823

31 agosto Le truppe francesi, con le quale milita Carlo Alberto di Savoia, conquistano il Trocadero a Cadice mettendo fine alla rivoluzione spagnola. Carlo Alberto riceve in compenso l'Ordine di Maria Teresa. Quest'azione repressiva verrà spesso rimproverata dai patrioti italiani al futuro re di Sardegna.

1823

1 settembre Suor Giovanna Lomeni, con l'aiuto di Laura Visconti di Modrone Pirovano, vedova del conte Filippo Ciceri, fonda nel convento di S. Ambrogio ad Nemus la prima sede dell'ospedale Fatebenesorelle, che il 29 settembre 1840 verrà trasferito sullo stradone (oggi corso) di Porta Nuova.

1823

17 settembre Alessandro Manzoni conclude la stesura del Fermo e Lucia.

1823

22 settembre Alessandro Manzoni invia la Lettera sul romanticismo a Cesare D'Azeglio, padre di Massimo.

1823

9 ottobre Condanna a morte di Federico Confalonieri.

1823

10 ottobre E' concessa la libertà provvisoria al marchese Alessandro Visconti, arrestato come sospetto appartenente alla Carboneria.

Anche se evita le condanne inflitte agli altri arrestati, non si riprenderà più dallo choc provocato dall'arresto.

1823

1 novembre La lira italiana è sostituita dalla lira austriaca che corrisponde a 87 centesimi della prima.

1823

30 novembre Antonio Cova apre in contrada S. Giuseppe il Caffè del Giardino che diventerà celebre come Caffè Cova.

1823

24 dicembre L'imperatore Francesco I riceve a Vienna il padre di Federico Confalonieri e il cognato Gabrio Casati che chiedono la grazia per il condannato.

1823

30 dicembre Petizione di numerosi milanesi, tra i quali Alessandro Manzoni, per implorare la grazia all'imperatore per Federico Confalonieri.

1824

Esce la seconda edizione della Storia di Milano di Pietro Verri continuata dal Frisi e da Pietro Custodi fino al 1792. Seguiranno altre edizioni negli anni successivi continuate da Custodi, Stefano Ticozzi ed Egidio De Marchi.

Rimozione della gradinata che circondava il Duomo, viene mantenuta soltanto quella davanti alla facciata.

Iniziano a diffondersi in Lombardia i primi telai Jacquard.

1824

14 gennaio Manzoni inizia il lungo lavoro di revisione del Fermo e Lucia che si protrae fino alla pubblicazione dei Promossi Sposi nel 1827.

1824

16 gennaio (16 o 19 gennaio) Muore Pietro Moscati.

1824

18 gennaio La pena di morte per Federico Confalonieri e per gli altri condannati viene commutata nel carcere a vita. Il 10 marzo vengono tradotti allo Spielberg.

1824

21 febbraio Muore a Monaco di Baviera Eugenio di Beauharnais. E' sepolto solennemente nella cripta della chiesa di S. Michele.

1824

luglio Vengono fondati da Melchiorre Gioia e G.D. Romagnosi gli "Annali universali di viaggi, geografia, storia, economia pubblica e statistica". Verranno pubblicati fino al 1871. La prima sede è presso l'editore Francesco Lampato a S. Giovanni alle quattro facce n.1838 (oggi via Boito).

1824

15 agosto Nasce a Lecco Antonio Stoppani.

1824

16 settembre Muore il re di Francia Luigi XVIII, gli succede il fratello minore, Carlo X.

1824

24 settembre Cristina Trivulzio sposa Emilio Barbiano di Belgioioso nella chiesa di S. Fedele. Porta in dote 400.000 lire austriache ed è tra le più ricche ereditiere italiane. Si separa dal marito nell'autunno del 1828.

1824

20 ottobre Nasce a Milano Carlo De Cristoforis, figlio di Giovan Battista, poeta romantico e collaboratore de "Il Conciliatore".

1824

25 novembre Nasce a Barco di Maggianico (Lecco) Antonio Ghislanzoni, scrittore scapigliato e autore dei libretti dell'Aida e della Forza del destino di Verdi.

1825

Costruzione del pronao esastilo sulla facciata di S. Tomaso in Terra Amara (via Broletto) su progetto di Girolamo Arganini.

Viene rifatto l'interno della chiesa del Carmine su progetto di Felice Pizzagalli. I lavori si concludono nel 1839 con la posa del nuovo altare disegnato da Giuseppe Levati.

Dopo il fallimento dell'impresa dell'Eridano viene costituita la "Società Privilegiata per l'Impresa dei battelli a vapore nel Regno Lombardo-Veneto" che attiva un servizio di piroscafi sul lago di Como, sul lago Maggiore e sul Po.

Durante dei lavori di scavo in via Circo viene rinvenuta un'ara affrescata di I-II secolo d.C., attualmente al Civico Museo Archeologico.

Il Salone ai Giardini Pubblici viene assegnato come studio allo scultore Pompeo Marchesi.

Francesco Lucca, già collaboratore di Ricordi, inizia la propria attività di editore musicale. La ditta prosegue poi l'attività con la vedova Giovannina Strazza che la cede infine a Ricordi nel 1888.

Gaetano Bonatti incide la Pianta della città di Milano redatta dal geografo Giovanni Brenna. La Pianta, che richiama quella degli astronomi di Brera del 1807, verrà riedita negli anni 1826, 1838, 1847, 1851 e 1859.

1825

25 marzo

Luciano Manara nasce a Milano, in via S. Andrea 15.

1825

10 maggio

Ingresso solenne da Porta Orientale dell'imperatore Francesco I, venuto a Milano con la quarta consorte Carolina Augusta di Baviera per incontrare i diversi sovrani d'Italia. Per l'occasione Luigi Cagnola progetta un arco celebrativo di cui resta copia in

bronzo all'Ambrosiana. Si decide di allargare fino a 13 metri sul lato nord la Corsia dei Servi che avrebbe dovuto chiamarsi "Corsia imperiale". I lavori inizieranno nel 1829 per concludersi nel 1838, quando la via prende il nome di Corso Francesco.

1825

6 giugno

La Compagnia di Carità diventa Amministrazione dei Luoghi Pii Elemosinieri. La sede (nel 1838) è in contrada della Signora al n. 72.

1825

6 giugno

Muore a Milano il generale Ferdinand von Bubna. E' sepolto nel cimitero di S. Gregorio.

1825

30 luglio

Arriva a Milano Giacomo Leopardi per curare l'edizione delle opere di Cicerone per il libraio Anton Fortunato Stella presso il quale è alloggiato, in contrada di Santa Margherita 1066. Il 26 settembre successivo lascia la città che non gli piace disdicendo gli impegni presi con l'editore.

1825

settembre

Giuseppe Acerbi lascia la direzione della "Biblioteca Italiana" perché nominato Console austriaco in Egitto. Subentrano Robustiano Gironi e l'astronomo Francesco Carlini (Milano, 1782-1862).

1825

28 settembre

In Inghilterra viene inaugurata la prima ferrovia che percorre una distanza di 42 km.

1825

13 novembre

Grazie ai buoni uffici del conte Gian Maria Andreani, i Barnabiti sono ristabiliti a Milano, prima in S. Alessandro, poi a S. Barnaba e

infine (22 giugno 1845) al Collegio Longone.

1825

13 dicembre

Nasce il pittore Girolamo Induno, fratello di Domenico.

1826

Muore Francesco Reina (secondo altre fonti muore nel 1825 o nel 1828). Le carte del Parini da lui custodite passano a Felice Bellotti. Il figlio Cristoforo le donerà all'Ambrosiana nel febbraio 1910.

L'architetto milanese Giacomo Moraglia progetta e costruisce l'arco e in seguito (1836) i caselli daziari a Porta Comasina. L'arco è dedicato a Francesco I. Le statue dei quattro fiumi lombardi (Po, Ticino, Adda e Olona) sono di Giovanni Battista Perabò. Con l'unità d'Italia sarà ribattezzata Porta Garibaldi.

Viene demolita la chiesa di S. Caterina alla Chiusa.

L'architetto Tazzini realizza la facciata sul giardino di Palazzo Isimbardi.

Brera acquista parte degli affreschi della Pelucca del Luini.

1826

25 febbraio

Primo viaggio di un battello a vapore sul Lago Maggiore.

1826

marzo

Tommaso Grossi pubblica i primi cinque canti de I Lombardi alla prima crociata, poema in quindici canti. Gli altri canti escono nei fascicoli di aprile e maggio dell'editore Vincenzo Ferrario.

1826

4 marzo

Antonio Rosmini arriva a Milano, dove soggiornerà con alcune interruzioni fino al 18 febbraio 1828 influenzando

profondamente l'ambiente cattolico. Abita in piazza S. Sepolcro, nella locanda "Croce di Malta". Inizia la lunga amicizia con Alessandro Manzoni.

1826

29 marzo

Muore a Cernobbio il generale Domenico Pino. Abitava a Milano nella casa Besana in via Piatti 49.

1826

maggio

G. B. Bazzoni pubblica il primo capitolo del romanzo storico Il castello di Trezzo che racconta gli ultimi giorni di Bernabò Visconti. L'ultimo capitolo del romanzo uscirà nell'aprile del 1827. Nel 1829 è pubblicato Il Falco della Rupe.

1826

1 giugno

Nuovo concorso dopo quello del 1787 per Porta Orientale. Lo vince Rodolfo Vantini che realizza entro il 1828 i caselli tuttora esistenti. I due edifici sono arricchiti nel 1833 da statue simboliche e da otto bassorilievi che rappresentano le tappe fondamentali della storia di Milano. Partecipano al programma i maggiori scultori dell'epoca: Gaetano Matteo Monti, Pompeo Marchesi, Demetrio Gandolfi e Benedetto Cacciatori (per le statue); Luigi Marchesi, Stefano Girola, Francesco Somaini e Abbondio Sangiorgio (per i bassorilievi).

1826

20 giugno

Nasce a Casalbuttano (Cremona) da una famiglia di ricchi filandieri, Stefano Jacini.

1826

22 luglio

Muore a Napoli l'astronomo Giuseppe Piazzi. Viene deliberata l'erezione della sua statua a Brera.

1827

Fuori porta Tosa viene costruito un nuovo grande cimitero che sostituisce il precedente e serve anche porta Romana, il cui cimitero viene praticamente abbandonato.

Giuseppe Pezze pubblica a proprie spese una pianta con i numeri civici. La carta verrà riedita negli anni seguenti (1844, 47, 56, 60, 62).

Giovanni Edoardo de Pecis, seguito nel 1835 dalla sorella Maria, vedova Parravicini, dona all'Ambrosiana una notevole collezione di dipinti, sculture e bronzi dorati neoclassici.

Alberto Keller costituisce l'industria della seta e banca.

1827

marzo

Vincenzo Lancetti pubblica il romanzo storico Cabrino Fondulo.

1827

6 marzo

Muore a Como Alessandro Volta.

1827

12 aprile

Vincenzo Bellini arriva a Milano dove soggiorna fino al 1833. Era stato chiamato dall'impresario della Scala Domenico Barbaja.

1827

9 giugno

Muore lo storico Carlo De Rosmini, cugino del filosofo Antonio Rosmini.

1827

13 giugno

Entrano in servizio i "velociferi", diligenze leggere e veloci, sul tratto Milano-Lodi. Il percorso viene compiuto in 2 ore e mezza.

1827

27 giugno

Sono pubblicati i tre tomi della prima versione dei Promessi Sposi, editi da Vincenzo Ferrario. Il primo e secondo tomo sono datati 1825, il terzo tomo 1826. E' il rifacimento della prima stesura - Fermo e Lucia - scritta dal Manzoni negli anni 1821-23.

1827

16 luglio

Manzoni parte per Firenze con tutta la famiglia per la revisione linguistica dei Promessi Sposi. Arriva a Firenze il 30 agosto. Torna a Milano il 7 ottobre.

1827

7 agosto

E' nominato podestà Antonio Durini. Resterà in carica fino al 1837.

1827

settembre

Giacomo Leopardi pubblica a Milano presso l'editore Stella le Operette morali.

1827

10 settembre

Muore in esilio a Londra Ugo Foscolo.

1827

8 ottobre

Nasce a Milano Camillo Cima.

1827

20 ottobre

Forse per offuscare il grande successo dei Promessi Sposi, Pietro Custodi scrive le Note biografiche di Alessandro Manzoni nelle quali si mette in dubbio la paternità ufficiale del conte Manzoni. Il manoscritto rimane inedito fin dopo la morte del Custodi.

1827

27 ottobre

Prima rappresentazione alla Scala de Il Pirata di Vincenzo Bellini.

1828

Carlo Cattaneo inizia la collaborazione come consulente letterario e legale degli editori Francesco Lampato e Giovanni Francesco Zini che pubblicavano le riviste "Annali Universali di Statistica" e "Annali di giurisprudenza pratica". Collabora con alcuni periodici dei Lampato: "L'Eco", "La Moda", il "Cosmorama pittorico". Nel 1829 scrive il suo primo saggio sugli "Annali" (più che altro una traduzione dall'inglese di atti parlamentari). Nel 1833 diventa collaboratore regolare degli "Annali Universali di Statistica". Inventiva e redige da gennaio l'allegato "Bollettino di notizie italiane e straniere delle più importanti invenzioni e scoperte o progresso dell'industria e delle utili cognizioni".

Balzac a Milano tiene conferenze ed esperimenti di magnetismo. Abita a Casa Porcia nel corso di Porta Orientale. Viene truffato da un gobbo che si finge medium. Giovanni Rajberti racconta l'episodio in L'uomo grande e il nano, appendice di Il Volgo e la Medicina.

Giacinto Amati, prevosto di S. Maria dei Servi, pubblica le Ricerche storico-critiche-scientifiche sulle origini, scoperte, invenzioni e perfezionamenti fatti nelle lettere, arti e scienze. L'opera è in 5 volumi.

Il poeta tedesco Heinrich Heine soggiorna a Milano.

Si iniziano a usare a Milano le stoffe impermeabili, appena introdotte dalla Francia.

1828

1 gennaio Nasce a Milano la Società dei Compensi Vicendevoli contro la grandine, una delle prime forme di assicurazione.

1828

24 gennaio Vengono soppressi i dazi d'uscita dal Lombardo-Veneto per i tessuti in cotone.

1828

30 gennaio Grande ballo in costume nel palazzo del conte

Giuseppe Batthyány a porta Orientale, detto anche il "ballo del romanticismo". I 58 costumi sono disegnati da Hayez, che partecipa al ballo nell'abito di Giulio Romano. Sono presenti, tra gli altri, Emilio e Cristina di Belgioioso.

1828

9 marzo Terremoto sussultorio a Milano.

1828

6 giugno Il Lombardo-Veneto diventa sempre più clericale. Il governo decreta pene pecuniarie o l'arresto (da 5 a 25 giorni) per gli osti che offrono un mangiare di grasso nei giorni in cui si deve mangiare di magro.

1828

28 giugno Moti del Cilento. I Carbonari sono sconfitti nel successivo mese di luglio.

1828

13 ottobre Muore a Milano Vincenzo Monti nella sua casa in contrada di S. Giuseppe (poi via Verdi n. 5). I suoi resti, sepolti a S. Gregorio, sono dispersi. Nel momento della sua morte Milano è scossa da un terremoto.

1829

Costruzione di Palazzo Brentani Greppi nell'attuale Via Manzoni su progetto di L. Canonica. I lavori terminano nel 1831.

L. Canonica ricostruisce la facciata del Palazzo Anguissola passato agli Antona Traversi.

In corso di Porta Tosa viene costruita la casa Borgazzi con le cariatidi, progetto di Giovanni Battista Chiappa.

Viene demolita per ragioni di viabilità Porta Ludovica (all'incrocio con via S. Sofia); i frammenti, depositati nel parco di Monza, sono scomparsi.

G. Berchet pubblica a Londra le Fantasie (Giuramento di Pontida, Battaglia di Legnano, ecc.). Nello stesso anno lascia Londra per

il castello di Gaesbeek in Belgio dove fa da precettore ai figli di Giuseppe e Costanza Arconati.

1829

gennaio Viene inaugurato a Cremona il primo asilo per l'infanzia, fondato da Ferrante Aporti, allievo di G.D. Romagnosi. Gli asili erano destinati a bambini da due anni e mezzo fino a sei.

Dal 1836 e il 1894 a Milano ne vengono fondati 24 grazie all'opera assidua di Giuseppe Sacchi e don Giulio Ratti. Dal 1836 al 1843 vengono fondati i primi sette, situati in contrada de' Gorani (1836), a S. Francesco da Paola (1836), a S. Celso (1836), nella canonica di S. Nazaro (1837), in borgo S. Calocero (1838), nel borgo della Stella poi Sacchi (1841), a S. Simpliciano poi Vigoni della Somaglia (1843). Poi l'asilo Eleonora a S. Eustorgio (1875) e l'asilo Canonica (1876). Tutti utilizzavano locali riadattati. Oltre agli asili vengono fondati i Conservatori per la puerizia (da sei a dieci anni): Falciola (1840), Mylius-Bonavilla (1844), Fogliani in via Vigentina (1885?).

L'Opera Pia degli Asili Infantili Suburbani creerà altri tredici asili fuori dai Bastioni tra il 1866 e il 1894.

1829

2 gennaio Muore a Milano Melchiorre Gioia. Abitava in via Cusani n. 2. Lascia i suoi libri alla biblioteca di Brera. Viene sepolto nel cimitero di Porta Comasina.

1829

10 febbraio Muore papa Leone XII, viene eletto (31 marzo) Saverio Castiglioni, Pio VIII.

1829

9 maggio Il governo autorizza la demolizione della chiesa di Santa Maria della Rosa e l'acquisto dell'area per un terzo da parte del Comune (che crea la piazzetta oggi antistante l'Ambrosiana) e per due terzi da parte della biblioteca che può così occupare l'intero fronte dell'isolato. La chiesa viene demolita nel 1831. Alcuni affreschi vengono portati nella pinacoteca. I lavori, sotto la direzione del Moraglia, procedono speditamente. Viene

creato il chiostro che serve da sala di lettura e viene rovesciato l'ingresso, non più da piazza S. Sepolcro ma dalla nuova piazzetta della Rosa. I lavori sono finanziati in buona parte con un cospicuo lascito (200.000 lire) di Barnaba Oriani, morto nel 1832.

1829

11 luglio Viene deliberata per la prima volta la costruzione del Cimitero Monumentale che si farà molti anni dopo. Il progetto di Giulio Aluisetti sarà approvato il 4 settembre 1846.

1829

ottobre Impiccagione nei pressi del Castello Sforzesco del bandito Giuseppe Re.

1829

27 dicembre Nasce a Fontanelice sopra Imola, in provincia di Bologna, Giuseppe Mengoni, il futuro artefice della Galleria Vittorio Emanuele.

1829

fine Inizia l'allargamento della Corsia dei Servi sul lato meridionale. L'operazione prosegue fino al 1835. Tra il 1936 e il 1940 il fronte delle case viene arretrato anche sul lato settentrionale e vengono demolite le cappelle della chiesa di S. Maria dei Servi.

1830

Luigi Tinelli con due francesi fonda a S. Cristoforo lo stabilimento di ceramiche che dal 1833 diventerà la ditta Luigi Tinelli & Co. Verrà rilevato nel 1842 da Giulio Richard.

1830

3 febbraio Nuovo piano municipale che riordina i numeri civici progressivi, arrivati a 5628 case. Si decide di contrassegnare i nuovi numeri affiancando ai precedenti lettere alfabetiche (ad esempio, 560-560A-561) mentre fino ad allora venivano inseriti i nuovi numeri pescando dall'ultimo progressivo (ad esempio, 560-4981-561). L'elenco con la nuova numerazione è riportato nella Nuova Guida numerica della città di Milano del 1839 che

riporta il confronto con la numerazione precedente del 1786.

1830

maggio Don Robustiano Gironi, bibliotecario di Brera, scrive a Giuseppe Acerbi, console in Egitto, chiedendo l'invio di mummie e papiri a Milano in vista della costituzione di un museo. Si forma così il primo nucleo della sezione egizia del futuro Museo Archeologico.

1830

3 maggio Muore il governatore Giulio di Strassoldo. L'architetto Durelli costruisce il suo monumento funebre nella chiesa di S. Maria della Passione. Il 10 maggio viene nominato al suo posto il conte Franz Hartig.

1830

27 luglio Rivoluzione di luglio a Parigi contro Carlo X e le sue leggi antiliberali. Viene offerta la reggenza a Luigi Filippo duca d'Orléans.

1830

28 luglio Festa di S. Nazaro. Il giorno dopo la festa inizia il restauro della basilica che termina il 29 giugno 1832.

1830

1 agosto Silvio Pellico, Pietro Maroncelli e Andrea Tonelli, graziati, lasciano lo Spielberg. Pellico arriva a Milano il 9 settembre.

Torna a Milano anche Antonio Solera, il suo nome viene infangato da Andryane, un altro prigioniero politico, che lo accusa di essere stato una spia degli austriaci. Più tardi anche Laura Solera Mantegazza agirà contro l'Andryane per scagionare il parente, che pubblica la propria autodifesa nel 1848.

Nel corso di uno spettacolo circense all'Arena viene mostrata al pubblico una balena (di legno e latta).

1830

18 agosto Nasce a Vienna il futuro imperatore Francesco Giuseppe, figlio di Francesco Carlo e di Sofia di Baviera.

1830

26 settembre Muore Teresa Casati, moglie di Federico Confalonieri. E' sepolta nel cimitero di Muggiò con una epigrafe dettata da Alessandro Manzoni.

1830

19 novembre Cristina Trivulzio di Belgioioso, dopo un anno di viaggi in Italia e in Svizzera a contatto con numerosi cospiratori, si rifugia in Francia per sfuggire al forzato rientro a Milano da parte della polizia austriaca. Partecipa alla fallita spedizione militare nella Savoia, poi, nell'aprile dell'anno successivo, si trasferisce a Parigi dove frequenta, tra gli altri, il vecchio generale Lafayette e l'ancora giovane Adolphe Thiers.

1830

27 novembre Nasce a Milano Carlo Righetti. Sarà noto con il nome d'arte di Cletto Arrighi.

1830

1 dicembre Muore papa Pio VIII, viene eletto (2 febbraio 1831) Gregorio XVI.

1830

26 dicembre Riapre la Scala interamente rinnovata nelle decorazioni ad opera del pittore Gaetano Vaccani e di Alessandro Sanquirico.

1830

26 dicembre Prima al Teatro Carcano di Anna Bolena di Donizetti con Giuditta Pasta, che sempre al Carcano creerà l'anno seguente il personaggio di Amina ne la Sonnambula.

1.16 Cronologia di Milano dal 1831 al 1840

Cronologia di Milano dal 1831 al 1840

a cura di Paolo Colussi (con la collaborazione di Claudio Chiancone)

1831

Muore a Milano l'incisore Domenico Aspari.

L'architetto Giacomo Tazzini costruisce l'edificio a fianco della Scala dove sarà sistemato il Museo della Scala.

Giacomo Leopardi pubblica a Milano una prima edizione parziale dei Canti.

Hayez dipinge I profughi di Parga (Brescia, Pinacoteca Tosio Martinengo), che Mazzini più tardi indicherà come un modello di arte risorgimentale. Il soggetto del quadro si rifà a un episodio storico narrato da Giovanni Berchet nell'omonimo poemetto.

1831

2 gennaio Muore a Milano l'incisore Giuseppe Longhi.

1831

30 gennaio Muore Francesco Pezzi, direttore della "Gazzetta Privilegiata di Milano". Gli succede il giovanissimo figlio, Gian Jacopo Pezzi, che resterà in carica sino alla fine del 1833. Giornalista mediocre, ma ottimo direttore di riviste, l'ambiente milanese ricorderà il giovane Pezzi soprattutto per il suo chiacchieratissimo amore con la baronessa Samoyloff.

1831

febbraio Sulla spinta della rivoluzione di luglio a Parigi insorgono le città emiliane. Dura repressione austriaca.

1831

26 febbraio Radetzky viene nominato luogotenente del generale Frimont von Palota e si trasferisce dalla Boemia a Milano. Fino al 1836 risiede in un lussuoso albergo edificato in un ex convento di via del Gesù, poi si trasferisce in Palazzo Arconati in via Brisa 1.

1831

27 febbraio Ferdinando d'Asburgo-Lorena, il futuro imperatore, sposa a Vienna Maria Anna di Savoia, figlia di Vittorio Emanuele I. Era passata per Milano il 14 febbraio precedente.

1831

6 marzo Prima rappresentazione al Teatro Carcano della Sonnambula di Vincenzo Bellini.

1831

19 aprile Sequestro e intimazione di confisca dei beni degli esuli, se non rientrano entro tre mesi a Milano.

1831

27 aprile Muore Carlo Felice. Diventa re di Sardegna Carlo Alberto.

1831

21 maggio Massimo D'Azeglio, arrivato a Milano in marzo, sposa Giulietta Manzoni, figlia di Alessandro. Va ad abitare nella casa dei Blondel in via Marino. Resterà vedovo il 20 settembre 1834.

1831

estate Giuseppe de Cristoforis acquista la collezione naturalistica di Giorgio Jan e la unisce alla propria collezione. Nasce così nella sua casa il primo nucleo del futuro Museo di Storia Naturale.

1831

14 agosto Mazzini in esilio a Marsiglia fonda la Giovine Italia. A Milano si sviluppa nell'autunno ad opera principalmente di Luigi Tinelli e Vitale Albero.

1831

22 agosto Disordini all'Arena per la cattiva riuscita di uno spettacolo. Il pubblico invade il terreno dell'Arena scontrandosi con la polizia che reagisce duramente. Vi sono molti feriti e alcuni morti.

1831

31 ottobre Nasce Paolo Mantegazza, figlio di Laura Solera Mantegazza. Nella casa di Monza una lapide ricorda questa nascita.

Un anno dopo nascerà la sorella Costanza e alcuni anni dopo Emilio, che diventerà ingegnere e combatterà a Bezzecca.

1831

23 dicembre Radetzky sostituisce Frimont, trasferito a Vienna, nel comando delle truppe austriache dislocate nel Lombardo-Veneto.

1831

26 dicembre Prima rappresentazione alla Scala della Norma di Vincenzo Bellini.

1832

Il regio architetto G. Tazzini realizza la facciata della chiesa di S. Antonio abate, rimasta incompiuta.

Antonio Kramer fonda a Milano una scuola privata di chimica.

Inaugurazione del Teatro della Commenda.

1832

10 marzo Clara Carrara Spinelli a 18 anni sposa il poeta Andrea Maffei nella parrocchia di S. Maria alla Porta a Milano, dove risiede con il padre. Gli sposi vanno ad abitare in via Monte di Pietà. Nel 1834 inizia l'attività del salotto Maffei sotto il segno della letteratura e dell'arte. Tra i primi frequentatori troviamo

Tommaso Grossi, Massimo d'Azeglio e Francesco Hayez, che dipingerà per Clara nel 1835 il quadro intitolato Valenza Gradenigo al cospetto del padre inquisitore.

1832

aprile Muore a Milano il botanico Luigi Castiglioni. La sua collezione di monete va alla Biblioteca Ambrosiana.

1832

9 maggio Grande festa nel palazzo della contessa Giulia Samoyloff in via Borgonuovo. L'eco di questa straordinaria dispendiosità, arrivato in Russia, costringerà lo zar a interdire la contessa e a dare i suoi beni in amministrazione a una banca milanese.

1832

12 maggio Prima rappresentazione al teatro della Cannobiana dell'Elisir d'amore di Donizetti.

1832

luglio Vengono pubblicate a Torino Le mie prigioni di Silvio Pellico.

1832

27 agosto Muore il celebre chirurgo Giovan Battista Paletta. Viene incaricato lo scultore Sangiorgio di realizzare un monumento in suo onore nell'Ospedale Maggiore.

1832

29 settembre Inaugurazione della Galleria de Cristoforis, costruita per conto dei fratelli De Cristoforis su progetto di Andrea Pizzala. Si svolgeva ortogonalmente rispetto a Corso Vittorio Emanuele subito a fianco della chiesa di S. Maria dei Servi, nell'area del vecchio palazzo Serbelloni. L'area era stata acquistata agli inizi del 1831 e i lavori erano iniziati il 17 settembre 1831. All'interno c'erano 70 botteghe e due rinomati caffè. Nell'atrio statue del Putinati.

1832

12 novembre Muore nel suo appartamento di Brera Barnaba Oriani.

1833

E' ricostruito parzialmente l'ex monastero delle domenicane di S. Bernardo in corso di porta Vigentina che ospita il ginnasio convitto Calchi-Taeggi.

Muore il tipografo Anton Fortunato Stella. L'attività editoriale prosegue con la vedova e il figlio Giacomo.

1833

24 marzo Presso Gorla si svolge il duello tra Carlo Dembowsky, assistito da Antonio Belgioioso e Massimiliano Mainoni, e l'ufficiale austriaco conte Grisoni, che era stato offeso da un lancio di gesso il Sabato grasso precedente. Il Grisoni viene ucciso e i tre italiani fuggono a Parigi. Forse la sfida lanciata durante il carnevale faceva parte di un tentativo più ampio di insurrezione organizzato dalla Giovine Italia.

1833

aprile Allentamento delle misure restrittive del governo nei confronti dei beni degli esuli. Cristina di Belgioioso, dopo anni di ristrettezze economiche, può aprire un suo salotto che diventa presto uno dei più celebri di Parigi.

1833

3 maggio Esce a Milano il romanzo di Massimo d'Azeglio Ettore Fieramosca o La disfida di Barletta. Alessandro Manzoni scrive la pagina conclusiva del romanzo.

1833

5 agosto La Giovine Italia è equiparata alla Carboneria. A partire dall'11 agosto molti aderenti vengono arrestati a Milano e in altre città lombarde, tra i quali Luigi Tinelli (16 settembre). L'inchiesta è affidata al magistrato trentino Paride Zajotti con la collaborazione del capo della polizia Carlo Giusto Torresani.

1833

13 agosto Muore a Inverigo Luigi Cagnola.

1833

settembre Viene costruito il palazzo Archinto in via della Passione, progettato da Gaetano Besia. Gli Archinto vi trasferiscono da via Olmetto 6 la collezione di antichità romane oggi al Castello e la biblioteca venduta a Parigi nel 1865.

1833

6 settembre

Muore Giuseppe Taverna, uno dei membri della Cameretta Portiana.

1833

20 settembre Nasce a Milano Teodoro Moneta. Sarà un famoso giornalista e direttore del "Secolo" e pacifista. Premio Nobel per la pace nel 1907.

1833

31 ottobre

Inaugurazione della statua di S. Ambrogio posta nella nicchia del Palazzo dei Giureconsulti, opera dello scultore Luigi Scorzini. La statua prende il posto del Filippo II (diventato Bruto durante la Cisalpina) distrutto dagli Austro-Russi nel 1799.

1833

15 novembre

Cesare Cantù è arrestato come sospetto aderente alla Giovine Italia. Resta in carcere fino all'11 ottobre 1834. In questo arco di tempo scrive gran parte del romanzo Margherita Pusterla.

1833

25 dicembre

Muore a Milano Enrichetta Blondel, prima moglie del Manzoni. Dal loro matrimonio erano nati nove figli. E' sepolta a Brusuglio. Nel 1835 il Manzoni cerca di comporre un Inno da dedicare alla sua memoria, che resta incompiuto: Natale del 1833.

1834

Restauro della chiesa di S. Maria presso S. Satiro. Dietro i confessionali vengono ritrovati gli affreschi con i santi del Bergognone.

L'architetto Pietro Pestagalli completa la facciata della chiesa di S. Fedele. Sculture di Gaetano Matteo Monti, Manfredini, Sangiorgio, Labus.

1834

1 gennaio

La direzione della "Gazzetta Privilegiata di Milano" è affidata ad Angelo Lambertini, anche se la penna più valida e personaggio di spicco del giornale resta Defendente Sacchi.

1834

24 gennaio

Il magistrato Paride Zajotti formalizza l'accusa di alto tradimento contro un primo gruppo di aderenti alla Giovine Italia arrestati l'anno precedente.

1834

1 febbraio

Spedizione in Savoia dei mazziniani della Giovine Italia. Il suo fallimento porterà alla dura repressione del movimento in tutta Italia.

1834

28 maggio

Nella notte tra il 27 e il 28 scoppia un incendio nel Salone ai Giardini Pubblici. A Pompeo Marchesi viene dato un nuovo studio in via S. Primo. Il Salone, danneggiato, viene adibito a deposito delle "giorgie", le botti che innaffiavano le strade.

1834

giugno

In polemica con Defendente Sacchi, Gian Jacopo Pezzi estromesso dalla "Gazzetta Privilegiata di Milano" fonda il periodico trisettimanale "Glissons n'appuyons pas", che avrà vita fino al 1842.

1834

3 giugno

Giuseppe Garibaldi è condannato a morte per aver partecipato alla fallita insurrezione nel regno di Sardegna. Si rifugia in Sudamerica.

1834

5 agosto

Muore il pittore Agostino Comerio. L'affresco della cupola di S. Sebastiano al quale stava lavorando resta incompiuto.

1834

9 agosto

Karl Friedrich Gauss e Wilhelm Weber annunciano ufficialmente l'invenzione del telegrafo elettrico. Gli esperimenti erano iniziati il 21 ottobre 1832. Sempre nel 1834 Morse inventa l'alfabeto telegrafico che porta il suo nome.

1834

dicembre

Tommaso Grossi pubblica a Milano il romanzo Marco Visconti.

1835

Grave epidemia di colera in Piemonte e nel Veneto.

Lorenzo Sonzogno pubblica le Vicende di Milano rammentate dal nome delle vie. La casa editrice era stata fondata dal padre Giovanni Battista alla fine del XVIII secolo.

Tra il 1835 e il 1838 Luigi Valeriano Pozzi pubblica una celebre serie di Vedute di Milano.

L'architetto Cereda amplia e restaura la chiesa di S. Gottardo fuori porta Ticinese.

Per tutto il 1835 e parte del 1836, prima assieme al Grossi e poi da solo fino al 1859, il Manzoni lavora ad un compendio del suo libro Sulla lingua italiana che sarà pubblicato nel 1923 con il titolo Sentir Messa.

1835

2 marzo

Muore l'imperatore Francesco I, il figlio Ferdinando I diventa imperatore d'Austria. Il 7 aprile viene creato in Duomo un solenne addobbo funebre. Vengono graziati alcuni detenuti politici, tra i quali Federico Confalonieri, che emigra negli Stati Uniti dove soggiorna per due anni, prima di tornare in Europa.

1835

14 marzo

Nasce a Savigliano in Piemonte l'astronomo Giovanni Virginio Schiaparelli.

1835

24 maggio

Viene inaugurata la prima linea di omnibus Milano-Santa di Monza. E' appaltata a Giulio Guidotti. La stazione di partenza è in via del Torchio al Carrobbio.

1835

8 giugno

Muore Giandomenico Romagnosi nella sua casa in via del Gesù n. 3. Lo assiste Carlo Cattaneo che ne è anche l'esecutore testamentario. Viene sepolto a Carate Brianza nella villa del suo ospite e protettore Luigi Azimonti, imprenditore interessato all'industria dello zucchero.

1835

17 giugno

La collezione d'arte raccolta da Giacomo Melzi è spartita tra gli eredi Ludovico, Giovanni e Barberina Melzi d'Eril.

1835

29 settembre

Condanna a morte a Milano per alto tradimento e cospirazione di diciannove imputati. Le condanne saranno commutate in carcere o nella deportazione in America (14 ottobre). Luigi Tinelli e altri condannati scelgono la deportazione in America. Arrivano a New York il 20 ottobre 1836. Luigi Tinelli avvierà in America una fortunata industria ceramica e promuoverà la gelsicoltura. A

Milano l'azienda ceramica è gestita dal fratello Carlo. Per i suoi meriti di imprenditore il 20 settembre 1840 sarà nominato console generale degli Stati Uniti ad Oporto.

1836

L'epidemia di colera si estende alla Lombardia e ad altre regioni d'Italia. Il primo caso a Milano si verifica il 18 aprile. Come voto contro il colera verranno avviati i lavori della chiesa di S. Carlo al Corso. Da maggio a settembre muoiono a Milano più di 1500 persone.

La Casa di ricovero per le ragazze "pericolanti", fondata da Giacomo Castiglioni, viene riconosciuta come "pubblico stabilimento".

Tra il 1836 e il 1838 l'architetto Luigi Clerichetti costruisce il palazzo di via S. Paolo 1 per il conte Paolo Tarsis. Le statue degli Dei Consenti sul cornicione sono di Luigi Marchesi e di Gaetano Manfredini.

L'architetto G.B. Chiappa restaura internamente e rifà la facciata con il pronao della chiesa di S. Maria della Consolazione (S. Maria al Castello).

Il pittore Giovanni Carnovali detto il Piccio arriva a Milano dove lavora in un proprio studio.

Esce per la prima volta il Giannetto, il più diffuso manuale per le scuole elementari italiane, opera del pedagogista milanese Luigi Alessandro Parravicini.

Giovanni Rajberti pubblica a Milano L'arte poetica esposta in dialetto milanese, una traduzione in milanese della Poetica di Orazio. Carlo Cattaneo riferendosi a questo libro scrive il saggio Sui Milanesi e sul loro dialetto che resterà inedito fino al 1965.

1836

10 marzo

Muore a Milano il duca Carlo Visconti di Modrone, impresario della Scala e fondatore del Pio Istituto Teatrale per aiutare gli ex

teatranti bisognosi.

1836

11 marzo

Terremoto a Milano.

1836

18 aprile

Prima pietra del nuovo ospedale Fatebenesorelle nello stradone di Porta Nuova. L'architetto è Giulio Aluisetti, Sulla facciata le sculture sono di Luigi Marchesi (La carità sul fastigio), Stefano Girola (I lasciti in favore dello Stabilimento al II piano a sinistra), Luigi Marchesi (La fondazione dello Stabilimento al II piano al centro), e Gaetano Benzoni (La vestizione monacale al II piano a destra). Tutte eseguite dal 1837 al 1838.

1836

21 aprile

Nasce a Milano Edoardo Sonzogno, figlio di Lorenzo.

1836

2 agosto

Muore a Parigi Vittoria Gherardini, madre di Cristina di Belgioioso.

1836

11 novembre

Nasce a Milano Ferdinando Bocconi.

1836

18 novembre

Nasce a Milano Giuseppe Colombo, futuro fondatore della Edison.

1836

26 dicembre

Muore a Milano Luigi Sacco, che aveva introdotto a Milano la vaccinazione. E' sepolto in S. Gregorio. Abitava in borgo Monforte (poi corso Monforte n. 26) dove aveva creato un bellissimo giardino.

1837

L'epidemia di colera si estende al Sud con migliaia di morti.

Angelo Inganni dipinge la celebre Veduta del naviglio di San Marco dal terrazzo di casa Medici (Milano, coll. privata).

Tommaso Grossi pubblica la novella Ulrico e Lida.

Carlo Cattaneo pubblica all'inizio dell'anno negli "Annali di Giurisprudenza pratica" il saggio intitolato Ricerche economiche sulle interdizioni imposte dalla legge civile agli Israeliti. La pubblicazione è datata 1836.

Gaetano Casati costruisce in borgo di Porta Orientale la casa dei fratelli Ciani che diventerà poi la Casa Rossa.

1837

2 gennaio

Il Manzoni sposa in seconde nozze Teresa Borri, vedova Stampa, che ha un figlio di primo letto, Stefano Stampa.

E' nominato podestà Gabrio Casati.

1837

8 gennaio

Esce il primo numero del settimanale "L'eco della Borsa" diretto da Michele Battaglia. Era stato fondato nel dicembre precedente.

1837

14 gennaio

L'architetto ticinese Pietro Nobile (1774-1854) redige una pianta del piano nobile del Palazzo Reale per predisporre gli opportuni adattamenti in vista dell'arrivo a Milano dell'imperatore.

1837

12 febbraio

Nasce Eugenia Attendolo Bolognini, nota come "la bella Bolognina".

1837

19 febbraio

Nella "Gazzetta Privilegiata di Milano" si cita una venuta a Milano di Balzac ospite nella casa di Alfonso Porcà, ciambellano dell'imperatore d'Austria, in corso di Porta Orientale.

1837

25 febbraio

E' approvata la costruzione della ferrovia ferdinandea Milano-Venezia.

1837

10 aprile

Nasce a Pavia il pittore Tranquillo Cremona.

1837

12 aprile

Muore a Milano Giovanni Rasori.

1837

18 aprile

Muore a Milano Giovanni Migliara. E' sepolto in S. Gregorio.

1837

14 giugno

Muore a Napoli Giacomo Leopardi.

1837

29 giugno

Muore Carlo Londonio, nipote del pittore Francesco Londonio. Lascia a Brera 61 dipinti del nonno. Dopo alcune controversie giudiziarie con la famiglia del defunto, il lascito arriverà a Brera nel 1847.

1837

27 dicembre

Muore improvvisamente a soli 34 anni Giuseppe de Cristoforis. La sua collezione naturalistica passa al Comune di Milano.

1838

Trattato commerciale anglo-turco per istituire rotte commerciali con le Indie attraverso Suez (via terra). Il Mediterraneo riacquista importanza commerciale.

Statua del Parini di Gaetano Matteo Monti sullo scalone di Brera. Dall'altro lato Pompeo Marchesi farà in seguito il monumento a Cesare Beccaria.

Interramento della Roggia Borgognona lungo il corso di Porta Tosa.

Giulio Aluisetti restaura la chiesa di S. Simpliciano trasformandola in stile neoclassico.

Angelo Inganni dipinge la Veduta sulla piazza del Duomo con il coperto dei Figini oggi al Museo di Milano.

Pubblicazione della Guida di Milano divisa in otto passeggiate, con otto vedute di Alessandro Sanquirico. Lo stampatore è Santo Bravetta in contrada dei Due Muri n. 1042.

1838

15 gennaio

Giacinto Battaglia fonda la "Rivista Europea", erede del preesistente "Ricoglitore italiano e straniero" e dell'"Indicatore lombardo".

1838

24 febbraio

Cesare Cantù inizia a pubblicare a Torino la Storia Universale che verrà terminata nel 1846.

1838

1 marzo

Alessandro Sormani sposa Carolina Verri. Da questa unione discendono i Sormani Verri.

1838

7 maggio

Nasce il Museo Civico di Storia Naturale formato dalle collezioni De Cristoforis-Jan. Le collezioni sono sistemate nella casa del De

Cristoforis in contrada del Durino 428 (via Durini 27) fino al 1844.

1838

8 luglio

Prima pietra della chiesa di S. Pietro in Sala, completamente ricostruita.

1838

12 luglio

Nasce a Milano Gaetano Negri.

1838

7 agosto

Un gruppo di milanesi della Camera di Commercio fonda la Cassa (poi Società) d'incoraggiamento per le arti e i mestieri, in occasione della venuta di Ferdinando I per l'incoronazione. Lo Statuto è del 26 dicembre 1840. Enrico Mylius ne è presidente dal 1841 al 1854. Dal 1844 al 1866 avrà sede nella piazza dei Tribunali, dov'era il palazzo del podestà.

1838

15 agosto

Nuovo statuto dell'Istituto di scienze, lettere ed arti.

1838

2 settembre

La Corsia dei Servi è ribattezzata Corso Francesco.

1838

6 settembre

Ferdinando I imperatore, viene incoronato a Milano re del Lombardo-Veneto con la corona ferrea. Segue un grande banchetto nella Sala delle Cariatidi dove Hayez ha appena affrescato il soffitto con il Trionfo di Ferdinando. Era giunto a Milano l'1 settembre, da Monza, con una solenne sfilata lungo il corso di Porta Orientale. Ripartirà il 15 ottobre, dopo aver inaugurato il 10 settembre l'Arco della Pace.

Grazie ad un'amnistia, concessa dall'imperatore per la sua

incoronazione, rientrano molti esuli liberali. I più pericolosi come Vitale Albera, riparato in Svizzera nel 1833, non possono però neppure regolarizzare la loro posizione di esuli.

1838

13 settembre

La Società del Giardino inaugura la nuova Sala d'Oro, modificata su disegno di Giacomo Tazzini per l'arrivo dell'imperatore.

1838

17 settembre

Tommaso Grossi sposa Giovannina Alfieri e va ad abitare nella Galleria De Cristoforis n. 853, con le finestre che si affacciano in via Monte Napoleone, di fronte alla casa dove abitava il Porta. Nello stesso anno aveva abbandonato la letteratura ed era stato nominato notaio.

1838

30 novembre

Scioglimento del Collegio Militare di S. Luca. L'edificio è destinato ad una Compagnia di Cadetti che occupa l'edificio a partire dal 1 agosto 1839.

1838

19 dicembre

E' pubblicato il progetto della ferrovia Milano-Venezia dopo molte polemiche provocate dall'esclusione di Bergamo.

1838

29 dicembre

Si inizia a costruire la chiesa di S. Carlo al Corso, su progetto di Carlo Amati. I lavori terminano nel 1847. La chiesa sorge anche come tempio votivo a S. Carlo in ringraziamento della cessata epidemia di colera.

1839

In un laboratorio di Torino vengono prodotte le prime immagini fotografiche italiane (dagherrotipi).

Costruzione della stazione della prima linea ferroviaria

Milano-Monza, su progetto di Giulio Tarti.

1839

gennaio

Carlo Cattaneo fonda il "Politecnico", rivista mensile di "studi applicati alla prosperità e coltura sociale".

1839

12 gennaio

Il Consiglio Comunale approva il progetto della piazza del Duomo del marchese Giulio Beccaria. Erano stati presentati altri progetti più grandiosi di Amati, Taccani, Vaccani, Pestagalli, Caimi e Pavesi. La piazza avrebbe dovuto essere dedicata all'imperatore.

1839

10 febbraio

Nasce a Milano lo scultore Francesco Barzaghi.

1839

29 giugno

Nasce a S. Salvatore Monferrato Iginio Ugo Tarchetti, uno degli esponenti più importanti della scapigliatura milanese.

1839

15 novembre

Muore a Milano Giocondo Albertolli.

1839

17 novembre

Rappresentazione alla Scala della prima opera di Giuseppe Verdi: Oberto conte di San Bonifacio. Verdi si era stabilito a Milano con la famiglia dal febbraio precedente, alloggiavano in contrada di S. Simone, oggi via Cesare Correnti.

1839

12 dicembre

Nasce a Gorla lo scrittore Emilio Praga.

1840

Carlo Tenca inizia a collaborare con la "Rivista Europea".

La chiesa di S. Simone nell'attuale via Cesare Correnti è trasformata in teatro.

Si apre in Galleria De Cristoforis lo studio fotografico di Alessandro Duroni, il primo di Milano. Nel 1850 si trasferirà in Corso Francesco (Corso Vittorio Emanuele 13). Nel 1866 il laboratorio sarà rilevato da Icilio Calzolari.

(intorno al 1840-45) L'editore Arcaria pubblica il volume *Recueil des vues principales de Milan et de ses environs* di Johann Jakob Falkeisen e Louis Cherbuin, una serie di acquetinte ricavate da dagherrotipi, allora appena inventati.

Pietro Pestagalli inizia a costruire il palazzo della Fabbrica del Duomo. Nel 1846 è terminata la parte centrale che ingloba la chiesa di S. Maria Annunciata in Camposanto. Nel 1847 sono demolite le antiche costruzioni che servivano come laboratori della Fabbrica.

Il governatore Hartig incarica Cattaneo di scrivere sulla riforma carceraria.

1840

7 aprile

Concessione del privilegio per la costruzione della ferrovia Milano-Venezia. Le discussioni erano iniziate nel 1835. Il 12 dicembre 1842 è aperta la Marghera-Padova. Nel 1846 sono in funzione la Venezia-Vicenza e la Milano-Treviglio. Verrà ultimata nel 1857.

1840

13 luglio

Michele Barozzi crea uno speciale reparto della Pia Casa d'industria di S. Marco per l'istruzione dei ciechi. Il Pio Istituto per ciechi accoglieva ragazzi da 8 a 12 anni che venivano istruiti per 8 anni.

L'iniziativa aveva avuto inizio il 7 maggio 1839 nella Pia Casa d'industria di S. Vincenzo.

1840

17 agosto

Inaugurazione della prima ferrovia che collega Milano a Monza. La concessione è affidata ai signori Arnstein ed Eskeles di Vienna. Il progetto è di Giulio Sarti. Impiegava 19 minuti per compiere il tragitto. Si effettuano prima 4 e poi 6 corse giornaliere di andata e ritorno. E' la seconda ferrovia italiana dopo la Napoli-Castellamare. L'edificio della prima stazione esiste ancora (1995) e si trova all'inizio di via Melchiorre Gioia. Quello della terza stazione, sempre in via Melchiorre Gioia, è attualmente sede della Guardia di Finanza.

1840

settembre

Carlo Alberto fa iniziare gli studi per la ferrovia Torino-Milano. Il governo austriaco si dichiara contrario all'impresa.

1840

4 settembre

Cristina Trivulzio di Belgioioso, attraversa il confine di Ponte Tresa per rientrare in Lombardia, dopo dieci anni di soggiorno a Parigi. Non vi sono opposizioni da parte dell'Austria. Soggiorna a lungo a Locate dove si adopera per alleviare le condizioni sociali del paese creando un asilo, scuole, mense. Gli esperimenti sociali di Locate suscitano molti commenti tra gli intellettuali italiani. Entusiasta Ferrante Aporti, critico il Manzoni.

1840

5 settembre

Prima rappresentazione alla Scala di Un giorno di regno di Giuseppe Verdi. L'insuccesso dell'opera spinge Verdi a pensare di abbandonare la carriera musicale, che sarà ripresa invece grazie al Nabucco.

1840

25 settembre

Nasce a Milano il pittore Filippo Carcano.

1840

29 settembre

Viene aperto il nuovo ospedale Fatebenesorelle nello stradone (oggi corso) di Porta Nuova, progettato da Giulio Aluisetti. I lavori sono completati nel 1851.

1840

13 ottobre

Nasce a Monza il pittore Mosè Bianchi.

1840

dicembre

Il conte Algravio Roberto di Salm-Reifferscheid viene nominato vice presidente di governo al posto di Hartig.

1840

28 dicembre

La Società dei Nobili decide di rinnovare la vecchia sede ampliandola in modo da creare un nuovo palazzo all'angolo tra la contrada di S. Giuseppe e la corsia del Giardino. Il progetto è affidato all'architetto Turconi. I lavori finiscono nel 1847. Dopo le vicende del 1848, la Società, considerata troppo legata all'Austria, cessa praticamente di esistere. Si scioglie ufficialmente il 15 aprile 1850.

1.17 Cronologia di Milano dal 1841 al 1850

Cronologia di Milano dal 1841 al 1850

a cura di Paolo Colussi (con la collaborazione di Francesco Luraschi)

1841

E' stampato anonimo a Milano il romanzo La Ca' dei Cani. Cronaca milanese del secolo XIV, di Carlo Tenca.

Apertura delle Scuole Tecniche che diventano nel 1851 Scuola Reale Superiore.

1841

1 gennaio Inizia le pubblicazioni il periodico bimensile "L'Amico cattolico", fondato, auspice l'arcivescovo, dai fratelli sacerdoti Vitali. Dura fino al dicembre 1856.

1841

21 gennaio Muore a Crema, dove viene sepolto, lo scrittore Ermes Visconti.

1841

aprile Il "Graham's Magazine" di Filadelfia pubblica il racconto di Edgar Allan Poe I delitti della Via Morgue. Nella storia della letteratura questo è considerato l'inizio del romanzo "giallo".

1841

maggio Viene nominato governatore di Milano Johann Baptist conte di Spaur.

1841

28 maggio E' fondata la Società (poi Circolo) dell'Unione. Tra i soci molti patrioti amnistiati nel 1838. Il primo presidente è Luigi Barbiano di Belgioioso d'Este. La sede, che doveva essere accanto alla Scala, viene inizialmente trovata in Casa Morardet, nell'attuale via Verdi 7. Dall'ottobre 1843 la Società si trasferisce in via Manzoni 1, in alcuni locali appena rinnovati dalla Società dei Nobili, sopra il Caffè Cova.

1841

giugno Hayez esegue il ritratto di Alessandro Manzoni. Nel 1848 eseguirà quello della moglie Teresa. Entrambi i ritratti saranno donati a Brera da Stefano Stampa.

1841

7 luglio Nella notte tra il 7 e l'8 luglio muore Giulia Beccaria. E' sepolta a Brusuglio.

1841

20 luglio Il somasco Paolo Marchiondi fonda il Pio Istituto di S. Maria della Pace in via S. Barnaba per l'assistenza ai bambini "discoli", che saranno chiamati familiarmente "barabitt". Fondendosi con l'istituto Spagliardi diverrà nel 1887 l'istituto Marchiondi-Spagliardi di via Quadronno.

1841

11 settembre Muore a Milano Gaetano Cattaneo, il creatore del Gabinetto numismatico di Brera.

1841

14 ottobre Nasce a Milano Giuseppe Marcora.

1841

18 ottobre Nasce a Cremona Vespasiano Bignami (pseud. Vespa), pittore, illustratore e caricaturista.

1841

29 ottobre Muore a Milano Laura Ciceri Visconti, fondatrice dell'ospedale Fatebenesorelle. Lascia quasi tutti i suoi beni

all'ospedale.

1841

20 dicembre Inaugurazione di un servizio di omnibus dal centro alla stazione di Porta Nuova per Monza.

1842

Alle Orsoline di S. Carlo è assegnata la chiesa di S. Michele sul Dosso con l'attiguo monastero. Il ripristino ufficiale della congregazione avverrà il 13 giugno 1844.

Su progetto di Andrea Pizzala viene costruito il Bagno di Diana fuori Porta Orientale. E' utilizzato dalla Società per il nuoto.

Ignazio Cantù pubblica il romanzo storico Il marchese Annibale Porrone: storia milanese del secolo decimosettimo.

1842

2 gennaio Esce il primo numero della "Gazzetta Musicale di Milano" fondata da Tito Ricordi, il primo periodico musicale italiano. La dirige Giacinto Battaglia. Prosegue le pubblicazioni fino al 1902. Nel 1903 si fonde con la rivista "Musica e musicisti".

1842

29 gennaio Nasce a Casale Monferrato l'astronomo Giovanni Celoria.

1842

24 febbraio Nasce a Padova lo scrittore e musicista Arrigo Boito.

1842

9 marzo Prima rappresentazione alla Scala del Nabucco di Verdi. Libretto di Temistocle Solera.

1842

23 marzo Muore a Parigi Stendhal.

1842

12 aprile Vittorio Emanuele di Savoia sposa a Stupinigi la cugina

Maria Adelaide, figlia dell'arciduca Ranieri vicerè del Lombardo-Veneto e di Maria Elisabetta, sorella di Carlo Alberto.

1842

14 maggio Muore a Galbiate (Lecco) Pietro Custodi.

1842

23 maggio Giulio Richard, piemontese di origine francese, giunge a Milano e rileva la fabbrica di ceramiche e porcellane di Luigi Tinelli, ormai in disuso da almeno due anni.

1842

23 giugno Viene inaugurato in via San Damiano (nel tratto che oggi è diventato via Visconti di Modrone) il ponte delle Sirenette eseguito nella ferriera di Dongo dalla ditta Rubini, Scalini, Falck e C. su disegno dell'ing. Francesco Tettamanzi. Con la chiusura dei Navigli il ponte è stato trasportato al Parco Sempione.

1842

novembre Esce completa l'ultima versione dei Promessi Sposi, riveduta dall'autore ed edita da Guglielmini e Redaelli. E' illustrata da Francesco Gonin e da altri artisti. I primi fascicoli dell'opera, pubblicata a dispense, erano usciti nel novembre 1840. In appendice il Manzoni pubblica la Storia della colonna infame.

1843

Cherubino Cornienti presenta alla rassegna di Brera il grande quadro storico intitolato Gian Giacomo Trivulzio innanzi a Luigi XII re di Francia ribatte le accuse del conte di Lignì (Milano, Brera).

1843

11 febbraio Prima rappresentazione alla Scala de I Lombardi alla prima crociata di Verdi.

1843

1 giugno Prima pietra della Stazione Ferdinandea a Porta Tosa. Era situata all'inizio dell'attuale via Archimede. Come stazione di

testa funzionava il caffè Gnocchi progettato dall'ing. Bianchi. La benedizione della prima pietra era prevista per martedì 30 maggio, giorno di San Ferdinando, ma essendo martedì giorno di penitenza la cerimonia religiosa viene rinviata al giovedì successivo. (Ringrazio lo studioso Silvio Gallo per la cortese segnalazione.)

1843

3 giugno Viene stipulato il contratto per l'illuminazione a gas della città. Philippe Taylor di Marsiglia costruisce il gasometro della Usina Gaz di Milano fuori porta Lodovica.

1843

agosto Vincenzo Gioberti pubblica a Bruxelles Del primato morale e civile degli italiani.

1843

13 dicembre Nasce a Intra il pittore Daniele Ranzoni.

1844

Leone Zucoli disegna e incide il Nuovo Panorama geometrico-orografico-pittoresco, una raffigurazione di Milano in pianta circondata dai monti osservabili dalla città.

Istituzione della Società per le Belle Arti, che nel 1884 diventerà Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente (la "Permanente"). Questa troverà la sua sede stabile in via Turati 34, nell'edificio di Luca Beltrami, inaugurato il 25 aprile 1886.

Statue di Pietro Verri, opera di Innocenzo Fraccaroli, e di Bonaventura Cavalieri, opera di Giovanni Antonio Labus, nel cortile di Brera.

Henry Lehmann dipinge il Ritratto di Cristina Belgioioso oggi nel Castello di Masino.

Prima del 13 marzo Carlo Tenca inizia a frequentare il salotto di Clara Maffei.

1844

gennaio Cesare Balbo pubblica Le speranze d'Italia, programma politico che auspica un'unificazione dell'Italia sotto i Savoia.

1844

7 febbraio Muore a Milano l'architetto Luigi Canonica.

1844

26 febbraio Si tiene la prima lezione della nuova Scuola di Chimica voluta da Enrico Mylius e Antonio Kramer nell'ambito delle attività della Società di incoraggiamento per le arti e i mestieri. Altri corsi tecnici sono avviati negli anni seguenti. I locali della scuola sono in piazza Mercanti.

1844

14 marzo Nasce a Torino Umberto di Savoia, figlio di Vittorio Emanuele e futuro re d'Italia.

1844

15 marzo Moti di Calabria.

1844

16 giugno Spedizione dei fratelli Bandiera in Calabria. Molti dei partecipanti vengono uccisi. I sopravvissuti vengono condannati a morte o all'ergastolo.

1844

luglio Ambrogio Nava restaura la guglia maggiore del Duomo che minacciava di crollare.

1844

30 luglio Prima riunione del Pio Istituto di Soccorso Medici e Chirurghi. Il fondatore, Giuseppe Ferrario, è eletto presidente.

1844

12 settembre Si tiene a Milano, a Brera, il VI Congresso degli scienziati italiani. Per l'occasione viene pubblicato Milano e il suo territorio, analisi della città sotto i più diversi aspetti curata da C. Cantù. Allegata al volume è la Pianta della regia città di

Milano disegnata da Desiderio Manzoni in scala 1:6000.

Carlo Cattaneo pubblica le Notizie naturali e civili sulla Lombardia come prefazione a un altro volume di dati sulla civiltà ed economia lombarde.

In vista dell'afflusso di scienziati a Milano, le collezioni del Museo Civico di Storia Naturale sono trasferite da via Durini all'ex convento di S. Marta.

1844

23 settembre

Insurrezione di Rimini.

1845

Cristina di Belgioioso rileva e sovvenziona la "Gazzetta italiana" sulla quale scrive articoli sulle condizioni dell'agricoltura. Escono 93 numeri da febbraio a dicembre. Dal 1846 si chiama "Rivista italiana" e dal primo marzo 1846 al febbraio 1848 "L'Ausonio".

Pietro Pestagalli realizza il gugliotto sud-ovest del Duomo dedicato alla Fede.

L'architetto neoclassico Luigi Clerichetti costruisce la casa Manzi di via Nerino 8. Nello stesso periodo costruisce anche il palazzo Orsini in via Borgonuovo.

Bernardino Branca crea la prima distilleria per la produzione del Fernet (forse in milanese "ferro pulito") in corso di Porta Nuova. La ditta si trasferirà in via Resegone 2 a partire dal 1913. Il 27 novembre 1905 verrà registrato il famoso marchio con il mondo sovrastato da un'aquila che dona la bottiglia.

Pubblicazione a fascicoli delle Opere Varie del Manzoni, edite da Giuseppe Redaelli. Le tragedie sono illustrate dal pittore Roberto Focosi. L'opera giungerà a compimento nel 1855.

Giuseppe Rovani scrive il romanzo storico Manfredo Palavicino o i Francesi e gli Sforzeschi.

Giovanni Rajberti pubblica il suo celebre e divertente saggio: Il Gatto.

1845

1 gennaio

Carlo Cattaneo accetta la carica di Relatore della Società di incoraggiamento per le arti e i mestieri, anche perché alla fine dell'anno precedente si era interrotta la pubblicazione del "Politecnico". Prende il posto di Michele Battaglia, direttore dell'"Eco della Borsa". Tiene il suo primo discorso il 15 maggio.

La "Rivista Europea" passa da Giacinto Battaglia a Carlo Tenca. Tra il gennaio 1845 e il maggio 1846 si discute di una possibile fusione tra "Il Politecnico" e la "Rivista Europea", ma non si arriva ad un accordo. Carlo Cattaneo accetta però di collaborare con la rivista.

1845

15 febbraio

Prima rappresentazione alla Scala della Giovanna d'Arco di Giuseppe Verdi. Dopo la Giovanna d'Arco Verdi rompe i rapporti con la Scala alla quale concederà di nuovo una prima rappresentazione solo nel 1887 con l'Otello.

1845

1 aprile

E' attivato un servizio giornaliero di velociferi tra Milano e Saronno.

1845

maggio

Gustave Flaubert soggiorna a Milano e ammira all'Ambrosiana il cartone della Scuola d'Atene di Raffaello e le Allegorie del Fuoco e dell'Acqua di Jan Brueghel il Vecchio.

1845

7 maggio

Nel palazzo arcivescovile di Milano viene inaugurata la Società del patronato per i liberati dal carcere, promossa da don Giovanni Spagliardi. Aveva un apposito asilo presso S. Vittore all'Olmo, sostituito poi da un edificio costruito appositamente in via

Quadronno.

1845

31 luglio

Entra in funzione l'impianto di illuminazione pubblica a gas che interessa un centinaio di strade.

1845

settembre

Giuseppe Giusti è ospite a Milano di Alessandro Manzoni, scrive il Sant'Ambrogio.

1846

Grave carestia a Milano che si protrae anche l'anno successivo.

Il sacerdote Domenico Nava fonda in via Crocefisso il "Collegio Nava" per assistere i giovani che frequentavano le scuole pubbliche. Nel 1862, trasferito di fronte alla chiesa di S. Celso, si chiamerà Collegio San Celso. In seguito diventerà l'Istituto Parificato S. Celso, con sede in via Paravia.

Luigi Torelli pubblica anonimo a Parigi il volume Pensieri sull'Italia di un anonimo lombardo.

Fondazione lungo il Naviglio della Martesana dell'Elvetica per la produzione di macchine per le filande di seta e materiale ferroviario. Dal 1850 sarà dell'ingegnere svizzero Giovanni Schlegel. Nel 1886 diventa la Società Italiana Ernesto Breda (SIEB).

Esce anonima la Topografia storica di Milano, ampia guida della città e delle sue principali attività economiche, opera probabile dello storico V. Brambilla.

Nasce a Gâtchina presso Pietroburgo Alessandrina Ravizza.

1846

15 febbraio

Apertura del primo tratto fino a Treviglio della linea ferroviaria

Milano-Venezia. La gestione è della società delle Ferrovie lombardo-venete con sede a Vienna, primo nucleo delle future Ferrovie Alta Italia.

1846

15 marzo

Viene inaugurato un servizio giornaliero di carrozze tra Milano e Venezia. Nei tratti tra Milano e Treviglio e tra Vicenza e Venezia le carrozze vengono caricate su vetture ferroviarie. L'intero tragitto richiede 26 ore.

1846

1 aprile

Nasce a Livorno Gaetano Pini.

1846

7 maggio

Nasce a Milano Anna Zuccari (in arte Neera), figlia dell'architetto Fermo Zuccari. Abiterà in via S. Eufemia 2 e in via Borgospesso 12.

1846

15 giugno

Atto di separazione tra Clara e Andrea Maffei. Testimoni dell'atto, redatto da Tommaso Grossi, sono Giuseppe Verdi e Giulio Carcano. Clara si ritira nella casa di Clusone. Tornerà poco dopo a Milano prendendo casa in via del Giardino (poi via Manzoni 46) al primo piano.

1846

17 giugno

Pochi giorni dopo la morte di papa Gregorio XVI (1 giugno), viene eletto il cardinale Mastai-Ferretti, Pio IX.

1846

15 luglio

Muore a Milano Paola Litta Visconti Arese. E' sepolta in S. Gregorio.

1846

18 ottobre

Edoardo Ferravilla nasce a Milano dal nobile Filippo Villani e dall'attrice Luisa Maria Ferrari. Il nome che adotterà rappresenta la fusione dei cognomi dei genitori. Non essendo stato riconosciuto dal padre, cresce con la madre che muore nel 1855, quando Edoardo è ancora un ragazzo. Viene allora affidato al tutore Giacomo Viglezzi, un ragioniere che amministrava il Teatro Re.

1846

18 novembre

Lo Stato acquista da Giovanni Vimercati per 1.450.000 lire il palazzo Dugnani e il terreno adiacente allo scopo di ampliare i Giardini Pubblici. Si affida il progetto al Balzaretto, ma i lavori non iniziano per la grave crisi politica che sfocerà nelle Cinque Giornate.

1846

19 novembre

Muore l'arcivescovo Gaisruck. E' sepolto in Duomo.

1846

10 dicembre

Federico Confalonieri muore in esilio a Hospenthal in Svizzera. Le esequie vengono celebrate in S. Fedele il 30 dicembre con grande concorso di milanesi.

1847

Giuseppe Sacchi pubblica negli "Annali Universali di Statistica" una memoria sui ricoveri per lattanti creati a Parigi da protestanti di formazione sansimoniana.

Le Orsoline aprono un monastero alle Vetere.

La "Rivista Europea" cessa le pubblicazioni.

1847

2 febbraio

All'Ospedale Maggiore si sperimenta con successo l'etere solforico

durante un'operazione chirurgica.

1847

18 febbraio

Nasce a Tuttwil in Turgovia (Svizzera) Ulrico Hoepli, da una famiglia di contadini.

1847

2 maggio

Nei pressi del Bagno di Diana, Carlo Rossi compie un'ascensione in aerostato che termina a Crescenzago, dove il pallone precipita, ma senza danni per l'occupante.

1847

27 maggio

Muore a Milano lo scultore Gaetano Matteo Monti.

1847

14 giugno

Carlo Bartolomeo Romilli, di nobile famiglia bergamasca, viene ordinato arcivescovo di Milano. La nomina è del 10 aprile.

1847

luglio

Ha inizio la diffusione clandestina dell'opuscolo di Cesare Correnti, L'Austria in Lombardia.

1847

7 luglio

Fondazione della Grondona, Boncinelli e Clerici per la produzione di materiale ferroviario. Assieme alla Miani e Silvestri diventerà in seguito la Officine Meccaniche (O.M.).

Esce il primo numero de "L'Italia musicale: giornale dei teatri, di letteratura, belle arti e varietà", bisettimanale musicale e letterario fondato da Francesco Lucca. L'ultimo numero uscirà il 23 aprile 1859, con l'inizio della guerra contro l'Austria.

1847

4 settembre

Manifestazione popolare a Gorla in occasione dell'insediamento del nuovo arcivescovo che fa il suo solenne ingresso a Milano il giorno seguente. L'entusiasmo nei suoi confronti è alimentato dal nuovo clima patriottico creato da Pio IX e dal fatto di essere italiano.

1847

8 settembre

Dimostrazioni popolari a favore del nuovo arcivescovo e del papa (8 e 9 settembre). La polizia interviene contro la folla provocando un morto e numerosi feriti.

1847

31 ottobre

Consacrazione della nuova chiesa di S. Carlo al Corso, ormai terminata. Poco dopo viene abbattuta la chiesa di S. Maria dei Servi in corso Francesco (oggi Vittorio Emanuele) per far posto alla nuova piazza S. Carlo. Gli affreschi (XIV e XV sec.) della chiesa, staccati, sono affidati a Brera.

1847

8 dicembre

Giovan Battista Nazari presenta una mozione alla Congregazione centrale perché venga esaminata la situazione del paese.

1847

10 dicembre

Muore Giacomo Mellerio nel suo palazzo in corso di Porta Romana 4233 e viene deposto nella Cappella di famiglia nel cimitero di Garegnano, dove si trovava anche lo zio Giovanni Battista Mellerio. Il suo testamento del 13 ottobre prevede una serie di legati benefici per L. 1.962.000, tra cui L. 110.000 all'Ospedale Maggiore e L. 100.000 alla Fabbrica del Duomo per la realizzazione della porta centrale in bronzo. La Fabbrica ne entrerà in possesso nel 1872.

1848

Viene accorciata di due campate la manica corta del Palazzo Reale.

Nasce la banca di Giulio Belinzaghi, futuro sindaco di Milano. Alla fine del secolo diventa la Banca Resti e C.

1848

gennaio

Viene affidato a Giuseppe Balzaretto il lavoro di sistemazione dei poderi dei Dugnani acquistati nel 1846 dal conte Vimercati, proprietario di Palazzo Dugnani. I lavori iniziano ma sono subito sospesi.

1848

1 gennaio

Data stabilita per lo sciopero del tabacco. Viene posposta al 2 gennaio perché piove.

1848

3 gennaio

Vittime milanesi in seguito allo sciopero del lotto e del tabacco. La polizia austriaca uccide sei persone e ne ferisce cinquantasei. Gli scontri si verificano soprattutto in corso Francesco e piazza Mercanti. Nella notte tra il 4 e il 5 gennaio la polizia chiude il Circolo dell'Unione, ritenuto uno dei centri principali dell'organizzazione patriottica.

1848

12 gennaio

Insurrezione contro i Borboni a Palermo.

1848

18 gennaio

Per motivi di sicurezza il vicerè Ranieri si trasferisce da Milano a Verona. I palazzi di Milano e Monza restano deserti fino all'arrivo di Massimiliano d'Asburgo nel settembre 1857. Il 17 marzo si rifugia nel Tirolo. Muore a Bolzano nel 1853.

1848

21 gennaio

Gaspard Ordoño Rosales, Achille Battaglia, Cesare Stampa di

Soncino con altri esponenti mazziniani, vengono arrestati e deportati a Lubiana. Cesare Cantù e altri riescono a riparare a Torino.

1848

27 gennaio

Rivoluzione a Napoli. Il giorno 29 gennaio Ferdinando II di Borbone, re di Napoli, annuncia la Costituzione. Verrà promulgata l'11 febbraio.

1848

2 febbraio

Imponente manifestazione alla Scala a favore della Costituzione napoletana.

1848

7 febbraio

Sono arrestati e deportati a Linz Manfredo Camperio e Ignazio Prinetti. Enrico Besana ed altri patrioti si rifugiano in Piemonte. Nei giorni seguenti si susseguono scontri tra cittadini e ufficiali austriaci.

1848

11 febbraio

Leopoldo II di Toscana concede la Costituzione.

1848

15 febbraio

La polizia vieta in tutto il Lombardo-Veneto l'uso di portare cappelli alla Calabrese, all'Ernani, alla Puritana e qualsiasi simbolo o distintivo politico.

1848

22 febbraio

Rivoluzione di febbraio a Parigi (22-24 febbraio) che porta alla costituzione della Seconda Repubblica.

1848

22 febbraio

Il governo di Vienna impone la legge stataria che prevede una procedura abbreviata per i reati di alto tradimento e i casi di turbamento dell'ordine pubblico.

1848

23 febbraio

Un'aurora boreale dietro al Sempione è interpretata come un augurio di vittoria contro l'Austria.

1848

26 febbraio

Karl Marx e Friederich Engels pubblicano a Londra il Manifesto del Partito Comunista.

1848

4 marzo

Carlo Alberto concede lo Statuto. Lo seguirà il 14 marzo anche Pio IX.

1848

10 marzo

Massimo D'Azeglio pubblica a Firenze I lutti di Lombardia.

1848

13 marzo

Insurrezione a Vienna e caduta del cancelliere Klemens Lothar Wenzel Von Metternich.

1848

17 marzo

All'arrivo della notizia dell'insurrezione di Vienna, insorge Venezia.

1848

18 marzo

Tumulti nelle strade di Milano. Assalto al Palazzo di Governo al Monforte. Il vicepresidente O' Donnell firma la consegna del suo potere al municipio. Si forma un Comitato centrale in casa Vidiserti e sorgono le prime barricate. Radetzky, dalla cancelleria di Palazzo Cagnola in via Cusani, deve rifugiarsi

precipitosamente nel Castello, da dove dirige le operazioni. Verso sera gli Austriaci entrano nel Broletto e prendono molti prigionieri. Iniziano le cinque giornate di Milano.

1848

19 marzo

Nella notte tra il 18 e il 19 i capi dell'insurrezione si trasferiscono da casa Vidiserti nel palazzo Taverna in via Bigli. Assalto all'armeria del conte Uboldo in via Pantano. Scontri in tutta la città.

1848

20 marzo

Carlo Cattaneo forma un Consiglio di guerra assieme ai giovani democratici Enrico Cernuschi, Giulio Terzaghi e Giorgio Clerici. Viene proposto un armistizio che gli insorti rifiutano. Luigi Torelli e Scipione Bagaggia innalzano la bandiera tricolore sulla guglia maggiore del Duomo. Nella notte tra il 19 e il 20 Radetzky ritira le truppe dagli edifici del centro.

1848

21 marzo

Assalto al Palazzo del Genio in via Monte di Pietà guidato dall'Anfossi e poi, morto l'Anfossi, da Luciano Manara, Enrico Dandolo ed Emilio Morosini. Il calzolaio Pasquale Sottocorno incendia la porta del palazzo consentendo l'irruzione dei patrioti. Sono mandati palloni aerostatici nelle campagne per chiedere soccorsi.

1848

22 marzo

Nella notte tra il 21 e il 22 si forma il Governo provvisorio di Milano presieduto da Gabrio Casati. Ne è segretario Cesare Correnti. Nel corso della stessa notte "battaglia navale" sul naviglio per conquistare il convento di S. Sofia e poi prendere il Collegio di S. Luca, che si arrende nel pomeriggio.

Battaglia di Porta Tosa che viene conquistata dagli insorti tra le ore 18 e le 19, poi viene ripresa dagli Austriaci. Nella notte successiva Radetzky si ritira da Milano con 19 ostaggi e si rifugia nel Quadrilatero.

A Venezia Daniele Manin proclama la repubblica.

1848

23 marzo

Il Regno di Sardegna dichiara guerra all'Austria.

1848

25 marzo

L'esercito piemontese attraversa il Ticino.

1848

26 marzo

Nel pomeriggio entra dall'Arco del Sempione l'avanguardia dell'esercito piemontese guidata dal generale Passalacqua. L'ingresso ufficiale si avrà il giorno 29.

Esce il primo numero de "Il 22 Marzo, primo giorno dell'indipendenza lombarda", giornale ufficiale del Governo provvisorio, con sede in palazzo Marino. Lo dirige Carlo Tenca.

1848

aprile

Arrivano a Milano 150 volontari napoletani reclutati e guidati da Cristina Trivulzio di Belgioioso. Vengono accolti in piazza S. Fedele da Gabrio Casati che pronuncia un discorso dal balcone di palazzo Marino. Cristina pubblica "Il Crociato" che esce due volte la settimana fino al ritorno degli Austriaci.

1848

6 aprile

Decreto del Governo provvisorio che modifica il nome di Porta Tosa in Porta Vittoria. Questa cosiddetta "sesta giornata" è dedicata ai caduti della patria.

1848

7 aprile

Mazzini arriva a Milano, si oppone all'unione tra Piemonte e Lombardia. Prende alloggio all'albergo Bella Venezia.

1848

8 aprile

Scontro a Goito e conquista della linea del Mincio. E' istituito a Milano il Governo provvisorio della Lombardia.

1848

8 aprile

Muore a Bergamo Gaetano Donizetti.

1848

9 aprile

E' soppressa in Lombardia la Compagnia di Gesù.

1848

15 aprile

Giuseppe Garibaldi salpa da Montevideo per l'Italia. Arriverà a Nizza il 23 giugno.

1848

30 aprile

Primo scontro a Pastrengo tra truppe austriache e Piemontesi. Viene accerchiata dai piemontesi la fortezza di Peschiera.

1848

1 maggio

Esce il primo numero de "Lo spirito folletto. Giornale diabolico, politico, umoristico, comico, critico, satirico, pittoresco". Pubblicherà 44 fascicoli fino al 27 luglio.

1848

4 maggio

Vincenzo Gioberti arriva a Milano e prende alloggio all'albergo Bella Venezia in piazza S. Fedele, dove viene acclamato dalla folla.

1848

12 maggio

Viene deciso il plebiscito per l'annessione al Piemonte. Il giorno seguente i repubblicani pubblicano una protesta contro il plebiscito.

1848

15 maggio

Ferdinando II, re di Napoli, sopprime il parlamento e le libertà costituzionali, ritirando le sue truppe dal fronte confederale italiano.

1848

29 maggio

Battaglia di Curtatone e Montanara. Gli studenti volontari, toscani e napoletani, sono sopraffatti dagli Austriaci.

1848

29 maggio

Grandi festeggiamenti per l'anniversario della vittoria di Legnano contro il Barbarossa. Alcuni repubblicani contrari all'annessione della Lombardia al Piemonte invadono palazzo Marino e strappano la sciarpa al presidente Casati. La protesta viene presto sedata.

Parte da Milano per il Veneto il battaglione della Guardia Nazionale.

1848

30 maggio

Battaglia di Goito e caduta di Peschiera.

1848

8 giugno

Nel plebiscito per l'annessione della Lombardia al Piemonte vincono gli annessionisti a grande maggioranza, con 661.002 voti. Gabrio Casati è podestà di Milano. La delegazione lombarda presenta i risultati a Carlo Alberto il 10 giugno a Garda.

1848

26 giugno

Il Governo provvisorio fa abbattere la parte alta dei torrioni del Castello Sforzesco, che è destinato ad usi civili. Con il ritorno degli austriaci verranno abbattuti tutti gli alberi circostanti e saranno ripristinate le fortificazioni.

1848

14 luglio

Garibaldi arriva a Milano. Alloggia nell'albergo del Marino. Nei giorni seguenti organizza nella caserma di S. Francesco il "Battaglione Anzani" composto di volontari e comandato da Giacomo Medici. Il 29 luglio parte con i volontari per Bergamo.

Alessandro Manzoni pubblica i versi ancora inediti dell'ode Marzo 1821 e del Proclama di Rimini.

1848

25 luglio

Battaglia di Custoza (23-25 luglio), sconfitta piemontese. Carlo Alberto si ritira Milano.

1848

27 luglio

In seguito alla sconfitta di Custoza viene istituito il Comitato di pubblica difesa milanese composto da Pietro Varesi, Francesco Arese e Cesare Correnti e come segretario l'avvocato Francesco Restelli. Di fronte al rifiuto dei primi il giorno successivo sono nominati il generale Manfredo Fanti e Pietro Maestri mentre è confermato Francesco Restelli.

1848

1 agosto

I soldati piemontesi si ritirano oltre l'Adda. Il Comitato di pubblica difesa milanese decreta la leva di massa.

1848

2 agosto

Il Governo provvisorio della Lombardia si muta in Consulta provvisoria. Carlo Alberto è alle porte di Milano.

1848

3 agosto

Carlo Alberto è a Milano, alloggia a Palazzo Greppi (via Manzoni).

1848

5 agosto

Armistizio tra Austria e Piemonte firmato dai generali Carlo Canera di Salasco e Hess. L'armistizio viene concordato a San Donato Milanese e sarà firmato il 10 agosto da Carlo Alberto nel palazzo vescovile di Vigevano. A Milano una grande manifestazione popolare contro il tradimento di Carlo Alberto ha luogo davanti a palazzo Greppi.

1848

6 agosto

Alle ore 12 Radetzky entra in Milano. La maggior parte dei partecipanti alla lotta di liberazione lascia Milano. Felice, principe di Schwarzenberg, è nominato governatore militare.

Il Collegio di S. Luca è destinato a ospedale militare.

1848

15 agosto

Laura Solera Mantegazza trasporta da Luino a Cannero 32 feriti negli scontri tra garibaldini e austriaci (alcuni sono austriaci) per curarli nella sua villa. Nell'occasione conosce Garibaldi e stringe un rapporto di amicizia che durerà per sempre.

1848

settembre

Carlo Cattaneo, esule a Parigi, scrive e pubblica in francese Dell'insurrezione di Milano nel 1848. Verrà pubblicato l'anno successivo in italiano a Lugano.

1848

1 settembre

Francesco di Wimpffen è il nuovo governatore militare fino al 24 settembre. In questo periodo vengono eseguite diverse condanne a morte o al carcere di patrioti.

1848

25 settembre

Il conte Alberto Montecuccoli-Laderchi è ministro plenipotenziario a Milano.

1848

31 ottobre

Assediate dalle forze imperiali, le forze rivoluzionari capitolano e Vienna viene riconquistata.

1848

novembre

Carlo Cattaneo si trasferisce da Parigi a Lugano dove conserverà la residenza fino alla morte.

1848

21 novembre

Si forma a Vienna il governo Schwarzenberg.

1848

24 novembre

Pio IX fugge da Roma e si rifugia a Gaeta.

1848

2 dicembre

In seguito a una congiura di palazzo, Ferdinando I è costretto ad abdicare. Dopo la rinuncia del fratello Francesco Carlo sale al trono il nipote Francesco Giuseppe.

1848

10 dicembre

Luigi Napoleone viene eletto presidente della repubblica francese con l'appoggio dei cattolici. Viene meno la possibilità di un intervento francese in Italia.

1848

13 dicembre

Nasce a Milano Enrico Forlanini, pioniere dell'aeronautica italiana.

1848

27 dicembre

Nasce a Varenna (Como) Giovanni Battista Pirelli.

1849

Statua di Luigi Cagnola di Benedetto Cacciatori nel cortile di Brera.

L'arcivescovo Romilli restaura l'ordine degli Oblati e richiama a Milano i Cappuccini ai quali Radetzky affida l'assistenza nell'ospedale militare di S. Ambrogio.

1849

gennaio

Nei primi tre mesi dell'anno si costruisce un grande forte fuori Porta Tosa, nell'area che sarà poi occupata dal mercato ortofrutticolo e poi dal largo Marinai d'Italia.

1849

1 gennaio

Dopo la rinuncia di molti nobili proposti per la carica, Radetzky nomina podestà il banchiere Antonio Pestalozza. Continua la serie di fucilazioni di patrioti.

1849

27 gennaio

Grande successo a Roma della prima rappresentazione della nuova opera di Giuseppe Verdi, la Battaglia di Legnano.

1849

9 febbraio

Proclamazione della Repubblica Romana.

1849

12 marzo

Il generale Cadorna denuncia l'armistizio.

1849

13 marzo

Muore nella sua casa di via Bocchetto Alessandro Sanquirico. E' sepolto nel Fopponino di Porta Vercellina.

1849

20 marzo

Ripresa della guerra austro-sarda. Gli austriaci invadono a sorpresa il Piemonte.

1849

23 marzo

Battaglia di Novara. Crollo definitivo del Piemonte. Abdicazione di Carlo Alberto. Sale al trono Vittorio Emanuele II.

Iniziano le dieci giornate di Brescia.

1849

24 marzo

Armistizio di Vignale tra Radetzky e Vittorio Emanuele II.

1849

27 marzo

Lo scrittore Carlo Pisani Dossi nasce a Zenevredo (Oltrepò Pavese) dove la famiglia si era rifugiata a causa della guerra.

1849

1 aprile

L'insurrezione di Brescia (Dieci Giornate) viene soffocata dagli Austriaci, che si abbandonano a saccheggi e violenze di ogni genere.

1849

3 giugno

Muore a Milano Giovanni Merlo lasciando ai Luoghi Pii Elemosinieri un patrimonio stimato ben 700.000 lire austriache.

Muore in combattimento a Roma Enrico Dandolo.

1849

8 giugno

Muore a Parigi di colera Bianca Milesi. Nello stesso giorno muore anche il marito Benedetto Mojon. L'epidemia colpisce anche l'Italia.

1849

27 giugno

Muore Maria Luigia Busca Serbelloni. Il palazzo Serbelloni passa al figlio Antonio Busca.

1849

30 giugno

Muore a Roma Luciano Manara, colpito durante una battaglia in difesa della Repubblica romana.

1849

3 luglio

Caduta della Repubblica Romana ad opera dei Francesi.

1849

28 luglio

Muore a Oporto in esilio l'ex re Carlo Alberto.

1849

1 agosto

Cristina di Belgioioso, fuggita da Roma il giorno prima, si imbarca da Civitavecchia per Malta. Sarà poi ad Atene e a Costantinopoli da dove si sposterà in una piccola valle dell'Anatolia (Ciaq-Maq-Oglù) dove fonderà una colonia.

1849

6 agosto

Pace di Milano tra Austria e Regno di Sardegna.

1849

12 agosto

Annuncio che consente agli esuli di tornare a Milano. Sono però banditi 86 cittadini compromessi con la rivoluzione del '48, tra cui Gabrio Casati, Cesare Correnti e Francesco Arese.

Clara Maffei, tornata dalla Svizzera, va a risiedere in via Bigli 21 dove resterà fino alla morte e dove nel suo salotto accoglierà le più eminenti personalità del Risorgimento.

1849

27 agosto

Gli austriaci riconquistano Venezia.

1849

22 settembre

Grande sfilata a Vienna in onore di Radetzky. Viene suonata per l'occasione la Marcia di Radetzky di Johann Strauss senior. Al ritorno in Italia Radetzky si stabilisce a Verona e porta con sé la corona ferrea, che sarà portata a Vienna nel 1859.

1849

25 ottobre

Radetzky è nominato governatore generale civile e militare del Lombardo-Veneto.

1850

Da quest'anno e negli anni seguenti grande crisi dell'allevamento del baco da seta in seguito ad una diffusa malattia del gelso.

Concorso promosso da Enrico Mylius rivolto agli studenti di Brera per un affresco sulle lunette del portico superiore di Brera.

A. Manzoni scrive il dialogo Dell'invenzione e pubblica la Lettera a Giacinto Carena sulla lingua italiana, scritta il 26 febbraio 1847. Sono pubblicati sulle Opere Varie.

Carlo Cattaneo pubblica in Svizzera il primo volume dell'Archivio Triennale, raccolta documentaria sui moti del '48. Il volume secondo e terzo usciranno nel '51 e nel '55.

Giovanni Rajberti pubblica il saggio: L'arte di convivere.

1850

6 gennaio

Nasce il "Crepuscolo", settimanale fondato da Carlo Tenca.

1850

18 gennaio

Nasce a Como Paolo Valera, figlio di un omonimo venditore ambulante e di Ambrosina Bianchi, cucitrice. Intorno al 1860 i Valera si stabiliranno a Rivolta d'Adda e nel marzo 1866 andranno ad abitare a Milano, nei Corpi Santi.

1850

31 marzo

Muore a Firenze il poeta Giuseppe Giusti.

1850

6 aprile

Esce a Napoli il primo numero della rivista "Civiltà cattolica", redatta dai Gesuiti.

1850

16 aprile

Muore a Milano Antonio Durini.

1850

21 aprile

Nasce a Milano Franco Tosi, fondatore dell'industria omonima.

1850

1 giugno

Sono emessi a Milano cinque francobolli, i primi sul suolo italico (in Inghilterra erano in circolazione già dal 1840). Saranno seguiti l'anno dopo da quelli emessi dal Regno di Sardegna, dal Granducato di Toscana e via via dagli altri Stati, fino a chiudere con il Regno delle Due Sicilie nel 1858.

1850

17 giugno

Laura Solera Mantegazza fonda il primo Istituto di Maternità per il ricovero di bambini da 15 giorni a 2 anni e mezzo (Pio Ricovero per bambini lattanti e slattati). E' situato in contrada di Santa Cristina 2136 (poi via Mantegazza 7). L'autorizzazione era stata concessa il 23 maggio dall'I.R. Luogotenenza della Lombardia.

Collaborano all'iniziativa G. Sacchi, i dottori Rizzi e Castiglioni, il parroco di San Simpliciano Zezi, Enrico Mylius e Ismenia Sormani-Castelli. La Sormani e Sacchi continuano la sua opera anche dopo la morte della Mantegazza. Ben presto nel ricovero sono organizzati corsi per le operaie analfabete.

I ricoveri vengono sostenuti anche da Fiere annuali organizzate da Laura che si adopera instancabilmente a raccogliere soldi

invitando alle Fiere le principali famiglie di Milano.

1850

16 luglio

Nasce a Mortara Luigi Mangiagalli.

1850

12 agosto

Viene ordinato il sequestro dei beni dei patrioti riparati all'estero.

1850

13 agosto

Nasce a Lalatta in provincia di Parma il futuro arcivescovo Andrea Ferrari.

1850

9 ottobre

Muore a Milano lo scrittore G. B. Bazzoni.

1850

19 ottobre

Vengono aperte al pubblico le linee telegrafiche del Lombardo-Veneto, già attivate per le esigenze politiche e militari.

1850

16 novembre

Nasce a Milano Emma Allis, nota in seguito come Emma Ivon, la più celebre attrice del teatro dialettale di Ferravilla.

1850

dicembre

Don Giovanni Bosco è a Milano per una serie di prediche sull'indulgenza, in occasione dell'"indulgenza plenaria in forma di giubileo" concessa dal papa in luogo del giubileo soppresso per motivi politici. Don Bosco coglie l'occasione per promuovere a Milano l'Opera degli Oratori, alla base della Congregazione Salesiana.

Verso la metà del mese viene arrestato per la prima volta il medico

Gaetano Ciceri su denuncia del suo superiore il dottor Vandoni. Il Ciceri abitava in corso di Porta Orientale 629. Era accusato di detenzione di cartelle del Prestito Nazionale Italiano. Di fronte alla ritrattazione del teste che aveva informato il Vandoni, il Ciceri viene assolto.

1850

31 dicembre E' riorganizzata l'amministrazione del Lombardo-Veneto. Viene sostituita la carica di vicerè con due luogotenenze, a Milano e a Venezia. La luogotenenza di Lombardia si divideva in 9 delegazioni e 80 commissari distrettuali.

2 Istruzioni per una corretta lettura del documento

Istruzioni per una corretta lettura del documento

Questo documento è in formato **eseguibile** (si consiglia di eseguire i settaggi sottoindicati)

Questo documento è disponibile in: **doc, pdf, epub, rtf, tpd** ed **exe** con password di accesso

Settaggi consigliabili per gli eseguibili:

Questo documento può essere letto con migliore efficacia e facilità seguendo i settaggi consigliati:

View - option - units - **centimeter**

View - option - page setup - **A5 1,0 1,0 1,0 1,0**

View - option - article - article background color - **cambiare colore (giallo chiaro)**

View - option - tree - **font color (verde chiaro)**

View - Layout - **page sheet**

View - layout - mode -

View - wrap - **wrap text to page**